



Verbale di Deliberazione della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 - Approvazione.

L'anno **duemilaventicinque** addì **due** del mese di **aprile** alle ore **quindici** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei signori:

Cognome e Nome	Presente
1) BERIO DANIELE - Sindaco -----	Sì
2) DESANTI GIOVANNI - Vice Sindaco -----	Sì
3) CERUTTI MAURIZIO - Assessore-----	Sì
4) GEMELLI FRANCO - Assessore-----	Sì
5) MOSCATIELLO MIMMA - Assessore-----	Sì
6) VISCARDI KATIA - Assessore -----	Sì
Totale presenti..:	6
Totale assenti..:	0

Partecipa alla seduta il **Segretario Generale dr. Agostino Carmeni** che provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. **Daniele Berio** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Sulla proposta preventivamente formulata del Sindaco Berio Daniele

Premesso che l'art. 6, commi 1 e 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, stabilisce che:

- 1. *“per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione (di seguito, PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n.190”;*

2. *“Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:*

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché' per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché' la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle Amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi”;

Richiamato l'art. 6, comma 7, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, a mente del quale *“in caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*

Premesso che con il D.P.R. 24 giugno 2022 n. 81 è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, il quale, all'art. 1, commi 1 e 3, prevede:

a) per le amministrazioni con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO): 1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'art. 6, commi 1, 4, 6, e art. 6-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165; 2) Piano delle azioni concrete, di cui all'art. 60-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165; 3) Piano della performance, di cui all'art. 10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150; 4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'art. 1, commi 5, lett. a) e 60, lett. a), della legge 6 novembre 2012, n. 190; 5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'art. 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124; 6) Piano delle azioni positive, di cui all'art. 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

b) mentre per le amministrazioni con non più di 50 dipendenti, adempimenti semplificati come stabiliti da apposito, successivo decreto ministeriale, precisando che tutti i richiami ai Piani sono da intendersi riferiti alla corrispondente sezione del PIAO;

Richiamato il D.M. 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, nonché le modalità semplificate per l'adozione dello stesso per gli Enti con meno di 50 dipendenti;

Rilevato che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 60 del 26 settembre 2024, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027, modificato con Nota di aggiornamento approvata con deliberazione di Consiglio comunale n. 83 del 27 dicembre 2024;

Rilevato che, con deliberazione di Consiglio comunale n. 84 del 27 dicembre 2024, è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025-2027;

Dato atto che con deliberazione di Giunta comunale n. 24 del 5 febbraio 2025, esecutiva avente ad oggetto «Anticipazione del PIAO 2025-2027», è stata prevista, per l'anno 2025, l'assunzione a tempo parziale (diciotto ore settimanali) e determinato (dodici mesi), mediante contratto di somministrazione lavoro, di n. 1 dipendente da assegnare all'ufficio edilizia, nonché la prosecuzione dei due rapporti di lavoro a tempo pieno e determinato instaurati, nell'anno 2024, presso l'ufficio di ragioneria (1 dipendente assunto con scavalco di eccedenza, ex art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004; 1 dipendente assunto mediante contratto di somministrazione lavoro);

Dato atto che, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 n.132 il PIAO è adottato entro il 31 gennaio, *“secondo lo schema di Piano tipo cui all’art. 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione”*;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 2, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 n. 132, *“in ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l’approvazione dei bilanci di previsione, il termine di approvazione del PIAO, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”*;

Dato atto che il termine per l’approvazione del Bilancio di previsione 2025-2027 è stato differito, da ultimo, al 28 febbraio 2025, con decreto del Ministero dell’Interno 24 dicembre 2024;

Dato atto che la proposta di PIAO 2025-2027 è stata predisposta nel rispetto del vigente quadro normativo;

Dato atto che: il Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Comune di Omegna, elaborato dagli uffici sulla base delle indicazioni del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, contiene le seguenti sezioni:

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL’AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

a. Sottosezione di programmazione Valore pubblico: ai sensi dell’articolo 3, comma 2, la presente sottosezione di programmazione contiene i riferimenti alle previsioni generali contenute nella Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione;

b. Sottosezione di programmazione Performance: ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione è predisposta secondo quanto previsto dal Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009, ed è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia dell’amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza: ai sensi dell’articolo 3, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, è predisposta dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall’organo di indirizzo, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190. Costituiscono elementi essenziali della sottosezione, quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall’ANAC ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190 del 2012 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 del 2013.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

a. Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa: ai sensi dell’articolo 4, comma 1, lettera a), la presente sottosezione di programmazione, illustra il modello organizzativo adottato dall’Amministrazione;

b. Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile: ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera b), la presente sottosezione di programmazione indicata, in coerenza con le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, e la definizione degli istituti del lavoro agile stabiliti dalla Contrattazione collettiva nazionale, la strategia e gli obiettivi di sviluppo di modelli di organizzazione del lavoro, anche da remoto, adottati dall'amministrazione;

c. Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale: ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), la presente sottosezione di programmazione, indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale e da evidenza della la capacità assunzionale dell'amministrazione, della programmazione delle cessazioni dal servizio, della stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in GC-2024-00042.Doc Pagina 4 relazione alle scelte in materia di reclutamento, delle strategie di copertura del fabbisogno, delle strategie di formazione del personale, della riqualificazione o potenziamento delle competenze e delle situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO: ai sensi dell'articolo 5, la presente sezione indica gli strumenti e le modalità di monitoraggio, tenuto conto delle modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni "Valore pubblico" e "Performance" e delle indicazioni dell'ANAC, relativamente alla sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Visto il verbale del Nucleo di Valutazione n.2 anno 2025, pervenuto al protocollo comunale in data 31.03.2025 al n.9368 allegato alla presente deliberazione (allegato B);

Visto il verbale del revisore dei conti n.9 del 2025, pervenuto al protocollo comunale in data 24/03/2025 al n. 8573 allegato alla presente deliberazione (allegato C);

Visti

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 7 agosto 2015 n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed in particolare l'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni" e successive modifiche e integrazioni;

- la deliberazione 17 gennaio 2023 n. 7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;
- la legge 22 maggio 2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato", ed in particolare il capo II, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna", ed in particolare l'articolo 48, e successive modifiche e integrazioni;
- la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e per l'innovazione e del Ministro per le pari opportunità del 4 marzo 2011, recante "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n. 3, recante "Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti";
- la direttiva n. 2/2019 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche";
- le Linee guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;
- la deliberazione ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025, relativa all'aggiornamento 2024 del PNA 2022
- la deliberazione ANAC n. 495 del 25 settembre 2024, recante "Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi."
- la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, emanata il 14 gennaio 2025, avente ad oggetto "Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti"
- Visto l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica;
- Visto l'allegato parere espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

con voti unanimi favorevoli espressi nelle forme previste dalla legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in parte preambolo e che qui si intendono integralmente riportate, quanto appresso:

1. di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027 come allegato alla presente deliberazione *sub* lettera “A” (unitamente agli allegati ivi richiamati), che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione, all'interno della sezione “Amministrazione trasparente”, nelle pertinenti sotto sezioni, ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

3. di provvedere alla trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 come approvato, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi ai sensi dell'art. 6, comma 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113;

Successivamente, stante l'urgenza di dare corso alle procedure correlate, ad unanimità di voti favorevoli, la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4° del D.Lgs. 267/2000, viene resa IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Daniele Berio

IL SEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
dr. Agostino Carmeni

DOTAZIONE ORGANICA				
<i>categoria giuridica</i>	<i>profilo e area</i>	<i>personale in servizio</i>	<i>fabbisogno</i>	
	STAFF DEL SINDACO			
istruttore	<i>staff del Sindaco part time 33,33%</i>	1		
	UOC POLIZIA LOCALE VIABILITA' PROTEZIONE CIVILE			
funzionario ed e.q.	<i>funzionario amministrativo</i>	1		
funzionario ed e.q.	<i>funzionario di vigilanza</i>	2		
funzionario ed e.q.	<i>funzionario di vigilanza</i>		1	per progressione verticale
istruttore	<i>istruttore di vigilanza</i>	7		
operatore esperto p.t.	<i>operatore esperto amministrativo messo comunale</i>	1		
operatore esperto	<i>operatore esperti amministrativo messi comunali</i>	2		
	STAFF DEL SEGRETARIO			
funzionario ed e.q.	<i>funzionario amministrativo</i>	8	1	vacante
funzionario ed e.q.	<i>funzionario amministrativo</i>		1	tempo determinato
funzionario ed e.q.	<i>funzionario amministrativo</i>		1	per progressione verticale
istruttore	<i>istruttore amministrativo</i>	<i>12(di cui uno ceduto in comando</i>		
istruttore	<i>istruttore amministrativo</i>		1	a tempo determinato o somministrazione
istruttore	<i>istruttore amministrativo</i>		1	scavalco d'ecceденza tempo determinato
istruttore	<i>istruttore amministrativo</i>		1	progressione verticale
operatore esperto	<i>operatore amministrativo</i>	3		
operatore esperto p.t.	<i>operatore amministrativo</i>	1		
	SERVIZIO FINANZIARIO E SERVIZIO INFORMATICA CONTROLLO DI GESTIONE SUAP			
dir	<i>dirigente</i>	1		
funzionario ed e.q.	<i>funzionario amministrativo</i>	1		
funzionario ed e.q.	<i>funzionario amministrativo finanziario</i>	1		
funzionario ed e.q.	<i>funzionario amministrativo finanziario</i>		1	vacante per progressione verticale
istruttore	<i>istruttore amministrativo informatico</i>	2		
istruttore	<i>istruttore amministrativo finanziario</i>	3	2	2 vacanti
istruttore	<i>istruttore amministrativo finanziario</i>	1		scavalco d'ecceденza tempo determinato
istruttore	<i>istruttore amministrativo finanziario</i>	1		somministrazione tempo determinato
operatore esperto	<i>operatore esperto amministrativo</i>	1		
operatore esperto p.t.	<i>operatore amministrativo part time 50%</i>	1		
	SERVIZIO TECNICO TERRITORIALE			
dir	<i>dirigente</i>	1		
funzionario ed e.q.	<i>funzionario tecnico</i>	4		
funzionario ed e.q.	<i>funzionario tecnico</i>		1	per progressione verticale
istruttore	<i>istruttore amministrativo tecnico</i>	6	1	vacante
istruttore	<i>istruttore amministrativo tecnico</i>	1		somministrazione a tempo determinato
istruttore	<i>istruttore amministrativo</i>	2		
operatore esperto	<i>collaboratori ed esecutori esperti operai</i>	8		
operatore esperto	<i>collaboratori ed esecutori esperti amministrativi</i>	1		
operatore esperto	<i>collaboratori ed esecutori esperti operai</i>		1	assunzione obbligatoria l.68/99
tot		73	13	

di cui previsti in soppressione n.4 posti di istruttore e un posto di collaboratore ed esecutore esperto amministrativo

n.6 posti sono a tempo determinato

COMUNE DI OMEGNA

(Provincia di Verbania)

PARERE N. 9/2025

OGGETTO: PARERE PIANO DEI FABBISOGNI DI PERSONALE DEL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027

Il Revisore Unico dott.sa Maria Alessandra Parigi,

esaminata della sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027";

Considerato che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, introdotto nel nostro ordinamento dall'art.6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n.80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n.113 e smi, assorbe una serie di adempimenti tra cui il Piano dei fabbisogni di Personale:

Visto il Decreto 08/05/2018, con cui il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche";

Visti:

– l'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:

1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;

- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.

4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.

-l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

-l'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo cui:

"1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione

delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

(...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale. ”

Richiamato l'art.33, comma 2 del D.L.n.34/2019, come convertito nella Legge n.58/2019 il quale prevede che

“A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma

1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno,

previa intesa in sede di Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia di cui al primo periodo adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento ...”;

Rilevato che in data 17/03/2020 (G.U. n.108 del 27/04/2020) è stato approvato il D.P.C.M ad oggetto “*Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni*” previsto dal summenzionato art. 33, comma 2 del D.L. n. 34/2019;

Vista la sezione “Piano triennale dei fabbisogni di personale” del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Verificato che sulla base del DPCM 17/03/2020 e con riferimento:

- alla classe demografica di appartenenza la percentuale prevista nel decreto attuativo in tabella 1 è pari al 27%;
- l'ente ha un capacità di spese per incremento assunzionale pari ad euro 397.291,34;
- la spese di personale nell'anno 2025 può raggiungere la soglia di euro 3.254.638,20

Preso atto che non vi sono condizioni di eccedenza di personale;

Dato atto che la programmazione del fabbisogno del personale per il triennio 2025-2027 prevede tra l'altro, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, le seguenti assunzioni:

Anno 2025

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Demografici, a seguito di cessazione di personale per dimissioni dal servizio conseguenti ad assunzione presso altra pubblica amministrazione;

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e determinato, presso l'U.O.C. Istruzione, Lavoro, Servizi sociali e Turismo, a far data dal 1° luglio 2025 per attività di supporto e collaborazione all'attuazione del Progetto Interreg VI-A IT-CH TRA-ME; la copertura finanziaria è assicurata da uno specifico fondo previsto dal Progetto;

- n. 2 unità appartenenti all'area degli istruttori, con profilo amministrativo-contabile (ex Cat. C), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Finanziario, a seguito di cessazione di personale per

dimissioni dal servizio conseguenti ad assunzione presso altra pubblica amministrazione (una unità era già prevista nell'anno 2024, ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 26.06.2024).

- n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo di istruttore tecnico geometra (ex cat. C), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Tecnico Territoriale, a seguito di cessazione di personale per dimissioni dal servizio conseguenti ad assunzione presso altra pubblica amministrazione;

- n. 1 unità di personale con disabilità appartenente all'area collaboratori ed esecutori esperti operai, da assumere, a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Attività ambientali, Gestione impianti, Manutenzioni, mediante stipula di convenzione di inserimento lavorativo di cui all'art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, da stipularsi con la competente Agenzia del lavoro;

- n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo amministrativo (ex Cat. C), presso l'U.O.C. Istruzione, Lavoro, Servizi sociali e Turismo, mediante ricorso all'istituto dello scavalco d'eccedenza di cui all'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 per un numero massimo di dodici ore settimanali; l'assunzione ha decorrenza dal 1° luglio 2025 ed è finalizzata ad assicurare attività di supporto e collaborazione all'attuazione del Progetto Interreg VI-A IT-CH TRAME; la copertura finanziaria è assicurata da uno specifico fondo previsto dal Progetto;

Sempre per l'anno 2025, ai sensi di quanto disposto dall'art.13 comma 6 del CCNL del 16/11/2022 sono altresì previsti i seguenti passaggi tra le aree:

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Finanziario;

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Tecnico Territoriale;

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Istruzione Lavoro Servizi Sociali Turismo;

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Polizia locale viabilità e protezione civile;

- n.1 unità appartenente all'area degli istruttori amministrativi (ex cat. C), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Istruzione Lavoro Servizi Sociali Turismo.

Tali progressioni tra le aree, qualora andate a buon fine, implicano, come fase conclusiva, la soppressione di quattro posti di istruttore (ex cat. C) e la soppressione di un posto di operatore esperto (ex cat. B).

Rientra nella programmazione del fabbisogno del personale relativo all'anno 2025 anche l'assunzione già prevista dalla deliberazione di Giunta comunale del 5 febbraio 2025, n. 24, avente ad oggetto "Anticipazione del PIAO 2025-2027" e segnatamente l'assunzione di:

- n. 1 unità inquadrata, ai sensi del vigente CCNL- FL 16.11.2022 nell'area degli istruttori (ex categoria C), a tempo parziale (diciotto ore settimanali) e determinato (dodici mesi), mediante contratto di somministrazione lavoro, da assegnare presso l'ufficio edilizia privata.

Si dà inoltre atto che, per l'anno 2025:

- è prevista la prosecuzione di n. 2 due rapporti di lavoro, a tempo determinato, instaurati, nell'anno 2024, presso l'ufficio di ragioneria;

- n. 1 dipendente assunto con scavalco di eccedenza, ex art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

- n. 1 dipendente assunto mediante contratto di somministrazione lavoro a tempo pieno;

Infine per l'anno 2025, è previsto:

- il trasferimento, a titolo definitivo, dall'U.O.C. demografici allo U.O.C. Istruzione, Lavoro, Servizi sociali, Turismo, di n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo di istruttore amministrativo (ex cat. C);

- il trasferimento in comando, per dodici mesi, dall'U.O.C. Personale alla Prefettura U.T.G. di Verbania di n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo di istruttore amministrativo (ex cat. C); il posto vacante sarà coperto, ove possibile, mediante assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale, appartenente all'area degli istruttori, oppure mediante ricorso a contratto di somministrazione lavoro;

Anno 2026

Con decorrenza 1° gennaio, è prevista l'assunzione di:

- n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo amministrativo, (ex. Cat. C), a tempo pieno e determinato, presso l'UOC Istruzione, Lavoro, Servizi sociali e Turismo, per attività di supporto e collaborazione all'attuazione del Progetto Interreg VI-A IT-CH TRA-ME; la copertura finanziaria è assicurata da uno specifico fondo previsto dal Progetto;

Anno 2027

Nessuna previsione

Considerato che sulla base della normativa sopra richiamata per poter procedere alle assunzioni previste nel Piano di fabbisogno di personale è necessario che l'Organo di Revisione asseveri il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio;

Preso atto che:

- il Comune di Omegna si trova nella fascia dei comuni virtuosi;
- non vi sono condizioni di eccedenza di personale;
- il responsabile del servizio amministrativo in ordine alla regolarità tecnica e il responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile hanno espresso parere positivo

ESAMINATA

la sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

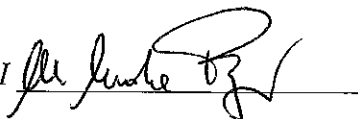
ESPRIME

Il proprio parere favorevole all'approvazione sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027;

Torino, 21.03.2025

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Maria Alessandra PARIGI



POLA

COMUNE DI OMEGNA



INTRODUZIONE

Il Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) è un documento di programmazione e attuazione della nuova modalità di svolgimento della prestazione lavorativa da remoto nelle pubbliche amministrazioni.

Definisce le misure organizzative da adottare, i requisiti tecnologici necessari e i percorsi formativi da avviare per tutto il personale, dirigenza compresa, oltre agli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati.

Il Comune ha avviato inizialmente la sperimentazione del lavoro agile per far fronte all'emergenza sanitaria derivante da Covid-19.

Grazie a questa esperienza già avviata il Comune ha potuto fronteggiare più efficacemente l'emergenza sanitaria, consentendo di contemperare l'esigenza di contrasto alla pandemia con la necessità di continuità nell'erogazione dei servizi.

Tale nuova modalità di svolgimento delle attività si è inserita nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione nella direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro, di orientamento ai risultati e per agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

Su tali esperienze si è sviluppato il presente Piano Organizzativo del Lavoro Agile, che si integra nel ciclo di programmazione dell'ente attraverso il Piano della Performance, come previsto dall'art.10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e s.m.e i.

Il Piano è redatto secondo quanto previsto dall'art. 263 comma 4-bis del D.L. 34/2020 di modifica dell'art.14 della Legge 7 agosto 2015, n.124 attualmente vigente.

Si provvederà a successivi aggiornamenti nel caso intervenissero modifiche normative anche contrattuali.

DEFINIZIONI

Ai fini della presente Piano, ai sensi del Capo II della legge del 22 maggio 2017, n. 81, si intende per:

“Lavoro agile” o “smartworking”: una modalità flessibile di esecuzione della prestazione di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo tra le parti, senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli ed obiettivi. Le caratteristiche di tale prestazione sono lo svolgimento dell'attività lavorativa in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno delle abituali sedi di lavoro, senza una postazione fissa durante tali periodi di lavoro, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva e l'utilizzo, per il lavoro da remoto, di strumenti tecnologici e informatici.

Il CCNL firmato il 16/11/2022 ne ha dato la seguente definizione e fornito i principi generali all'art.63 come di seguito riportato

“1. Il lavoro agile di cui alla L. 81/2017 è una delle possibili modalità di effettuazione della prestazione lavorativa per processi e attività di lavoro, per i quali sussistano i necessari requisiti organizzativi e tecnologici per operare con tale modalità. I criteri generali per l’individuazione dei predetti processi e attività di lavoro sono stabiliti dalle amministrazioni, previo confronto di cui all’art. 5 (confronto) comma 3, lett. I). Esso è finalizzato a conseguire il miglioramento dei servizi pubblici e l’innovazione organizzativa garantendo, al contempo, l’equilibrio tra tempi di vita e di lavoro.

2. Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, disciplinata da ciascun Ente con proprio Regolamento ed accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all’interno dei locali dell’ente e in parte all’esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale. Ove necessario per la tipologia di attività svolta dai lavoratori e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l’amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l’attività. In ogni caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica e ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell’ente che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l’ente consegna al lavoratore una specifica informativa in materia.

3. Lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità agile non modifica la natura del rapporto di lavoro in atto. Fatti salvi gli istituti contrattuali non compatibili con la modalità a distanza il dipendente conserva i medesimi diritti e gli obblighi nascenti dal rapporto di lavoro in presenza, ivi incluso il diritto ad un trattamento economico non inferiore a quello complessivamente applicato nei confronti dei lavoratori che svolgono le medesime mansioni esclusivamente all’interno dell’amministrazione, con le precisazioni di cui al presente Titolo. 4. Al personale in lavoro agile sono garantite le stesse opportunità rispetto alle progressioni di carriera, alle progressioni economiche, alla incentivazione della performance e alle iniziative formative previste per tutti i dipendenti che prestano attività lavorativa in presenza.”

L’accesso al lavoro agile è regolamentato dall’art.64 del CCNL dell’16/11/2022 come sotto riportato:

“1. L’adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori – siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato – con le precisazioni di cui al presente Titolo.

2. Fermo restando quanto previsto dall’art. 5 (Confronto), l’amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l’utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

3. L’amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative tempo per tempo vigenti e l’obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l’amministrazione - previo confronto ai sensi dell’art. 5 (Confronto) - avrà cura di facilitare l’accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure.”

“Lavoratore agile”: il/la dipendente in servizio presso l’Amministrazione che svolge parte della propria attività lavorativa in modalità agile, secondo i termini stabiliti dall’accordo individuale.

“Accordo individuale”: l’accordo concluso tra dipendente e dirigente responsabile della struttura di appartenenza del lavoratore; l’accordo è stipulato per iscritto, disciplina l’esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dei locali dell’Amministrazione individuando la durata, gli obiettivi, le modalità organizzative e di svolgimento dell’attività lavorativa in lavoro agile, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere a distanza, la modalità di recesso dall’accordo, i tempi di riposo del lavoratore che non potranno essere inferiori a quelli previsti per i lavoratori in presenza, le modalità tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro, le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all’esterno dei locali dell’amministrazione.

L’accordo è regolamentato dall’art.65 del CCNL del 16/11/2022 che testualmente recita:

“1. L’accordo individuale è stipulato per iscritto anche in forma digitale ai sensi della vigente normativa, ai fini della regolarità amministrativa e della prova. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della L. n. 81/2017, esso disciplina l’esecuzione della prestazione lavorativa svolta all’esterno dei locali dell’ente, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore che di norma vengono forniti dall’amministrazione. L’accordo deve inoltre contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

a) durata dell’accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;

b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza; 82

c) modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell’Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall’art. 19 della L. n. 81/2017;

d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;

e) indicazione delle fasce di cui all’art. 66 (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione), lett. a) e b), tra le quali va comunque individuata quella di cui al comma 1, lett. b);

ff) i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;
gg) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L n. 300/1970 e successive modificazioni;
hh) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agili, ricevuta dall'amministrazione.
2. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato."

“Luogo di lavoro”: spazio, al di fuori dei locali dell'Amministrazione, nella disponibilità del dipendente (propria abitazione o altro luogo prescelto) ritenuto idoneo per svolgere la propria attività lavorativa in modalità agile.

“Sede di lavoro”: la sede a cui il dipendente è assegnato;

“Amministrazione”: Ente Locale - Comune di Omegna;

“Dotazione tecnologica”: la strumentazione costituita da personal computer, tablet, smartphone, applicativi software ecc. forniti dall'amministrazione al dipendente e/o nella sua disponibilità, utilizzati per l'espletamento dell'attività lavorativa.

FINALITA'

Il lavoro agile è una nuova modalità di lavoro inserita nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro, allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione, in direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro e di orientamento ai risultati e di agevolare i tempi di vita e di lavoro.

Finora il lavoro agile stato oggetto di limitate sperimentazioni e timidi tentativi di attuazione.

A causa dell'emergenza sanitaria da infezione Covid-19, si è reso necessario, nel lavoro pubblico, un massiccio ricorso a modalità di svolgimento della prestazione lavorativa non in presenza, genericamente ricondotte al lavoro agile, dandone una forte accelerazione al relativo utilizzo.

Con l'emergenza sanitaria, infatti, le amministrazioni sono state costrette a considerare il lavoro agile come modalità ordinaria di svolgimento della prestazione, da attuarsi in forma semplificata, anche in deroga alla disciplina normativa (es: accordo individuale, adozione di atti organizzativi interni che definiscano le regole per lo svolgimento della prestazione in modalità agile, ecc.), prescindendo, quindi, da una previa revisione dei modelli organizzativi.

Le amministrazioni pubbliche si sono viste costrette a confrontarsi concretamente con una modalità organizzativa di lavoro disciplinata già da tempo nel nostro ordinamento, scoprendone punti di forza e di debolezza, che sono stati messi al centro di un ampio e diffuso dibattito tuttora in corso.

Il Comune dal 2020 ha dovuto avviare la sperimentazione del lavoro agile contestualmente al periodo di emergenza legato alla pandemia da Covid -19.

Nonostante l'Ente non avesse mai attuato alcuna sperimentazione del lavoro agile, ha dovuto fronteggiare l'emergenza sanitaria dall'anno 2020, contemperando l'esigenza di contrasto alla pandemia con la necessità di garantire l'erogazione dei servizi comunali.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica ha

adottato in data 09.12.2020 le Linee guida sul piano organizzativo del lavoro agile (pola) e indicatori di performance, ai sensi dell'art. 14, comma 1, legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'articolo 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Con tale documento si è inteso fornire alcune indicazioni metodologiche per supportare le amministrazioni nel passaggio della modalità di lavoro agile dalla fase emergenziale a quella ordinaria, in linea con quanto richiesto dall'articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124, come modificato dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. "decreto rilancio"), convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, focalizzando l'attenzione sul Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) e sugli indicatori di performance, funzionali a un'adeguata attuazione e a un progressivo sviluppo del lavoro agile.

In vista del superamento della fase emergenziale sono state introdotte le Indicazioni per le misure organizzative da adottare per il rientro in presenza del personale dipendente (Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 8/10/2021) e le Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni.

L'approccio proposto è, infatti, quello di un'applicazione progressiva e graduale in quanto le scelte sulla programmazione del lavoro agile sono rimesse all'amministrazione, che deve elaborare un programma di sviluppo nell'arco temporale di un triennio.

Su tali basi si è sviluppato il presente Piano Organizzativo del Lavoro Agile (P.O.L.A.) relativo all'anno 2025, che si integra nel ciclo di programmazione dell'Ente attraverso il Piano della Performance, come previsto dall'art.10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150.

Il presente Piano è redatto secondo quanto previsto dall'art. 263, comma 4-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, di modifica dell'art.14 della Legge 7 agosto 2015, n.124.

Si tratta di un documento di programmazione organizzativa da adottare sentite le organizzazioni sindacali.

Si provvederà ad adeguare il presente documento, a seguito dell'emanazione di misure di carattere normativo e tecnico per la disciplina del lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, in particolare attraverso l'adozione di ulteriori strumenti anche contrattuali.

Con il lavoro agile il Comune persegue i seguenti obiettivi principali:

1. Diffondere la modalità di lavoro orientata ad una maggiore autonomia e responsabilità delle persone e sviluppo di una cultura orientata ai risultati;
2. Sviluppare una organizzazione del lavoro orientata ai risultati, utilizzando obiettivi che siano misurabili in termini di efficacia ed efficienza, ed anche misurabili nel tempo;
3. Rafforzare la cultura della misurazione e della valutazione della performance;
4. Sviluppare le competenze di guida e coordinamento da parte dei responsabili e di responsabilizzazione individuale rivolta al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
5. Valorizzare le competenze delle persone e migliorare il loro benessere organizzativo, anche attraverso la facilitazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
6. Promuovere la creazione di gruppi di lavoro orientati alla produttività, alla collaborazione e alla fiducia, in grado di gestire correttamente i tempi di lavoro propri e del gruppo;
7. Promuovere l'inclusione lavorativa di persone in situazione di fragilità permanente o temporanea;
8. Promuovere e diffondere le tecnologie digitali;
9. Razionalizzare le risorse strumentali;
10. Riprogettare gli spazi di lavoro;
11. Contribuire allo sviluppo sostenibile del Paese, provvedendo alla riduzione del traffico legato al pendolarismo

RIFERIMENTI NORMATIVI

Riferimenti normativi del presente documento

Il lavoro agile nella pubblica amministrazione trova il suo avvio nella Legge 7 agosto 2015, n.124 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, che con l’art. 14 “Promozione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro nelle amministrazioni pubbliche” stabilisce che “le amministrazioni, ..., adottano misure organizzative volte a fissare obiettivi annuali per l’attuazione del telelavoro e per la sperimentazione, anche al fine di tutelare le cure parentali, di nuove modalità spaziotemporali di svolgimento della prestazione lavorativa che permettano, entro tre anni, ad almeno il 10 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano, di avvalersi di tali modalità, garantendo che i dipendenti che se ne avvalgono non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera”.

La successiva Legge 22 maggio 2017, n. 81, “Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l’articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato” disciplina, al capo II, il lavoro agile, prevedendone l’applicazione anche al pubblico impiego e sottolineando la flessibilità organizzativa, la volontarietà delle parti che sottoscrivono l’accordo individuale e l’utilizzo di strumentazioni che consentano di lavorare da remoto, rendendo possibile svolgere la prestazione lavorativa “in parte all’interno di locali aziendali e in parte all’esterno senza una postazione fissa, entro i soli limiti di durata massima dell’orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva”.

Attraverso la direttiva n. 3/2017, recante le linee guida sul lavoro agile nella PA, il Dipartimento della Funzione pubblica fornisce indirizzi per l’attuazione delle predette disposizioni attraverso una fase di sperimentazione.

Le linee guida contengono indicazioni inerenti l’organizzazione del lavoro e la gestione del personale per promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti, favorire il benessere organizzativo e assicurare l’esercizio dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori.

Nei primi mesi del 2020, a causa della situazione connessa all’epidemia da COVID-19, il lavoro da remoto si è imposta come una delle misure più efficaci per affrontare l’emergenza.

Le misure più significative riguardano:

- Prima previsione del superamento del regime sperimentale per il lavoro agile nella pubblica amministrazione (Art. 18 comma 5 del DL 9 del 2 marzo 2020, che modifica l’articolo 14 della Legge n.124/2015);
- Previsione del lavoro agile come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni, al fine di limitare la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che si ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, prescindendo dagli accordi individuali e dagli obblighi informativi di cui alla Legge 81/2017 e anche utilizzando strumenti informatici nella disponibilità del dipendente qualora non siano forniti dall’amministrazione (Art. 87 co 1 e 2 del DL 18 del 17 marzo 2020 e successive modificazioni e integrazioni).

- Introduzione del POLA: “Entro il 31 gennaio di ciascun anno, le amministrazioni pubbliche redigono, sentite le organizzazioni sindacali, il Piano organizzativo del lavoro agile (POLA), quale sezione del documento di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. Il POLA individua le modalità attuative del lavoro agile prevedendo, per le attività che possono essere svolte in modalità agile, garantendo che i dipendenti non subiscano penalizzazioni ai fini del riconoscimento di professionalità e della progressione di carriera, e definisce, altresì, le misure organizzative, i requisiti tecnologici, i percorsi formativi del personale, anche dirigenziale, e gli strumenti di rilevazione e di verifica periodica dei risultati conseguiti, anche in termini di miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa, della digitalizzazione dei processi, nonché della qualità dei servizi erogati, anche coinvolgendo i cittadini, sia individualmente, sia nelle loro forme associative. In caso di mancata adozione del POLA, il lavoro agile si applica almeno al 30 per cento dei dipendenti, ove lo richiedano” (Art. 263 comma 4-bis D.L. 34 del 19 maggio 2020);
- Indicazioni per le misure di organizzazione del lavoro pubblico in periodo emergenziale (Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 19.10.2020);
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 09.12.2020 di approvazione delle linee guida per il POLA;
- Legge 17 giugno 2021, n. 87, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52, con cui per le amministrazioni pubbliche, in relazione alla organizzazione del lavoro e all'erogazione dei servizi da parte dei lavoratori dipendenti, e mantenendo inalterato il necessario rispetto delle misure di contenimento del fenomeno epidemico e della tutela della salute adottate dalle autorità competenti, sono state confermate le previsioni introdotte dal D.L. 30 aprile 2021 n. 56, ed in particolare:
 - la proroga fino al 31 dicembre 2021 delle modalità di lavoro agile in attesa della definizione della disciplina da parte dei contratti collettivi e comunque a condizione che l'erogazione dei servizi avvenga con continuità ed efficienza;
 - in linea con l'esigenza di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti pubblici, la previsione in base al POLA, redatto ogni anno dalle amministrazioni, che a regime almeno il 15% dei dipendenti, per le attività compatibili, possa avvalersi del lavoro agile senza che gli stessi subiscano penalizzazioni nella progressione di carriera e nel riconoscimento di professionalità apprestando strumenti di verifica periodici dei risultati conseguiti;
- Ritorno al lavoro in presenza quale modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle amministrazioni pubbliche (DPCM 23 settembre 2021 pubblicato in GURI n. 244 del 12 ottobre 2021 inerente Disposizioni in materia di modalità ordinaria per lo svolgimento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni);
- Indicazioni per le misure organizzative da adottare per il rientro in presenza del personale dipendente (Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 8/10/2021 pubblicato in GURI n. 245 del 13 ottobre 2021), che all'art. 1 dispone che le pubbliche amministrazioni “adottano le misure organizzative previste dal presente decreto per il rientro in presenza del personale dipendente. Per rientro in presenza si intende lo svolgimento della prestazione lavorativa resa nella sede di servizio.”;

- Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 1, comma 6, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione recante modalità organizzative per il rientro in presenza dei lavoratori delle pubbliche amministrazioni: “nelle more della regolamentazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-21 che disciplineranno a regime l'istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, sono rivolte alle pubbliche amministrazioni e agli altri enti ad esse assimilati tenuti a prevedere misure in materia di lavoro agile. Esse hanno l'obiettivo di fornire indicazioni per la definizione di una disciplina che garantisca condizioni di lavoro trasparente, che favorisca la produttività e l'orientamento ai risultati, concili le esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori con le esigenze organizzative delle pubbliche amministrazioni, consentendo, ad un tempo, il miglioramento dei servizi pubblici e dell'equilibrio fra vita professionale e vita privata”;
- Circolare dei ministri per la Pubblica amministrazione e del Lavoro pubblicata il 05.01.2022, destinata a sensibilizzare le amministrazioni pubbliche e i datori di lavoro privati a usare pienamente tutti gli schemi di lavoro agile già presenti all'interno delle rispettive regolazioni contrattuali e normative.

Con l'entrata in vigore del nuovo CCNL di comparto, le Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche cessano la loro efficacia per tutte le parti non compatibili con lo stesso.

Resta fermo nelle more il rispetto del sistema di partecipazione sindacale definito dai contratti collettivi nazionali vigenti.

IL LIVELLO DI ATTUAZIONE

Il lavoro agile prima dell'emergenza sanitaria

Il Comune prima dell'emergenza sanitaria non ha fatto alcuna sperimentazione per l'introduzione nell'Amministrazione dello Smart Working.

Il lavoro agile durante dell'emergenza sanitaria

Con la normativa emergenziale che ha caratterizzato il periodo 2020-2022, il Comune ha introdotto misure destinate a consentire al personale di lavorare da remoto, con un iniziale applicazione già nel primo lockdown, nel periodo marzo-maggio.

ATTIVITÀ CHE POSSONO ESSERE SVOLTE IN MODALITÀ AGILE

1. Le attività che possono essere svolte in modalità di lavoro agile sono quelle che rispondono ai seguenti requisiti:

a) **possibilità di delocalizzazione:** le attività sono tali da poter essere eseguite a distanza senza la necessità di una costante presenza fisica nella sede di lavoro;

b) **possibilità di effettuare la prestazione lavorativa grazie a strumentazioni tecnologiche** idonee allo svolgimento dell'attività lavorativa fuori dalla sede di lavoro, in grado di garantire la protezione delle risorse e un livello di sicurezza adeguato e messe a disposizione del lavoratore, oppure anche attraverso strumentazioni di proprietà del dipendente previo accordo con il datore di lavoro;

c) **autonomia operativa:** le prestazioni da eseguire non devono richiedere un diretto e continuo interscambio comunicativo con gli altri componenti dell'ufficio di appartenenza ovvero con gli utenti dei servizi resi presso gli sportelli della sede di lavoro di appartenenza;

d) **possibilità di programmare il lavoro e di controllarne facilmente l'esecuzione;**

e) **possibilità di misurare, monitorare e valutare i risultati** delle prestazioni lavorative eseguite mediante lavoro agile attraverso la definizione di precisi indicatori misurabili;

f) **le comunicazioni con i responsabili e i colleghi** devono aver luogo con la medesima efficacia e livello di soddisfazione anche mediante l'utilizzo di strumenti telefonici e telematici;

g) **le comunicazioni con gli utenti** non sono necessarie o possono aver luogo, con la medesima efficacia e livello di soddisfazione, anche con l'utilizzo di strumenti telefonici e telematici.

2. Sono escluse dal novero delle attività in modalità di lavoro agile quelle che non presentano le caratteristiche di cui sopra e prevedono un contatto necessariamente diretto con l'utenza, oppure richiedono lo svolgimento di prestazioni da eseguire necessariamente presso specifiche strutture di erogazione dei servizi (come, per esempio, gli sportelli incaricati al ricevimento del pubblico), ovvero con macchine ed attrezzature tecniche specifiche, oppure in contesti e in luoghi diversi del territorio comunale destinati ad essere adibiti temporaneamente od occasionalmente a luogo di lavoro (come, per esempio, le attività di notificazione, i sopralluoghi in loco, i servizi di polizia municipale sul territorio, la manutenzione di strade, la manutenzione del verde pubblico). Sono escluse anche quelle attività per cui non sia possibile la consultazione e lavorazione di un'ingente quantità di documenti cartacei all'esterno della sede di lavoro.

Al lavoratore agile è consentito l'espletamento ordinario dell'attività lavorativa da definire in sede di accordo individuale

Detta modalità è vincolata allo svolgimento di attività lavorative organizzate per fasi, cicli e obiettivi, nel presupposto di conseguire un incremento della produttività a beneficio della stessa Amministrazione.

Al fine di garantire un'efficace ed efficiente interazione con l'ufficio di appartenenza ed un ottimale svolgimento della prestazione lavorativa, il dipendente deve garantire, nell'arco della giornata di lavoro agile, la contattabilità per almeno due periodi di due ore ciascuno nell'arco della giornata lavorativa in cui è previsto il rientro pomeridiano, e la contattabilità per almeno un periodo di due ore nell'arco della giornata lavorativa in cui non è previsto il rientro pomeridiano.

I periodi di cui al precedente comma devono essere compresi nelle fasce orarie che vanno dalle **09:00** alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00 nelle giornate in cui è previsto il rientro pomeridiano, e nella fascia oraria dalle 09:00 alle 13:00 nelle giornate in cui non è previsto il rientro. Durante tali fasce il dipendente è tenuto a rendersi raggiungibile telefonicamente e/o tramite e-mail dagli altri colleghi e responsabili.

Nelle giornate lavorative in cui viene prestata attività lavorativa in remoto non è possibile svolgere lavoro straordinario, non sono configurabili permessi brevi frazionabili a ore per effetto della distribuzione discrezionale del tempo di lavoro, il buono pasto non è dovuto.

La percentuale minima di lavoratori che possono essere collocati in lavoro agile è fissata da un minimo del 15% dei dipendenti che svolgono attività che possono essere gestite in modalità agile.

Sulla base delle comunicazioni effettuate da ciascun dirigente e previo confronto con i sindacati, la seguente tabella delle attività smartizzabili è la seguente:

Servizio di riferimento		Attività smartizzabili
ATTIVITA' COMUNI A TUTTI I SERVIZI		
	Redazione di atti e provvedimenti amministrativi (proposte delibere di Giunta e Consiglio, determinazioni ecc.)	SI
	Gestione corrispondenza interna ed esterna e posta elettronica	SI
	gestione forniture di beni e servizi di pertinenza (preventivi, ordini, liquidazione fatture)	SI
	Sistemazione del sito istituzionale dedicata al Settore ed aggiornamento della modulistica ivi caricata	SI
	Attività di assistenza e supporto agli amministratori, riunioni organizzative enti/assessori	NO
	Attività di sportello e rapporti con l'utenza interna/esterna e fornitori	NO
STAFF del Sindaco		
UOC Polizia Locale, viabilità e Protezione Civile		(ancora da inserire)
STAFF DEL SEGRETARIO		
UOC Affari Generali e Legali, Contratti, Rappresentanza Decentrato Segreteria Sindaco URP e protocollo		
	Pubblicazioni deliberazioni e determinazioni	SI
	Convocazione organi istituzionali (Giunta Comunale, Consiglio comunale, Commissioni)	NO
	Rilascio permessi cimiteriali e stesura contratti di concessione cimiteriale	SI
	Predisposizione scritture private e contratti in forma pubblica amministrativa	SI
	Assistenza alla stipula contratti	NO

	Registrazione contratti rogati da Segretario generale	NO
	Gestione pratiche assicurative	SI
	Gestione pratiche legali	SI
	Recupero danni patrimonio	SI
UOC Demografici		
	- registrazione iscrizioni, cancellazioni e mutazioni anagrafiche - registrazione variazioni anagrafiche di ogni tipo rilascio di certificazioni a Pubbliche Amministrazioni o verifiche di dichiarazioni sostitutive; statistiche mensili anagrafiche; scadenziario e verifiche dei titoli di soggiorno dei cittadini stranieri; evasione posta elettronica con richieste di informazioni o trasmissione pratiche complete, inserimento sul gestionale delle bozze di atti e le annotazioni con le relative comunicazioni; rilascio di certificazioni (no estratti o copie integrali) a Pubbliche Amministrazioni o verifiche di dichiarazioni sostitutive; pubblicazioni di matrimonio su richiesta di altro Comune; registrazione DAT sul gestionale e sulla banca Dati Nazionale; evasione posta elettronica con richieste di informazioni o trasmissione pratiche complete; procedimenti istruttori delle pratiche di matrimonio, cittadinanze, unioni civili previa istanza del privato	SI
	Intera gestione del servizio di leva, gestione degli Albi degli Scrutatori e dei Presidenti di Seggio; avvio delle revisioni elettorali e trasmissione/acquisizione della documentazione, cancellazioni dalle liste elettorali generali e	SI

	sezionali del Comune di Omegna e dei Comuni facenti parte la Circoscrizione.	
UOC Istruzione Lavoro Servizi Sociali Turismo		
	Organizzazione eventi e servizi e predisposizione dei relativi documenti	SI
	Predisposizione materiale per la partecipazione a bandi di finanziamento	SI
UOC Personale Organizzazione		
	Assistenza ai dipendenti, al medico del lavoro, all'RSPP	NO
	gestione fascicoli personale dipendente	NO
	gestione pratiche previdenziali	NO
	Elaborazione stipendi	SI
	Predisposizione mandati e reversali	SI
	Controllo cartellini presenza dipendenti	NO
	Controllo ed evasione ordine buoni pasto	NO
	Conteggi per la quantificazione fondi decentrati	NO
SERVIZIO FINANZIARIO		
UOC Ragioneria Economato Provveditorato		
	controllo determinazioni e atti di liquidazione altri settori	SI
	Assistenza ai dipendenti e fornitori	NO
	Archiviazione pratiche	NO
	Gestione economato	NO
	Contabilizzazione impegni e fatture	SI
	Predisposizione mandati e reversali	SI
	Bilancio e relative variazioni	NO
UOC Tributi		
	Archiviazione pratiche	NO
	registrazione iscrizioni, cancellazioni e variazioni TARI – IMU	SI
	predisposizione di sgravi, rimborsi, rateizzazioni	SI

	Predisposizione avvisi di accertamento	SI
UOC Sistemi Informatici e CED Controllo di Gestione		
	Gestione e consegna materiale di consumo. Toner, tastiere, mouse ecc	NO
	Controllo di gestione e performance	NO
	Assistenza e teleassistenza: interventi da remoto o presso la postazione di lavoro	SI
	Sito WEB: inserimento news e dati amministrazione trasparente	SI
SUAP attività produttive		
	Concessione occupazione suolo pubblico	SI
	Licenze per manifestazioni musicali e sportive	NO
	Convenzioni per l'esercizio di mercatini e manifestazioni varie	NO
	Autorizzazioni e concessioni in genere (pubblicità, ascensori, carburanti, esercizi commerciali ecc)	NO
	Attività mercatali su suolo pubblico	NO
	Pratiche generali connesse alle attività produttive (SUAP)	NO
SERVIZIO TECNICO TERRITORIALE		
UOC Urbanistica Edilizia Privata		
	Pianificazione territoriale e strumenti urbanistici	NO
	Sportello unico Edilizia	NO
	Sportello funzioni paesaggistiche	NO
	Gestione amministrativa patrimonio immobiliare e demaniale comunale	NO
UOC LL.PP e nuove opere		
	Programmazione lavori pubblici	NO
	Progettazione e direzione lavori inerenti la realizzazione	NO

	opere pubbliche ed interventi manutentivi delle stesse	
	Procedure di appalto lavori servizi e forniture	NO
	Monitoraggio opere pubbliche e pratiche inerenti il finanziamento delle stesse	NO
	Responsabile unico del procedimento	NO
UOC Attività Ambientali gestione Impianti Manutenzioni		
	Pratiche ambientali in materia di rifiuti, emissioni in atmosfera, acustica, acque, valutazioni ambientali (VAS VIA)	NO
	Manutenzione verde pubblico	NO
	Gestione e manutenzione patrimonio immobiliare e demaniale comunale (edifici pubblici, scuole, canile ed ogni altro immobile)	NO
	Gestione e manutenzione infrastrutture lineari e territorio (strade, illuminazione drenaggio urbano, manomissioni, reticolo idrografico minore ecc)	NO
	Gestione e manutenzione impianti (elettrico, antincendio, ascensori, raffrescamento e riscaldamento, linee vita e altri impianti)	NO
	Interventi in economia diretta	NO
	Manutenzione automezzi comunali	NO
	Pulizie edifici comunali e servizi igienici pubblici	NO
	Manutenzione porti e demanio lacuale	NO
	Pratiche di sportello per ricevimento segnalazioni, consegna materiale raccolta, ecc.	NO

MODALITA' DI ACCESSO AL LAVORO AGILE

L'accesso al lavoro agile è regolato dall'art.64 del CCNL sottoscritto in data 16/11/2022 che testualmente recita:

"1. L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori – siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato – con le precisazioni di cui al presente Titolo.

2. Fermo restando quanto previsto dall'art. 5 (Confronto), l'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i lavori in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

3. L'amministrazione nel dare accesso al lavoro agile ha cura di conciliare le esigenze di benessere e flessibilità dei lavoratori con gli obiettivi di miglioramento del servizio pubblico, nonché con le specifiche necessità tecniche delle attività. Fatte salve queste ultime e fermi restando i diritti di priorità sanciti dalle normative tempo per tempo vigenti e l'obbligo da parte dei lavoratori di garantire prestazioni adeguate, l'amministrazione - previo confronto ai sensi dell'art. 5 (Confronto) - avrà cura di facilitare l'accesso al lavoro agile ai lavoratori che si trovano in condizioni di particolare necessità, non coperte da altre misure."

L'accesso al lavoro agile avviene mediante sottoscrizione di accordo stipulato in forma scritta fra il dipendente e il dirigente responsabile della struttura di appartenenza del dipendente stesso.

L'accordo ha natura generale ed è finalizzato a:

- stabilire la disciplina generale per l'esecuzione dell'attività da remoto;
- legittimare la possibilità di usufruire di giornate di lavoro agile; l'accordo non attribuisce al dipendente il diritto ad ottenere l'autorizzazione del dirigente all'effettivo numero di giornate richieste.

Accordo individuale di lavoro agile

Le caratteristiche dell'accordo di lavoro agile sono disciplinate dall'art.65 del CCNL del 16/11/2022 che testualmente recita:

"1. L'accordo individuale è stipulato per iscritto anche in forma digitale ai sensi della vigente normativa, ai fini della regolarità amministrativa e della prova. Ai sensi degli artt. 19 e 21 della L. n. 81/2017, esso disciplina l'esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno dei locali dell'ente, anche con riguardo alle forme di esercizio del potere direttivo del datore di lavoro ed agli strumenti utilizzati dal lavoratore che di norma vengono forniti dall'amministrazione. L'accordo deve inoltre contenere almeno i seguenti elementi essenziali:

a) durata dell'accordo, avendo presente che lo stesso può essere a termine o a tempo indeterminato;

b) modalità di svolgimento della prestazione lavorativa fuori dalla sede abituale di lavoro, con specifica indicazione delle giornate di lavoro da svolgere in sede e di quelle da svolgere a distanza;

c) modalità di recesso, motivato se ad iniziativa dell'Ente, che deve avvenire con un termine non inferiore a 30 giorni salve le ipotesi previste dall'art. 19 della L. n. 81/2017;

d) ipotesi di giustificato motivo di recesso;

e) indicazione delle fasce di cui all'art. 66 (Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione), lett. a) e b), tra le quali va comunque individuata quella di cui al comma 1, lett. b);

f) i tempi di riposo del lavoratore, che comunque non devono essere inferiori a quelli previsti per il lavoratore in presenza e le misure tecniche e organizzative necessarie per assicurare la disconnessione del lavoratore dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro;

g) le modalità di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro sulla prestazione resa dal lavoratore all'esterno dei locali dell'ente nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 della L. n. 300/1970 e successive modificazioni;

h) l'impegno del lavoratore a rispettare le prescrizioni indicate nell'informativa sulla salute e sicurezza sul lavoro agili, ricevuta dall'amministrazione.

2. In presenza di un giustificato motivo, ciascuno dei contraenti può recedere dall'accordo senza preavviso indipendentemente dal fatto che lo stesso sia a tempo determinato o a tempo indeterminato."

L'accordo individuale, stipulato in forma scritta, regola diritti e obblighi reciproci. In particolare, indica:

- le modalità di esecuzione della prestazione lavorativa svolta all'esterno della sede di lavoro e di esercizio del potere direttivo e di controllo del datore di lavoro;
- la durata dell'accordo, le modalità di recesso d'iniziativa del dipendente e di revoca da parte dell'Amministrazione comunale;
- gli obiettivi della prestazione;
- gli obblighi connessi all'espletamento dell'attività in modalità agile;
- l'indicazione della quantità massima di giornate in lavoro agile fruibili mensilmente;
- l'individuazione della fascia temporale di contattabilità e le misure di disconnessione;
- le strumentazioni tecnologiche utilizzate dal lavoratore.

L'ammissione al lavoro agile è concessa a tempo indeterminato o a tempo determinato, ferma restando la possibilità di chiederne il rinnovo.

L'accordo deve contenere, in allegato, l'informativa sulla sicurezza in caso di lavoro agile, che il dipendente sottoscrive per accettazione.

Decadenza dell'accordo e nuova stipula

In caso di cambio di categoria, profilo professionale o di trasferimento ad altra unità produttiva del dipendente, l'accordo decade d'ufficio e deve essere nuovamente stipulato.

Recesso e revoca dell'accordo

Come previsto dall'art. 19 della legge 22 maggio 2017, n. 81, il dipendente in lavoro agile e l'amministrazione possono recedere dall'accordo con un preavviso non inferiore a 30 giorni se si tratta di accordo a tempo indeterminato. In caso di lavoratori disabili, ai sensi dell'art. 1 della legge 12 marzo 1999, n. 68, il termine di preavviso del recesso da parte dell'amministrazione non può essere inferiore a 90 giorni, per permettere al lavoratore in condizioni di disabilità di riorganizzare i percorsi di lavoro rispetto alle esigenze di vita e di cura del lavoratore.

In presenza di un giustificato motivo ciascuno dei contraenti può recedere prima della scadenza del termine nel caso di accordo a tempo determinato, senza preavviso nel caso di accordo a tempo indeterminato.

L'accordo di lavoro agile può essere revocato dal Dirigente del servizio di appartenenza:

- nel caso in cui il dipendente non rispetti i tempi o le modalità di effettuazione della prestazione lavorativa, non si attenga alla disciplina contrattuale delle prestazioni di lavoro agile o al rispetto di eventuali ulteriori prescrizioni impartite dal suo dirigente, per mancato raggiungimento degli obiettivi;
- in casi eccezionali in seguito a richiesta scritta e motivata del lavoratore;
- per motivate esigenze organizzative e/o di servizio.

Articolazione della prestazione in modalità agile e diritto alla disconnessione

La prestazione lavorativa svolta in modalità agile ed il diritto alla disconnessione, sono regolate dall'art.66 del CCNL siglato in data 16/11/2022 che testualmente recita:

“1. La prestazione lavorativa in modalità agile può essere articolata nelle seguenti fasce temporali:

a) fascia di contattabilità - nella quale il lavoratore è contattabile sia telefonicamente che via mail o con altre modalità simili. Tale fascia oraria non può essere superiore all'orario medio giornaliero di lavoro ed è articolata anche in modo funzionale a garantire le esigenze di conciliazione vita-lavoro del dipendente;

b) fascia di inoperabilità - nella quale il lavoratore non può erogare alcuna prestazione lavorativa. Tale fascia comprende il periodo di 11 ore di riposo consecutivo di cui all'art. 29, comma 6, del presente CCNL a cui il lavoratore è tenuto nonché il periodo di lavoro notturno tra le ore 22:00 e le ore 6:00 del giorno successivo.

2. Nelle fasce di contattabilità, il lavoratore può richiedere, ove ne ricorrano i relativi presupposti, la fruizione dei permessi orari previsti dai contratti collettivi o dalle norme di legge quali, a titolo esemplificativo, i permessi per particolari motivi personali o familiari di cui all'art. 41 (permessi retribuiti per particolari motivi personali o familiari), i permessi sindacali di cui al CCNQ 4.12.2017 e s.m.i., i permessi per assemblea di cui all'art. 10 (Diritto di assemblea), i permessi di cui all'art. 33 della L. 83 104/1992. Il dipendente che fruisce dei suddetti permessi, per la durata degli stessi, è sollevato dagli obblighi stabiliti dal comma 1 per le fasce di contattabilità.

3. Nelle giornate in cui la prestazione lavorativa viene svolta in modalità agile non è possibile effettuare lavoro straordinario, trasferte, lavoro disagiato, lavoro svolto in condizioni di rischio.

4. In caso di problematiche di natura tecnica e/o informatica, e comunque in ogni caso di cattivo funzionamento dei sistemi informatici, qualora lo svolgimento dell'attività lavorativa a distanza sia impedito o sensibilmente rallentato, il dipendente è tenuto a darne tempestiva informazione al proprio dirigente. Questi, qualora le suddette problematiche dovessero rendere temporaneamente impossibile o non sicura la prestazione lavorativa, può richiamare, con un congruo preavviso, il dipendente a lavorare in presenza. In caso di ripresa del lavoro in presenza, il lavoratore è tenuto a completare la propria prestazione lavorativa fino al termine del proprio orario ordinario di lavoro.

5. Per sopravvenute esigenze di servizio il dipendente in lavoro agile può essere richiamato in sede, con comunicazione che deve pervenire in tempo utile per la ripresa del servizio e, comunque, almeno il giorno prima. Il rientro in servizio non comporta il diritto al recupero delle giornate di lavoro agile non fruite.

6. Il lavoratore ha diritto alla disconnessione. A tal fine, fermo restando quanto previsto dal comma 1, lett.b), e fatte salve le attività funzionali agli obiettivi assegnati, negli orari diversi da quelli ricompresi nella fascia di cui al comma 1, lett. a) non sono richiesti i contatti con i colleghi o con il dirigente per lo svolgimento della prestazione lavorativa, la lettura delle email, la risposta alle telefonate e ai messaggi, l'accesso e la connessione al sistema informativo dell'Ente".

Le giornate di lavoro agile fruibili dal dipendente devono essere concordate col direttore/dirigente responsabile sulla base di una programmazione dell'attività lavorativa della singola struttura organizzativa, con l'osservanza delle condizioni che seguono:

- Garantire lo svolgimento delle attività indifferibili da rendere in presenza;
- Garantire la continuità e il mantenimento dello stesso livello quali-quantitativo delle prestazioni e dei servizi erogati dalla singola struttura (invarianza dei servizi resi all'utenza);
- Tenere conto dei periodi di ferie, permessi e altri istituti di assenza del personale della singola struttura organizzativa e della ricorrenza di picchi lavorativi previsti o prevedibili;
- Tenere conto dell'eseguità da remoto dell'attività lavorativa assegnata ai dipendenti della singola struttura organizzativa.

Criteri di assegnazione al lavoro agile

Qualora le richieste di attivazione di lavoro agile presentate risultino in numero ritenuto organizzativamente non sostenibile da ogni singola struttura, ciascun dirigente, fermo restando il rispetto del principio di rotazione, è tenuto a e in tale ordine di priorità nel valutare quali progetti autorizzare:

- a) dipendenti nei tre anni successivi alla conclusione del periodo di congedo per maternità previsto dall'art. 16 del testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, di cui al D. Lgs. 26 marzo 2001;
- b) dipendenti con figli fino a quattordici anni di età o senza alcun limite di età nel caso di figli in condizioni di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- c) dipendenti con disabilità in situazione di gravità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- d) dipendenti che siano *caregiver* ai sensi dell'articolo 1, comma 255, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ossia dipendenti che assistano e si prendano cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di sé, sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18.
- e) dipendenti affetti da patologie croniche che comportino una difficoltà a svolgere la prestazione lavorativa in presenza, attestata da specifica certificazione medica: oppure sofferenti di patologie rispetto alla quale la durata della permanenza in ambiente di lavoro derivante dalla prestazione lavorativa ordinaria o il raggiungimento della sede di lavoro espone maggiormente a rischio di aggravamenti o ricadute (c.d. lavoratori fragili). Tali patologie devono essere documentate attraverso la produzione di certificazione proveniente da medici di una struttura pubblica.
- f) distanza tra il luogo di residenza del dipendente e la sede di lavoro, superiore a 7 km o, in alternativa, tempi di percorribilità del tragitto dal luogo di residenza alla sede di lavoro di durata superiore ai 30 minuti.

I criteri di priorità devono all'atto della presentazione della domanda e persistere al momento dell'avvio al lavoro agile.

Se le condizioni di priorità dovessero successivamente variare, il dipendente è tenuto a darne immediata comunicazione all'ufficio competente,

Diritti e doveri del lavoratore nel lavoro agile

Fermo restando quanto sopra stabilito, il lavoratore è tenuto a:

- rispettare le norme e le procedure di sicurezza;
- sottoporsi alla sorveglianza sanitaria, ove prevista;
- consentire i controlli necessari ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.ei.;
- rispettare, ai fini della privacy e riservatezza delle informazioni, quanto disposto dalla normativa vigente. Il trattamento dei dati deve essere volto a garantire la massima sicurezza, secondo comportamenti improntati alla riservatezza, alla integrità e alla disponibilità del patrimonio informativo comunale nonché alla massima diligenza e al rispetto delle norme sul trattamento dei dati;
- impedire l'utilizzo dei propri strumenti di lavoro a terzi.

Al lavoratore è garantito l'esercizio dei diritti sindacali; al dipendente si applicano le stesse condizioni di partecipazione e di eleggibilità vigenti per gli altri lavoratori.

Il lavoratore usufruisce delle medesime opportunità di accesso alla formazione e allo sviluppo della carriera degli altri dipendenti dell'Amministrazione comunale.

Al lavoratore è garantito lo stesso livello di informazione e di comunicazione istituzionale previsto per tutto il personale.

Il dipendente in lavoro agile è tenuto a svolgere la prestazione di lavoro con diligenza anche al di fuori dei locali aziendali ed è tenuto al rispetto del codice di comportamento approvato dall'amministrazione, nonché delle indicazioni in tema di salute e sicurezza sul lavoro impartite con l'informativa specifica.

Le specifiche condotte connesse all'esecuzione della prestazione lavorativa che danno luogo all'applicazione delle sanzioni disciplinari sono le seguenti:

- a) reiterata e mancata risposta telefonica o a mezzo posta elettronica del lavoratore agile nelle fasce di contattabilità;
- b) reiterata disconnessione volontaria non motivata da comprovate ragioni tecniche o personali di natura contingente;
- c) violazione della diligente cooperazione all'adempimento dell'obbligo di sicurezza.

Diritto alla disconnessione

In attuazione a quanto disposto dall'art. 19, comma 1, legge 22 maggio 2017 n. 81, l'amministrazione adotta le misure tecniche e organizzative necessarie per garantire il diritto alla disconnessione del lavoratore agile dalle strumentazioni tecnologiche di lavoro.

L'amministrazione riconosce il diritto del lavoratore agile di non leggere e non rispondere a e-mail, telefonate o messaggi lavorativi e, viceversa, di non telefonare, di non inviare e-mail e messaggi di qualsiasi tipo inerenti all'attività lavorativa nel periodo di disconnessione.

Il diritto alla disconnessione si applica sia verso i propri responsabili (e viceversa), sia verso i colleghi (e viceversa) nella fascia oraria dalle ore 19.00 alle ore 07.30 del mattino seguente, dal lunedì al venerdì, salvo casi di comprovata urgenza o per reperibilità, nonché nell'intera giornata di sabato, di domenica e di altri giorni festivi (tranne per i casi di attività istituzionale).

Copertura assicurativa

La copertura assicurativa INAIL è attiva anche contro i rischi accertabili durante l'arco di tutto lo svolgimento dell'attività in lavoro agile. La copertura si estende anche al caso dell'infortunio "in itinere", che può occorrere durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa all'esterno dei locali aziendali, solo se tale scelta risponde a criteri di ragionevolezza. In caso di infortunio durante la prestazione lavorativa, il dipendente deve darne tempestiva e dettagliata comunicazione al Dirigente del Servizio per i conseguenti adempimenti di legge secondo la normativa vigente. Il lavoratore in modalità agile, dunque, gode, al pari del restante personale, della copertura assicurativa nell'ambito della vigente polizza già stipulata.

L'amministrazione comunale stipula apposita assicurazione per la copertura dei seguenti rischi:

- danni alle attrezzature consegnate in dotazione, con esclusione di quelli derivanti da dolo o colpa grave;
- danni a cose o persone, compresi i familiari del dipendente, derivanti dall'uso delle attrezzature stesse;
- furto e rapina delle attrezzature date in dotazione.

Sicurezza e ambiente di lavoro

Il lavoro agile deve essere svolto in conformità della normativa vigente in materia di ambiente, sicurezza e salute, ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 81/2008.

L'amministrazione, al fine di garantire la salute e la sicurezza del lavoratore che svolge la prestazione in lavoro agile, consegna al lavoratore e al Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, con cadenza almeno annuale, un'informativa scritta redatta dal Responsabile per la prevenzione e la protezione, nella quale sono individuati i rischi generali e i rischi specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione del rapporto di lavoro. Tale informativa contiene, in particolare, le indicazioni utili affinché il lavoratore possa scegliere in modo consapevole il luogo in cui espletare l'attività lavorativa al di fuori della propria sede di lavoro.

Il lavoratore è tenuto a collaborare con diligenza con il dirigente del servizio di appartenenza al fine di garantire un adempimento sicuro della prestazione lavorativa. Resta fermo che l'amministrazione non risponde degli infortuni verificatisi per mancata diligenza del lavoratore nella scelta di un luogo non compatibile con quanto indicato nell'informativa e che le conseguenze di azioni svolte dal lavoratore con dolo o negligenza in materia di sicurezza rientrano nelle responsabilità del lavoratore.

Il lavoratore è tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dal datore di lavoro per fronteggiare i rischi connessi all'esecuzione della prestazione all'esterno di locali aziendali.

LE CONDIZIONI ABILITANTI

Per condizioni abilitanti si intendono i presupposti che aumentano la probabilità di successo di una determinata misura organizzativa.

Si rende quindi necessario procedere a un'analisi dello stato di salute del nostro ente, al fine di individuare eventuali elementi che possono ostacolare l'implementazione del lavoro agile in tutto o in parte, oltre che di eventuali fattori abilitanti che potrebbero invece favorirne il successo.

Sistema di misurazione e valutazione della performance

Si rinvia al sistema di valutazione vigente nell'ente.

Salute professionale

Da tempo, il Comune ha scelto di intraprendere la strada della digitalizzazione dei propri processi di lavoro, aventi come target di riferimento sia la cittadinanza che le strutture interne.

Il processo è in via di completa implementazione con la piena digitalizzazione dei processi amministrativi.

Il percorso è stato da sempre accompagnato da iniziative formative che, in ragione dei contenuti, hanno investito la totalità o specifiche figure professionali.

Già durante la prima ondata pandemica un certo numero di dipendenti ha svolto attività da remoto.

Per il personale è stato possibile, fermo restando il rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attivare la modalità agile usando strumentazione nella propria disponibilità.

Salute digitale

Su un piano programmatico e operativo, il percorso di trasformazione digitale potrà trovare attuazione su 3 linee di intervento, che in relazione alle risorse (di personale e finanziarie), che si renderanno disponibili potranno essere declinate in:

- 1) **Trasformazione digitale** a supporto di una PA più efficiente, trasparente, amica dei cittadini e delle imprese;
- 2) **Strategia e modello di governo dei dati**, che consentano di valorizzare dati e open data come leva per la trasformazione digitale del Comune;
- 3) **Evoluzione e continuità operativa** dell'infrastruttura digitale esistente per garantire il migliore supporto informatico a tutti i processi che richiedono tecnologie e infrastrutture ICT.

Aspetti economici

La programmazione finanziaria dovrà individuare le misure di razionalizzazione nell'utilizzo delle risorse strumentali e di contenimento delle spese di funzionamento, dettagliando le varie componenti di approvvigionamento delle strumentazioni tecnologiche in coerenza con il bilancio a cui si riferisce.

Sviluppi tecnologici

Al fine di ottimizzare l'erogazione dei servizi durante il periodo dell'emergenza epidemiologica COVID-19 prima e a regime poi, l'Amministrazione si è impegnata ad adottare soluzioni tecniche, che consentono tramite un accesso sicuro ai dipendenti di accedere in modalità desktop remoto al proprio PC di ufficio.

Il collegamento avviene utilizzando strumentazione messa a disposizione dall'Ente, oppure con strumentazione nella disponibilità del dipendente.

Per il personale è possibile, fermo restando il rispetto delle disposizioni del Codice dell'Amministrazione Digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, attivare la modalità agile anche usando strumentazione nella propria disponibilità.

Introduzione indicatori di sviluppo

Per meglio comprendere lo stato di avanzamento in cui il Comune si trova al momento

della redazione del presente POLA, sono stati individuati gli indicatori di seguito indicati. La valorizzazione si riferisce alla data del 01.01.2022. Ricordando che si intendono “lavoratori agili” tutte le persone autorizzate al lavoro da remoto. Non sono compresi i dipendenti con accordo di telelavoro.

SALUTE ORGANIZZATIVA

Per quanto riguarda la salute organizzativa, precedentemente, sono state individuate in apposito schema sudesposto, le attività smartizzabili suddivise per servizio ed Unità Organizzativa Complessa. Tali individuazioni sono state effettuate dall'apparato dirigenziale in ragione del tipo di prestazione e di interazioni interne ed esterne con conseguente pesatura del grado di mobilità delle stesse ai fini di un corretto svolgimento, attraverso un'analisi combinata di fattori rilevanti e caratterizzanti ciascuna attività.

SALUTE PROFESSIONALE

Le attività smartizzabili individuate, sono state individuate anche valutando le capacità di programmazione, coordinamento, misurazione e valutazione, attitudine verso l'innovazione e l'uso delle tecnologie digitali, sia con riferimento all'analisi e mappatura delle competenze del personale e alla rilevazione dei relativi fabbisogni formativi.

L'attività in remoto svolta in periodo di pandemia, ha permesso di testare la fattibilità dello smart working, che è risultata produttiva e fattibile soprattutto per il personale amministrativo che ha poca relazione diretta con il pubblico.

SALUTE DIGITALE

L'Amministrazione possiede i seguenti elementi:

- Disponibilità di accessi sicuri dall'esterno agli applicativi tramite cloud con accesso sicuro con protocollo HTTPS/SSL;
- Funzioni applicative di “conservazione” dei dati/prodotti intermedi del proprio lavoro per i dipendenti che lavorano all'esterno con salvataggio degli atti in cloud;
- Disponibilità di applicativi software che permettono ai lavoratori nell'ottica di lavoro per flussi, di lavorare su una fase del processo lasciando all'applicativo l'onere della gestione dell'avanzamento del lavoro, nonché dell'eventuale sequenza di approvazione di sottoprodotti da parte di soggetti diversi, nel caso di flussi procedurali complessi con più attori.

E' reso possibile l'accesso ai dati ed agli applicativi da parte del dipendente presso qualunque postazione di lavoro, anche se dislocata presso una sede diversa da quella consueta di lavoro, purché all'interno della rete organizzativa. Sono infatti disponibili procedure automatizzate per:

- Profilazione degli utenti, con gestione dei ruoli e delle abilitazioni;
- Tracciatura degli accessi ai sistemi applicativi;
- Disponibilità di documenti in formato digitale grazie al protocollo;
- La possibilità di effettuare la timbratura per la rilevazione della presenza via web.
- **Sono disponibili n.12 PC portatili** configurati per la modalità di lavoro agile

Sono stati attivati interventi formativi mirati, come dettagliato nel Piano di Formazione dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.261 del 30/12/2022

Disposizioni comuni

Ulteriori costi sostenuti dal/dalla dipendente direttamente e/o indirettamente collegati allo svolgimento della prestazione lavorativa (elettricità, linea di connessione, spostamenti etc.) o le eventuali spese per il mantenimento in efficienza dell'ambiente di lavoro agile non sono a carico dell'Amministrazione.

Eventuali impedimenti tecnici (come malfunzionamento della linea dati o problemi di comunicazione telefonica) allo svolgimento dell'attività lavorativa durante il lavoro agile dovranno essere tempestivamente comunicati al fine di dare soluzione al problema. Qualora ciò non sia possibile, dovranno essere concordate con il proprio responsabile le modalità di completamento della prestazione, ivi compreso, ove possibile, il rientro del/della dipendente nella sede di lavoro.

Privacy

Durante le operazioni di trattamento dei dati ai quali il/la dipendente abbia accesso in esecuzione delle prestazioni lavorative, in considerazione delle mansioni ricoperte, in relazione alle finalità legate all'espletamento delle suddette prestazioni lavorative, gli stessi devono essere trattati nel rispetto della riservatezza e degli altri diritti fondamentali riconosciuti all'interessato dal Regolamento UE 679/2016– GDPR e dal D.Lgs. 196/03 e successive modifiche.

Il trattamento dei dati deve avvenire in osservanza della normativa nazionale vigente, del Disciplinare UE sulla Protezione dei Dati Personali e delle eventuali apposite prescrizioni impartite dall'Amministrazione in qualità di Titolare del Trattamento.

Sicurezza sul lavoro

Al lavoro agile si applicano le disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, in particolare quelle di cui al D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i. della legge 22 maggio 2017, n. 81.

Relativamente alla sicurezza sul lavoro l'Amministrazione:

- ☐ garantisce il buon funzionamento degli strumenti tecnologici assegnati;
- ☐ consegna, prima dell'avvio della sperimentazione, un documento scritto informativo dei rischi generali e di quelli specifici connessi alla particolare modalità di esecuzione della prestazione.

Il/la dipendente è, a sua volta, tenuto a cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione predisposte dall'Amministrazione per fronteggiare i rischi.

Ai sensi dell'art. 23 della L. 81/2017 il lavoratore è tutelato contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dipendenti da rischi connessi alla prestazione lavorativa resa all'esterno dei locali aziendali.

Il lavoratore è altresì tutelato contro gli infortuni sul lavoro occorsi durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di abitazione a quello eventualmente diverso prescelto per lo svolgimento della prestazione lavorativa – luogo di lavoro agile - nei limiti e alle condizioni di cui al terzo comma dell'articolo 2 del testo unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, e successive modificazioni.

In caso di infortunio durante la prestazione lavorativa, il dipendente deve darne

tempestiva comunicazione al proprio responsabile di riferimento e seguire le istruzioni per gli adempimenti di legge.

Norma generale

Per tutto quanto non previsto dalla presente direttiva o dall'accordo individuale, per la regolamentazione dei diritti e degli obblighi direttamente pertinenti al rapporto di lavoro, si rinvia alla disciplina contenuta nelle disposizioni legislative, nei contratti collettivi nazionali di lavoro e nei contratti decentrati integrativi nonché a quanto previsto nel Codice di comportamento del Comune.

SEZIONE 3

ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1.Struttura organizzativa

L'organizzazione del Comune si articola in Servizi e U.O.C. (unità organizzative complesse).

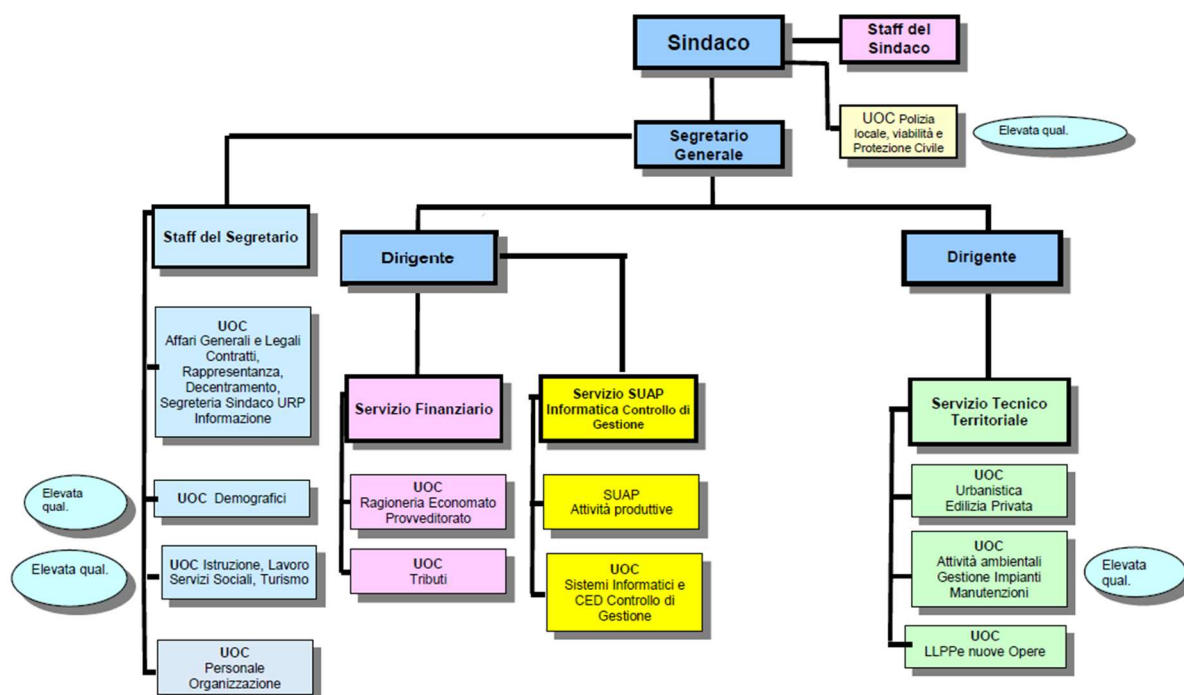
Il **Servizio** è la struttura organizzativa di primo livello, aggregante U.O.C. secondo criteri di omogeneità; è coordinata e diretta dal Dirigente. Costituiscono un ambito di governo unitario delle risorse, di impostazione comune di politiche e programmi, di gestione delle interdipendenze e dei collegamenti fra nuclei di attività affini.

Il coordinamento tra servizi è garantito dal Segretario Generale.

L'U.O.C. (Unità Organizzativa Complessa) è la struttura organizzativa di secondo livello. Essa è finalizzata alla realizzazione di obiettivi e prestazioni destinati ad una o più specifiche funzioni, ovvero ad uno o più specifici segmenti di utenza interna o esterna all'Ente. All'U.O.C. è preposto, qualora nominato dal Dirigente, un responsabile ascritto alla categoria D o una posizione organizzativa, qualora nominata dal Dirigente, per l'esercizio delle funzioni delegate. Nell'ambito delle U.O.C. possono essere individuate delle **U.O.S. (Unità Organizzative Semplici)** secondo criteri di razionalizzazione, suddivisione dei compiti e di flessibilità.

E' prevista, altresì, la possibilità da parte del Sindaco, indipendentemente da quanto previsto dalla dotazione organica, di dotarsi di un ufficio posto alle sue dirette dipendenze con funzioni di assistenza degli assessori e per coadiuvarlo nell'esercizio delle proprie attività, con particolare riguardo a quelle riferite alle relazioni esterne.

Di seguito si allega l'organigramma dell'Ente approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 13.11.2024



3.2. Organizzazione del lavoro agile

3.2.1 Introduzione

La prestazione lavorativa in modalità agile è stata svolta da molti dipendenti dell'Amministrazione fin da inizio pandemia da Covid 19.

L'emergenza pandemica è infatti intervenuta con una improvvisa e forzata diffusione dello "smart working" emergenziale a domicilio, al fine di tutelare la salute e sicurezza delle lavoratrici/dei lavoratori, considerando "eccezionale" la presenza in sede del personale, da disporre soltanto in ragione di attività indifferibili.

I dipendenti si sono resi disponibili, ad osservanza delle misure necessarie per il contenimento della diffusione del contagio, a svolgere la prestazione in lavoro agile e, a tal fine, ad utilizzare, nella maggior parte dei casi, i propri strumenti informatici e collegamenti alla rete, nonché tutte le utenze necessarie al loro buon funzionamento, così come i beni e i materiali di consumo necessari alla realizzazione qualitativa e quantitativa delle pratiche e delle procedure rese per conto della civica Amministrazione.

Con il miglioramento della situazione emergenziale, è venuto meno lo stato di eccezionalità della prestazione in presenza e l'Ente ha avviato un graduale rientro dei dipendenti fino a riportare tutti a lavorare in presenza.

3.2.2 Richiami normativi ad integrazione delle premesse normative al POLA

Pur in presenza del regime emergenziale, la legge n.81/2017, ha continuato a rappresentare, anche per il biennio 2021-2022, la disciplina di riferimento del lavoro agile (LA) integrando l'originaria finalità di conciliazione vita-lavoro, prevista dalla legge n.124/2015 con la previsione di sistemi di verifica del buon andamento dell'azione amministrativa, della qualità dei servizi, della produttività.

In questo contesto si sono inseriti alcuni provvedimenti emanati dal Governo, che hanno apportato delle modifiche allo svolgimento della prestazione in LA della PA specificando alcuni aspetti relativi all'organizzazione.

In particolare, il DPCM del 23 settembre 2021, con il quale si è stabilito che a far data dal 15 ottobre 2021 la modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa sarebbe stata quella svolta in presenza, lasciando agli Enti la discrezionalità di prevedere la rotazione del personale impiegato in presenza.

A seguire, è intervenuto il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021 che ha ispirato le scelte organizzative delle Pubbliche Amministrazioni, individuando le

condizionalità ed i requisiti necessari (organizzativi ed individuali) per utilizzare il LA in un quadro di efficienza e di tutela dei diritti dei cittadini, garantendo, al contempo, un'adeguata qualità dei servizi e successivamente dettagliati dallo "Schema di linee guida in materia di LA nelle Amministrazioni Pubbliche, adottato dal Ministero a dicembre 2021 ai sensi dell'art.1 comma 6 del decreto stesso.

Il quadro regolatorio è stato completato dal Contratto Collettivo sottoscritto tra Aran e parti sociali il 21 dicembre 2021, che del lavoro agile nel pubblico impiego, ha individuato caratteristiche, modalità, limiti e tutele.

Tuttavia, a seguito di un aumento della diffusione del virus, le amministrazioni pubbliche e i datori di lavoro privati, vennero invitati, dai ministri per la Pubblica Amministrazione e del Lavoro, ad usare pienamente tutti gli schemi di LA già presenti all'interno delle rispettive regolazioni contrattuali e normative, a gennaio 2022, con specifica circolare firmata congiuntamente.

In particolare per la PA, ciascuna amministrazione veniva autorizzata ad "equilibrare" il rapporto di lavoro in presenza/lavoro agile secondo le modalità organizzative più congeniali alla propria situazione, tenendo conto dell'andamento epidemiologico nel breve e nel medio periodo e delle contingenze che potevano riguardare i propri dipendenti.

Da più parti è stata però segnalata la necessità di sensibilizzare l'Amministrazione all'introduzione del lavoro agile come opportunità sia per l'Ente che per i dipendenti, indipendentemente dalla fine del periodo emergenziale dovuto al covid 19. A tale fine è stato approvato, con Deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 28/02/2024 il regolamento per lo svolgimento della prestazione lavorativa in modalità lavoro agile

(allegata bozza di POLA)

3.3.Piano triennale del fabbisogno del personale

Con deliberazione di Giunta Comunale n.176 del 11.09.2024, la Giunta Comunale ha sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale il DUP 2025-2027, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.60 del 26/09/2024

Il Piano triennale dei fabbisogni 2025-2027, redatto a seguito di una specifica analisi e rilevazione dei fabbisogni, prevede l'assunzione, nell'anno 2025 di:

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Demografici, a seguito di cessazione di personale per dimissioni dal servizio conseguenti ad assunzione presso altra pubblica amministrazione;

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e determinato, presso l'U.O.C. Istruzione, Lavoro, Servizi sociali e Turismo, a far data dal 1° luglio 2025 per attività di supporto e collaborazione all'attuazione del Progetto Interreg VI-A IT-CH TRA-ME; la copertura finanziaria è assicurata da uno specifico fondo previsto dal Progetto;

- n. 2 unità appartenenti all'area degli istruttori, con profilo amministrativo-contabile (ex Cat. C), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Finanziario, a seguito di cessazione di personale per dimissioni dal servizio conseguenti ad assunzione presso altra pubblica amministrazione (una unità era già prevista nell'anno 2024, ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 26.06.2024).

- n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo di istruttore tecnico geometra (ex cat. C), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Tecnico Territoriale, a seguito di cessazione di personale per dimissioni dal servizio conseguenti ad assunzione presso altra pubblica amministrazione;

- n. 1 unità di personale con disabilità appartenente all'area collaboratori ed esecutori esperti operai, da assumere, a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Attività ambientali, Gestione impianti, Manutenzioni, mediante stipula di convenzione di inserimento lavorativo di cui all'art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, da stipularsi con la competente Agenzia del lavoro;

- n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo amministrativo (ex Cat. C), presso l'U.O.C. Istruzione, Lavoro, Servizi sociali e Turismo, mediante ricorso all'istituto dello scavalco d'eccedenza di cui all'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 per un numero massimo di dodici ore settimanali; l'assunzione ha decorrenza dal 1° luglio 2025 ed è finalizzata ad

assicurare attività di supporto e collaborazione all'attuazione del Progetto Interreg VI-A IT-CH TRA-ME; la copertura finanziaria è assicurata da uno specifico fondo previsto dal Progetto;

Sempre per l'anno 2025, ai sensi di quanto disposto dall'art.13 comma 6 del CCNL del 16/11/2022 sono altresì previsti i seguenti passaggi tra le aree:

- n. **1** unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Finanziario;

- n. **1** unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Tecnico Territoriale;

n. **1** unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Istruzione Lavoro Servizi Sociali Turismo;

n. **1** unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Polizia locale viabilità e protezione civile;

n.1 unità appartenente all'area degli istruttori amministrativi (ex cat. C), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Istruzione Lavoro Servizi Sociali Turismo.

Tali progressioni tra le aree, qualora andate a buon fine, implicano, come fase conclusiva, la soppressione di quattro posti di istruttore (ex cat. C) e la soppressione di un posto di operatore esperto (ex cat. B).

Le progressioni tra le aree saranno effettuate sulla base di apposito regolamento approvato dalla Giunta Comunale e nel rispetto dei limiti di spesa determinati ai sensi dell'art. 1, comma 612, della legge n.234 del 30.12.2021 e, conseguentemente, in misura non superiore allo 0.55% del monte salari anno 2018 relativo al personale destinatario del contratto del 16.11.2022: tale importo ammonta a € 11.111,41.

Qui di seguito viene riportato un dettaglio dei costi per ciascuna progressione di area previsti:

- passaggio da istruttore a funzionario costo € 1.978,42 annuo lordo per tredici mensilità per oneri diretti, per un totale di previsione di € 7.913,68;

- passaggio da operatore esperto a istruttore costo € 2.562,21 annuo lordo per tredici mensilità per oneri diretti

per un totale complessivo pari ad € **10.475,89**.

Rientra nella programmazione del fabbisogno del personale relativo all'anno 2025 anche l'assunzione già prevista dalla deliberazione di Giunta comunale del 5 febbraio 2025, n. 24, avente ad oggetto "Anticipazione del PIAO 2025-2027" e segnatamente l'assunzione di:

- n. **1** unità inquadrata, ai sensi del vigente CCNL- FL 16.11.2022 nell'area degli istruttori (ex categoria C), a tempo parziale (diciotto ore settimanali) e determinato (dodici mesi), mediante contratto di somministrazione lavoro, da assegnare presso l'ufficio edilizia privata.

Si dà inoltre atto che, per l'anno 2025:

- è prevista la prosecuzione di n. **2** due rapporti di lavoro, a tempo determinato, instaurati, nell'anno 2024, presso l'ufficio di ragioneria:

- n. **1** dipendente assunto con scavalco di eccedenza, ex art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

n. **1** dipendente assunto mediante contratto di somministrazione lavoro a tempo pieno;

Si dà infine atto che, per l'anno 2025, è previsto:

- il trasferimento, a titolo definitivo, dall'U.O.C. demografici allo U.O.C. Istruzione, Lavoro, Servizi sociali, Turismo, di n. **1** unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo di istruttore amministrativo (ex cat. C);

- il trasferimento in comando, per dodici mesi, dall'U.O.C. Personale alla Prefettura U.T.G. di Verbania di n. **1** unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo di istruttore amministrativo (ex cat. C); il posto vacante sarà coperto, ove possibile, mediante assunzione a tempo determinato di

n. 1 unità di personale, appartenente all'area degli istruttori, oppure mediante ricorso a contratto di somministrazione lavoro;

Anno 2026

Con decorrenza 1° gennaio, è prevista l'assunzione di:

- n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo amministrativo, (ex. Cat. C), a tempo pieno e determinato, presso l'UOC Istruzione, Lavoro, Servizi sociali e Turismo, per attività di supporto e collaborazione all'attuazione del Progetto Interreg VI-A IT-CH TRA-ME; la copertura finanziaria è assicurata da uno specifico fondo previsto dal Progetto;

Anno 2027

Nessuna previsione

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2024

Dotazione organica complessiva al 31/12/2024

AL 31/12/2024, la situazione del personale in servizio a tempo indeterminato (escluso il Segretario), presenta il seguente quadro:

Totale n.72

Di cui

n. 70 a tempo indeterminato

n. 2 a tempo determinato

n. 55 a tempo pieno

n. 12 a tempo parziale (di cui 8 assunti a tempo pieno ma momentaneamente impiegati a part time su richiesta del dipendente).

Suddivisione del personale nelle aree/categorie di inquadramento

n.2 Dirigenti

così articolati:

n.1 con profilo amministrativo contabile

n.1 con profilo tecnico

n.17 area dei funzionari e dell'elevata qualificazione ex cat. D

così articolati:

n.9 con profilo di funzionario amministrativo

n.2 con profilo di funzionario di vigilanza

n.2 con profilo di funzionario amministrativo finanziario

n.4 con profilo di funzionario tecnico

n.35 area degli istruttori ex cat. C

così articolati:

n. 6 con profilo di istruttore amministrativo finanziario

n.14 con profilo di istruttore amministrativo

n. 2 con profilo di istruttore amministrativo informatico

n. 7 con profilo di istruttore di vigilanza

n. 1 con profilo di istruttore amministrativo staff del sindaco

n. 5 istruttore amministrativo tecnico

n.18 area degli operatori esperti ex cat. B

così articolati:

- n. 2 con profilo di operatore esperto amministrativo messi comunali
- n. 8 con profilo di collaboratore esperto amministrativo
- n. 8 con profilo di collaboratore esperto operaio

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

- a) Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa

a.1) Verifica degli spazi assunzionali a tempo indeterminato

Atteso che, in applicazione delle regole introdotte dall'art.33, comma 2, del D.L.34/2019 convertito in legge 58/2019 e s.m.e i., e del decreto ministeriale attuativo 17/03/2020, effettuato il calcolo degli spazi assunzionali disponibili con riferimento al rendiconto di gestione degli anni 2021, 2022 e 2023 per le entrate, al netto del FCDE dell'ultima delle tre annualità considerate e dell'anno 2023, per la spesa di personale:

- Il Comune evidenzia un rapporto percentuale tra spesa ed entrate pari al 23,70%;
- Con riferimento alla classe demografica di appartenenza dell'ente, la percentuale prevista nel decreto ministeriale attuativo in tabella 1 è pari al 27%
- Il Comune ha quindi una capacità di spesa quale incremento assunzionale pari ad € 397.291,34;
- La spesa di personale, nell'anno 2025, può raggiungere la soglia di € 3.254.638,20

Si rileva che, includendo le azioni assunzionali introdotte dalla presente deliberazione, dettagliate di seguito, si verifica il contenimento della spesa di personale previsionale dell'anno 2025 entro la somma data dalla spesa registrata nell'ultimo rendiconto approvato e degli spazi assunzionali concessi dal d.m. 17 marzo 2020, come ricostruiti e riassunti nella tabella che segue:

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALI (ART. 4 D.P.C.M. 17/03/2020)			
2025			
1) Individuazione dei valori soglia - art. 4			
Fase 1	Popolazione al 31/12/2024	fascia	
inserimento dati generali Ente	14251	f	
Fase 2	SPESA RENDICONTO 2023	2.857.346,86 €	
	Entrate rendiconto 2021	12.553.565,29 €	MEDIA
INCREMENTO VALORI FINANZIARI	Entrate rendiconto 2022	12.803.733,63 €	12.718.666,69 €
	Entrate rendiconto 2023	12.798.701,14 €	
	FCDE previsione 2023	664.451,13 €	
	ENTRATE NETTO FCDE	12.054.215,56 €	
Fase 3			
Calcolo percentuale ente	23,70%	enza percentuale della spesa di personale 2023 sulle entrate al netto del fcede	
Fase 4	Fascia	Popolazione	Tabella 1 (Valore soglia più basso)
	a	0-999	29,50%
	b	1000-1999	28,60%
Raffronto % ente con % tabelle	c	2000-2999	27,60%
	d	3000-4999	27,20%
	e	5000-9999	26,90%
	f	10000-59999	27,00%
	g	60000-249999	27,60%
	h	250000-1499999	28,80%
	i	1500000>	25,30%
Fase 5			
Spesa complessiva anno 2025	3.254.638,20 €		27,00%
Fase 6			
Calcolo incremento assunzionale disponibile (27% delle entrate meno il FCDE -spesa rendiconto 2023)	397.291,34 €		27,00%

Si da atto che:

- La programmazione dei fabbisogni risulta pertanto pienamente compatibile con la disponibilità concessa dal d.m. 17 marzo 2020;
- Tale spesa risulta compatibile, alla luce dei dati previsionali disponibili, con il mantenimento del rispetto della "soglia", secondo il principio della sostenibilità finanziaria, anche nel corso delle annualità successive, oggetto della presente programmazione strategica in quanto, attualmente, per le annualità 2026 e 2027 non sono previste nuove assunzioni;
- I maggiori spazi assunzionali, concessi in applicazione del d.m. 17 marzo 2020, sono utilizzati, conformemente alla norma dell'art.33, comma 2 su richiamato, per assunzioni esclusivamente a tempo indeterminato.

a.2) Verifica del rispetto del tetto alla spesa di personale

E' stato verificato, inoltre, che la spesa di personale per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale, è compatibile con il rispetto del tetto di spesa di personale in valore assoluto, determinato ai sensi dell'art.1, comma 557 quater della legge 296/2006, introdotto dall'art.3 del D.L. 90/2014 pari ad **€ 3.461.484,56**;

a.3) Verifica del rispetto del tetto della spesa per lavoro flessibile

Si da atto, inoltre, che la spesa di personale mediante forme di lavoro flessibile previste per l'anno 2025, derivante dalla presente programmazione dei fabbisogni di personale è compatibile con il rispetto dell'art.9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito in legge 122/2010 come segue:

Valore spesa per lavoro flessibile anno 2009 € 240.782,01
Spesa per lavoro flessibile per l'anno 2025 € 96.242,00

a.4) Verifica dell'assenza di eccedenze di personale

Si da atto che l'Ente ha effettuato, con esito negativo, la ricognizione delle eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art.33, comma 2, del D.lgs 165/2001, come da dichiarazione dei Dirigenti conservate agli atti.

a.5) Verifica del rispetto delle altre norme rilevanti ai fini della possibilità di assumere

Si attesta che:

- Ai sensi dell'art.9, comma 1-quinquies, del d.l. 113/2016, convertito in legge 160/2016, l'Ente ha rispettato i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione, rendiconti, bilancio consolidato ed ha inviato i relativi dati alla Banca Dati delle amministrazioni Pubbliche entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione;
- L'Ente, alla data odierna, ottempera all'obbligo di certificazione dei crediti di cui all'art.27, comma 9 lettera c), del D.L. 26/04/2014, n.66 convertito nella legge 23/06/2014 n.89 di integrazione dell'articolo 9, comma 3-bis, del D.L. 29/11/2008, n.185, convertito in L.28/01/2009, n.2;
- L'Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie, ai sensi dell'art.243 del D.lgs 18/08/2000 n.267, pertanto non è soggetto ai controlli centrali sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale;
- il Comune di Omegna non soggiace al divieto assoluto di procedere all'assunzione di personale.

b) Stima del trend delle cessazioni

Considerato che, alla luce della normativa vigente e delle informazioni disponibili, si prevedono le seguenti cessazioni di personale nel triennio oggetto della presente programmazione:

Anno 2025:

- n.1 istruttore tecnico geometra ex cat.C per dimissioni

Anno 2026: non è possibile nessuna previsione

Anno 2027: non è possibile nessuna previsione

c) Stima dell'evoluzione dei fabbisogni

La stima dell'evoluzione dei fabbisogni è alquanto difficile da prevedere in quanto strettamente correlata a modifiche organizzative/funzionali, all'utilizzo delle risorse del Bilancio, a nuovi processi quali ad esempio la digitalizzazione, alle esternalizzazioni o internalizzazioni o a potenziamento e/o dismissione di servizi, attività e funzioni e, non ultimo, all'evolversi dell'attuazione del PNRR. Possono, altresì influire, altri fattori sia interni che esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini quantitativi e/o di competenze.

Si considera che i fabbisogni necessari per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'ente, sono i seguenti:

anno 2025

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Demografici, a seguito di cessazione di personale per dimissioni dal servizio conseguenti ad assunzione presso altra pubblica amministrazione;

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e determinato, presso l'U.O.C. Istruzione, Lavoro, Servizi sociali e Turismo, a far data dal 1° luglio 2025 per attività di supporto e collaborazione all'attuazione del Progetto Interreg VI-A IT-CH TRA-ME; la copertura finanziaria è assicurata da uno specifico fondo previsto dal Progetto;

- n. 2 unità appartenenti all'area degli istruttori, con profilo amministrativo-contabile (ex Cat. C), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Finanziario, a seguito di cessazione di personale per dimissioni dal servizio conseguenti ad assunzione presso altra pubblica amministrazione (una unità era già prevista nell'anno 2024, ai sensi della deliberazione di Giunta comunale n. 119 del 26.06.2024).

- n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo di istruttore tecnico geometra (ex cat. C), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Tecnico Territoriale, a seguito di cessazione di personale per dimissioni dal servizio conseguenti ad assunzione presso altra pubblica amministrazione;

- n. 1 unità di personale con disabilità appartenente all'area collaboratori ed esecutori esperti operai, da assumere, a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Attività ambientali, Gestione impianti, Manutenzioni, mediante stipula di convenzione di inserimento lavorativo di cui all'art. 11 della legge 12 marzo 1999, n. 68, da stipularsi con la competente Agenzia del lavoro;

- n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo amministrativo (ex Cat. C), presso l'U.O.C. Istruzione, Lavoro, Servizi sociali e Turismo, mediante ricorso all'istituto dello scavalco d'eccedenza di cui all'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 per un numero massimo di dodici ore settimanali; l'assunzione ha decorrenza dal 1° luglio 2025 ed è finalizzata ad assicurare attività di supporto e collaborazione all'attuazione del Progetto Interreg VI-A IT-CH TRA-ME; la copertura finanziaria è assicurata da uno specifico fondo previsto dal Progetto;

a seguito di passaggio tra le aree, ai sensi di quanto disposto dall'art.13 comma 6 del CCNL del 16/11/2022 (**progressioni verticali**),

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Finanziario;

- n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Tecnico Territoriale;

n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Istruzione Lavoro Servizi Sociali Turismo;

n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Polizia locale viabilità e protezione civile;

n.1 unità appartenente all'area degli istruttori amministrativi (ex cat. C), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Istruzione Lavoro Servizi Sociali Turismo.

Tali progressioni tra le aree, qualora andate a buon fine, implicano, come fase conclusiva, la soppressione di quattro posti di istruttore (ex cat. C) e la soppressione di un posto di operatore esperto (ex cat. B).

- n. 1 unità inquadrata, ai sensi del vigente CCNL- FL 16.11.2022 nell'area degli istruttori (ex categoria C), a tempo parziale (diciotto ore settimanali) e determinato (dodici mesi), mediante contratto di somministrazione lavoro, da assegnare presso l'ufficio edilizia privata.

- n. 2 unità di personale, a tempo pieno e determinato, quale prosecuzione di rapporti di lavoro instaurati, nell'anno 2024, presso l'ufficio di ragioneria (n. 1 dipendente assunto con scavalco di

eccedenza, ex art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311; n. 1 dipendente assunto mediante contratto di somministrazione lavoro);

Si dà infine atto che, per l'anno 2025, è previsto:

- il trasferimento, a titolo definitivo, dall'U.O.C. demografici allo U.O.C. Istruzione, Lavoro, Servizi sociali, Turismo, di n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo di istruttore amministrativo-contabile (ex cat. C);
- il trasferimento in comando, per dodici mesi, dall'U.O.C. Personale alla Prefettura U.T.G. di Verbania di n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo di istruttore amministrativo (ex cat. C); il posto vacante sarà coperto, ove possibile, mediante assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale, appartenente all'area degli istruttori, oppure mediante ricorso a contratto di somministrazione lavoro;

Anno 2026

assunzione di:

- n. 1 unità appartenente all'area degli istruttori, con profilo amministrativo, (ex. Cat. C), a tempo pieno e determinato, presso l'UOC Istruzione, Lavoro, Servizi sociali e Turismo, per attività di supporto e collaborazione all'attuazione del Progetto Interreg VI-A IT-CH TRA-ME; la copertura finanziaria è assicurata da uno specifico fondo previsto dal Progetto;

Anno 2027

Nessuna previsione

Assunzione di personale appartenente alle categorie protette.

In materia trova applicazione la legge 12 marzo 1999, n. 68.

La percentuale da riservare alle categorie di cui all'art. 18, comma 2 della già menzionata legge, alla data odierna, non risulta coperta sicché l'ente intende procedere alla copertura mediante stipula di apposita convenzione, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 68/1999.

L'Ente può, modificare in qualsiasi momento la programmazione del fabbisogno triennale del personale approvata, qualora dovessero verificarsi nuove e diverse esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali, sia in riferimento ad eventuali intervenute modifiche normative ed in base alla dinamicità dei dati da utilizzare come base di calcolo per gli spazi finanziari sopra dettagliati.

d) Certificazione del Revisore dei Conti

La presente sezione di programmazione dei fabbisogni di personale è stata sottoposta in anticipo al Revisore dei Conti per l'accertamento della conformità al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente, nonché per l'asseverazione del rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art.33, comma 2, del d.l.34/2019 convertito in legge 58/2019, ottenendone valore positivo con verbale n.9 del 21/03/2025 (prot.8573 del 24/03/2025)

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse/Strategia di copertura del fabbisogno

Non è prevista, al momento, nessuna mobilità interna fra i diversi settori.

Le procedure assunzionali previste per i posti in programmazione anno 2025 sono le seguenti:

- **mobilità obbligatoria di personale** – art.34 bis D.lgs. 165/2001;
- **mobilità volontaria di personale** ai sensi dell'art.30 del D.lgs. 165/2001;
- **concorso pubblico**

Per quanto riguarda le procedure assunzionali, l'Ente si riserva comunque sempre, la possibilità di scorrere la graduatoria di altri enti prima di procedere a concorso pubblico, qualora lo ritenga più opportuno in termini di efficacia efficienza ed economicità.

In merito alla mobilità volontaria di cui all'art. 30 del D.lgs. 165/2001, si dà atto che l'art. 1, comma 10-bis, prevede come il termine del 31 dicembre 2024, indicato dall'art. 3, comma 8, della Legge n. 56/2019, è prorogato al 31 dicembre 2025, sicché resta la facoltà dell'amministrazione di scegliere, prima dell'avvio di procedure concorsuali, di far ricorso alla mobilità volontaria. La disciplina deve essere coordinata con l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di destinare alle procedure di mobilità non meno del 15 per cento delle facoltà assunzionali, introdotto dal decreto - legge 14 marzo 2025, n. 25, anche se in via di prima interpretazione si ritiene che tale obbligo operi solo dall'anno 2026 (Nota Anci sul decreto - legge 14 marzo 2025, n. 25 in materia di reclutamento nelle pubbliche amministrazioni).

Progressioni verticali di carriere

Le progressioni verticali di carriera saranno effettuate, per quelle in deroga, secondo il rispetto del vincolo di spesa previsto dal CCNL dell'art.13 comma 8 del CCNL 16.11.2022 secondo il seguente programma per il 2025

n.1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Finanziario;

n.1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso il Servizio Tecnico Territoriale;

n. 1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Istruzione Lavoro Servizi Sociali Turismo;

n.1 unità appartenente all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Polizia locale viabilità e protezione civile;

n.1 unità appartenente all'area degli istruttori amministrativi (ex cat. C), a tempo pieno e indeterminato, presso l'U.O.C. Istruzione Lavoro Servizi Sociali Turismo.

Tali progressioni tra le aree, qualora andate a buon fine, implicano, come fase conclusiva, la soppressione di quattro posti di istruttore (ex cat. C) e la soppressione di un posto di operatore esperto (ex cat. B).

Assunzioni mediante forme di lavoro flessibile

Nel bilancio anno 2025 sono stati stanziati a Bilancio € 96.242,00 per eventuali forme di lavoro flessibile che si rendessero necessarie.

Le assunzioni a tempo determinato avvengono nei limiti e con le modalità stabilite dall'art. 36 del D. Lgs. 165/2001, dagli artt. 60 e 61 del C.C.N.L. del 16/11/2022 per il personale del comparto Funzioni Locali, dal D. Lgs. 15/6/2015, n. 81. Le assunzioni a tempo determinato nell'Ente sono consentite per sopperire ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale, per il tempo necessario a soddisfare l'esigenza stessa, con le seguenti priorità:

- sostituzione di personale con diritto alla conservazione del posto:
- sostituzione di personale a tempo indeterminato assente con diritto alla conservazione del posto.
- motivazioni di tipo organizzativo, produttivo, tecnico dovute a:
 - 1) eventi occasionali, anche ricorrenti, cui non può farsi fronte con il personale in servizio, quali, ad esempio, le consultazioni elettorali;
 - 2) punte di attività o per attività connesse ad esigenze straordinarie derivanti anche da innovazioni legislative che comportino l'attribuzione di nuove funzioni, alle quali non possa farsi fronte con, personale in servizio;
 - 3) per esigenze stagionali e per tutta la durata dell'attività lavorativa, che determinano picchi lavorativi che si verificano in determinati periodi dell'anno, secondo una frequenza ciclica, che determinano l'intensificarsi dell'attività lavorativa, cui non sia possibile sopperire con il normale organico;

- 4) esigenze organizzative dell'Ente nei casi di trasformazione temporanea di rapporti di lavoro da tempo pieno a tempo parziale;
- 5) per la temporanea copertura di posti vacanti, in presenza di eventi straordinari e motivati, non considerati in sede di programmazione dei fabbisogni;
- 6) negli altri casi previsti dal contratto collettivo di lavoro di Comparto e dalle vigenti disposizioni di legge.

In caso di maternità o assenza per malattia di personale di categoria D dovrà procedersi preferibilmente, sussistendone le condizioni, all'attribuzione di mansioni superiori, in quanto il periodo necessario per consentire ad un neoassunto di acquisire la professionalità richiesta per le funzioni direttive è tale da non giustificare una assunzione a tempo determinato.

Contratti di formazione, somministrazione di lavoro e lavoro occasionale (art. 54bis D.L. 50/2017)

Qualora si rendessero necessarie tali tipologie contrattuali sono autorizzati eventuali contratti di formazione e lavoro, di somministrazione o ricorso al lavoro occasionale di cui all'art. 54 bis del D.L. 50/2017, conv. in L. 96/2017 per tutto il triennio 2025-2027, fermo restando il rispetto dei limiti previsti in materia di spesa del personale.

Assunzioni mediante stabilizzazione di personale

Non è prevista, né in atto nessuna procedura di stabilizzazione

Vedasi l'allegata dotazione organica

3.3.4 Formazione del personale

a) Priorità strategiche in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze

La riqualificazione e il potenziamento delle competenze, si basa sui seguenti principi:

- *analisi dei fabbisogni* costituisce il momento fondamentale e può essere considerata già come una fase formativa, dal momento in cui coinvolge le persone a riflettere sulla professionalità espressa all'interno dell'organizzazione di appartenenza.
valorizzazione del personale: il personale è considerato come un soggetto che richiede riconoscimento e sviluppo delle proprie competenze, al fine di erogare servizi più efficienti ai cittadini;
- *uguaglianza e imparzialità*: il servizio di formazione è offerto a tutti i dipendenti, in relazione alle esigenze formative riscontrate;
- *continuità*: la formazione è erogata in maniera continuativa;
- *partecipazione*: il processo di formazione prevede verifiche del grado di soddisfazione dei dipendenti e modi e forme per inoltrare suggerimenti e segnalazioni;
- *efficacia*: la formazione deve essere monitorata con riguardo agli esiti della stessa in termini di gradimento e impatto sul lavoro;
- *efficienza*: la formazione deve essere erogata sulla base di una ponderazione tra qualità della formazione offerta e costi della stessa.

b) Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – Piano della Formazione

L'acquisizione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità del personale della pubblica amministrazione costituiscono strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane e si collocano al centro del processo di rinnovamento della pubblica amministrazione.

Qualsiasi organizzazione, e in particolar modo quella pubblica, per essere in linea con i tempi e rispondere ai mutamenti culturali e tecnologici della società, deve investire sulle competenze del proprio personale, attraverso una adeguata formazione.

L'applicazione di tale principio ha riscontrato negli ultimi anni diverse difficoltà, ed è stato realizzato solo parzialmente, per effetto, tra l'altro, della riduzione delle risorse finanziarie determinata dalle politiche di *spending review*.

La questione della formazione del capitale umano presenta oggi una rinnovata attualità in un contesto normativo in rapida evoluzione, che richiede un necessario aggiornamento delle competenze: la formazione e lo sviluppo delle conoscenze, delle competenze e delle capacità delle persone costituiscono uno strumento fondamentale nella gestione delle risorse umane delle

amministrazioni e si collocano al centro del loro processo di rinnovamento.

Numerose discipline di settore hanno previsto, nel tempo, specifici piani o obblighi formativi, declinati in termini generali o quali requisiti di qualificazione per lo svolgimento di determinate funzioni, per l'efficace realizzazione di alcune attività amministrative e, più in generale, il rafforzamento della capacità amministrativa. Ciò, in ossequio al principio generale secondo il quale la programmazione autonoma, da parte delle amministrazioni, delle attività formative correlate ai propri specifici fabbisogni, è bilanciata dal dovere di pianificare ed attuare interventi formativi previsti e imposti dalla legge o da altre fonti normative, generali e di settore.

Senza pretesa di esaustività, in questa sede si richiama l'obbligatorietà della formazione in materia di:

- a) attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni (l. n. 150 del 2000, art. 4);
- b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81 del 2008, art. 37);
- c) prevenzione della corruzione (l. n. 190 del 2012, art. 5);
- d) etica, trasparenza e integrità;
- e) contratti pubblici;
- f) lavoro agile;
- g) pianificazione strategica
- h) Impatto sui diritti e le libertà delle persone fisiche in relazione al trattamento dei dati personali

In termini più generali, la disciplina del PIAO stabilisce che gli obiettivi formativi annuali e pluriennali devono essere *“finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali”*.

La formazione e lo sviluppo delle competenze del personale pubblico rappresentano imprescindibili azioni di accompagnamento e promozione di specifici processi di riforma e di innovazione, dai quali si attendono significativi elementi di discontinuità in termini di *performance*.

Coerentemente con questo principio, considerati gli ambiziosi traguardi di trasformazione e di innovazione della pubblica amministrazione tutta la formazione del personale delle pubbliche amministrazioni deve essere intesa come *“necessaria”*.

Tali principi sono stati recentemente consolidati con l'emanazione, il 23 gennaio 2025, di una direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, avente ad oggetto *“Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Principi, obiettivi e strumenti”*, nota come *“Direttiva Zangrillo”*

La Direttiva stabilisce che la promozione della formazione deve essere uno specifico obiettivo di performance di ciascun responsabile, il quale assicura la partecipazione attiva dei dipendenti alle iniziative formative, in modo da garantire il conseguimento dell'obiettivo del numero di ore di formazione *pro capite* annue, a partire dal 2025, non inferiore a 40, pari ad una settimana di formazione per anno.

Il presente Piano mira dunque ad assicurare la corretta rilevanza alla formazione quale strumento principale per lo sviluppo e la valorizzazione delle persone, e a realizzare le condizioni per favorire la partecipazione alle attività formative, sviluppando le competenze e per trasformarle in patrimonio dell'intera organizzazione.

Inoltre, le iniziative di sviluppo delle conoscenze e delle competenze hanno lo scopo di produrre valore per tre insiemi di soggetti: le persone che lavorano nelle amministrazioni quali beneficiari diretti delle iniziative formative; le amministrazioni stesse; i cittadini e le imprese quali destinatari dei servizi erogati dalle amministrazioni.

c) Analisi del Contesto, dei fabbisogni e obiettivi strategici

Per i dati relativi al contesto e alla struttura organizzativa dell'Ente, si rimanda alla specifica sezione all'interno del Piano.

In relazione alla specifica struttura organizzativa dell'Ente, e in linea con la Direttiva Zangrillo, tutti i dipendenti sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza.

Tutti i dipendenti dell'Ente, attraverso il confronto con i soggetti sindacali di cui all'articolo 7, comma 2, del CCNL del 16 novembre 2022, sono chiamati ad un confronto in relazione alle linee generali di riferimento per la pianificazione delle attività formative e di aggiornamento, ivi compresa la individuazione, nel piano della formazione delle materie comuni a tutto il personale, di quelle rivolte ai diversi ambiti e profili professionali presenti nell'ente, tenendo conto dei principi di pari opportunità tra tutti i lavoratori e dell'obiettivo delle ore di formazione da erogare nel corso dell'anno, ai sensi dell'articolo 5, comma 3, lettera i) del sopra richiamato Contratto Collettivo.

Analisi dei Fabbisogni Formativi

Sono state identificate le seguenti priorità:

- Competenze in materia di appalti pubblici
- Aggiornamento normativo continuo

L'aggiornamento può riguardare le seguenti aree:

giuridica: con conseguente rafforzamento delle conoscenze di base su norme giuridiche e delle responsabilità che ne derivano in capo ai lavoratori: approfondimenti amministrativi, con particolare riguardo al Responsabile del procedimento, codice dei contratti, appalti e gare, redazione corretta di atti amministrativi;

economico-Finanziaria: con rafforzamento delle conoscenze su tematiche finanziarie; aumento delle competenze contabili legate al bilancio dell'ente;

Informatica: con accrescimento delle competenze informatiche del personale al fine di utilizzare al meglio gli applicativi più comuni, in modo da migliorare la produttività del lavoro, l'interazione tra i dipendenti di uffici e settori diversi, sviluppando maggior sinergia, precisione ed efficacia; in particolare, occorre puntare al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali.

sicurezza sul lavoro: con rafforzamento dell'attività di informazione/formazione del personale in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Obiettivi Strategici

1. Raggiungimento delle 40 ore annue di formazione per dipendente

Programma dettagliato per aree di competenza

1) Transizione Digitale

Argomenti formativi

1. Sicurezza Informatica e trattamento dati
 - Password management
 - Phishing e social engineering
 - Protezione dati personali

Programmazione ore di formazione obbligatoria

Area di competenza Soggetti	Transizione Digitale		periodo
Tutti i dipendenti	X	8 ORE pro capite	1/04/2025 - 31/12/2025
Dirigenti ed E.Q.	X	8 ORE pro capite	1/04/2025 - 31/12/2025

I corsi saranno ritenuti validi e verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

2) Transizione Amministrativa

Argomenti formativi

1. Procedimento Amministrativo Digitale
 - Documento informatico
 - Firme elettroniche

- Conservazione digitale
- 2. Appalti e Contratti Pubblici
 - Nuovo codice appalti
 - MEPA e PAD, piattaforme di approvvigionamento digitale
 - Procedure sotto soglia
- 3. Privacy
- 4. Anticorruzione e Trasparenza
 - Anticorruzione
 - Accesso agli atti
 - Amministrazione trasparente

Programmazione ore di formazione obbligatoria

Area di competenza Soggetti	Transizione Amministrativa		periodo
Tutti i dipendenti	X	32 ORE pro capite	1/04/2025 - 31/12/2025
Dirigenti ed E.Q.	X	32 ORE pro capite	1/04/2025 - 31/12/2025

I corsi saranno ritenuti validi se verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

Modalità di erogazione

Piattaforme Utilizzate

1. Syllabus (formazione base)
 - Accesso: tutti i dipendenti
 - Monitoraggio: mensile
 - Report: trimestrale
2. Formazione SNA
 - Accesso: Direttore Segretario
 - Corsi specialistici
3. Formez PA
 - Webinar tematici
 - Materiali di approfondimento
4. Formazione Specifica Enti Locali
 - ANCI
 - IFEL
 - Ordini professionali/ Formatori privati

c) Misure volte a incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale

Oltre all'attivazione di corsi di formazione, sia in presenza che in modalità webinar, durante l'orario lavorativo, l'Ente assicura il rispetto di quanto previsto dall'articolo 47 del CCNL del 16/11/2022, e in particolare del comma 2 del citato articolo, che prevede, per i lavoratori con anzianità di servizio di almeno cinque anni presso la stessa amministrazione (compresi gli eventuali periodi di lavoro a tempo determinato) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato al 31 dicembre di ciascun anno, la possibilità di accedere a congedi per la formazione nella misura percentuale annua complessiva del 20% del personale delle diverse aree in servizio.

d) Valenza della formazione ai fini della produttività individuale.

I dipendenti destinatari dei percorsi formativi sono tenuti a fruire dei corsi entro l'anno di riferimento.

Come previsto nella direttiva Zangrillo del 24 gennaio 2024, è necessario evidenziare come *“la partecipazione dei dipendenti ai percorsi formativi individuati ed il completamento dei medesimi è valutata positivamente dell’amministrazione nell’ambito della valutazione della performance individuale [...] il raggiungimento degli obiettivi formativi dei dipendenti rileva altresì in termini di risultati conseguiti e valutazione positiva ai fini delle progressioni professionali all’interno della stessa area e fra le aree o le qualifiche diverse”*.

e) Costo della formazione

Il presente piano della formazione troverà adeguata copertura negli attuali stanziamenti di bilancio di previsione 2025/2027. Eventuali esigenze ulteriori di percorsi formativi, anche al di fuori degli ambiti indicati in premessa e derivanti da esigenze estemporanee di adeguamenti a novità normative o procedurali, potranno trovare copertura in autonomi e successivi stanziamenti a valere sul bilancio dell’ente o su eventuali risorse etero finanziate.

Gli attori della formazione sono i seguenti:

- **l’Ufficio Personale Organizzazione** per quanto attiene la formazione obbligatoria ai sensi del D.lgs n.81/2008;
- **Dirigenti di settore.** Sono coinvolti nei processi di formazione a più livelli: rilevazione dei fabbisogni formativi, individuazione dei singoli dipendenti da iscrivere ai corsi di formazione trasversale, definizione della formazione specialistica per i dipendenti del settore di competenza.
- **Posizioni di elevata qualificazione** in quanto eventualmente delegate per quanto attiene il precedente punto, dai Dirigenti di riferimento;
- **Dipendenti.** Sono i destinatari della formazione e oltre ad essere i destinatari del servizio
- **Docenti.** Ci si potrà avvalere sia di docenti esterni sia di docenti interni all’Amministrazione. I soggetti interni deputati alla realizzazione dei corsi sono individuati principalmente nei dirigenti, nelle posizioni organizzative e nel segretario generale, che mettono a disposizione la propria professionalità, competenza e conoscenza nei diversi ambiti formativi. La formazione può comunque essere effettuata, da docenti esterni, esperti in materia.

b) Misure volte ad incentivare e favorire l’accesso a percorsi di istruzione e qualificazione del personale (laureato e non)

La formazione messa in atto dall’Ente ha l’obiettivo di offrire a tutto il proprio personale eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative.

La partecipazione alle iniziative di formazione è prevista anche per i dipendenti assunti con contratti a tempo determinato di congrua durata, in relazione alle esigenze organizzative e al ruolo ricoperto dal personale in questione.

A integrazione del processo formativo, è stata sottoscritta l’adesione associativa alla UPEL anno 2025, mediante la quale il personale interessato previamente accreditato può partecipare gratuitamente a corsi di formazione nelle materie definite e nelle seguenti aree:

- Area Amministrativa;
- Area Sicurezza,
- Area Tecnica;
- Area Welfare e Sociale
- Corsi di informatica

L’Ufficio CED ha attivato 2 portali per la formazione anno 2023, che saranno eventualmente riproposti anche per il biennio successivo per corsi Office 365 nelle seguenti sezioni:

- a) Excel
- b) Sicurezza informatica
- c) Office 365

L'erogazione dei singoli corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati.

I corsi saranno ritenuti validi e verrà rilasciato l'attestato di partecipazione.

- d) Obiettivi e risultati attesi della formazione, in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti.

L'erogazione dei singoli corsi verrà effettuata con l'obiettivo di offrire gradualmente a tutti i dipendenti eque opportunità di partecipazione alle iniziative formative, dando adeguata informazione e comunicazione relativamente ai vari corsi programmati.

3.3.5 Piano delle Azioni Positive

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne.

Sono misure **"speciali"**, in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e **"temporanee"** in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art.6 della L.28 novembre 2005, n.246" riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al D.lgs 23 maggio 2000, n.196 "Disciplina dell'attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive" ed alla Legge 10 aprile 1991 n.125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo – donna nel lavoro".

La direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e del Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, "Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche", indica le finalità e le linee di azione da seguire per attuare le pari opportunità nelle P.A. ed ha come punto di forza il perseguimento delle pari opportunità nella gestione delle risorse umane, il rispetto e la valorizzazione delle differenze, considerandole come fattore di qualità.

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Il Comune di Omegna, consapevole dell'importanza di uno strumento finalizzato all'attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all'applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato il presente Piano che si divide in due parti:

- 1) nella prima parte, vengono forniti gli elementi utili per una analisi del contesto organizzativo in cui si intende operare. In particolare, vengono d'apprima elencate le caratteristiche sociografiche e lavorative dei dipendenti (come sono distribuiti nelle categorie, il titolo di studio posseduto, l'anzianità di servizio, chi è in part time) attraverso l'utilizzo di tabelle divise per uomini e donne;
- 2) nella seconda parte, vengono dichiarati gli obiettivi che il Comune di Omegna intende raggiungere nel triennio 2025 – 2027, attraverso la realizzazione di azioni positive e vengono descritti gli strumenti attuativi che si intendono utilizzare.

Nel corso del prossimo triennio, questa Amministrazione Comunale, intende realizzare un Piano di Azioni Positive teso a:

obiettivo 1

tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, mobbing e discriminazioni.

obiettivo 2

garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

obiettivo 3

promuovere le pari opportunità in materia di formazione ed aggiornamento.

obiettivo 4

favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione delle condizioni e del tempo di lavoro e l'utilizzo di forme di flessibilità oraria, finalizzate a favorire la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, promuovere pari opportunità tra uomini e donne in condizioni di svantaggio, al fine di trovare una soluzione che permetta di meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

obiettivo 5

promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

a) Ambito d'azione: ambiente di lavoro

Il Comune di Omegna si impegna a far sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro determinate ad esempio da:

- pressioni o molestie sessuali;
- casi di mobbing;
- atteggiamenti mirati ad avvilire il dipendente anche in forma velata ed indiretta;
- atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni;

Con deliberazione di Giunta Comunale n.1 dell'11/01/2017, sono state fissate le direttive per l'istituzione del CUG (Comitato Unico di Garanzia);

Saranno intraprese azioni per prevenire, rilevare e contrastare il fenomeno del mobbing, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per garantire un lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato sui principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto.

b) Ambito d'azione: assunzioni

Il Comune di Omegna si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile comunicando, inoltre, in caso di commissioni di concorso, ai sensi dell'art.57 comma 1 bis del D.lgs 165/2001, alla consigliera o al consigliere di parità regionale la composizione della commissione.

Non vi è alcuna possibilità che si privilegi, nelle selezioni, l'uno o l'altro sesso;

Nei concorsi viene sempre verificata la rappresentatività di genere e si applica l'art.6 del Decreto del Presidente della Repubblica 09/05/1994 n.487, così come sostituito dall'art.1 comma 1, lettera f), D.P.R. 16 giugno 2023 n.82.

Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune di Omegna si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.

Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Omegna valorizza le attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

c) Ambito d'azione: formazione

I piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo l'uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part time.

Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es.congedo di maternità o congedo di paternità, assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari, malattia ecc.), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

d) Ambito d'azione: conciliazione e flessibilità orarie

Il Comune di Omegna favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando, da sempre, particolare sensibilità nei confronti di tali

problematiche. In particolare, l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione".

Continua a favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro l'attenzione alla persona e temperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina del part time e la flessibilità dell'orario.

- **Disciplina del part time**

Le percentuali di posti disponibili sono calcolate come previsto dal C.C.N.L.

L'Ufficio Personale assicura tempestività e rispetto della normativa vigente nella gestione delle richieste di part time inoltrate dai dipendenti.

- **Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi**

Il Comune di Omegna **favorisce**, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio e la conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali.

Promuove pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio, al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori.

Migliora la qualità del lavoro, potenziando, quindi, le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.

L'Ente assicura, a ciascun dipendente, la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita. Inoltre, particolari necessità di tipo familiare o personale, vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

L'Ufficio personale rende disponibile la consultazione da parte dei dipendenti e delle dipendenti della normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della rete intranet del Comune.

e) Ambito d'azione: comunicazione e diffusione delle informazioni

Il Comune di Omegna si impegna a diffondere le informazioni in materia di pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica e rete intranet).

(allegato PAP)



Comune di OMEGNA

Provincia di Verbania-Cusio-Ossola (VB)

Nucleo di Valutazione

(nominato con decreto sindacale 1 del 31.01.2023)

Verbale n. 2 per l'anno 2025

L'anno duemilaventicinque, addì 28 del mese di marzo, il Nucleo di Valutazione vista la richiesta di validazione degli obiettivi di performance 2025/2027, pervenuta in data 28/3/2025 a mezzo e-mail.

Il Nucleo di Valutazione non entra nel merito dell'individuazione degli obiettivi, in quanto emanazione delle politiche e delle strategie dell'Ente e pertanto di esclusiva competenza degli organi politici.

L'analisi si è focalizzata sulla corretta definizione degli indicatori e sulla successiva ponderazione degli obiettivi medesimi.

Il Nucleo procede pertanto alla condivisione dei pesi proposti dall'Amministrazione, che sono riportati nelle schede allegate del PDO 2025, per i dipendenti (*dott. Carmeri Agostino – dott. Vergerio Luca – dott. Riva Gian Mario – ing. Polo Roberto – dott.ssa Gatti Daniela – dott. Possi Andrea*);

Pertanto, analizzati gli obiettivi ed i relativi pesi attribuiti il NdV procede con la presa d'atto e la VALIDAZIONE degli stessi che, fanno parte integrante del presente verbale.

Il presente verbale viene annotato, in progressione cronologica e numerica per relativo anno di riferimento e trasmesso al Segretario Generale ed al Sindaco.

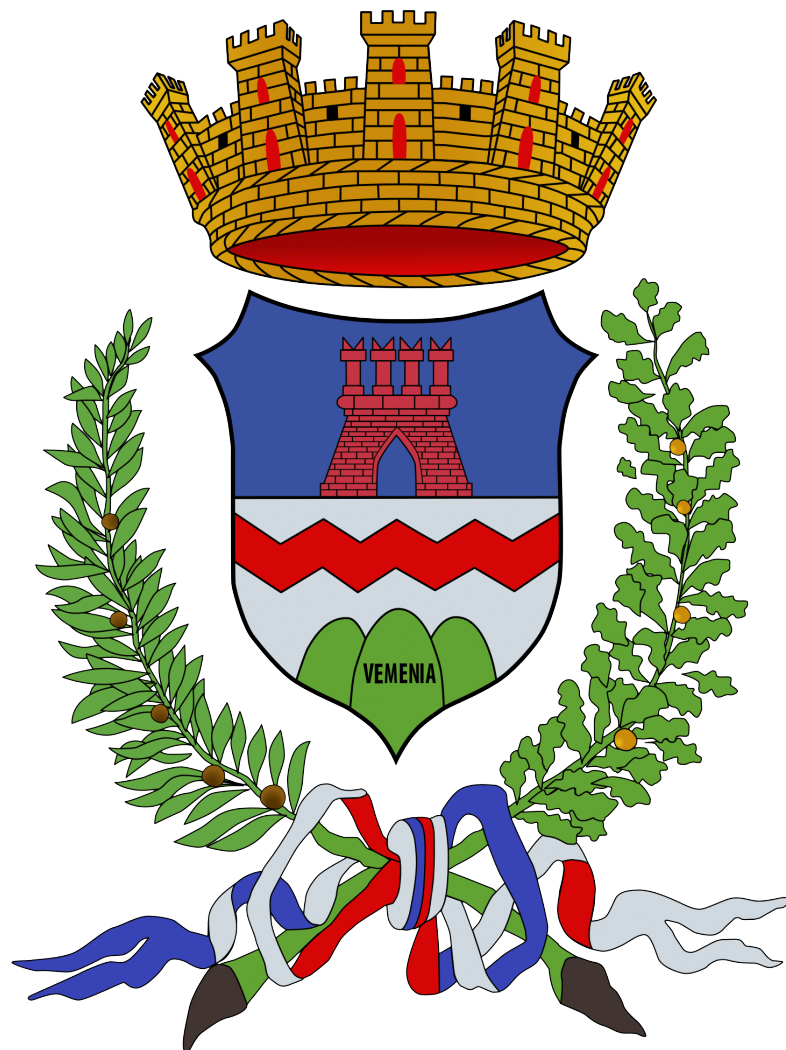
Il NdV

Gilberto AMBOTTA

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027



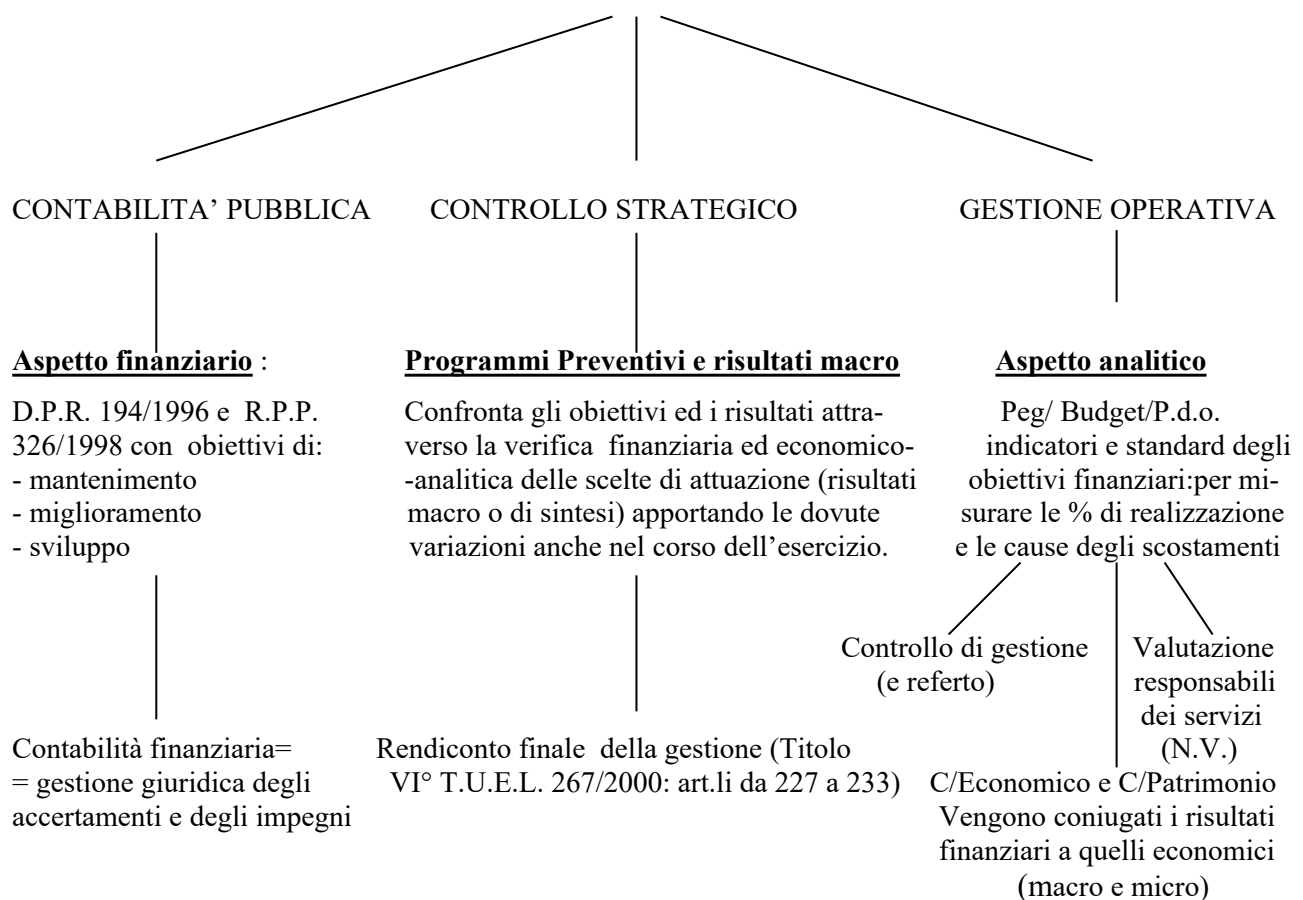
Città di Omegna

IL SISTEMA BILANCIO ED IL PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE COME STRUMENTO DI PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

SISTEMA DEI PUBBLICI BILANCI E DELLA CONTABILITA' PUBBLICA

Bilancio di mandato

Programma politico che si esprime attraverso il P.P.B.S (= Planning Programming Budgeting System)



La "**programmazione**", così come delineata dal TUEL 267/2000 nel quale il legislatore ha stabilito un **assetto stabile di competenze** fondato sulla individuazione della fonte normativa primaria quale **discriminante tra Giunta, Consiglio e Dirigenza e/o Responsabili dei servizi**, si configura come "**pianificazione strategica**", strumento indispensabile nel contesto dinamico delle realtà locali in cui appare necessaria la capacità di compiere scelte in condizioni di incertezza (priorità degli interventi), trova il suo miglior pregio nella possibilità sia di aggiornare quanto definito precedentemente sia di verificare anno dopo anno, per ogni singolo programma, lo stato di avanzamento.

Tale tipo di procedimento permette di tenere sotto controllo l'efficacia dell'azione condotta e apportare eventuali correttivi, necessari al conseguimento dei risultati prefissati.

L'importanza della programmazione anche negli Enti Locali viene ad assumere rilievo solo all'inizio degli anni ottanta, è infatti con il D.Lgs 55/1983 che si introduce l'obbligo per gli Enti Locali di redigere una "Relazione previsionale e programmatica" da allegare al Bilancio, la quale si presentava, nelle intenzioni del legislatore, come lo strumento di programmazione strategica dell'azione amministrativa, senza però prevedere uno schema del documento.

La programmazione ha avuto poi un riconoscimento esplicito dalla legge di riordino delle autonomie locali (142/90) che, all'art. 55, dettava una dettagliata disciplina dell'attività di programmazione e di bilancio. Le disposizioni in materia sono state riproposte integralmente nel Testo Unico degli Enti Locali, che riunisce e coordina le disposizioni legislative vigenti in materia di ordinamento dei Comuni, delle Province e delle loro forme associative.

L'espressione massima della programmazione è ora delineata dai Principi contenuti nel D.Lgs. 118/2011 che ha raggruppato in 4 principi contabili tutto il fulcro della contabilità pubblica.

Il D.Lgs. 118/2011 è anche detto Decreto sull'armonizzazione dei sistemi contabili e ha la finalità di poter definire il consolidamento dei conti pubblici.

Uno dei principi contabili cardine del D.Lgs. 118/2011 è proprio il Principio 4.1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio". Nel D.Lgs. 118/2011 viene in più punti ribadito il **principio di separazione tra politica e gestione, principio che** ha portato, necessariamente, all'adozione di nuovi modelli organizzativi, nuovi processi operativi, nuovi strumenti contabili relativi all'attività di programmazione, che hanno inciso profondamente non solo sull'operare di politici e tecnici, ma anche e soprattutto sulla stessa attività amministrativa.

All'interno del Principio contabile 4.1 viene disciplinato il **Piano esecutivo di gestione (PEG)** indicato quale documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nell'apposita Sezione del Documento Unico di Programmazione (DUP) che è il nuovo Documento di Programmazione che ha sostituito la vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone i contenuti e le informazioni programmatiche.

I contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo iterativo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente.

Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi. Tale relazione è finalizzata alla definizione degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione.

Il piano esecutivo di gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione successivi al primo;

Piano della Performance 2025 / 2027

- ha natura previsionale e finanziaria;
- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse.

Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione.

Il PEG assicura un collegamento con:

- la struttura organizzativa dell'ente, tramite l'individuazione dei responsabili della realizzazione degli obiettivi di gestione;
- gli obiettivi di gestione, attraverso la definizione degli stessi e degli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- le entrate e le uscite del bilancio attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali.

Nel PEG devono essere specificatamente individuati gli obiettivi esecutivi dei quali occorre dare rappresentazione in termini di processo e in termini di risultati attesi al fine di permettere:

- a) la puntuale programmazione operativa;
- b) l'efficace governo delle attività gestionali e dei relativi tempi di esecuzione;
- c) la chiara responsabilizzazione per i risultati effettivamente conseguiti.

Il segretario comunale avvalendosi della collaborazione dei dirigenti e dei responsabili dei servizi, propongono all'organo esecutivo il PEG per la sua definizione ed approvazione.

Il Piano Esecutivo di Gestione, infatti, rappresenta il naturale completamento del sistema dei documenti di programmazione degli enti locali in quanto permette di affiancare a strumenti di pianificazione strategica (D.U.P.) un valido **strumento di "budgeting"** in cui vengono esplicitati gli obiettivi, le risorse e le responsabilità di gestione, per ciascun centro di responsabilità.

Ciò consente di **definire preventivamente le linee d'azione da seguire per realizzare gli obiettivi**, di fissare il tempo occorrente per raggiungerli, di determinare le risorse necessarie, di valutare se gli obiettivi vengono realizzati e se l'azione programmata deve essere rivista, cioè lo strumento deve avere l'elasticità necessaria per conseguire gli obiettivi previsti.

Comune di Omegna

La disciplina del Piano Esecutivo di Gestione è definita dall'art. 169 del D.Lgs. 267/00, che ne individua le caratteristiche, la natura ed il contenuto.

Secondo tale articolo, la giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157. 3.

Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

La norma definisce, altresì, il ruolo che il PEG riveste nell'ambito della **separazione tra funzione di indirizzo e controllo**, di competenza degli amministratori, e **funzione gestionale** spettante ai responsabili dei servizi, individuando gli obiettivi della gestione ed affidandoli ai responsabili dei differenti servizi con le relative dotazioni, sia di persone che di mezzi materiali, necessarie allo svolgimento delle rispettive attività.

Il documento, prevede dunque, un collegamento con il bilancio annuale di previsione attraverso un meccanismo che vede **coinvolti tre soggetti - Consiglio, Giunta e Dirigente e/o Responsabile dei servizi**- su due diversi livelli di autorizzazione: un primo livello, dal Consiglio alla Giunta, attraverso il Bilancio; un secondo livello di autorizzazione, dalla Giunta ai vari responsabili dei servizi, attraverso l'attribuzione degli obiettivi e delle risorse. In sostanza diventa un **contratto di servizio**.

L'indicazione offerta dal legislatore sulle modalità di redazione del documento di programmazione operativa, però, lascia **erroneamente desumere che la costruzione del PEG debba essere successiva** alla redazione del Bilancio di previsione.

Perché una corretta attività di programmazione, invece, si realizzi è necessario un processo a contrario: **risalire al dato generale partendo dal dato particolare**. La formazione del PEG, infatti, deve necessariamente prendere le mosse dai dati relativi all'esercizio in corso per poter predisporre una proiezione di quella che potrebbe essere la spesa dell'esercizio futuro.

Ai dirigenti e responsabili dei servizi è riconosciuta la facoltà di impegnare all'esterno l'amministrazione e di adottare atti e provvedimenti amministrativi; è **attribuita la gestione finanziaria** con il conseguente potere di spesa, quella tecnica ed amministrativa nonché l'insieme dei poteri necessari al buon funzionamento della macchina organizzativa di cui sono il vertice.

La ratio della nuova ripartizione delle competenze risiede nelle seguenti esigenze principali:

-una maggiore professionalità nello svolgimento dell'attività gestionale attraverso una migliore e più razionale organizzazione ed utilizzo delle forze e delle potenzialità lavorative dell'ente attuata mediante una "concertazione" ed una "partecipazione" condivisa tra politica ed amministrazione;
Comune di Omegna

- una migliore qualità dei servizi erogati attraverso una più efficace gestione delle risorse, l'utilizzo più economico del lavoro, dei materiali, delle attrezzature e dei capitali (migliore razionalizzazione dei beni che sono limitati rispetto ai bisogni collettivi);
- la misurazione dell'azione dell'amministrazione sempre più aderente e vicina alle esigenze dei cittadini in aderenza con le necessità e le realtà di ciascun territorio;
- una perequazione degli interventi rapportati alle possibilità di vita ed ai redditi delle popolazioni servite (sostenibilità dell'azione pubblica);
- una misurazione dei risultati in termini di conformità ai programmi politici di mandato realizzabile attraverso i controlli strategico e gestionale.

Il PEG rappresenta quindi lo strumento programmatico con il quale misurare sia la capacità strategica degli organi di governo (Sindaco e Giunta) sia la correttezza e la coerenza della gestione. Il sistema dei controlli, infatti, non può prescindere dal PEG: la verifica circa l'efficienza e l'economicità dell'attività gestionale ed amministrativa (controllo di gestione e referto finale) ha come suo presupposto la preventiva definizione del quadro degli obiettivi.

Questo Ente, sulla base di quanto sopra espresso, ha organizzato la **struttura del proprio PEG** come segue:

(esemplificazione)

- suddivisione dei macro programmi per aree, con descrizione dei progetti ove previsti;
- risorse disponibili (strumentali, umane);
- piano dettagliato degli obiettivi di mantenimento, di miglioramento e di sviluppo (per ciascun obiettivo sono indicati i dati finanziari complessivi per centro di costo nelle varie tipologie dei capitoli di pertinenza. Inoltre sono esplicitati gli indicatori/standard di efficienza, di efficacia e di economicità ed i carichi di lavoro % per le unità addette, con il diagramma delle tempistiche ove ricorrono obiettivi infra annuali);
- previsione attribuzione dei pesi per settore con per le valutazioni degli obiettivi gestionali dell'esercizio di competenza. I pesi sono ponderati rispetto agli obiettivi assegnati ai responsabili per ciascuna area ed il peso effettivo finale è ripartito proporzionalmente tra i vari obiettivi rispetto a 100 per determinare le percentuali di spettanza di incidenza di ciascuno e le percentuali di incidenza, singola per obiettivo e totale degli obiettivi assegnati all'area, a livello di Ente;
- considerazioni finali del responsabile in ordine ai risultati ottenuti ed alle principali criticità incontrate;

I modelli allegati costituiscono lo sviluppo operativo gestionale dei programmi del bilancio dell'amministrazione e quindi la struttura portante del PEG per l'anno in corso.

N.B. : tutti i dati finanziari inseriti nel Peg sono desumibili in automatico dalla contabilità di Giove (documento unico di programmazione e bilancio triennale) e disaggregati per missioni / programmi ed obiettivi.

INDICE GENERALE PIANO DELLA PERFORMANCE

Esercizio 2025

Area 1 - SEGRETERIA AFFARI GENERALI, CONTRATTI

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

1001 - Gestione atti di concessione cimiteriale con scadenza nel 2025

1002 - Riorganizzazione archivio corrente e di deposito

1003 - Digitalizzazione atti archivio Venere anni 2007 e 2008

Obiettivi di Mantenimento:

10 - Affari generali, contratti

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 2 - RAPPRESENTANZA

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Mantenimento:

11 - Segreteria del Sindaco, Rappresentanza

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 3 - DEMOGRAFICI

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Mantenimento:

30 - Demografici

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 4 - ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

6001 - Migliorare la gestione del servizio di trasporto scolastico

Obiettivi di Mantenimento:

60 - Istruzione, servizi sociali

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 5 - ASILI NIDO

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

6101 - Definire un periodico scambio di informazioni con l'operatore economico affidatario del servizio al fine di individuare spunti di miglioramento dello stesso

Obiettivi di Mantenimento:

61 - Asili nido

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 6 - CULTURA, TURISMO

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

6201 - Istituzione giurie popolari Premio alla Resistenza Città di Omegna

Obiettivi di Mantenimento:

62 - Cultura, turismo

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 7 - BIBLIOTECA

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

6301 - Realizzazione della rassegna "La biblioteca si nota"

Obiettivi di Mantenimento:

63 - Biblioteca

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 8 - SPORT, INFORMAGIOVANI, POLITICHE GIOVANILI

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

6401 - Organizzazione di eventi sportivi di impatto cittadino

Obiettivi di Mantenimento:

64 - Impianti sportivi, informagiovani politiche giovanili

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 9 - RAGIONERIA

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

7001 - Piano annuale dei flussi di cassa

7002 - Sistema unico di contabilità economico patrimoniale Accrual

Obiettivi di Mantenimento:

70 - Ragioneria

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 10 - TRIBUTI

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

8001 - Recupero evasione tributaria ed equità fiscale

8002 - Tari/Imposta di soggiorno

Obiettivi di Mantenimento:

80 - Tributi

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 11 - PERSONALE

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

8501 - Aggiornamento procedure di rilevazione presenze

8502 - Adozione regolamento per la progressione tra le aree

Obiettivi di Mantenimento:

85 - Personale

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 12 - INFORMATICA E CONTROLLO DI GESTIONE

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

9001 - Nuovo Firewall

9002 - PNRR – Misure 1.2 (Cloud), 1.4.4 (ANSC) e 2.2.3 (SUAP/SUE)

9003 - Gestione centralizzata cellulari di servizio

Obiettivi di Mantenimento:

90 - Sistemi informativi - Ced

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 13 - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

5001 - Informatizzazione autorizzazioni temporanee occupazione spazio

5002 - Gestione autorizzazioni temporanee occupazione spazio collegate a manomissioni suolo

5003 - Regolarizzazione autorizzazioni scadute canone patrimoniale esposizione pubblicitaria

Obiettivi di Mantenimento:

111 - Attività produttive

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 14 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

10001 - Completamento delle alienazioni e acquisizioni

10002 - Variante urbanistica parziale (art.17 c. 5 LR 56/1977 e smi)

Obiettivi di Mantenimento:

100 - Urbanistica, edilizia privata

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 15 - LLPP E NUOVE OPERE

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

Piano della Performance 2025 / 2027

11001 - Recupero dell'edificio denominato "Ex Irmel" per realizzazione parcheggio multipiano

Obiettivi di Mantenimento:

110 - LLPP e nuove opere

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 16 - MANUTENZIONI E AMBIENTE

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

12001 - Verde pubblico

12002 - Attivazione fascicolo digitale Olimpo per forniture e servizi d'importo inferiore a 5.000 €

Obiettivi di Mantenimento:

120 - Gestione manutenzioni e ambiente

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Area 17 - POLIZIA LOCALE, MESSI

Descrizione Area

Risorse Strumentali

Risorse Umane

Elenco Obiettivi

Obiettivi di Miglioramento:

4001 - Implementazione della segnaletica orizzontale e della segnaletica verticale con sostituzione di quella esistente ammalorata, con particolare attenzione a quella di indicazione dei passaggi pedonali

4002 - Implementazione del sistema di video sorveglianza comunale "Omegna Sicura" (Via Cavallotti e Parco Maulini)

4003 - Campagna di educazione stradale presso le scuole della Città

4004 - Attività di Protezione Civile: esercitazioni e corsi di addestramento

Obiettivi di Mantenimento:

40 - Polizia locale

Previsione Attribuzione Pesi x Settore

Considerazioni del Responsabile

Considerazioni Finali

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 1 - SEGRETERIA AFFARI GENERALI, CONTRATTI

Responsabile CARMENI DR. AGOSTINO

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 1 - Segreteria Affari generali, contratti (Responsabile CARMENI Dr. Agostino)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	1001 - Gestione atti di concessione cimiteriale con scadenza nel 2025
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
L'obiettivo si propone la gestione ad impulso d'ufficio dei fascicoli delle concessioni cimiteriali in scadenza nell'anno 2025 (45), con la conseguente attività di contatto delle famiglie di riferimento per prospettare le varie ipotesi di gestione della posizione (rinuncia al rinnovo; utilizzo cinerarie ed ossari comuni; rinnovo; estumulazione e stipula di diversa e nuova concessione). Sul punto di precisa - ad esempio - al di là delle decisioni delle famiglie - che per loculi e cellette cinerarie è possibile il rinnovo, per cellette ossario no; quindi, per queste ultime la scelta è tra estumulazione e posizionamento in ossario comune, o estumulazione e stipula di nuova concessione. Tutto quanto sopra al fine di non lasciare in giacenza le relative posizioni di assicurare tempestive entrate sul bilancio comunale, senza attendere eventuali richieste esterne. Per pregressa Esperienza la maggior parte delle concessioni vengono rinnovate. Si sottolinea la complessità delle operazioni di cui sopra per il sempre più evidente scarso o assente interesse delle famiglie soprattutto per ridotte finanze. Per questo le previsioni sono al ribasso		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Contatto con le famiglie	0	0													
2	Presa d'atto delle rinunce, o stipula rinnovi od atti di nuova concessione	0	0													

Personale Impegnato:						UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione								
Risultato	221892 / Numero fascicoli gestiti					n.ro		45	0,00
Risultato	221902 / Numero atti di rinnovo o di nuova concessione					n.ro		30	0
Risultato	221912 / Numero contatti famigliari					n.ro		40	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 1 - Segreteria Affari generali, contratti (Responsabile CARMENI Dr. Agostino)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	1002 - Riorganizzazione archivio corrente e di deposito
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
L'obiettivo consiste nello scarto archivistico della documentazione presente nei locali comunali. Lo scarto archivistico sarà effettuato sotto la supervisione di un esperto archivista, da incaricare in corso d'anno, e mira, non soltanto ad individuare i documenti che possono essere scartati e distrutti e quelli che devono essere preservati ma a creare le condizioni organizzative per il successivo trasferimento della documentazione in nuovi locali comunali di prossima acquisizione mediante compravendita immobiliare.		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	incarico archivista esterno	0	0													
2	elaborazione proposta di scarto	0	0													
3	eliminazione materiale da scartare	0	0													
4	trasferimento documentazione	0	0													

Personale Impegnato:							
Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo		
Risultato	223002 / Numero kg atti scartati	Kg		1000	0,000		
Risultato	223012 / Numero kg atti trasferiti	Kg		1000	0		

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 1 - Segreteria Affari generali, contratti (Responsabile CARMENI Dr. Agostino)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	1003 - Digitalizzazione atti archivio Venere anni 2007 e 2008
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
L'obiettivo è quello di sottoporre a scansione, mediante apposito strumento (scanner) tutti gli atti deliberativi di Giunta Comunale e Consiglio adottati negli anni 2007 e 2008 e di provvedere all'inserimento dei relativi testi nella piattaforma digitale Venere. Ciò al fine di aggiornare l'archivio informatizzato dei provvedimenti adottati dall'ente		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Scannerizzazione dei testi	0	0													
2	Inserimento dei testi in Venere	0	0													

Personale Impegnato:					UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione							
Risultato	221982 / Numero atti scannerizzati				n.ro		529	0
Risultato	221992 / Numero atti inseriti				n.ro		529	0

Legenda	 Prevista
----------------	--

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 1 - Segreteria Affari generali, contratti (Responsabile CARMENI Dr. Agostino)

Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	10 - Affari generali, contratti
----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	3,38
Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi. Centralino Telefonico		

Tabella Dati Finanziari:						
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
101	Affari Generali e legali, contratti, protocollo	Prev. 2025	18.975,00	36.741,65	55.716,65	
		Prev. 2026	18.975,00	0,00	18.975,00	
		Prev. 2027	18.975,00	0,00	18.975,00	
		Impegnato	33.979,15			
		Cassa	34.813,47	38.868,85	73.682,32	
201	Rappresentanza, decentramento, segreteria sindacale	Prev. 2025	5.900,00	0,00	5.900,00	
		Prev. 2026	5.900,00	0,00	5.900,00	
		Prev. 2027	5.900,00	0,00	5.900,00	
		Impegnato	5.900,00			
		Cassa	5.900,00	0,00	5.900,00	
601	Polizia municipale	Prev. 2025	4.092,17	0,00	4.092,17	
		Prev. 2026	4.031,84	0,00	4.031,84	
		Prev. 2027	4.031,84	0,00	4.031,84	
		Impegnato	3.169,82			
		Cassa	4.092,17	0,00	4.092,17	
999	Costi generali dell'amministrazione	Prev. 2025	108.989,60	0,00	108.989,60	
		Prev. 2026	108.989,60	0,00	108.989,60	
		Prev. 2027	108.989,60	0,00	108.989,60	
		Impegnato	86.082,60			
		Cassa	115.810,92	1.000,00	116.810,92	
1401	Ragioneria	Prev. 2025	2.572,02	128,96	2.700,98	
		Prev. 2026	2.572,02	0,00	2.572,02	
		Prev. 2027	2.572,02	0,00	2.572,02	
		Impegnato	2.689,11			
		Cassa	2.734,08	128,96	2.863,04	
1801	LLPP e nuove opere	Prev. 2025	5.981,08	0,00	5.981,08	
		Prev. 2026	5.981,08	0,00	5.981,08	
		Prev. 2027	5.981,08	0,00	5.981,08	
		Impegnato	5.981,08			
		Cassa	6.638,99	0,00	6.638,99	
1905	Parchi e servizi tutela ambientale e cimiteri	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00	
2001	Impianti sportivi	Prev. 2025	191.540,00	0,00	191.540,00	
		Prev. 2026	191.540,00	0,00	191.540,00	
		Prev. 2027	191.540,00	0,00	191.540,00	
		Impegnato	191.540,00			
		Cassa	257.420,00	-10.980,00	246.440,00	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	339.049,87	36.870,61	375.920,48
		Prev. 2026	338.989,54	0,00	338.989,54	
		Prev. 2027	338.989,54	0,00	338.989,54	
		Impegnato	329.341,76			
		Cassa	428.409,63	29.017,81	457.427,44	

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
30 / 4 / 1	spese varie di esercizio degli automezzi di rappresentanza	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00

30 / 20 / 1	assicurazione per la tutela legale del comune	Prev. 2025	5.900,00	0,00	5.900,00
		Prev. 2026	5.900,00	0,00	5.900,00
		Prev. 2027	5.900,00	0,00	5.900,00
		Impegnato	5.900,00		
		Cassa	5.900,00	0,00	5.900,00
140 / 2 / 1	assicurazione contro infortuni personale dipendente	Prev. 2025	1.089,60	0,00	1.089,60
		Prev. 2026	1.089,60	0,00	1.089,60
		Prev. 2027	1.089,60	0,00	1.089,60
		Impegnato	1.089,60		
		Cassa	1.090,71	0,00	1.090,71
140 / 10 / 1	spese varie d'esercizio degli automezzi messi comu	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
140 / 12 / 1	spese per partecipazione convegni di studio e aggio	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	500,00	0,00	500,00
140 / 24 / 1	spese per liti, arbitraggi a tutela delle ragioni del com	Prev. 2025	13.500,00	32.091,65	45.591,65
		Prev. 2026	13.500,00	0,00	13.500,00
		Prev. 2027	13.500,00	0,00	13.500,00
		Impegnato	32.091,65		
		Cassa	25.899,91	34.218,85	60.118,76
140 / 42 / 1	Spese per servizi segreteria	Prev. 2025	4.500,00	4.650,00	9.150,00
		Prev. 2026	4.500,00	0,00	4.500,00
		Prev. 2027	4.500,00	0,00	4.500,00
		Impegnato	1.400,00		
		Cassa	7.935,86	4.650,00	12.585,86
150 / 2 / 1	noleggio macchina affrancatrice	Prev. 2025	975,00	0,00	975,00
		Prev. 2026	975,00	0,00	975,00
		Prev. 2027	975,00	0,00	975,00
		Impegnato	487,50		
		Cassa	977,70	0,00	977,70
160 / 6 / 1	Versamento contributo autorita' di vigilanza	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
160 / 8 / 1	Trasferimento alla Provincia per Servizio Stazione U	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.197,00	0,00	1.197,00
190 / 4 / 1	Oneri da sentenze sfavorevoli e da contenzioso	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
470 / 2 / 1	premi di assicurazione contro gli incendi, furti e resp	Prev. 2025	96.400,00	0,00	96.400,00
		Prev. 2026	96.400,00	0,00	96.400,00
		Prev. 2027	96.400,00	0,00	96.400,00
		Impegnato	84.293,00		
		Cassa	96.492,88	0,00	96.492,88
510 / 4 / 1	Spese per imposte di registro e bollo	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00
520 / 4 / 1	Spese per risarcimento danni	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00
		Impegnato	700,00		
		Cassa	15.530,33	1.000,00	16.530,33
580 / 4 / 2	spese automezzi adibiti ai servizi tecnici - ASSICUR	Prev. 2025	5.981,08	0,00	5.981,08
		Prev. 2026	5.981,08	0,00	5.981,08
		Prev. 2027	5.981,08	0,00	5.981,08
		Impegnato	5.981,08		
		Cassa	6.638,99	0,00	6.638,99
1130 / 2 / 2	spese varie di esercizio degli automezzi adibiti al se	Prev. 2025	3.592,17	0,00	3.592,17

		Prev. 2026	3.531,84	0,00	3.531,84
		Prev. 2027	3.531,84	0,00	3.531,84
		Impegnato	3.169,82		
		Cassa	3.592,17	0,00	3.592,17
2120 / 2 / 1	spese per automezzo adibito al servizio cultura - A	Prev. 2025	0,00	128,96	128,96
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	117,09		
		Cassa	162,06	128,96	291,02
2340 / 6 / 1	corrispettivo per la gestione impianto sportivo Centr	Prev. 2025	169.580,00	0,00	169.580,00
		Prev. 2026	169.580,00	0,00	169.580,00
		Prev. 2027	169.580,00	0,00	169.580,00
		Impegnato	169.580,00		
		Cassa	218.380,00	0,00	218.380,00
2360 / 2 / 1	spese per impianti sportivi - campi sportivi (iva reg 3	Prev. 2025	21.960,00	0,00	21.960,00
		Prev. 2026	21.960,00	0,00	21.960,00
		Prev. 2027	21.960,00	0,00	21.960,00
		Impegnato	21.960,00		
		Cassa	39.040,00	-10.980,00	28.060,00
2780 / 6 / 3	spese per lo sgombero delle nevi dall'abitato- ASSIO	Prev. 2025	1.508,32	0,00	1.508,32
		Prev. 2026	1.508,32	0,00	1.508,32
		Prev. 2027	1.508,32	0,00	1.508,32
		Impegnato	1.508,32		
		Cassa	1.508,32	0,00	1.508,32
3330 / 8 / 2	spese generali di funzionamento sede protezione ci	Prev. 2025	1.063,70	0,00	1.063,70
		Prev. 2026	1.063,70	0,00	1.063,70
		Prev. 2027	1.063,70	0,00	1.063,70
		Impegnato	1.063,70		
		Cassa	1.063,70	0,00	1.063,70
3330 / 8 / 3	spese generali di funzionamento sede protezione ci	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	500,00	0,00	500,00
4210 / 6 / 1	spese per onoranze funebri a carico del bilancio co	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	500,00	0,00	500,00
4250 / 2 / 1	rimborsi tariffe concessioni cimiteriali non utilizzate	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	500,00	0,00	500,00
Totale Spesa:		Prev. 2025	339.049,87	36.870,61	375.920,48
		Prev. 2026	338.989,54	0,00	338.989,54
		Prev. 2027	338.989,54	0,00	338.989,54
		Impegnato	329.341,76		
		Cassa	428.409,63	29.017,81	457.427,44

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
3020 / 2 / 1	diritti di segreteria	Prev. 2025	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2026	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2027	20.000,00	0,00	20.000,00
		Accertato	16.500,00		
		Cassa	20.356,00	-16,00	20.340,00
3080 / 4 / 1	proventi da servizi cimiteriali diversi	Prev. 2025	60.000,00	0,00	60.000,00
		Prev. 2026	60.000,00	0,00	60.000,00
		Prev. 2027	60.000,00	0,00	60.000,00
		Accertato	11.000,00		
		Cassa	60.658,00	3.217,00	63.875,00
3260 / 2 / 1	proventi da concessioni cimiteriali	Prev. 2025	50.000,00	0,00	50.000,00
		Prev. 2026	50.000,00	0,00	50.000,00
		Prev. 2027	50.000,00	0,00	50.000,00
		Accertato	20.000,00		
		Cassa	50.000,00	0,00	50.000,00
Totale Entrata:		Prev. 2025	130.000,00	0,00	130.000,00
		Prev. 2026	130.000,00	0,00	130.000,00
		Prev. 2027	130.000,00	0,00	130.000,00
		Accertato	47.500,00		

		Cassa	131.014,00	3.201,00	134.215,00
--	--	-------	------------	----------	------------

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
BLSNMR63E50H037C	Balestroni Anna Maria	100,00	0,00
BZZRKE93T61G062D	Bazzetta Erika	100,00	0,00
CRMGTN68C16G273M	Carmeni Agostino	50,00	0,00
GRSLRA64T51L746S	Gris Laura	100,00	0,00
NGGRFL69H67H037S	Ingnoli Raffaella	100,00	0,00
PPRDNL64B57B019V	Papiro Daniela	100,00	0,00
Totale:			0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Risultato	222582 / N. Determine	num.	0,00	0	0
Risultato	222592 / Atti protocollati in entrata (solo segreteria)	num.	0,00	0	0
Risultato	2610 / N. Delibere	num.	0,00	0	0
Risultato	2620 / Atti protocollati in uscita (solo segreteria)	num.	0,00	0	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 1 - SEGRETERIA AFFARI GENERALI, CONTRATTI	Responsabile CARMENI DR. AGOSTINO

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento	
1001 - Gestione atti di concessione cimiteriale con scadenza nel 2025	
1002 - Riorganizzazione archivio corrente e di deposito	
1003 - Digitalizzazione atti archivio Venere anni 2007 e 2008	
Obiettivi di Mantenimento	
10 - Affari generali, contratti	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 2 - RAPPRESENTANZA

Responsabile CARMENI DR. AGOSTINO

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027**Area di Gestione: 2 - Rappresentanza (Responsabile CARMENI Dr. Agostino)**

Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	11 - Segreteria del Sindaco, Rappresentanza
----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	3,65
Garantire il supporto agli organi istituzionali, il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'ente con i cittadini, il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente.		

Tabella Dati Finanziari:						
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
201	Rappresentanza, decentramento, segreteria sindac	Prev. 2025	4.000,00	0,00	4.000,00	
		Prev. 2026	4.000,00	0,00	4.000,00	
		Prev. 2027	4.000,00	0,00	4.000,00	
		Impegnato	14,76			
		Cassa	4.915,16	390,00	5.305,16	
101	Affari Generali e legali, contratti, protocollo	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	0,00	0,00	0,00	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2026	4.000,00	0,00	4.000,00	
		Prev. 2027	4.000,00	0,00	4.000,00	
		Impegnato	14,76			
		Cassa	4.915,16	390,00	5.305,16	

Capitoli di Spesa Collegati:						
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
20 / 2 / 1	acquisto materiale di consumo per spese di rappres	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Impegnato	14,76			
		Cassa	2.330,00	0,00	2.330,00	
30 / 2 / 1	spese di rappresentanza- cerimonie e convegni	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	2.585,16	-490,00	2.095,16	
50 / 12 / 1	Contributi ad Enti ed Associazioni - servizi istituziona	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	0,00	880,00	880,00	
160 / 12 / 1	Trasferimento alla Provincia per Servizio Stazione U	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	0,00	0,00	0,00	
160 / 14 / 1	Versamento contributo autorità di vigilanza	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	0,00	0,00	0,00	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2026	4.000,00	0,00	4.000,00	
		Prev. 2027	4.000,00	0,00	4.000,00	
		Impegnato	14,76			
		Cassa	4.915,16	390,00	5.305,16	

Capitoli di Entrata Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
3400 / 4 / 2	Rimborsi e indennizzi da assicurazioni	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00

		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00
		Accertato	756,00		
		Cassa	20.293,58	0,00	20.293,58
	Totale Entrata:	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00
		Accertato	756,00		
		Cassa	20.293,58	0,00	20.293,58

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
CRMGTN68C16G273M	Carmeni Agostino	10,00	0,00
CLMMRC66E18B019A	Colombo Marco	100,00	0,00
QRTGST66E06H037R	Quaretta Augusto	100,00	0,00
Totale:			0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Risultato	222602 / N. Protocolli in entrata (segreteria sindaco)	num.	1.219,00	1250	0
Risultato	222612 / N. Protocolli in uscita (segreteria sindaco)	num.	344,00	400	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 2 - RAPPRESENTANZA	Responsabile CARMENI DR. AGOSTINO

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Mantenimento 11 - Segreteria del Sindaco, Rappresentanza	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 3 - DEMOGRAFICI

Responsabile CARMENI DR. AGOSTINO

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 3 - Demografici (Responsabile CARMENI Dr. Agostino)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	30 - Demografici
----------------------------------	-------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	50,00
Attività di consulenza e supporto ai cittadini relativamente all'anagrafe, allo stato civile e all'elettorale alla leva, rivolta alla semplificazione e alla tempestività dei procedimenti.		

Tabella Dati Finanziari:					
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
501	Demografici	Prev. 2025	87.500,00	0,00	87.500,00
		Prev. 2026	87.500,00	0,00	87.500,00
		Prev. 2027	87.500,00	0,00	87.500,00
		Impegnato	40.000,00		
		Cassa	101.588,98	4.280,56	105.869,54
	Totale Spesa:	Prev. 2025	87.500,00	0,00	87.500,00
		Prev. 2026	87.500,00	0,00	87.500,00
		Prev. 2027	87.500,00	0,00	87.500,00
		Impegnato	40.000,00		
		Cassa	101.588,98	4.280,56	105.869,54

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
680 / 2 / 1	acquisto materiale per elezioni a carico dello Stato	Prev. 2025	9.000,00	0,00	9.000,00
		Prev. 2026	9.000,00	0,00	9.000,00
		Prev. 2027	9.000,00	0,00	9.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	9.000,00	0,00	9.000,00
680 / 2 / 2	spese per elezioni a carico dello Stato	Prev. 2025	28.000,00	0,00	28.000,00
		Prev. 2026	28.000,00	0,00	28.000,00
		Prev. 2027	28.000,00	0,00	28.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	28.000,00	0,00	28.000,00
680 / 2 / 4	spese per elezioni amministrative a carico Comune	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
680 / 4 / 1	acquisto materiale di consumo per l'ufficio anagrafe	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	500,00	0,00	500,00
680 / 6 / 1	acquisto materiale di consumo per l'ufficio stato civile	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	732,73	0,00	732,73
690 / 2 / 1	spese per le commissioni elettorali	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
690 / 8 / 1	spese generali di funzionamento stato civile	Prev. 2025	1.400,00	0,00	1.400,00
		Prev. 2026	1.400,00	0,00	1.400,00
		Prev. 2027	1.400,00	0,00	1.400,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.839,20	0,00	1.839,20
690 / 14 / 1	spese per censimento permanente	Prev. 2025	7.000,00	0,00	7.000,00
		Prev. 2026	7.000,00	0,00	7.000,00
		Prev. 2027	7.000,00	0,00	7.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	14.081,00	0,00	14.081,00

690 / 16 / 1	adesione Anusca	Prev. 2025	1.100,00	0,00	1.100,00
		Prev. 2026	1.100,00	0,00	1.100,00
		Prev. 2027	1.100,00	0,00	1.100,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.100,00	0,00	1.100,00
710 / 4 / 1	Restituzione somme anticipate per elezioni	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	5.690,92	5.690,92
13570 / 10 / 1	Versamento corrispettivo carte d'identità elettronich	Prev. 2025	40.000,00	0,00	40.000,00
		Prev. 2026	40.000,00	0,00	40.000,00
		Prev. 2027	40.000,00	0,00	40.000,00
		Impegnato	40.000,00		
		Cassa	46.336,05	-1.410,36	44.925,69
	Totale Spesa:	Prev. 2025	87.500,00	0,00	87.500,00
		Prev. 2026	87.500,00	0,00	87.500,00
		Prev. 2027	87.500,00	0,00	87.500,00
		Impegnato	40.000,00		
		Cassa	101.588,98	4.280,56	105.869,54

Capitoli di Entrata Collegati:

Capitolo di Entrata Collegato:						
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
3030 / 4 / 1	fitto locali comunali per celebrazione matrimoni civili	Prev. 2025	2.300,00	0,00	2.300,00	
		Prev. 2026	2.300,00	0,00	2.300,00	
		Prev. 2027	2.300,00	0,00	2.300,00	
		Accertato	1.000,00			
		Cassa	2.300,00	0,00	2.300,00	
3040 / 2 / 1	diritti per il rilascio delle carte d'identità	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Accertato	1.965,96			
		Cassa	15.000,00	836,84	15.836,84	
3040 / 4 / 1	Corrispettivo per il rilascio delle carte d'identità elettroniche	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Accertato	0,00			
		Cassa	2.878,30	1.498,70	4.377,00	
		Totale Entrata:	Prev. 2025	18.800,00	0,00	18.800,00
			Prev. 2026	18.800,00	0,00	18.800,00
			Prev. 2027	18.800,00	0,00	18.800,00
			Accertato	2.965,96		
			Cassa	20.178,30	2.335,54	22.513,84

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
CRMGTN68C16G273M	Carmeni Agostino	20,00	0,00
CZZMSM75C20L746K	Cozzolino Massimiliano	100,00	0,00
CPPMGR53T67G062I	Cretella Antonio	100,00	0,00
CPLSFN56A04F952D	Crotti Cristina	100,00	0,00
PNTFNC81T51G062K	Panetta Francesca	100,00	0,00
PSSGLL69R58H037I	Passerini Gigliola	100,00	0,00
		Totale:	0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Quantità	7070 / Pratiche di Iscrizione anagrafica	n.ro	402	400	0
Quantità	7190 / carte di identità Elettroniche rilasciate	n.ro	2.141	1000	0
Quantità	7220 / Pratiche cancellazioni anagrafiche	n.ro	549	550	0
Quantità	7230 / Atti di stato civile	n.ro	569	550	0
Quantità	7240 / Istruzioni Liste elettorali	n.ro	639	630	0
Quantità	7260 / Cancellazioni liste elettorali	n.ro	690	700	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 3 - DEMOGRAFICI	Responsabile CARMENI DR. AGOSTINO

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Mantenimento 30 - Demografici	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 4 - ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI

Responsabile VERGERIO DR. LUCA

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 4 - Istruzione, servizi sociali (Responsabile VERGERIO Dr. Luca)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	6001 - Migliorare la gestione del servizio di trasporto scolastico
-----------------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Il servizio di trasporto scolastico è erogato da Comune attraverso l'affidamento a operatore economico esterno. Attraverso la definizione e formalizzazione di regole di gestione del servizio e dei rapporti tra i vari attori (utenti-Comune-affidatari del servizio) si ritiene di meglio garantire la soddisfazione dell'utente garantendo la qualità, sicurezza e conformità del servizio erogato alle normative di settore.		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Analisi delle caratteristiche del servizio, prassi nella modalità di gestione e della normativa di settore	0	0													
2	Redazione bozza di regolamento	0	0													
3	Sottoposizione della bozza di Regolamento all'approvazione del Consiglio Comunale	0	0													

Personale Impegnato:							
Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo		
Risultato	222882 / Numero iscritti al servizio	n.ro		240	0		
Risultato	222892 / Numero scuolabus impiegati	n.ro		2	0		
Risultato	222902 / Numero servizi aggiuntivi per gite istruzione	n.ro		50	0		

Legenda	Prevista
----------------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 4 - Istruzione, servizi sociali (Responsabile VERGERIO Dr. Luca)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	60 - Istruzione, servizi sociali
----------------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Garantire l'erogazione dei servizi di pre-post scuola, trasporto scolastico, refezione scolastica e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità. Rispondere al bisogno di assistenza e custodiare i minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, giochi e svago, attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.		

Tabella Dati Finanziari:						
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
904	Servizi sociali, assistenza, trasporti, refezione e altri	Prev. 2025	946.204,00	22.260,00	968.464,00	
		Prev. 2026	960.704,00	0,00	960.704,00	
		Prev. 2027	976.204,00	0,00	976.204,00	
		Impegnato	316.595,98			
		Cassa	1.122.578,06	19.796,16	1.142.374,22	
901	Scuola Materna	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	6.624,50	0,00	6.624,50	
902	Istruzione elementare	Prev. 2025	27.800,00	0,00	27.800,00	
		Prev. 2026	27.800,00	0,00	27.800,00	
		Prev. 2027	27.800,00	0,00	27.800,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	50.478,59	-8.057,48	42.421,11	
903	Istruzione Media	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	10.000,00	0,00	10.000,00	
999	Costi generali dell'amministrazione	Prev. 2025	33.432,65	0,00	33.432,65	
		Prev. 2026	33.432,65	0,00	33.432,65	
		Prev. 2027	40.019,18	0,00	40.019,18	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	60.694,59	0,00	60.694,59	
1001	Asili nido e servizi ai minori	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	11.453,98	0,00	11.453,98	
1101	Cultura e turismo	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00	
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00	
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00	
		Impegnato	500,00			
		Cassa	789,11	0,00	789,11	
1401	Ragioneria	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00	
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00	
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	500,00	0,00	500,00	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	1.029.436,65	22.260,00	1.051.696,65
		Prev. 2026	1.043.936,65	0,00	1.043.936,65	
		Prev. 2027	1.066.023,18	0,00	1.066.023,18	
		Impegnato	317.095,98			
		Cassa	1.263.118,83	11.738,68	1.274.857,51	

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
360 / 6 / 1	assistenza fiscale	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00

		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.415,82	0,00	1.415,82
1480 / 4 / 1	trasferimento fondi per spese funzionamento scuole	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	6.624,50	0,00	6.624,50
1560 / 2 / 1	acquisto materiale di consumo per l'ufficio istruzione	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
1570 / 4 / 1	spese servizio pre scuola (iva - reg 24)	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	6.396,79	-3.198,39	3.198,40
1570 / 6 / 1	spese servizio post scuola (iva- reg 31)	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	13.509,95	-4.859,09	8.650,86
1590 / 6 / 1	trasferimento fondi per spese funzionamento scuole	Prev. 2025	27.800,00	0,00	27.800,00
		Prev. 2026	27.800,00	0,00	27.800,00
		Prev. 2027	27.800,00	0,00	27.800,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	30.571,85	0,00	30.571,85
1700 / 2 / 1	trasferimento fondi per spese di funzionamento scu	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	10.000,00	0,00	10.000,00
1810 / 4 / 1	contributo a Vco Formazione	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
1890 / 2 / 1	spese per libri di testo agli alunni delle scuole - cedo	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00
		Impegnato	10.000,00		
		Cassa	15.433,99	3.138,76	18.572,75
1900 / 4 / 1	spese per la refezione scuola materna statale	Prev. 2025	37.000,00	0,00	37.000,00
		Prev. 2026	37.000,00	0,00	37.000,00
		Prev. 2027	37.000,00	0,00	37.000,00
		Impegnato	37.000,00		
		Cassa	45.418,18	-3.647,31	41.770,87
1900 / 4 / 2	spese partecipazione convegni di studio e aggiornam	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	402,00		
		Cassa	1.060,00	0,00	1.060,00
1900 / 5 / 1	refezione insegnanti scuola materna statale	Prev. 2025	16.000,00	0,00	16.000,00
		Prev. 2026	16.000,00	0,00	16.000,00
		Prev. 2027	16.000,00	0,00	16.000,00
		Impegnato	16.000,00		
		Cassa	19.444,44	-1.349,90	18.094,54
1900 / 6 / 1	spese per la refezione scuola secondaria	Prev. 2025	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2026	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2027	12.000,00	0,00	12.000,00
		Impegnato	12.000,00		
		Cassa	15.597,99	-1.035,69	14.562,30
1900 / 7 / 1	refezione insegnanti scuola secondaria	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	5.000,00		
		Cassa	5.892,81	96,05	5.988,86
1900 / 8 / 1	spese per la refezione scuola primaria	Prev. 2025	75.000,00	0,00	75.000,00
		Prev. 2026	75.000,00	0,00	75.000,00
		Prev. 2027	75.000,00	0,00	75.000,00
		Impegnato	75.000,00		

		Cassa	94.331,57	-8.196,09	86.135,48
1900 / 9 / 1	refezione insegnanti scuola primaria	Prev. 2025	31.000,00	0,00	31.000,00
		Prev. 2026	31.000,00	0,00	31.000,00
		Prev. 2027	31.000,00	0,00	31.000,00
		Impegnato	31.000,00		
		Cassa	35.419,36	646,28	36.065,64
1900 / 10 / 1	spese generali di funzionamento per l'ufficio istruzio	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00
1900 / 14 / 1	spese per il trasporto scolastico (iva- reg 10)	Prev. 2025	86.500,00	0,00	86.500,00
		Prev. 2026	87.000,00	0,00	87.000,00
		Prev. 2027	87.500,00	0,00	87.500,00
		Impegnato	85.800,00		
		Cassa	94.559,70	0,00	94.559,70
1900 / 14 / 4	spese per il trasporto alunni per attività culturali	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	1.000,00		
		Cassa	1.260,00	0,00	1.260,00
1920 / 10 / 1	interventi di assistenza agli alunni colonie e centri es	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	7.536,24	7.536,24
1920 / 18 / 1	Trasferimento alla Provincia per servizio stazione u	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
1920 / 18 / 2	versamento contributo autorità di vigilanza lavori pul	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
2110 / 2 / 1	acquisto carburante per automezzo servizio cultura	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	500,00		
		Cassa	789,11	0,00	789,11
2120 / 2 / 2	spese manutenzione automezzo adibito al servizio c	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	500,00	0,00	500,00
3790 / 2 / 1	assistenza infanti illegittimi	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	11.453,98	0,00	11.453,98
3790 / 6 / 1	Trasferimento fondi a scuole dell'infanzia parificate	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	86.788,55	0,00	86.788,55
3920 / 2 / 2	Economato - Tassa circolazione automezzi ad uso s	Prev. 2025	0,00	660,00	660,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	660,00		
		Cassa	0,00	660,00	660,00
4100 / 32 / 1	servizio civile nazionale (E2230/6)	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	10.209,00	1.769,00	11.978,00
4100 / 34 / 1	Consegna a domicilio pasti anziani e a rischio emarg	Prev. 2025	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2026	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2027	35.000,00	0,00	35.000,00
		Impegnato	35.000,00		
		Cassa	41.039,89	-2.076,55	38.963,34

4100 / 34 / 2	Spese per servizio controllo refezione scolastica	Prev. 2025	5.750,00	0,00	5.750,00	
		Prev. 2026	5.750,00	0,00	5.750,00	
		Prev. 2027	5.750,00	0,00	5.750,00	
		Impegnato	5.733,98			
		Cassa	7.294,63	-1.544,63	5.750,00	
4110 / 2 / 1	atc morosi incolpevoli	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	14.000,00	0,00	14.000,00	
4120 / 2 / 1	spese per assistenza farmaceutica indigenti	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Impegnato	1.500,00			
		Cassa	8.149,95	0,00	8.149,95	
4120 / 8 / 1	quota associativa consorzio servizi socio-assistenz	Prev. 2025	488.954,00	0,00	488.954,00	
		Prev. 2026	488.954,00	0,00	488.954,00	
		Prev. 2027	488.954,00	0,00	488.954,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	488.954,00	0,00	488.954,00	
4120 / 20 / 2	concorso spese corpo volontari soccorso	Prev. 2025	20.000,00	0,00	20.000,00	
		Prev. 2026	20.000,00	0,00	20.000,00	
		Prev. 2027	20.000,00	0,00	20.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	20.000,00	0,00	20.000,00	
4120 / 22 / 1	Trasferimenti al cis per interventi in campo sociale	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Impegnato	500,00			
		Cassa	10.000,00	0,00	10.000,00	
4120 / 22 / 2	Contributi ad istituzioni sociali per interventi in campo	Prev. 2025	20.000,00	0,00	20.000,00	
		Prev. 2026	20.000,00	0,00	20.000,00	
		Prev. 2027	20.000,00	0,00	20.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	22.924,00	2.200,00	25.124,00	
4120 / 22 / 4	Trasferimento al Ciss quota vincolata fondo solidarietà	Prev. 2025	65.000,00	0,00	65.000,00	
		Prev. 2026	79.000,00	0,00	79.000,00	
		Prev. 2027	94.000,00	0,00	94.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	65.000,00	0,00	65.000,00	
4120 / 22 / 5	Trasferimento al Ciss trasporto studenti in disabilità	Prev. 2025	32.932,65	0,00	32.932,65	
		Prev. 2026	32.932,65	0,00	32.932,65	
		Prev. 2027	39.519,18	0,00	39.519,18	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	59.278,77	0,00	59.278,77	
4120 / 22 / 8	Trasferimento al CISS per patrocinio sociale (Migran	Prev. 2025	0,00	21.600,00	21.600,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	16.800,00	21.600,00	38.400,00	
4120 / 32 / 1	Trasferimento alla Provincia per trasporto scolastico	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	0,00	0,00	0,00	
4120 / 38 / 1	Affidamento a studio avvocati per esecuzione sfratti	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00	
4120 / 40 / 4	trasferimento contributo regionale alle famiglie per s	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	0,00	0,00	0,00	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	1.029.436,65	22.260,00	1.051.696,65
		Prev. 2026	1.043.936,65	0,00	1.043.936,65	
		Prev. 2027	1.066.023,18	0,00	1.066.023,18	
		Impegnato	317.095,98			
		Cassa	1.263.118,83	11.738,68	1.274.857,51	

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
2020 / 40 / 1	trasferimento dallo stato- contributo organizzazione	Prev. 2025	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2026	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2027	12.000,00	0,00	12.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	12.000,00	0,00	12.000,00
2020 / 56 / 1	trasferimento dallo stato- trasporto studenti in disab	Prev. 2025	32.932,65	0,00	32.932,65
		Prev. 2026	32.932,65	0,00	32.932,65
		Prev. 2027	39.519,18	0,00	39.519,18
		Accertato	0,00		
		Cassa	32.932,65	0,00	32.932,65
2020 / 64 / 1	trasferimento dallo stato - servizi sociali	Prev. 2025	101.082,18	0,00	101.082,18
		Prev. 2026	114.525,81	0,00	114.525,81
		Prev. 2027	129.785,19	0,00	129.785,19
		Accertato	0,00		
		Cassa	101.082,18	0,00	101.082,18
2050 / 2 / 1	assegnazione di fondi regionali in materia di diritto al	Prev. 2025	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2026	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2027	12.000,00	0,00	12.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	12.000,00	0,00	12.000,00
2050 / 2 / 2	Rimborso da A.T.C. morosi incolpevoli (protocollo in	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	36.000,00	0,00	36.000,00
2110 / 3 / 1	assegnazione di fondi regionali per scuole paritarie	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	0,00	53.422,75	53.422,75
2230 / 2 / 1	trasferimento fondi dalle scuole per costo pasti inse	Prev. 2025	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2026	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2027	35.000,00	0,00	35.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	35.000,00	0,00	35.000,00
2250 / 2 / 1	Contributo Regione per inquilini morosi incolpevoli	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
3050 / 2 / 1	proventi refezione scolastica - arretrati	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	2.416,26	-1.016,75	1.399,51
3120 / 2 / 1	concorso famiglie spese trasporti scolastici (iva)	Prev. 2025	25.000,00	0,00	25.000,00
		Prev. 2026	25.000,00	0,00	25.000,00
		Prev. 2027	25.000,00	0,00	25.000,00
		Accertato	5.000,00		
		Cassa	25.462,37	3.602,62	29.064,99
3130 / 6 / 1	proventi servizio consegna pasti a domicilio (iva)	Prev. 2025	8.000,00	0,00	8.000,00
		Prev. 2026	8.000,00	0,00	8.000,00
		Prev. 2027	8.000,00	0,00	8.000,00
		Accertato	5.000,00		
		Cassa	9.654,60	-490,00	9.164,60
3280 / 4 / 1	canone locazione centro formazione professionale	Prev. 2025	10.330,00	0,00	10.330,00
		Prev. 2026	10.330,00	0,00	10.330,00
		Prev. 2027	10.330,00	0,00	10.330,00
		Accertato	10.330,00		
		Cassa	10.330,00	0,00	10.330,00
3530 / 2 / 1	concorso spese pre scuola elementare (iva)	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	5.000,00		
		Cassa	197,08	1.664,74	1.861,82
3530 / 4 / 1	post scuola (iva)	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	9.500,00		

		Cassa	166,18	2.545,00	2.711,18
3560 / 2 / 1	concorso spese post asilo (iva)	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
	Totale Entrata:	Prev. 2025	236.344,83	0,00	236.344,83
		Prev. 2026	249.788,46	0,00	249.788,46
		Prev. 2027	271.634,37	0,00	271.634,37
		Accertato	34.830,00		
		Cassa	277.241,32	59.728,36	336.969,68

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
DBFVNT77S50G062L	Debeffi Valentina	100,00	0,00
LGSMRA81D52L746W	Lagostina Maura	100,00	0,00
PSNRRT69L03G062I	Pasino Roberto	100,00	0,00
VRGLCU63E05H037Q	Vergerio Luca	40,00	0,00
		Totale:	0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Quantità	18010 / N. utenti servizi parascolastici/scuolabus	n.ro	242	240	0
Quantità	18020 / N. iscritti servizio mensa	n.ro	1.131	1130	0
Quantità	18030 / N. esenti servizio mensa	n.ro	74	75	0
Quantità	18040 / N. utenti ticket indigenti	n.ro	38	40	0
Quantità	18050 / N. Assegnazioni case popolari	n.ro	8	8	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 4 - ISTRUZIONE, SERVIZI SOCIALI	Responsabile VERGERIO DR. LUCA

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento	
6001 - Migliorare la gestione del servizio di trasporto scolastico	
Obiettivi di Mantenimento	
60 - Istruzione, servizi sociali	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 5 - ASILI NIDO

Responsabile VERGERIO DR. LUCA

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 5 - Asili nido (Responsabile VERGERIO Dr. Luca)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	6101 - Definire un periodico scambio di informazioni con l'operatore economico affidatario del servizio al fine di individuare spunti di miglioramento dello stesso
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
La gestione del servizio di Asilo Nido comunale è affidata a ditta esterna. Un periodico scambio di informazioni attraverso la programmazione di appositi incontri, sull'andamento del servizio e sulle eventuali esigenze avanzate dall'utenza, permetterebbe di migliorare la qualità del servizio erogato attraverso l'individuazione di mirate azioni di miglioramento.		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Calendarizzazione incontri per anno educativo	0	0													
2	Redazione e monitoraggio di un piano di miglioramento annuale	0	0													

Personale Impegnato:					UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione							
Risultato	222912 / Numero incontri con lo staff per a.e.				n.ro		6	0
Risultato	222922 / Numero incontri con i genitori per a.e.				n.ro		1	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 5 - Asili nido (Responsabile VERGERIO Dr. Luca)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	61 - Asili nido
----------------------------------	------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	100,00
Garantire un elevato livello qualitativo attraverso la gestione interna (o controllo) dei servizi educativi e di supporto. Assicurare la manutenzione ordinaria degli spazi comunali in relazione alle risorse economiche disponibili.		

Tabella Dati Finanziari:						
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
1001	Asili nido e servizi ai minori	Prev. 2025	277.000,00	0,00	277.000,00	
		Prev. 2026	283.000,00	0,00	283.000,00	
		Prev. 2027	285.000,00	0,00	285.000,00	
		Impegnato	146.363,63			
		Cassa	283.849,25	45.000,00	328.849,25	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	277.000,00	0,00	277.000,00
			Prev. 2026	283.000,00	0,00	283.000,00
			Prev. 2027	285.000,00	0,00	285.000,00
			Impegnato	146.363,63		
			Cassa	283.849,25	45.000,00	328.849,25

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
3770 / 6 / 8	spese generali di funzionamento asilo nido Cireggio	Prev. 2025	277.000,00	0,00	277.000,00
		Prev. 2026	283.000,00	0,00	283.000,00
		Prev. 2027	285.000,00	0,00	285.000,00
		Impegnato	146.363,63		
		Cassa	283.849,25	45.000,00	328.849,25
	Totale Spesa:	Prev. 2025	277.000,00	0,00	277.000,00
		Prev. 2026	283.000,00	0,00	283.000,00
		Prev. 2027	285.000,00	0,00	285.000,00
		Impegnato	146.363,63		
		Cassa	283.849,25	45.000,00	328.849,25

Capitoli di Entrata Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
2040 / 10 / 2	Trasferimento Miur per asili nido	Prev. 2025	64.000,00	0,00	64.000,00
		Prev. 2026	64.000,00	0,00	64.000,00
		Prev. 2027	64.000,00	0,00	64.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	64.000,00	15.152,80	79.152,80
3130 / 2 / 1	proventi quote di frequenza e refezione asili nido (iv	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	98,09	0,00	98,09
Totale Entrata:		Prev. 2025	64.000,00	0,00	64.000,00
		Prev. 2026	64.000,00	0,00	64.000,00
		Prev. 2027	64.000,00	0,00	64.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	64.098,09	15.152,80	79.250,89

Personale Impegnato:			
Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
VRGLCU63E05H037Q	Vergerio Luca	10,00	0,00
Totale:			0,00

Indicatori:					
Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Efficacia	35030 / N. richieste di iscrizione pervenute	n.ro	40	38	0
Efficacia	35040 / N. inserimenti	n.ro	25	26	0
Quantità	35050 / N. giorni apertura del servizio	n.ro	221	221	0
Efficienza	35060 / N. utenti centro estivo mese di luglio	n.ro	45	50	0
Quantità	35070 / Percentuale gradimento del servizio	%	90,00	90	0

Legenda		Prevista
---------	--	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 5 - ASILI NIDO	Responsabile VERGERIO DR. LUCA

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento	
6101 - Definire un periodico scambio di informazioni con l'operatore economico affidatario del servizio al fine di individuare spunti di miglioramento dello stesso	
Obiettivi di Mantenimento	
61 - Asili nido	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 6 - CULTURA, TURISMO

Responsabile VERGERIO DR. LUCA

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 6 - Cultura, turismo (Responsabile VERGERIO Dr. Luca)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	6201 - Istituzione giurie popolari Premio alla Resistenza Città di Omegna
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Il premio Omegna è da anni attivo con una giuria di esperti che nel corso del tempo ha ospitato nomi della cultura italiana di elevata importanza. Da quest'anno si vuole coinvolgere maggiormente la città e l'opinione pubblica istituendo una giuria popolare e un voto online		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Approvazione del bando	0	0													
2	Riunione delle associazioni culturali del territorio per individuare i componenti della giuria popolare	0	0													
3	Pubblicazione del bando on line	0	0													
4	Raccolta dei dati	0	0													
5	Organizzazione della premiazione	0	0													

Personale Impegnato:				UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione						
Risultato	222932 / Numero associazioni coinvolte			n.ro		8	0
Risultato	222942 / Numero votanti on line			n.ro		120	0

Legenda	Prevista
----------------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 6 - Cultura, turismo (Responsabile VERGERIO Dr. Luca)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	62 - Cultura, turismo
----------------------------------	------------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Gestire e valorizzare edifici comunali di interesse artistico, storico e culturale favorendo nella fruizione attraverso iniziative artistiche e culturali. Gestire e valorizzare la biblioteca per l'organizzazione dei servizi e delle iniziative finalizzate a promuovere le attività di lettura presso la cittadinanza, collegandosi a mirate iniziative culturali per target d'età. Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii. Gestire UNI3, Stagione Teatrale, Premio Omegna, Iniziative culturali per le scuole.		

Tabella Dati Finanziari:						
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
1101	Cultura e turismo	Prev. 2025	336.710,00	11.293,00	348.003,00	
		Prev. 2026	331.910,00	0,00	331.910,00	
		Prev. 2027	331.910,00	0,00	331.910,00	
		Impegnato	16.463,25			
		Cassa	394.528,81	26.372,55	420.901,36	
201	Rappresentanza, decentramento, segreteria sindacale	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Impegnato	1.500,00			
		Cassa	1.500,00	0,00	1.500,00	
904	Servizi sociali, assistenza, trasporti, refezione e altro	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00	
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00	
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	6.500,00	500,00	7.000,00	
1201	Biblioteca, ludoteca	Prev. 2025	1.500,00	16.910,19	18.410,19	
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Impegnato	1.500,00			
		Cassa	4.377,20	19.630,08	24.007,28	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	340.210,00	28.203,19	368.413,19
		Prev. 2026	335.410,00	0,00	335.410,00	
		Prev. 2027	335.410,00	0,00	335.410,00	
		Impegnato	19.463,25			
		Cassa	406.906,01	46.502,63	453.408,64	

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
50 / 4 / 1	quota adesione alla Casa della Resistenza	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00
		Impegnato	1.500,00		
		Cassa	1.500,00	0,00	1.500,00
1920 / 4 / 1	Quota associativa ars uni vco	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	500,00	500,00	1.000,00
1920 / 4 / 2	Contributo Azzurra TV	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	10.000,00	0,00	10.000,00
1920 / 12 / 1	trasferimento al forum per gestione uni tre	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	6.000,00	0,00	6.000,00
2010 / 12 / 1	Fondo Eredità Savoini / Lanfranchi - spese correnti	Prev. 2025	0,00	16.910,19	16.910,19
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00

		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.377,20	19.630,08	21.007,28
2030 / 4 / 1	quota adesione consorzio storico resistenza	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00
		Impegnato	1.500,00		
		Cassa	3.000,00	0,00	3.000,00
2030 / 6 / 1	Quota adesione associazione Avviso Pubblico	Prev. 2025	850,00	0,00	850,00
		Prev. 2026	850,00	0,00	850,00
		Prev. 2027	850,00	0,00	850,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	850,00	700,00	1.550,00
2120 / 6 / 1	spese per spettacoli e manifestazioni culturali	Prev. 2025	35.000,00	4.189,00	39.189,00
		Prev. 2026	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2027	35.000,00	0,00	35.000,00
		Impegnato	6.599,60		
		Cassa	75.471,31	-2.994,45	72.476,86
2120 / 18 / 1	Spese per servizi cultura e turismo	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.220,00	0,00	1.220,00
2120 / 20 / 2	Prestazione di servizi - progetto Omegna in rete - (f	Prev. 2025	4.800,00	0,00	4.800,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	6.300,00	-1.500,00	4.800,00
2140 / 2 / 1	contributi ad enti ed associazioni culturali	Prev. 2025	19.000,00	0,00	19.000,00
		Prev. 2026	19.000,00	0,00	19.000,00
		Prev. 2027	19.000,00	0,00	19.000,00
		Impegnato	500,00		
		Cassa	23.050,00	22.813,00	45.863,00
2140 / 4 / 1	contributi a bande musicali	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00
		Impegnato	6.000,00		
		Cassa	6.000,00	0,00	6.000,00
2140 / 6 / 1	contributo annuale fondazione forum	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
2140 / 14 / 1	convenzione somi per gestione cinema teatro	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
2140 / 18 / 1	Contributo al Forum per museo Rodari	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
2140 / 22 / 1	Trasferimenti a ETS per convenzioni coprogettazion	Prev. 2025	210.000,00	0,00	210.000,00
		Prev. 2026	210.000,00	0,00	210.000,00
		Prev. 2027	210.000,00	0,00	210.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	210.000,00	0,00	210.000,00
2140 / 24 / 1	Fondo Eredità Savoini / Lanfranchi - contributi	Prev. 2025	0,00	7.000,00	7.000,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	7.000,00	7.000,00
2560 / 2 / 1	spese per manifestazioni e iniziative turistiche	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00
		Impegnato	674,05		
		Cassa	10.077,50	0,00	10.077,50
2560 / 6 / 1	promozione turistica	Prev. 2025	8.000,00	0,00	8.000,00
		Prev. 2026	8.000,00	0,00	8.000,00
		Prev. 2027	8.000,00	0,00	8.000,00

		Impegnato	585,60		
		Cassa	8.500,00	-500,00	8.000,00
2580 / 4 / 1	Convenzione Confcommercio	Prev. 2025	21.000,00	0,00	21.000,00
		Prev. 2026	21.000,00	0,00	21.000,00
		Prev. 2027	21.000,00	0,00	21.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	21.000,00	0,00	21.000,00
2580 / 8 / 1	contributo ad associazioni per organizzazione even	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00
		Impegnato	140,00		
		Cassa	20.000,00	750,00	20.750,00
2580 / 10 / 1	Quote associative distretto turistico dei laghi ed Eco	Prev. 2025	2.060,00	104,00	2.164,00
		Prev. 2026	2.060,00	0,00	2.060,00
		Prev. 2027	2.060,00	0,00	2.060,00
		Impegnato	1.964,00		
		Cassa	2.060,00	104,00	2.164,00
Totale Spesa:		Prev. 2025	340.210,00	28.203,19	368.413,19
		Prev. 2026	335.410,00	0,00	335.410,00
		Prev. 2027	335.410,00	0,00	335.410,00
		Impegnato	19.463,25		
		Cassa	406.906,01	46.502,63	453.408,64

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
2200 / 14 / 1	contributo regionale per festival letteratura per rag	Prev. 2025	0,00	8.189,00	8.189,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	8.189,00		
		Cassa	0,00	8.189,00	8.189,00
Totale Entrata:		Prev. 2025	0,00	8.189,00	8.189,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	8.189,00		
		Cassa	0,00	8.189,00	8.189,00

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
MTTRRT72D70H037B	Metta Roberta	100,00	0,00
VRGLCU63E05H037Q	Vergerio Luca	40,00	0,00
		Totale:	0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Efficienza	20010 / N. giorni impegnati per eventi organizzati direttamente o per i quali si fornisce supporto concreto	n.ro	51	50	0
Quantità	20020 / N. iscritti UNI3	n.ro	485	485	0
Efficacia	20030 / N. ragazzi coinvolti nelle attività culturali per le scuole	n.ro	620	600	0
Quantità	20040 / N. partecipanti alla stagione teatrale	n.ro	570	600	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 6 - CULTURA, TURISMO	Responsabile VERGERIO DR. LUCA

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento 6201 - Istituzione giurie popolari Premio alla Resistenza Città di Omegna	
Obiettivi di Mantenimento 62 - Cultura, turismo	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 7 - BIBLIOTECA

Responsabile VERGERIO DR. LUCA

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 7 - Biblioteca (Responsabile VERGERIO Dr. Luca)

Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	6301 - Realizzazione della rassegna "La biblioteca si nota"
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
-------------------------------------	-------------	------

Partendo dal principio che la biblioteca è luogo di cultura a pieno spettro, si vogliono realizzare cicli di incontri su varie tematiche. Tra queste anche una rassegna musicale in collaborazione con associazioni culturali del territorio.

Attività:				Cronologico Attività												
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Elaborazione del progetto in collaborazione con diverse associazioni culturali del territorio e individuazione delle risorse	0	0													
2	Organizzazione degli incontri	0	0													
3	Realizzazione degli eventi	0	0													

Personale Impegnato:				UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione						
Risultato	222952 / Numero eventi realizzati			n.ro		8	0
Risultato	222962 / Numero partecipanti agli incontri			n.ro		480	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 7 - Biblioteca (Responsabile VERGERIO Dr. Luca)

Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	63 - Biblioteca
----------------------------------	------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	100,00
-------------------------------------	-------------	--------

Tabella Dati Finanziari:

Tabella Dati Finanziari:					
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
1201	Biblioteca, ludoteca	Prev. 2025	22.758,22	4.000,00	26.758,22
		Prev. 2026	22.900,00	0,00	22.900,00
		Prev. 2027	23.000,00	0,00	23.000,00
		Impegnato	21.958,22		
		Cassa	47.448,43	3.790,00	51.238,43
Totale Spesa:		Prev. 2025	22.758,22	4.000,00	26.758,22
		Prev. 2026	22.900,00	0,00	22.900,00
		Prev. 2027	23.000,00	0,00	23.000,00
		Impegnato	21.958,22		
		Cassa	47.448,43	3.790,00	51.238,43

Capitoli di Spesa Collegati:

Capitolo di Spesa Consig.:						
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
2000 / 2 / 1	acquisto materiale di consumo per la la biblioteca e l	Prev. 2025	800,00	0,00	800,00	
		Prev. 2026	800,00	0,00	800,00	
		Prev. 2027	800,00	0,00	800,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	800,00	0,00	800,00	
2000 / 2 / 2	acquisto piccoli arredi per la la biblioteca	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	2.000,01	0,00	2.000,01	
2000 / 4 / 1	Adesione sistema bibliotecario centro rete - Comune	Prev. 2025	14.200,00	0,00	14.200,00	
		Prev. 2026	14.200,00	0,00	14.200,00	
		Prev. 2027	14.200,00	0,00	14.200,00	
		Impegnato	14.200,00			
		Cassa	14.200,00	0,00	14.200,00	
2000 / 6 / 1	Acquisto giornali e riviste per biblioteca	Prev. 2025	3.758,22	0,00	3.758,22	
		Prev. 2026	3.900,00	0,00	3.900,00	
		Prev. 2027	4.000,00	0,00	4.000,00	
		Impegnato	3.758,22			
		Cassa	3.758,22	0,00	3.758,22	
2000 / 8 / 1	Spese varie biblioteca (siae ecc,)	Prev. 2025	1.000,00	4.000,00	5.000,00	
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Impegnato	4.000,00			
		Cassa	1.210,20	3.790,00	5.000,20	
2000 / 12 / 1	Acquisto di libri	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00	
2030 / 2 / 1	spese per ludoteca - trasferimento al forum	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	24.480,00	0,00	24.480,00	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	22.758,22	4.000,00	26.758,22
			Prev. 2026	22.900,00	0,00	22.900,00
			Prev. 2027	23.000,00	0,00	23.000,00
			Impegnato	21.958,22		
			Cassa	47.448,43	3.790,00	51.238,43

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
2070 / 2 / 1	assegnazione fondi regionali per biblioteca	Prev. 2025	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Prev. 2026	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Prev. 2027	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Accertato	0,00			
		Cassa	1.300,00	0,00	1.300,00	
2260 / 8 / 1	Contributo Fondazione comunitaria vco per progetto	Prev. 2025	4.800,00	0,00	4.800,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Accertato	0,00			
		Cassa	9.600,00	0,00	9.600,00	
		Totale Entrata:	Prev. 2025	6.100,00	0,00	6.100,00
		Prev. 2026	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Prev. 2027	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Accertato	0,00			
		Cassa	10.900,00	0,00	10.900,00	

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
BRNMRT65E44A414H	Baroni Ombretta	100,00	0,00
CLMGRL79E24L746W	Clemente Gabriele	100,00	0,00
MRNMLN63B61B473C	Marangon Maria Elena	100,00	0,00
SPNSMN75E46D332I	Spanò Simona	100,00	0,00
VRGLCU63E05H037Q	Vergerio Luca	10,00	0,00
Totale:			0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Quantità	19010 / N. Utenti attivi	n.ro	1.252	1200	0
Quantità	19020 / N. prestiti	n.ro	9.850	9500	0
Quantità	19030 / N. eventi realizzati presso la struttura	n.ro	20	15	0
Quantità	19040 / N. materiali in consultazione acquistati	n.ro	2.650	2500	0

Legenda	 Prevista
---------	--

Piano della Performance
Esercizio 2025

Area di Gestione	Responsabile
Area 7 - BIBLIOTECA	Responsabile VERGERIO DR. LUCA

RIEPILOGO OBIETTIVI
Obiettivi di Miglioramento 6301 - Realizzazione della rassegna “La biblioteca si nota” Obiettivi di Mantenimento 63 - Biblioteca

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

**Area 8 - SPORT, INFORMAGIOVANI, POLITICHE
GIOVANILI**

Responsabile VERGERIO DR. LUCA

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 8 - Sport, informagiovani, politiche giovanili (Responsabile VERGERIO Dr. Luca)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	6401 - Organizzazione di eventi sportivi di impatto cittadino
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
L'ufficio sport vuole essere anche organizzazione diretta di eventi oltre che ufficio di supporto alle associazioni sportive del territorio. In questa ottica sono principalmente due gli eventi a rilevanza cittadina per promuovere lo sport tra i giovani: la festa dello sport e il premio allo sport		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Incontri con le società sportive e con il CONI per pianificare gli eventi	0	0													
2	Calendarizzazione degli eventi	0	0													
3	Organizzazione degli eventi	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222972 / Numero delle società sportive e degli enti coinvolti	n.ro		20	0
Risultato	222982 / Numero degli eventi organizzati	n.ro		2	0
Risultato	222992 / Numero dei partecipanti agli eventi	n.ro		500	0

Legenda	Prevista
----------------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027**Area di Gestione: 8 - Sport, informagiovani, politiche giovanili (Responsabile VERGERIO Dr. Luca)**

Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	64 - Impianti sportivi, informagiovani politiche giovanili
----------------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	100,00
valorizzare gli impianti sportivi esistenti, garantendone la manutenzione per favorire il miglior utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii.		

Tabella Dati Finanziari:					
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
2001	Impianti sportivi	Prev. 2025	61.234,00	0,00	61.234,00
		Prev. 2026	61.234,00	0,00	61.234,00
		Prev. 2027	61.234,00	0,00	61.234,00
		Impegnato	37.940,00		
		Cassa	74.276,41	-13.042,41	61.234,00
	Totale Spesa:	Prev. 2025	61.234,00	0,00	61.234,00
		Prev. 2026	61.234,00	0,00	61.234,00
		Prev. 2027	61.234,00	0,00	61.234,00
		Impegnato	37.940,00		
		Cassa	74.276,41	-13.042,41	61.234,00

Capitoli di Spesa Collegati:						
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
2340 / 4 / 1	spese per manifestazioni sportive	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	10.000,00	0,00	10.000,00	
2360 / 6 / 1	spese gestione palestra forum - azzurra basket	Prev. 2025	36.234,00	0,00	36.234,00	
		Prev. 2026	36.234,00	0,00	36.234,00	
		Prev. 2027	36.234,00	0,00	36.234,00	
		Impegnato	32.940,00			
		Cassa	49.276,41	-13.042,41	36.234,00	
2360 / 10 / 1	contributi ad associazioni sportive per eventi	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Impegnato	5.000,00			
		Cassa	5.000,00	0,00	5.000,00	
4120 / 26 / 2	Contributi ad istituzioni sociali per politiche giovanili	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	61.234,00	0,00	61.234,00
		Prev. 2026	61.234,00	0,00	61.234,00	
		Prev. 2027	61.234,00	0,00	61.234,00	
		Impegnato	37.940,00			
		Cassa	74.276,41	-13.042,41	61.234,00	

Capitoli di Entrata Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
3230 / 4 / 1	canone concessione impianti sportivi comunali (iva)	Prev. 2025	9.070,00	0,00	9.070,00
		Prev. 2026	9.070,00	0,00	9.070,00
		Prev. 2027	9.070,00	0,00	9.070,00
		Accertato	4.393,22		
		Cassa	9.802,00	2.928,00	12.730,00
	Totale Entrata:	Prev. 2025	9.070,00	0,00	9.070,00
		Prev. 2026	9.070,00	0,00	9.070,00
		Prev. 2027	9.070,00	0,00	9.070,00
		Accertato	4.393,22		
		Cassa	9.802,00	2.928,00	12.730,00

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
BNTGRL69S65G062V	Bonati Gabriella	100,00	0,00
VRGLCU63E05H037Q	Vergerio Luca	0,00	0,00
		Totale:	0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Efficienza	22010 / N. convenzioni per la gestione degli impianti sportivi	n.ro	11	0	0
Quantità	22020 / N. società sportive attive sul territorio	n.ro	35	0	0
Quantità	22030 / N. eventi sportivi per i quali è previsto un sostegno attivo	n.ro	0	0	0
Efficienza	22050 / N. atleti partecipanti agli eventi sportivi	n.ro	15.200	0	0
Efficienza	22060 / N. patrocini concessi per eventi sportivi	n.ro	22	0	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 8 - SPORT, INFORMAGIOVANI, POLITICHE GIOVANILI	Responsabile VERGERIO DR. LUCA

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento 6401 - Organizzazione di eventi sportivi di impatto cittadino	
Obiettivi di Mantenimento 64 - Impianti sportivi, informagiovani politiche giovanili	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 9 - RAGIONERIA

Responsabile RIVA DR. GIAN MARIO

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 9 - Ragioneria (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	7001 - Piano annuale dei flussi di cassa
----------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
In base all’art. 6 del D.L. 155/2024, per rafforzare le misure per la riduzione dei tempi di pagamento in attuazione alla milestone M1C1-72-bis del Pnrr, le pubbliche amministrazioni devono adottare entro il 28 febbraio di ciascun anno un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all’esercizio di riferimento. Il 2025 sarà il primo anno di introduzione di questa nuova programmazione, che andrà a sommarsi al bilancio di cassa per la prima annualità del bilancio di previsione triennale. Per sua natura, l’obiettivo dovrà coinvolgere tutti i settori essendo tutti interessati dai flussi di cassa in entrata e in spesa. Il piano annuale dei flussi di cassa sarà redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. La norma prevede che l’organo di revisione dovrà verificare la predisposizione del piano, che ovviamente dovrà essere coerente con le previsioni di cassa del bilancio. Alla fine di ogni trimestre occorrerà monitorare gli incassi e i pagamenti effettivi e variare di conseguenza il piano per i trimestri successivi.		

Attività:					Cronologico Attività												
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Incontro informativo rivolto a tutti i Responsabili (a cura Responsabile Settore Finanziario)	0	0														
2	Registrazione importi e produzione di un report	0	0														
3	Predisposizione piano dei flussi di cassa 2025/2026/2027	0	0														
4	Monitoraggio e modifica piano	0	0														

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222832 / Certificazione da parte del revisore dei conti	n.ro		100	0
Risultato	222842 / Predisposizione piano e modifiche trimestrali	n.ro		4	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 9 - Ragioneria (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	7002 - Sistema unico di contabilità economico patrimoniale Accrual
----------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
L'art. 10, commi da 3 a 12, del D.L. n. 113/2024 prevede che, ai fini dell'attuazione degli obiettivi del PNRR, i comuni con popolazione residente pari o superiore a 5 mila abitanti al 1° gennaio 2024, sono tenuti alla produzione e trasmissione degli schemi di bilancio (conto economico di esercizio e stato patrimoniale a fine anno) per l'esercizio 2025 in osservanza dei principi delle regole adottate con determinazione del Ragioniere Generale dello Stato n. 176775 del 27 giugno 2024. Le amministrazioni devono: - riclassificare le voci dei propri piani dei conti secondo le voci del piano dei conti multidimensionale; - effettuare le rettifiche e le integrazioni necessarie all'applicazione dei criteri di valorizzazione e di rilevazione contabile stabiliti dal quadro concettuale e dagli standard contabili. Al fine di acquisire le competenze di base in vista dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale unico, gli enti sono tenuti ad assicurare la partecipazione di propri rappresentanti al 1° ciclo di formazione sui principi e sulle regole del predetto sistema contabile.		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Studio nuovo sistema contabile (quadro concettuale, 18 ITAS e relative linee guida)	0	0													
2	Avvio e completamento del ciclo formativo sui principi e sulle regole del sistema contabile	0	0													
3	Riclassificazione voci del piano dei conti secondo le voci del piano dei conti	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222852 / Certificazione da parte del revisore dei conti	n.ro		100	0
Risultato	222862 / Predisposizione piano e modifiche trimestrali	n.ro		4	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 9 - Ragioneria (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	70 - Ragioneria
----------------------------------	------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa.		

Tabella Dati Finanziari:					
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
1401	Ragioneria	Prev. 2025	1.091.483,97	0,00	1.091.483,97
		Prev. 2026	888.627,36	0,00	888.627,36
		Prev. 2027	1.066.529,54	0,00	1.066.529,54
		Impegnato	60.579,62		
		Cassa	514.887,30	-13.202,37	501.684,93
101	Affari Generali e legali, contratti, protocollo	Prev. 2025	23.850,00	0,00	23.850,00
		Prev. 2026	23.850,00	0,00	23.850,00
		Prev. 2027	23.850,00	0,00	23.850,00
		Impegnato	20.850,00		
		Cassa	29.420,98	-689,03	28.731,95
201	Rappresentanza, decentramento, segreteria sindacale	Prev. 2025	63.900,00	0,00	63.900,00
		Prev. 2026	63.900,00	0,00	63.900,00
		Prev. 2027	63.900,00	0,00	63.900,00
		Impegnato	19.793,48		
		Cassa	71.225,00	0,00	71.225,00
501	Demografici	Prev. 2025	12.700,00	0,00	12.700,00
		Prev. 2026	12.700,00	0,00	12.700,00
		Prev. 2027	12.700,00	0,00	12.700,00
		Impegnato	12.700,00		
		Cassa	16.675,42	-2.863,89	13.811,53
601	Polizia municipale	Prev. 2025	900,00	0,00	900,00
		Prev. 2026	900,00	0,00	900,00
		Prev. 2027	900,00	0,00	900,00
		Impegnato	900,00		
		Cassa	1.332,48	0,00	1.332,48
901	Scuola Materna	Prev. 2025	1.049,35	0,00	1.049,35
		Prev. 2026	1.007,21	0,00	1.007,21
		Prev. 2027	963,77	0,00	963,77
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.049,35	0,00	1.049,35
902	Istruzione elementare	Prev. 2025	1.818,08	0,00	1.818,08
		Prev. 2026	1.745,07	0,00	1.745,07
		Prev. 2027	1.669,80	0,00	1.669,80
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.818,08	0,00	1.818,08
903	Istruzione Media	Prev. 2025	19.852,40	0,00	19.852,40
		Prev. 2026	19.463,42	0,00	19.463,42
		Prev. 2027	19.063,15	0,00	19.063,15
		Impegnato	0,00		
		Cassa	19.852,40	0,00	19.852,40
904	Servizi sociali, assistenza, trasporti, refezione e altro	Prev. 2025	67.028,60	0,00	67.028,60
		Prev. 2026	67.028,60	0,00	67.028,60
		Prev. 2027	67.028,60	0,00	67.028,60
		Impegnato	67.028,60		
		Cassa	67.045,88	0,00	67.045,88
999	Costi generali dell'amministrazione	Prev. 2025	114.214,96	1.000,00	115.214,96
		Prev. 2026	141.464,34	0,00	141.464,34
		Prev. 2027	138.591,22	0,00	138.591,22
		Impegnato	17.998,03		
		Cassa	90.966,33	2.519,53	93.485,86
1101	Cultura e turismo	Prev. 2025	220,00	0,00	220,00
		Prev. 2026	220,00	0,00	220,00

		Prev. 2027	220,00	0,00	220,00
		Impegnato	220,00		
		Cassa	264,72	0,00	264,72
1201	Biblioteca, ludoteca	Prev. 2025	13.000,04	0,00	13.000,04
		Prev. 2026	12.311,41	0,00	12.311,41
		Prev. 2027	11.604,60	0,00	11.604,60
		Impegnato	0,00		
		Cassa	13.000,04	0,00	13.000,04
1601	Informatica - CED	Prev. 2025	300,00	0,00	300,00
		Prev. 2026	300,00	0,00	300,00
		Prev. 2027	300,00	0,00	300,00
		Impegnato	300,00		
		Cassa	600,00	0,00	600,00
1701	Urbanistica, ambiente, edilizia privata	Prev. 2025	3.848,56	0,00	3.848,56
		Prev. 2026	3.648,70	0,00	3.648,70
		Prev. 2027	3.445,17	0,00	3.445,17
		Impegnato	0,00		
		Cassa	3.848,56	0,00	3.848,56
1801	LLPP e nuove opere	Prev. 2025	21.950,81	0,00	21.950,81
		Prev. 2026	15.509,97	0,00	15.509,97
		Prev. 2027	9.772,58	0,00	9.772,58
		Impegnato	2.100,00		
		Cassa	22.423,95	1.083,20	23.507,15
1902	Servizio smaltimento rifiuti	Prev. 2025	2.688,28	0,00	2.688,28
		Prev. 2026	2.128,13	0,00	2.128,13
		Prev. 2027	2.044,01	0,00	2.044,01
		Impegnato	0,00		
		Cassa	2.688,28	0,00	2.688,28
1903	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	Prev. 2025	122.308,29	0,00	122.308,29
		Prev. 2026	117.056,04	0,00	117.056,04
		Prev. 2027	111.633,46	0,00	111.633,46
		Impegnato	150,00		
		Cassa	122.458,29	0,00	122.458,29
2001	Impianti sportivi	Prev. 2025	10.153,97	0,00	10.153,97
		Prev. 2026	8.475,38	0,00	8.475,38
		Prev. 2027	8.007,00	0,00	8.007,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	10.153,97	0,00	10.153,97
Totale Spesa:		Prev. 2025	1.571.267,31	1.000,00	1.572.267,31
		Prev. 2026	1.380.335,63	0,00	1.380.335,63
		Prev. 2027	1.542.222,90	0,00	1.542.222,90
		Impegnato	202.619,73		
		Cassa	989.711,03	-13.152,56	976.558,47

Capitoli di Spesa Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
20 / 2 / 2	Economato - acquisto materiale di consumo per spe	Prev. 2025	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2026	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2027	200,00	0,00	200,00
		Impegnato	200,00		
		Cassa	365,00	0,00	365,00
30 / 2 / 2	Economato - spese di rappresentanza- cerimonie e	Prev. 2025	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2026	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2027	200,00	0,00	200,00
		Impegnato	200,00		
		Cassa	360,00	0,00	360,00
30 / 6 / 1	compenso ai revisori dei conti	Prev. 2025	16.000,00	0,00	16.000,00
		Prev. 2026	16.000,00	0,00	16.000,00
		Prev. 2027	16.000,00	0,00	16.000,00
		Impegnato	16.000,00		
		Cassa	23.000,00	0,00	23.000,00
50 / 10 / 1	restituzione fondo indennità amministratori non utiliz	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
70 / 4 / 1	Economato - tassa di circolazione auto rappresenta	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00

130 / 10 / 1	Carta e cancelleria uffici palazzo di città	Prev. 2025	4.000,00	1.000,00	5.000,00
		Prev. 2026	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2027	4.000,00	0,00	4.000,00
		Impegnato	1.530,03		
		Cassa	4.000,00	2.526,59	6.526,59
130 / 10 / 2	Economato - Libri, giornali e pubblicazioni	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	500,00		
		Cassa	942,00	0,00	942,00
130 / 10 / 3	Economato - Carta e cancelleria uffici palazzo di città	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	500,00		
		Cassa	898,99	0,00	898,99
130 / 12 / 1	accesso a banche dati on-line	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	1.668,00		
		Cassa	3.000,00	0,00	3.000,00
140 / 5 / 1	rimborso spese notifiche	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.390,68	11,76	1.402,44
140 / 6 / 4	spese POSTALI	Prev. 2025	23.000,00	0,00	23.000,00
		Prev. 2026	23.000,00	0,00	23.000,00
		Prev. 2027	23.000,00	0,00	23.000,00
		Impegnato	20.000,00		
		Cassa	28.065,88	-989,03	27.076,85
140 / 6 / 5	Economato - spese postali e telefoniche	Prev. 2025	300,00	0,00	300,00
		Prev. 2026	300,00	0,00	300,00
		Prev. 2027	300,00	0,00	300,00
		Impegnato	300,00		
		Cassa	313,10	300,00	613,10
140 / 14 / 1	quote associative diverse	Prev. 2025	47.500,00	0,00	47.500,00
		Prev. 2026	47.500,00	0,00	47.500,00
		Prev. 2027	47.500,00	0,00	47.500,00
		Impegnato	3.393,48		
		Cassa	47.500,00	0,00	47.500,00
140 / 28 / 1	spese gestione c/c postali	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.637,18	-634,83	1.002,35
180 / 4 / 1	Economato - tassa di circolazione automezzo messi	Prev. 2025	50,00	0,00	50,00
		Prev. 2026	50,00	0,00	50,00
		Prev. 2027	50,00	0,00	50,00
		Impegnato	50,00		
		Cassa	100,00	0,00	100,00
240 / 2 / 2	Economato - acquisto materiale di consumo per l'info	Prev. 2025	300,00	0,00	300,00
		Prev. 2026	300,00	0,00	300,00
		Prev. 2027	300,00	0,00	300,00
		Impegnato	300,00		
		Cassa	600,00	0,00	600,00
250 / 6 / 1	Spese per la gestione del servizio Tesoreria	Prev. 2025	14.600,00	0,00	14.600,00
		Prev. 2026	14.600,00	0,00	14.600,00
		Prev. 2027	14.600,00	0,00	14.600,00
		Impegnato	14.600,00		
		Cassa	28.998,60	-7,06	28.991,54
250 / 8 / 1	Spese per partecipazione convegni di studio e agg	Prev. 2025	500,00	-27,62	472,38
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	500,00	-27,62	472,38
250 / 10 / 1	Spese per servizi esternalizzati	Prev. 2025	5.000,00	27,62	5.027,62
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	5.027,62		
		Cassa	5.000,00	27,62	5.027,62
270 / 8 / 1	Restituzione fondone COVID e ristori specifici	Prev. 2025	180.068,25	0,00	180.068,25

		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	180.136,50	0,00	180.136,50
270 / 10 / 1	Concorso alla finanza pubblica art. 1 c. 850 853 L. 1	Prev. 2025	61.224,00	0,00	61.224,00
		Prev. 2026	41.843,02	0,00	41.843,02
		Prev. 2027	43.323,85	0,00	43.323,85
		Impegnato	0,00		
		Cassa	61.224,00	0,00	61.224,00
280 / 2 / 1	interessi passivi per anticipazioni di tesoreria	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00
280 / 4 / 1	interessi passivi per anticipazione liquidità ai sensi a	Prev. 2025	4.147,38	0,00	4.147,38
		Prev. 2026	3.909,58	0,00	3.909,58
		Prev. 2027	3.663,92	0,00	3.663,92
		Impegnato	0,00		
		Cassa	4.147,38	0,00	4.147,38
280 / 6 / 1	interessi passivi ed altri oneri per mutui- opere varie	Prev. 2025	4.058,22	0,00	4.058,22
		Prev. 2026	3.909,74	0,00	3.909,74
		Prev. 2027	3.755,22	0,00	3.755,22
		Impegnato	0,00		
		Cassa	4.058,22	0,00	4.058,22
280 / 8 / 1	interessi passivi per il preammortamento di mutui	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	5.000,00	0,00	5.000,00
280 / 10 / 1	interessi su emissione di b.o.c. banca o.p.i.	Prev. 2025	22.989,49	0,00	22.989,49
		Prev. 2026	4.682,68	0,00	4.682,68
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	22.989,49	0,00	22.989,49
280 / 18 / 1	interessi passivi su nuovi mutui	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	13.544,58	0,00	13.544,58
		Prev. 2027	215.907,31	0,00	215.907,31
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
400 / 2 / 1	versamenti iva a debito per le gestioni commerciali	Prev. 2025	85.547,90	0,00	85.547,90
		Prev. 2026	84.538,03	0,00	84.538,03
		Prev. 2027	63.679,51	0,00	63.679,51
		Impegnato	50.000,00		
		Cassa	122.975,34	-12.579,30	110.396,04
460 / 2 / 2	Economato - acquisto materiale di consumo per la m	Prev. 2025	800,00	0,00	800,00
		Prev. 2026	800,00	0,00	800,00
		Prev. 2027	800,00	0,00	800,00
		Impegnato	800,00		
		Cassa	1.369,28	0,00	1.369,28
470 / 10 / 1	Quota associativa Cev	Prev. 2025	2.152,00	0,00	2.152,00
		Prev. 2026	2.152,00	0,00	2.152,00
		Prev. 2027	2.152,00	0,00	2.152,00
		Impegnato	2.152,00		
		Cassa	2.152,00	0,00	2.152,00
510 / 4 / 2	Economato - Spese per imposte di registro e bollo	Prev. 2025	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2026	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2027	200,00	0,00	200,00
		Impegnato	200,00		
		Cassa	400,00	0,00	400,00
570 / 4 / 2	Carta e cancelleria uffici sede Via De Angeli	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	900,00		
		Cassa	3.000,00	783,20	3.783,20
570 / 4 / 4	Economato - acquisto materiale di consumo per l'uff	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	500,00		
		Cassa	927,42	0,00	927,42
580 / 4 / 4	Economato - spese varie per gli automezzi adibiti ai	Prev. 2025	100,00	0,00	100,00
		Prev. 2026	100,00	0,00	100,00

		Prev. 2027	100,00	0,00	100,00
		Impegnato	100,00		
		Cassa	110,13	0,00	110,13
620 / 4 / 1	Economato - tassa di circolazione automezzi ufficio	Prev. 2025	1.200,00	0,00	1.200,00
		Prev. 2026	1.200,00	0,00	1.200,00
		Prev. 2027	1.200,00	0,00	1.200,00
		Impegnato	1.200,00		
		Cassa	1.673,14	300,00	1.973,14
680 / 4 / 2	Economato -acquisto materiale di consumo per l'uffi	Prev. 2025	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2026	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2027	200,00	0,00	200,00
		Impegnato	200,00		
		Cassa	321,34	0,00	321,34
700 / 2 / 1	Canone affitto locali servizi demografici	Prev. 2025	12.700,00	0,00	12.700,00
		Prev. 2026	12.700,00	0,00	12.700,00
		Prev. 2027	12.700,00	0,00	12.700,00
		Impegnato	12.700,00		
		Cassa	16.675,42	-2.863,89	13.811,53
830 / 2 / 1	interessi passivi mutui	Prev. 2025	41.514,20	0,00	41.514,20
		Prev. 2026	39.380,14	0,00	39.380,14
		Prev. 2027	37.149,28	0,00	37.149,28
		Impegnato	0,00		
		Cassa	41.514,20	0,00	41.514,20
830 / 4 / 1	interessi passivi mutui- recup ex biblioteca	Prev. 2025	13.132,19	0,00	13.132,19
		Prev. 2026	12.515,63	0,00	12.515,63
		Prev. 2027	11.873,37	0,00	11.873,37
		Impegnato	0,00		
		Cassa	13.132,19	0,00	13.132,19
870 / 2 / 1	fondo svalutazione crediti (d.lgs. 118/11 fondo cred	Prev. 2025	627.122,80	0,00	627.122,80
		Prev. 2026	629.873,80	0,00	629.873,80
		Prev. 2027	629.873,80	0,00	629.873,80
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
880 / 2 / 1	fondo di riserva ordinario	Prev. 2025	50.852,93	0,00	50.852,93
		Prev. 2026	50.852,93	0,00	50.852,93
		Prev. 2027	50.852,93	0,00	50.852,93
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
880 / 2 / 3	fondo di riserva di cassa	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	60.000,00	0,00	60.000,00
880 / 3 / 6	fondo restituzione contributo indennità amministrato	Prev. 2025	7.768,57	0,00	7.768,57
		Prev. 2026	7.768,57	0,00	7.768,57
		Prev. 2027	7.768,57	0,00	7.768,57
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
880 / 5 / 6	Fondo spese potenziali	Prev. 2025	30.000,00	0,00	30.000,00
		Prev. 2026	60.000,00	0,00	60.000,00
		Prev. 2027	60.000,00	0,00	60.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
1120 / 4 / 3	Economato - Acquisto materiale di consumo ufficio	Prev. 2025	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2026	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2027	200,00	0,00	200,00
		Impegnato	200,00		
		Cassa	400,00	0,00	400,00
1120 / 12 / 2	Economato - spese per equipaggiamento automezzi	Prev. 2025	100,00	0,00	100,00
		Prev. 2026	100,00	0,00	100,00
		Prev. 2027	100,00	0,00	100,00
		Impegnato	100,00		
		Cassa	200,00	0,00	200,00
1130 / 20 / 2	Economato - Spese manutenzione automezzi polizia	Prev. 2025	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2026	200,00	0,00	200,00
		Prev. 2027	200,00	0,00	200,00
		Impegnato	200,00		
		Cassa	349,69	0,00	349,69
1170 / 4 / 1	Economato - tassa di circolazione automezzi polizia	Prev. 2025	650,00	0,00	650,00
		Prev. 2026	650,00	0,00	650,00
		Prev. 2027	650,00	0,00	650,00

		Impegnato	650,00		
		Cassa	1.010,13	0,00	1.010,13
1490 / 2 / 1	interessi passivi sui mutui- ristruttur sc mat agrano	Prev. 2025	1.049,35	0,00	1.049,35
		Prev. 2026	1.007,21	0,00	1.007,21
		Prev. 2027	963,77	0,00	963,77
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.049,35	0,00	1.049,35
1600 / 2 / 1	interessi passivi ed altri oneri per mutui- ristr sc mat	Prev. 2025	1.818,08	0,00	1.818,08
		Prev. 2026	1.745,07	0,00	1.745,07
		Prev. 2027	1.669,80	0,00	1.669,80
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.818,08	0,00	1.818,08
1710 / 4 / 1	interessi passivi ed altri oneri per mutui- scuole	Prev. 2025	9.522,40	0,00	9.522,40
		Prev. 2026	9.133,42	0,00	9.133,42
		Prev. 2027	8.733,15	0,00	8.733,15
		Impegnato	0,00		
		Cassa	9.522,40	0,00	9.522,40
1810 / 2 / 1	Quota associativa istituto per la formazione profess	Prev. 2025	10.330,00	0,00	10.330,00
		Prev. 2026	10.330,00	0,00	10.330,00
		Prev. 2027	10.330,00	0,00	10.330,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	10.330,00	0,00	10.330,00
2000 / 6 / 2	Economato -Acquisto giornali e riviste per biblioteca	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	500,00		
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00
2040 / 2 / 1	interessi passivi su mutui- forum	Prev. 2025	13.000,04	0,00	13.000,04
		Prev. 2026	12.311,41	0,00	12.311,41
		Prev. 2027	11.604,60	0,00	11.604,60
		Impegnato	0,00		
		Cassa	13.000,04	0,00	13.000,04
2160 / 4 / 1	Economato -tassa di circolazione automezzo cultura	Prev. 2025	220,00	0,00	220,00
		Prev. 2026	220,00	0,00	220,00
		Prev. 2027	220,00	0,00	220,00
		Impegnato	220,00		
		Cassa	264,72	0,00	264,72
2370 / 2 / 1	interessi passivi ed altri oneri su mutui- imp sportivi	Prev. 2025	10.153,97	0,00	10.153,97
		Prev. 2026	8.475,38	0,00	8.475,38
		Prev. 2027	8.007,00	0,00	8.007,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	10.153,97	0,00	10.153,97
2560 / 2 / 2	Economato - spese per manifestazioni e iniziative tu	Prev. 2025	100,00	0,00	100,00
		Prev. 2026	100,00	0,00	100,00
		Prev. 2027	100,00	0,00	100,00
		Impegnato	100,00		
		Cassa	200,00	0,00	200,00
2810 / 4 / 1	interessi passivi ed altri oneri per mutui- strade	Prev. 2025	122.158,29	0,00	122.158,29
		Prev. 2026	116.906,04	0,00	116.906,04
		Prev. 2027	111.483,46	0,00	111.483,46
		Impegnato	0,00		
		Cassa	122.158,29	0,00	122.158,29
2820 / 2 / 1	Economato -tassa circolazione veicoli ufficio tecnico	Prev. 2025	150,00	0,00	150,00
		Prev. 2026	150,00	0,00	150,00
		Prev. 2027	150,00	0,00	150,00
		Impegnato	150,00		
		Cassa	300,00	0,00	300,00
3030 / 4 / 1	interessi passivi ed altri oneri per mutui - mutuo INTE	Prev. 2025	479,34	0,00	479,34
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	479,34	0,00	479,34
3370 / 4 / 1	Economato -tassa di circolazione automezzo protez	Prev. 2025	250,00	0,00	250,00
		Prev. 2026	250,00	0,00	250,00
		Prev. 2027	250,00	0,00	250,00
		Impegnato	250,00		
		Cassa	322,35	0,00	322,35
3470 / 4 / 1	interessi passivi ed altri oneri per mutui- ex bibliotec	Prev. 2025	3.106,16	0,00	3.106,16
		Prev. 2026	1.351,05	0,00	1.351,05
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		

		Cassa	3.106,16	0,00	3.106,16	
3470 / 6 / 1	interessi passivi ed altri oneri per mutui- rete fognar	Prev. 2025	8.808,45	0,00	8.808,45	
		Prev. 2026	6.913,90	0,00	6.913,90	
		Prev. 2027	4.913,72	0,00	4.913,72	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	8.808,45	0,00	8.808,45	
3470 / 8 / 1	interessi passivi ed altri oneri per mutui Consorzio D	Prev. 2025	5.836,20	0,00	5.836,20	
		Prev. 2026	3.045,02	0,00	3.045,02	
		Prev. 2027	658,86	0,00	658,86	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	5.836,20	0,00	5.836,20	
3570 / 4 / 1	quota consortile funzionamento coub	Prev. 2025	36.421,00	0,00	36.421,00	
		Prev. 2026	36.421,00	0,00	36.421,00	
		Prev. 2027	36.421,00	0,00	36.421,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	36.421,00	0,00	36.421,00	
3580 / 8 / 1	interessi passivi mutui-mezzi raccolta nu	Prev. 2025	2.208,94	0,00	2.208,94	
		Prev. 2026	2.128,13	0,00	2.128,13	
		Prev. 2027	2.044,01	0,00	2.044,01	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	2.208,94	0,00	2.208,94	
4100 / 26 / 3	Economato - spese per tutela della salute e sicurez	Prev. 2025	200,00	0,00	200,00	
		Prev. 2026	200,00	0,00	200,00	
		Prev. 2027	200,00	0,00	200,00	
		Impegnato	200,00			
		Cassa	400,00	0,00	400,00	
4110 / 4 / 1	fitto locali sede a.n.m.i.c. - conser vco - spi cgil vco	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	17,28	0,00	17,28	
4110 / 6 / 1	spese fornitura locali centro provinciale per l'impieg	Prev. 2025	67.028,60	0,00	67.028,60	
		Prev. 2026	67.028,60	0,00	67.028,60	
		Prev. 2027	67.028,60	0,00	67.028,60	
		Impegnato	67.028,60			
		Cassa	67.028,60	0,00	67.028,60	
4240 / 4 / 1	interessi passivi ed altri oneri per mutui- rifacim cop	Prev. 2025	3.848,56	0,00	3.848,56	
		Prev. 2026	3.648,70	0,00	3.648,70	
		Prev. 2027	3.445,17	0,00	3.445,17	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	3.848,56	0,00	3.848,56	
11050 / 12 / 1	Versamento conto deposito cdp mutui concessi	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	0,00	0,00	0,00	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	1.571.267,31	1.000,00	1.572.267,31
			Prev. 2026	1.380.335,63	0,00	1.380.335,63
			Prev. 2027	1.542.222,90	0,00	1.542.222,90
			Impegnato	202.619,73		
			Cassa	989.711,03	-13.152,56	976.558,47

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
1200 / 2 / 2	Fondo di solidarietà	Prev. 2025	1.850.328,96	-50.030,53	1.800.298,43
		Prev. 2026	1.832.843,54	0,00	1.832.843,54
		Prev. 2027	1.815.358,12	0,00	1.815.358,12
		Accertato	0,00		
		Cassa	1.850.788,91	-50.030,53	1.800.758,38
1200 / 4 / 2	Fondo di solidarietà- servizi sociali	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
1200 / 4 / 3	Fondo di solidarietà- miglioramento servizi asili nido	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
2020 / 20 / 4	trasferimento dallo stato - IMU trasferita ai sensi del	Prev. 2025	18.970,10	0,00	18.970,10
		Prev. 2026	18.970,10	0,00	18.970,10

		Prev. 2027	18.970,10	0,00	18.970,10
		Accertato	0,00		
		Cassa	18.970,10	0,00	18.970,10
2020 / 20 / 5	trasferimento dallo stato - distribuzione del riparto d	Prev. 2025	73.079,38	0,00	73.079,38
		Prev. 2026	73.079,38	0,00	73.079,38
		Prev. 2027	73.079,38	0,00	73.079,38
		Accertato	0,00		
		Cassa	73.079,38	0,00	73.079,38
2020 / 20 / 8	Trasferimenti vari stato (add.irpef, visite mediche, e	Prev. 2025	100.000,00	0,00	100.000,00
		Prev. 2026	100.000,00	0,00	100.000,00
		Prev. 2027	100.000,00	0,00	100.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	101.463,84	0,00	101.463,84
2020 / 22 / 1	trasferimento dallo stato - Irpef 5x1000 ai Comuni	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
2020 / 50 / 1	trasferimento dallo stato- contributo per incremento	Prev. 2025	56.949,74	0,00	56.949,74
		Prev. 2026	56.949,74	0,00	56.949,74
		Prev. 2027	56.949,74	0,00	56.949,74
		Accertato	0,00		
		Cassa	56.949,74	56.949,74	113.899,48
2020 / 62 / 1	trasferimento dallo stato per riparto risparmi covid a	Prev. 2025	39.370,00	0,00	39.370,00
		Prev. 2026	40.347,00	0,00	40.347,00
		Prev. 2027	40.347,00	0,00	40.347,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	39.370,00	0,00	39.370,00
2030 / 4 / 1	contributi dallo stato a favore di impianti sportivi 200	Prev. 2025	37.997,99	0,00	37.997,99
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	37.997,99	0,00	37.997,99
2040 / 4 / 1	Rimborso dallo Stato per spese elettorali	Prev. 2025	82.000,00	0,00	82.000,00
		Prev. 2026	82.000,00	0,00	82.000,00
		Prev. 2027	82.000,00	0,00	82.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	83.378,60	0,00	83.378,60
2150 / 2 / 2	contributo regione in conto capitale ed interessi mut	Prev. 2025	2.412,92	0,00	2.412,92
		Prev. 2026	2.412,92	0,00	2.412,92
		Prev. 2027	2.412,92	0,00	2.412,92
		Accertato	0,00		
		Cassa	4.825,84	0,00	4.825,84
2200 / 6 / 1	contributo regionale straordinario per dpi operatori d	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
3310 / 2 / 1	interessi sulle giacenze presso la tesoreria provinci	Prev. 2025	10,00	0,00	10,00
		Prev. 2026	10,00	0,00	10,00
		Prev. 2027	10,00	0,00	10,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	20,00	-4,46	15,54
3314 / 2 / 1	rimborso interessi da cassa depositi su mutui da so	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00
		Accertato	7.759,11		
		Cassa	10.000,00	0,00	10.000,00
3315 / 2 / 1	Distribuzione dividendi da imprese partecipate	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
3340 / 6 / 1	rimborso da ISTAT per indagini statistiche	Prev. 2025	7.000,00	0,00	7.000,00
		Prev. 2026	7.000,00	0,00	7.000,00
		Prev. 2027	7.000,00	0,00	7.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	7.000,00	0,00	7.000,00
3390 / 4 / 1	restituzione quota capitale e interessi mutui da acqu	Prev. 2025	267.145,62	0,00	267.145,62
		Prev. 2026	202.219,02	0,00	202.219,02
		Prev. 2027	74.994,11	0,00	74.994,11

		Accertato	0,00		
		Cassa	797.077,79	0,00	797.077,79
3390 / 6 / 1	restituzione quota mutuo acque cusio s.p.a. dal 200	Prev. 2025	29.724,34	0,00	29.724,34
		Prev. 2026	14.911,70	0,00	14.911,70
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	59.538,97	0,00	59.538,97
3400 / 2 / 1	recuperi e rimborsi diversi	Prev. 2025	45.000,00	660,00	45.660,00
		Prev. 2026	45.000,00	0,00	45.000,00
		Prev. 2027	45.000,00	0,00	45.000,00
		Accertato	28.400,00		
		Cassa	59.465,35	-1.016,55	58.448,80
3420 / 2 / 1	credito iva split payment servizi commerciali	Prev. 2025	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2026	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2027	20.000,00	0,00	20.000,00
		Accertato	20.000,00		
		Cassa	24.702,00	-938,81	23.763,19
3430 / 2 / 1	concorso comuni mandamento spese funzionament	Prev. 2025	2.500,00	0,00	2.500,00
		Prev. 2026	2.500,00	0,00	2.500,00
		Prev. 2027	2.500,00	0,00	2.500,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	6.130,78	0,00	6.130,78
3480 / 2 / 1	concorso da comuni per fornitura locali centro provi	Prev. 2025	57.000,00	0,00	57.000,00
		Prev. 2026	57.000,00	0,00	57.000,00
		Prev. 2027	57.000,00	0,00	57.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	134.180,22	-6.512,97	127.667,25
Totale Entrata:		Prev. 2025	2.699.489,05	-49.370,53	2.650.118,52
		Prev. 2026	2.565.243,40	0,00	2.565.243,40
		Prev. 2027	2.405.621,37	0,00	2.405.621,37
		Accertato	56.159,11		
		Cassa	3.364.939,51	-1.553,58	3.363.385,93

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
GRZPLA66T70G062F	Grazioli Paola	100,00	0,00
RVIGMR66S07B041P	Riva Gian Mario	50,00	0,00
		Totale:	0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Quantità	3230 / variazioni di bilancio	n.ro	0	0	0
Quantità	3240 / numero accertamenti complessivi annui	n.ro	0	0	0
Quantità	3250 / numero impegni complessivi annui	n.ro	0	0	0
Quantità	3260 / numero mandati emessi	n.ro	0	0	0
Quantità	3330 / numero reversali emesse	n.ro	0	0	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 9 - RAGIONERIA	Responsabile RIVA DR. GIAN MARIO

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento	
7001 - Piano annuale dei flussi di cassa	
7002 - Sistema unico di contabilità economico patrimoniale Accrual	
Obiettivi di Mantenimento	
70 - Ragioneria	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 10 - TRIBUTI

Responsabile RIVA DR. GIAN MARIO

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 10 - Tributi (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	8001 - Recupero evasione tributaria ed equità fiscale
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
-------------------------------------	-------------	-------------

L'attività di controllo degli incassi tributari si concentrerà sul recupero dell'imu relativa all'annualità 2020 e successive e della tassa rifiuti 19 e succ. Con deliberazione G.C. n. 252/2019 è stato approvato il regolamento incentivante entrate in attuazione dell'articolo 1091, comma 1, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di potenziare le risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al fine di disciplinare le modalità di riconoscimento del trattamento accessorio del personale dipendente, anche di qualifica dirigenziale impiegato nel raggiungimento degli obiettivi assegnati al settore entrate. Il suddetto regolamento prevede che le quote da attribuire ad ogni dipendente sono quantificate sulla base della percentuale di apporto quali-quantitativo alla realizzazione degli obiettivi del Settore Entrate e sono erogabili successivamente all'approvazione del consuntivo del Piano della performance. Di seguito vengono elencate nel dettaglio le principali attività svolte dall'ufficio: - Bonifica della banca dati esistente attraverso un controllo incrociato dei dati anagrafici nonché dei dati catastali reperiti tramite il collegamento informatico con gli uffici demografici e il catasto edilizio urbano. - Verifica delle aree fabbricabili previa loro individuazione ai sensi del regolamento urbanistico vigente nonché dei loro titolari e delle caratteristiche urbanistiche al fine della determinazione del loro valore. - Invio solleciti di pagamento tassa rifiuti e successiva notifica - Emissione degli avvisi di accertamento - Stampa e imbustamento per notifica atti - Registrazione notifiche - Gestione e organizzazione del front office conseguente al ricevimento dei contribuenti raggiunti dai suddetti avvisi di accertamento. - Gestione della fase di autotutela con l'emissione di eventuali provvedimenti di rettifica o annullamento degli atti emessi. - Gestione del contenzioso (reclamo, mediazione, ricorso). - Predisposizione controdeduzione e difesa in commissione tributaria - Reperimento, caricamento, analisi e bonifica dei pagamenti effettuati dai contribuenti - Effettuazione di eventuali rimborsi ai contribuenti riversamenti ad altro comune - Predisposizione atti per la riscossione coattiva - Procedure di sovra indebitamento - Insinuazione fallimenti - Canone unico patrimoniale: emissione avvisi di pagamento e pago pa - registrazione pagamenti e invio solleciti. In base all'effettivo svolgimento delle operazioni sopra elencate nonché delle professionalità possedute e delle responsabilità attribuite ai vari soggetti coinvolti si propone la seguente ripartizione percentuale dell'incentivo stanziato per l'anno 2025: Dirigente: Gian Mario Riva 18%, Istruttore direttivo: Silvia Albertinari 30%, Istruttore amministrativo Marco Dal Cucco 20%, Istruttore amministrativo Cerutti Caterina 20%, Istruttore amministrativo Grazioli Paola 4%, Esecutore amministrativo Nyolis Hierrezuelo 8%

Attività:				Cronologico Attività												
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Attività di controllo e conseguente emissione avvisi di accertamento annualità 2019 e seguenti	0	0													
2	Invio notifiche anche tramite pec e con servizio SFND	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	220582 / Numero avvisi di accertamento emessi	n.ro		1500	0
Risultato	220592 / Valore avvisi di accertamento emessi	Euro		395.000,00	0,00

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 10 - Tributi (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	8002 - Tari/Imposta di soggiorno
----------------------------	----------------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Controllo incrociato della banca dati TARI e della banca dati imposta di soggiorno per verificare la presentazione della denuncia TARI e il corretto versamento della tassa dovuta		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Controllo incrociato banche dati	0	0													
2	Emissione accertamenti per omessa denuncia	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222872 / Emissione accertamenti per omessa denuncia	Si/No			

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027**Area di Gestione: 10 - Tributi (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)**

Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	80 - Tributi
----------------------------------	---------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini.		

Tabella Dati Finanziari:						
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
1501	Tributi	Prev. 2025	100.860,00	3.849,14	104.709,14	
		Prev. 2026	101.480,00	0,00	101.480,00	
		Prev. 2027	101.480,00	0,00	101.480,00	
		Impegnato	64.129,83			
		Cassa	158.732,56	-12.061,59	146.670,97	
1902	Servizio smaltimento rifiuti	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	6.517,34	0,00	6.517,34	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	106.860,00	3.849,14	110.709,14
		Prev. 2026	107.480,00	0,00	107.480,00	
		Prev. 2027	107.480,00	0,00	107.480,00	
		Impegnato	64.129,83			
		Cassa	165.249,90	-12.061,59	153.188,31	

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
350 / 2 / 1	acquisto materiale di consumo per l'ufficio tributi	Prev. 2025	250,00	0,00	250,00
		Prev. 2026	250,00	0,00	250,00
		Prev. 2027	250,00	0,00	250,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	250,00	183,60	433,60
350 / 2 / 2	Fondo risorse strumentali uffici entrate (art. 1 c. 109	Prev. 2025	3.450,00	0,00	3.450,00
		Prev. 2026	3.450,00	0,00	3.450,00
		Prev. 2027	3.450,00	0,00	3.450,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	3.450,00	0,00	3.450,00
360 / 2 / 2	aggio imposta pubblicita' e affissioni	Prev. 2025	37.000,00	0,00	37.000,00
		Prev. 2026	37.000,00	0,00	37.000,00
		Prev. 2027	37.000,00	0,00	37.000,00
		Impegnato	36.827,27		
		Cassa	51.588,10	-1.980,16	49.607,94
360 / 2 / 3	aggio imposta di soggiorno	Prev. 2025	12.500,00	0,00	12.500,00
		Prev. 2026	12.500,00	0,00	12.500,00
		Prev. 2027	12.500,00	0,00	12.500,00
		Impegnato	10.000,00		
		Cassa	16.173,91	-1.069,17	15.104,74
360 / 8 / 1	Quota associativa anutel	Prev. 2025	900,00	0,00	900,00
		Prev. 2026	900,00	0,00	900,00
		Prev. 2027	900,00	0,00	900,00
		Impegnato	900,00		
		Cassa	900,00	0,00	900,00
360 / 16 / 1	commissioni Equitalia spa (art. 17, c. 6-bis, D.Lgs. 1	Prev. 2025	1.780,00	0,00	1.780,00
		Prev. 2026	1.780,00	0,00	1.780,00
		Prev. 2027	1.780,00	0,00	1.780,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.780,00	0,00	1.780,00
360 / 18 / 1	spese per recupero crediti	Prev. 2025	18.100,00	3.849,14	21.949,14
		Prev. 2026	18.100,00	0,00	18.100,00
		Prev. 2027	18.100,00	0,00	18.100,00
		Impegnato	11.522,56		
		Cassa	24.350,97	3.804,14	28.155,11

360 / 20 / 1	Spese per partecipazione convegni di studio e aggio	Prev. 2025	4.880,00	0,00	4.880,00	
		Prev. 2026	5.500,00	0,00	5.500,00	
		Prev. 2027	5.500,00	0,00	5.500,00	
		Impegnato	4.880,00			
		Cassa	4.880,00	0,00	4.880,00	
380 / 2 / 1	versamento contributo Fondazione Ifel (art 1 comma	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00	
380 / 10 / 1	Trasferimento alla Provincia per servizio Stazione U	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	202,29	0,00	202,29	
380 / 12 / 1	Versamento contributo autorita' di vigilanza	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	250,00	0,00	250,00	
400 / 4 / 1	sgravi e rimborsi di imposte e tasse ed altre entrate	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	5.145,00	0,00	5.145,00	
400 / 4 / 3	sgravi e rimborsi di imposte e tasse ed altre entrate	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00	
410 / 6 / 1	Rimborso Agenzia Entrate Riscossione somme riscod	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	0,00	0,00	0,00	
3550 / 20 / 1	Spese stampa imbustamento e postalizzazione avvi	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	6.517,34	0,00	6.517,34	
3570 / 2 / 3	versamento tari tributo provinciale	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	19.762,29	0,00	19.762,29	
4120 / 30 / 2	agevolazioni Tari	Prev. 2025	13.000,00	0,00	13.000,00	
		Prev. 2026	13.000,00	0,00	13.000,00	
		Prev. 2027	13.000,00	0,00	13.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	26.000,00	-13.000,00	13.000,00	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	106.860,00	3.849,14	110.709,14
			Prev. 2026	107.480,00	0,00	107.480,00
			Prev. 2027	107.480,00	0,00	107.480,00
			Impegnato	64.129,83		
			Cassa	165.249,90	-12.061,59	153.188,31

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
1040 / 4 / 1	IMU - abitazione principale e pertinenze	Prev. 2025	9.000,00	0,00	9.000,00
		Prev. 2026	9.000,00	0,00	9.000,00
		Prev. 2027	9.000,00	0,00	9.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	12.688,00	-3.688,00	9.000,00
1040 / 4 / 2	IMU - fattispecie diversa da abitazione principale	Prev. 2025	3.335.000,00	-35.000,00	3.300.000,00
		Prev. 2026	3.335.000,00	0,00	3.335.000,00
		Prev. 2027	3.335.000,00	0,00	3.335.000,00
		Accertato	3.129.000,00		
		Cassa	4.900.557,77	-1.538.313,25	3.362.244,52
1045 / 4 / 1	TASI - altri fabbricati - proprietari	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00

		Accertato	0,00		
		Cassa	5.574,47	-2.773,94	2.800,53
1050 / 2 / 1	accertamenti ici	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	6.330,03	-1.810,44	4.519,59
1050 / 4 / 1	accertamenti IMU	Prev. 2025	350.000,00	0,00	350.000,00
		Prev. 2026	350.000,00	0,00	350.000,00
		Prev. 2027	350.000,00	0,00	350.000,00
		Accertato	12.383,78		
		Cassa	1.511.698,96	345.660,20	1.857.359,16
1050 / 6 / 1	accertamenti TASI	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	2.947,36		
		Cassa	251.340,37	77.681,54	329.021,91
1060 / 2 / 1	addizionale irpef	Prev. 2025	1.715.000,00	215.000,00	1.930.000,00
		Prev. 2026	1.715.000,00	0,00	1.715.000,00
		Prev. 2027	1.715.000,00	0,00	1.715.000,00
		Accertato	105.720,60		
		Cassa	2.837.416,84	247.748,31	3.085.165,15
1070 / 2 / 1	accertamenti tarsu	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	128.228,25	-1.946,06	126.282,19
1070 / 4 / 1	accertamenti tares	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	10.886,87	-7.462,00	3.424,87
1070 / 6 / 1	accertamenti TARI	Prev. 2025	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2026	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2027	35.000,00	0,00	35.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	83.829,59	33.108,88	116.938,47
1080 / 2 / 2	tassa rifiuti e servizi (tares) - ORDINARIO	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	37.138,51	-44,47	37.094,04
1080 / 2 / 4	tassa rifiuti (tari)	Prev. 2025	2.589.777,77	0,00	2.589.777,77
		Prev. 2026	2.589.777,77	0,00	2.589.777,77
		Prev. 2027	2.589.777,77	0,00	2.589.777,77
		Accertato	20,00		
		Cassa	4.957.587,69	-268.006,33	4.689.581,36
1090 / 4 / 2	addizionale provinciale tares	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	1.036,64	0,00	1.036,64
1090 / 4 / 3	addizionale provinciale tari	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	19.884,01	-12,74	19.871,27
1100 / 2 / 1	diritti sulle pubbliche affissioni	Prev. 2025	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2026	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2027	35.000,00	0,00	35.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	58.630,00	-20.911,00	37.719,00
1110 / 2 / 1	Imposta di soggiorno	Prev. 2025	55.000,00	0,00	55.000,00
		Prev. 2026	55.000,00	0,00	55.000,00
		Prev. 2027	55.000,00	0,00	55.000,00
		Accertato	50.012,00		
		Cassa	55.000,00	2.467,18	57.467,18
2040 / 10 / 1	Trasferimento Miur per Tari scuole	Prev. 2025	16.967,23	0,00	16.967,23
		Prev. 2026	16.967,23	0,00	16.967,23
		Prev. 2027	16.967,23	0,00	16.967,23
		Accertato	0,00		

			Cassa	16.967,23	0,00	16.967,23	
2240 / 2 / 1	restituzione contributo conai		Prev. 2025	130.058,00	0,00	130.058,00	
			Prev. 2026	130.058,00	0,00	130.058,00	
			Prev. 2027	130.058,00	0,00	130.058,00	
			Accertato	0,00			
			Cassa	267.013,00	0,00	267.013,00	
2240 / 8 / 1	trasferimento Tecno acque cusio s.r.l. per rifiuti sma		Prev. 2025	12.000,00	0,00	12.000,00	
			Prev. 2026	12.000,00	0,00	12.000,00	
			Prev. 2027	12.000,00	0,00	12.000,00	
			Accertato	0,00			
			Cassa	12.000,00	12.438,60	24.438,60	
3192 / 2 / 1	cosap		Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
			Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
			Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
			Accertato	0,00			
			Cassa	22.038,90	-785,13	21.253,77	
3192 / 4 / 1	recupero evasione cosap		Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00	
			Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00	
			Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00	
			Accertato	0,00			
			Cassa	33.052,39	-577,75	32.474,64	
		Totale Entrata:		Prev. 2025	8.292.803,00	180.000,00	8.472.803,00
				Prev. 2026	8.292.803,00	0,00	8.292.803,00
				Prev. 2027	8.292.803,00	0,00	8.292.803,00
				Accertato	3.300.083,74		
				Cassa	5.228.899,52	-1.127.226,40	14.101.673,12

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
LBRSLV70M55L746A	Albertinari Silvia	100,00	0,00
CRTCRN75S65G062A	Cerutti Caterina	100,00	0,00
DLCMRC60E16G062Z	Dal Cucco Marco	100,00	0,00
HRRNYS77D53Z504F	Hierrezuelo Niolys	100,00	0,00
RVIGMR66S07B041P	Riva Gian Mario	30,00	0,00
		Totale:	0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Quantità	4080 / Rateizzazioni concesse	n.ro	189	90	0
Quantità	4290 / Richiesta di Rimborsi Presentati a Ufficio Tributi	n.ro	12	10	0

Legenda Prevista

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 10 - TRIBUTI	Responsabile RIVA DR. GIAN MARIO

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento	
8001 - Recupero evasione tributaria ed equità fiscale	
8002 - Tari/Imposta di soggiorno	
Obiettivi di Mantenimento	
80 - Tributi	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 11 - PERSONALE

Responsabile CARMENI DR. AGOSTINO

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 11 - Personale (Responsabile CARMENI Dr. Agostino)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	8501 - Aggiornamento procedure di rilevazione presenze
----------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Aggiornamentodelle proceduredi rilevazionepresenze al fine di sfruttaremaggiormentele opportunitàfornite dalla comunicazionedigitale		

Attività:					Cronologico Attività												
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Valutazioni alternative a livello di hardware e software per il raggiungimento dell'obiettivo	0	0														
2	Implementazione, aggiornamento o sostituzione del sistema rilevazione presenze al fine di ottenere una procedura più performante a livello informatico e più snella sia per i dipendenti che per l'ufficio personale	0	0														

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222682 / Modifica di alcune procedure per la rilevazione presenze	Si/No		SI	

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 11 - Personale (Responsabile CARMENI Dr. Agostino)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	8502 - Adozione regolamento per la progressione tra le aree
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Adozione del regolamento per la progressione tra le aree come previsto dal CCNL del 16.11.2022		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Elaborazione di un regolamento per la progressione tra le aree	0	0													
2	Adozione deliberazione di Giunta Comunale per l'approvazione del regolamento	0	0													

Personale Impegnato:					
Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Risultato	222692 / Elaborazione regolamento	Si/No			
Risultato	222702 / Approvazione regolamento con deliberazione di Giunta Comunale	Si/No			

Legenda	 Prevista
----------------	--

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 11 - Personale (Responsabile CARMENI Dr. Agostino)

Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	85 - Personale
----------------------------------	-----------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	50,00
Garantire una gestione efficace, efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali delle risorse umane.		

Tabella Dati Finanziari:					
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
401	Personale	Prev. 2025	542.871,33	108.584,46	651.455,79
		Prev. 2026	567.871,33	0,00	567.871,33
		Prev. 2027	567.871,33	0,00	567.871,33
		Impegnato	510.262,65		
		Cassa	660.755,01	-29.617,09	631.137,92
101	Affari Generali e legali, contratti, protocollo	Prev. 2025	292.340,00	0,00	292.340,00
		Prev. 2026	292.340,00	0,00	292.340,00
		Prev. 2027	292.340,00	0,00	292.340,00
		Impegnato	291.958,94		
		Cassa	335.367,20	-43.027,20	292.340,00
201	Rappresentanza, decentramento, segreteria sindacale	Prev. 2025	196.366,00	6.152,00	202.518,00
		Prev. 2026	196.366,00	0,00	196.366,00
		Prev. 2027	196.366,00	0,00	196.366,00
		Impegnato	192.338,31		
		Cassa	222.069,75	-11.446,35	210.623,40
501	Demografici	Prev. 2025	227.020,00	-12.150,00	214.870,00
		Prev. 2026	227.020,00	0,00	227.020,00
		Prev. 2027	227.020,00	0,00	227.020,00
		Impegnato	182.870,00		
		Cassa	255.751,57	-40.714,23	215.037,34
601	Polizia municipale	Prev. 2025	437.100,00	300,00	437.400,00
		Prev. 2026	437.100,00	0,00	437.100,00
		Prev. 2027	437.100,00	0,00	437.100,00
		Impegnato	435.807,11		
		Cassa	502.252,02	-64.554,71	437.697,31
701	Attività produttive	Prev. 2025	62.780,00	0,00	62.780,00
		Prev. 2026	62.780,00	0,00	62.780,00
		Prev. 2027	62.780,00	0,00	62.780,00
		Impegnato	62.780,00		
		Cassa	70.610,06	-7.830,06	62.780,00
904	Servizi sociali, assistenza, trasporti, refezione e altri	Prev. 2025	127.025,00	288,00	127.313,00
		Prev. 2026	127.025,00	0,00	127.025,00
		Prev. 2027	127.025,00	0,00	127.025,00
		Impegnato	127.025,00		
		Cassa	147.616,05	-18.168,05	129.448,00
999	Costi generali dell'amministrazione	Prev. 2025	379.263,48	257.709,65	636.973,13
		Prev. 2026	379.263,48	0,00	379.263,48
		Prev. 2027	379.263,48	0,00	379.263,48
		Impegnato	307.153,65		
		Cassa	656.986,54	-3.071,31	653.915,23
1101	Cultura e turismo	Prev. 2025	63.780,00	0,00	63.780,00
		Prev. 2026	63.780,00	0,00	63.780,00
		Prev. 2027	63.780,00	0,00	63.780,00
		Impegnato	63.265,71		
		Cassa	72.924,63	-9.144,63	63.780,00
1201	Biblioteca, ludoteca	Prev. 2025	118.415,00	0,00	118.415,00
		Prev. 2026	118.415,00	0,00	118.415,00
		Prev. 2027	118.415,00	0,00	118.415,00
		Impegnato	118.414,66		
		Cassa	136.662,51	-18.247,51	118.415,00
1401	Ragioneria	Prev. 2025	213.320,78	-9.326,80	203.993,98
		Prev. 2026	180.945,78	0,00	180.945,78
		Prev. 2027	180.945,78	0,00	180.945,78

		Impegnato	190.542,63		
		Cassa	246.894,31	-41.363,65	205.530,66
1501	Tributi	Prev. 2025	127.910,00	0,00	127.910,00
		Prev. 2026	127.910,00	0,00	127.910,00
		Prev. 2027	127.910,00	0,00	127.910,00
		Impegnato	127.856,48		
		Cassa	147.543,90	-19.633,90	127.910,00
1601	Informatica - CED	Prev. 2025	61.330,00	0,00	61.330,00
		Prev. 2026	61.330,00	0,00	61.330,00
		Prev. 2027	61.330,00	0,00	61.330,00
		Impegnato	61.303,59		
		Cassa	67.557,24	-6.227,24	61.330,00
1701	Urbanistica, ambiente, edilizia privata	Prev. 2025	218.400,00	0,00	218.400,00
		Prev. 2026	204.400,00	0,00	204.400,00
		Prev. 2027	204.400,00	0,00	204.400,00
		Impegnato	217.965,25		
		Cassa	249.216,66	-30.264,94	218.951,72
1801	LLPP e nuove opere	Prev. 2025	603.475,00	-10.250,00	593.225,00
		Prev. 2026	603.475,00	0,00	603.475,00
		Prev. 2027	603.475,00	0,00	603.475,00
		Impegnato	592.166,90		
		Cassa	691.426,33	-98.201,33	593.225,00
1905	Parchi e servizi tutela ambientale e cimiteri	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa:		Prev. 2025	3.671.396,59	341.307,31	4.012.703,90
		Prev. 2026	3.650.021,59	0,00	3.650.021,59
		Prev. 2027	3.650.021,59	0,00	3.650.021,59
		Impegnato	3.481.710,88		
		Cassa	4.463.633,78	-441.512,20	4.022.121,58

Capitoli di Spesa Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
10 / 2 / 1	retribuzione personale di ruolo servizi istituzionali	Prev. 2025	30.500,00	0,00	30.500,00
		Prev. 2026	30.500,00	0,00	30.500,00
		Prev. 2027	30.500,00	0,00	30.500,00
		Impegnato	30.500,00		
		Cassa	35.151,43	-4.651,43	30.500,00
10 / 4 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'	Prev. 2025	8.310,00	0,00	8.310,00
		Prev. 2026	8.310,00	0,00	8.310,00
		Prev. 2027	8.310,00	0,00	8.310,00
		Impegnato	8.282,31		
		Cassa	9.596,62	-1.286,62	8.310,00
10 / 10 / 1	retribuzione personale dei servizi istituzionali - t. det	Prev. 2025	8.210,00	0,00	8.210,00
		Prev. 2026	8.210,00	0,00	8.210,00
		Prev. 2027	8.210,00	0,00	8.210,00
		Impegnato	8.210,00		
		Cassa	9.464,37	-1.254,37	8.210,00
10 / 12 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'	Prev. 2025	2.275,00	0,00	2.275,00
		Prev. 2026	2.275,00	0,00	2.275,00
		Prev. 2027	2.275,00	0,00	2.275,00
		Impegnato	2.266,31		
		Cassa	2.699,75	-423,75	2.276,00
10 / 12 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico dell'	Prev. 2025	391,46	0,00	391,46
		Prev. 2026	391,46	0,00	391,46
		Prev. 2027	391,46	0,00	391,46
		Impegnato	391,46		
		Cassa	451,71	-60,25	391,46
30 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi istituzionali	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
30 / 8 / 1	nucleo di valutazione compenso ai componenti	Prev. 2025	7.000,00	0,00	7.000,00
		Prev. 2026	7.000,00	0,00	7.000,00
		Prev. 2027	7.000,00	0,00	7.000,00
		Impegnato	7.000,00		
		Cassa	14.000,00	0,00	14.000,00
30 / 10 / 1	indennità di carica agli amministratori comunali	Prev. 2025	146.556,00	0,00	146.556,00

		Prev. 2026	146.556,00	0,00	146.556,00
		Prev. 2027	146.556,00	0,00	146.556,00
		Impegnato	140.404,00		
		Cassa	158.769,00	-12.213,00	146.556,00
30 / 10 / 3	Rimborsi spese per attività di mandato amministratori	Prev. 2025	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2026	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2027	20.000,00	0,00	20.000,00
		Impegnato	20.000,00		
		Cassa	39.759,99	-8.715,29	31.044,70
30 / 11 / 1	contributi amministratori - art.86 t.u. 267/2000	Prev. 2025	0,00	6.152,00	6.152,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	6.152,00		
		Cassa	552,70	6.704,70	7.257,40
30 / 12 / 1	indennità di presenza amministratori comunali	Prev. 2025	2.500,00	0,00	2.500,00
		Prev. 2026	2.500,00	0,00	2.500,00
		Prev. 2027	2.500,00	0,00	2.500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	2.500,00	0,00	2.500,00
30 / 13 / 1	indennità di presenza ai membri delle commissioni	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00
30 / 14 / 1	rimborso spese e missioni agli amministratori comunali	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	500,00	0,00	500,00
70 / 2 / 1	irap personale servizi istituzionali	Prev. 2025	2.600,00	0,00	2.600,00
		Prev. 2026	2.600,00	0,00	2.600,00
		Prev. 2027	2.600,00	0,00	2.600,00
		Impegnato	2.600,00		
		Cassa	3.002,75	-402,75	2.600,00
70 / 2 / 2	irap amministratori comunali	Prev. 2025	12.754,76	0,00	12.754,76
		Prev. 2026	12.754,76	0,00	12.754,76
		Prev. 2027	12.754,76	0,00	12.754,76
		Impegnato	12.754,76		
		Cassa	14.131,63	-1.365,14	12.766,49
70 / 2 / 3	irap personale a t.d. servizi istituzionali	Prev. 2025	700,00	0,00	700,00
		Prev. 2026	700,00	0,00	700,00
		Prev. 2027	700,00	0,00	700,00
		Impegnato	700,00		
		Cassa	809,08	-109,08	700,00
120 / 2 / 1	retribuzione al personale di ruolo servizi generali	Prev. 2025	126.250,00	0,00	126.250,00
		Prev. 2026	126.250,00	0,00	126.250,00
		Prev. 2027	126.250,00	0,00	126.250,00
		Impegnato	126.250,00		
		Cassa	145.653,05	-19.403,05	126.250,00
120 / 3 / 1	retribuzione al personale di ruolo servizi generali - s	Prev. 2025	105.480,00	0,00	105.480,00
		Prev. 2026	105.480,00	0,00	105.480,00
		Prev. 2027	105.480,00	0,00	105.480,00
		Impegnato	105.480,00		
		Cassa	120.531,58	-15.051,58	105.480,00
120 / 3 / 2	Arretrati contratto segretario generale	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
120 / 3 / 3	retribuzione al personale di ruolo servizi generali - s	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
120 / 4 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	32.970,00	0,00	32.970,00
		Prev. 2026	32.970,00	0,00	32.970,00
		Prev. 2027	32.970,00	0,00	32.970,00
		Impegnato	32.688,94		
		Cassa	37.196,55	-4.226,55	32.970,00
120 / 4 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	2.210,00	0,00	2.210,00
		Prev. 2026	2.210,00	0,00	2.210,00

		Prev. 2027	2.210,00	0,00	2.210,00
		Impegnato	2.210,00		
		Cassa	2.535,67	-325,67	2.210,00
120 / 5 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	25.110,00	0,00	25.110,00
		Prev. 2026	25.110,00	0,00	25.110,00
		Prev. 2027	25.110,00	0,00	25.110,00
		Impegnato	25.110,00		
		Cassa	29.092,67	-3.982,67	25.110,00
120 / 5 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	5.150,00	0,00	5.150,00
		Prev. 2026	5.150,00	0,00	5.150,00
		Prev. 2027	5.150,00	0,00	5.150,00
		Impegnato	5.150,00		
		Cassa	5.832,33	-682,33	5.150,00
120 / 5 / 3	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
120 / 6 / 3	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico Con	Prev. 2025	220,00	0,00	220,00
		Prev. 2026	220,00	0,00	220,00
		Prev. 2027	220,00	0,00	220,00
		Impegnato	220,00		
		Cassa	257,68	-37,68	220,00
120 / 16 / 1	retribuzione personale uff. del personale	Prev. 2025	78.850,00	0,00	78.850,00
		Prev. 2026	78.850,00	0,00	78.850,00
		Prev. 2027	78.850,00	0,00	78.850,00
		Impegnato	78.850,00		
		Cassa	91.082,72	-12.232,72	78.850,00
120 / 18 / 1	contributi previdenziali a carico ente ufficio persona	Prev. 2025	20.030,00	41,00	20.071,00
		Prev. 2026	20.030,00	0,00	20.030,00
		Prev. 2027	20.030,00	0,00	20.030,00
		Impegnato	19.854,93		
		Cassa	23.057,50	-2.986,50	20.071,00
120 / 18 / 2	contributi previdenziali a carico ente ufficio persona	Prev. 2025	2.360,00	0,00	2.360,00
		Prev. 2026	2.360,00	0,00	2.360,00
		Prev. 2027	2.360,00	0,00	2.360,00
		Impegnato	2.360,00		
		Cassa	2.713,11	-353,11	2.360,00
120 / 30 / 1	spese per partecipazioni convegni di studio e aggio	Prev. 2025	3.500,00	0,00	3.500,00
		Prev. 2026	3.500,00	0,00	3.500,00
		Prev. 2027	3.500,00	0,00	3.500,00
		Impegnato	3.146,07		
		Cassa	3.500,00	0,00	3.500,00
120 / 32 / 1	Spese Commissioni concorsi personale comunale	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
120 / 34 / 1	Spese Commissioni concorso Esterni	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	5.000,00	-2.000,00	3.000,00
120 / 36 / 1	Irap commissioni concorso	Prev. 2025	255,00	0,00	255,00
		Prev. 2026	255,00	0,00	255,00
		Prev. 2027	255,00	0,00	255,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	425,00	-170,00	255,00
120 / 38 / 1	contributi commissiioni concorsi	Prev. 2025	714,00	0,00	714,00
		Prev. 2026	714,00	0,00	714,00
		Prev. 2027	714,00	0,00	714,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.190,00	-476,00	714,00
130 / 22 / 1	Acquisto di libri e pubblicazioni	Prev. 2025	100,00	0,00	100,00
		Prev. 2026	100,00	0,00	100,00
		Prev. 2027	100,00	0,00	100,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	100,00	0,00	100,00
140 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi generali	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00

		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
140 / 3 / 1	indennità di missione dipendenti comunali	Prev. 2025	600,00	0,00	600,00
		Prev. 2026	600,00	0,00	600,00
		Prev. 2027	600,00	0,00	600,00
		Impegnato	600,00		
		Cassa	1.273,50	0,00	1.273,50
140 / 16 / 1	spese per servizio mensa dipendenti comunali	Prev. 2025	47.000,00	0,00	47.000,00
		Prev. 2026	47.000,00	0,00	47.000,00
		Prev. 2027	47.000,00	0,00	47.000,00
		Impegnato	44.044,00		
		Cassa	58.709,41	-3.687,11	55.022,30
140 / 40 / 1	Spese servizi esternalizzati - PERSONALE	Prev. 2025	30.000,00	0,00	30.000,00
		Prev. 2026	30.000,00	0,00	30.000,00
		Prev. 2027	30.000,00	0,00	30.000,00
		Impegnato	12.395,20		
		Cassa	34.512,78	-2.031,30	32.481,48
160 / 10 / 1	Trasferimento ad altre Amministrazioni per utilizzo g	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00
180 / 2 / 1	irap servizi generali	Prev. 2025	8.870,00	0,00	8.870,00
		Prev. 2026	8.870,00	0,00	8.870,00
		Prev. 2027	8.870,00	0,00	8.870,00
		Impegnato	8.870,00		
		Cassa	10.200,36	-1.330,36	8.870,00
180 / 2 / 2	irap ufficio personale	Prev. 2025	6.710,00	0,00	6.710,00
		Prev. 2026	6.710,00	0,00	6.710,00
		Prev. 2027	6.710,00	0,00	6.710,00
		Impegnato	6.710,00		
		Cassa	7.310,45	-600,45	6.710,00
180 / 2 / 3	irap servizi generali - SEGRETARIO	Prev. 2025	8.970,00	0,00	8.970,00
		Prev. 2026	8.970,00	0,00	8.970,00
		Prev. 2027	8.970,00	0,00	8.970,00
		Impegnato	8.970,00		
		Cassa	10.373,27	-1.403,27	8.970,00
180 / 2 / 4	irap compenso Segretario a SCAVALCO	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
230 / 2 / 1	retribuzione del personale servizio finanziario	Prev. 2025	63.150,00	-12.150,00	51.000,00
		Prev. 2026	63.150,00	0,00	63.150,00
		Prev. 2027	63.150,00	0,00	63.150,00
		Impegnato	51.000,00		
		Cassa	77.474,34	-26.474,34	51.000,00
230 / 3 / 1	retribuzione personale servizio finanziario - dirigente	Prev. 2025	72.350,00	0,00	72.350,00
		Prev. 2026	72.350,00	0,00	72.350,00
		Prev. 2027	72.350,00	0,00	72.350,00
		Impegnato	72.350,00		
		Cassa	83.327,70	-10.977,70	72.350,00
230 / 3 / 2	Arretrati contratto dirigente servizio finanziario	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
230 / 4 / 1	contributi previdenziali a carico del comune servizio	Prev. 2025	15.650,00	-2.850,00	12.800,00
		Prev. 2026	15.650,00	0,00	15.650,00
		Prev. 2027	15.650,00	0,00	15.650,00
		Impegnato	12.800,00		
		Cassa	19.284,27	-6.484,27	12.800,00
230 / 4 / 2	contributi previdenziali a carico del comune - TFR	Prev. 2025	3.600,00	0,00	3.600,00
		Prev. 2026	3.600,00	0,00	3.600,00
		Prev. 2027	3.600,00	0,00	3.600,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	4.185,75	-585,75	3.600,00
230 / 4 / 3	contributi previdenziali carico del Comune - servizio	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		

		Cassa	103,52	-103,52	0,00
230 / 4 / 4	contributi previdenziali a carico del comune- INPS la	Prev. 2025	0,00	2.545,32	2.545,32
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	621,94	2.545,32	3.167,26
230 / 5 / 1	contributi previdenziali a carico del comune servizio	Prev. 2025	17.385,00	0,00	17.385,00
		Prev. 2026	17.385,00	0,00	17.385,00
		Prev. 2027	17.385,00	0,00	17.385,00
		Impegnato	17.385,00		
		Cassa	19.838,77	-2.453,77	17.385,00
230 / 5 / 2	contributi previdenziali a carico del comune TFR - di	Prev. 2025	3.540,00	0,00	3.540,00
		Prev. 2026	3.540,00	0,00	3.540,00
		Prev. 2027	3.540,00	0,00	3.540,00
		Impegnato	3.540,00		
		Cassa	3.613,83	-73,83	3.540,00
230 / 6 / 1	Costo personale a scavalco d'eccedenza a tempo d	Prev. 2025	3.250,00	0,00	3.250,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	3.250,00		
		Cassa	3.900,00	0,00	3.900,00
230 / 6 / 2	Contributi su compenso a personale a scavalco d'ec	Prev. 2025	700,00	0,00	700,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	700,00		
		Cassa	840,00	0,00	840,00
230 / 6 / 3	Contributi previdenziali ed assistenziali a carico del	Prev. 2025	150,00	0,00	150,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	150,00		
		Cassa	180,00	0,00	180,00
230 / 12 / 1	indennità di risultato personale dirigente	Prev. 2025	9.066,37	9.066,33	18.132,70
		Prev. 2026	9.066,37	0,00	9.066,37
		Prev. 2027	9.066,37	0,00	9.066,37
		Impegnato	9.066,33		
		Cassa	16.675,84	1.456,86	18.132,70
230 / 12 / 2	indennità di risultato segretario generale	Prev. 2025	5.822,01	5.000,00	10.822,01
		Prev. 2026	5.822,01	0,00	5.822,01
		Prev. 2027	5.822,01	0,00	5.822,01
		Impegnato	5.000,00		
		Cassa	11.326,45	2.851,96	14.178,41
230 / 12 / 3	indennità di risultato posizioni organizzative	Prev. 2025	5.421,20	6.564,38	11.985,58
		Prev. 2026	5.421,20	0,00	5.421,20
		Prev. 2027	5.421,20	0,00	5.421,20
		Impegnato	6.564,38		
		Cassa	9.584,20	2.401,38	11.985,58
230 / 16 / 1	indennità di risultato personale dirigente oneri rifless	Prev. 2025	2.157,80	2.157,78	4.315,58
		Prev. 2026	2.157,80	0,00	2.157,80
		Prev. 2027	2.157,80	0,00	2.157,80
		Impegnato	2.157,78		
		Cassa	3.968,85	346,73	4.315,58
230 / 16 / 2	indennità di risultato segretario generale oneri rifless	Prev. 2025	1.385,64	1.190,00	2.575,64
		Prev. 2026	1.385,64	0,00	1.385,64
		Prev. 2027	1.385,64	0,00	1.385,64
		Impegnato	1.190,00		
		Cassa	2.695,70	678,77	3.374,47
230 / 16 / 3	indennità di risultato posizioni organizzative - oneri r	Prev. 2025	1.290,25	1.562,33	2.852,58
		Prev. 2026	1.290,25	0,00	1.290,25
		Prev. 2027	1.290,25	0,00	1.290,25
		Impegnato	1.562,33		
		Cassa	1.290,25	1.562,33	2.852,58
230 / 18 / 1	fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane	Prev. 2025	189.732,88	144.255,82	333.988,70
		Prev. 2026	189.732,88	0,00	189.732,88
		Prev. 2027	189.732,88	0,00	189.732,88
		Impegnato	144.255,82		
		Cassa	330.134,06	6.386,29	336.520,35
230 / 18 / 3	Fondo Incentivi Funzioni Tecniche	Prev. 2025	15.003,75	43.147,25	58.151,00
		Prev. 2026	15.003,75	0,00	15.003,75
		Prev. 2027	15.003,75	0,00	15.003,75
		Impegnato	46.667,71		
		Cassa	62.705,50	2.833,02	65.538,52

230 / 18 / 4	Fondo Incentivi Imu	Prev. 2025	5.831,41	6.784,87	12.616,28
		Prev. 2026	5.831,41	0,00	5.831,41
		Prev. 2027	5.831,41	0,00	5.831,41
		Impegnato	6.784,87		
		Cassa	5.831,41	6.784,87	12.616,28
230 / 20 / 1	oneri riflessi su fondo salario accessorio dipendenti	Prev. 2025	45.156,43	34.028,44	79.184,87
		Prev. 2026	45.156,43	0,00	45.156,43
		Prev. 2027	45.156,43	0,00	45.156,43
		Impegnato	34.028,44		
		Cassa	78.441,63	1.345,79	79.787,42
230 / 20 / 4	oneri riflessi su fondo incentivi funzioni tecniche e f	Prev. 2025	3.720,93	10.700,58	14.421,51
		Prev. 2026	3.720,93	0,00	3.720,93
		Prev. 2027	3.720,93	0,00	3.720,93
		Impegnato	11.573,72		
		Cassa	15.578,82	674,73	16.253,55
230 / 20 / 5	oneri riflessi su fondo incentivi entrate	Prev. 2025	1.423,21	1.655,92	3.079,13
		Prev. 2026	1.423,21	0,00	1.423,21
		Prev. 2027	1.423,21	0,00	1.423,21
		Impegnato	1.655,92		
		Cassa	1.451,89	1.655,92	3.107,81
230 / 24 / 1	Fondo lavoro straordinario	Prev. 2025	65.200,00	55.805,55	121.005,55
		Prev. 2026	65.200,00	0,00	65.200,00
		Prev. 2027	65.200,00	0,00	65.200,00
		Impegnato	55.805,55		
		Cassa	130.745,84	-6.322,23	124.423,61
230 / 24 / 2	Fondo lavoro straordinario - Contributi	Prev. 2025	15.550,00	13.395,73	28.945,73
		Prev. 2026	15.550,00	0,00	15.550,00
		Prev. 2027	15.550,00	0,00	15.550,00
		Impegnato	13.395,73		
		Cassa	31.636,12	-322,85	31.313,27
230 / 26 / 1	retribuzione personale CED	Prev. 2025	49.250,00	0,00	49.250,00
		Prev. 2026	49.250,00	0,00	49.250,00
		Prev. 2027	49.250,00	0,00	49.250,00
		Impegnato	49.250,00		
		Cassa	54.153,63	-4.903,63	49.250,00
230 / 28 / 1	contributi previdenziali carico ente personale CED	Prev. 2025	12.080,00	0,00	12.080,00
		Prev. 2026	12.080,00	0,00	12.080,00
		Prev. 2027	12.080,00	0,00	12.080,00
		Impegnato	12.053,59		
		Cassa	13.403,61	-1.323,61	12.080,00
230 / 28 / 2	contributi previdenziali carico ente personale CED -	Prev. 2025	2.360,00	0,00	2.360,00
		Prev. 2026	2.360,00	0,00	2.360,00
		Prev. 2027	2.360,00	0,00	2.360,00
		Impegnato	2.360,00		
		Cassa	2.693,83	-333,83	2.360,00
230 / 28 / 3	contributi previdenziali carico del Comune - CED - P	Prev. 2025	242,00	0,00	242,00
		Prev. 2026	242,00	0,00	242,00
		Prev. 2027	242,00	0,00	242,00
		Impegnato	242,00		
		Cassa	284,56	-42,56	242,00
230 / 29 / 1	fondo arretrati contratto dipendenti	Prev. 2025	55.000,00	0,00	55.000,00
		Prev. 2026	80.000,00	0,00	80.000,00
		Prev. 2027	80.000,00	0,00	80.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
250 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi finanziari	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
250 / 2 / 12	Somministrazione lavoro temporaneo servizio finanz	Prev. 2025	28.000,00	0,00	28.000,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	28.000,00		
		Cassa	31.500,00	0,00	31.500,00
250 / 3 / 1	indennità di missione personale servizio ced	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
290 / 2 / 1	irap uffici finanziario	Prev. 2025	5.400,00	-1.000,00	4.400,00

		Prev. 2026	5.400,00	0,00	5.400,00
		Prev. 2027	5.400,00	0,00	5.400,00
		Impegnato	4.400,00		
		Cassa	6.674,79	-2.274,79	4.400,00
290 / 2 / 2	irap su fondo dipendenti	Prev. 2025	16.127,29	12.940,59	29.067,88
		Prev. 2026	16.127,29	0,00	16.127,29
		Prev. 2027	16.127,29	0,00	16.127,29
		Impegnato	12.940,59		
		Cassa	28.365,44	917,68	29.283,12
290 / 2 / 3	irap ufficio ced	Prev. 2025	4.195,00	0,00	4.195,00
		Prev. 2026	4.195,00	0,00	4.195,00
		Prev. 2027	4.195,00	0,00	4.195,00
		Impegnato	4.195,00		
		Cassa	4.558,63	-363,63	4.195,00
290 / 2 / 4	irap ufficio finanziario - DIRIGENTE	Prev. 2025	6.160,00	0,00	6.160,00
		Prev. 2026	6.160,00	0,00	6.160,00
		Prev. 2027	6.160,00	0,00	6.160,00
		Impegnato	6.160,00		
		Cassa	6.295,29	-135,29	6.160,00
290 / 2 / 5	irap risultato dirigenti	Prev. 2025	770,64	588,43	1.359,07
		Prev. 2026	770,64	0,00	770,64
		Prev. 2027	770,64	0,00	770,64
		Impegnato	588,43		
		Cassa	1.417,47	-58,37	1.359,10
290 / 2 / 6	irap risultato segretario	Prev. 2025	494,87	425,00	919,87
		Prev. 2026	494,87	0,00	494,87
		Prev. 2027	494,87	0,00	494,87
		Impegnato	425,00		
		Cassa	962,76	425,00	1.387,76
290 / 2 / 7	irap su lavoro straordinario	Prev. 2025	6.000,00	4.300,72	10.300,72
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00
		Impegnato	4.300,72		
		Cassa	12.595,43	2.025,01	14.620,44
290 / 2 / 8	irap lavoro occasionale	Prev. 2025	2.400,00	895,25	3.295,25
		Prev. 2026	2.400,00	0,00	2.400,00
		Prev. 2027	2.400,00	0,00	2.400,00
		Impegnato	2.400,00		
		Cassa	3.312,17	937,75	4.249,92
290 / 2 / 9	irap fondo incentivi (funzioni tecniche e fondo imu)	Prev. 2025	1.275,32	3.667,44	4.942,76
		Prev. 2026	1.275,32	0,00	1.275,32
		Prev. 2027	1.275,32	0,00	1.275,32
		Impegnato	3.966,30		
		Cassa	5.313,87	256,89	5.570,76
290 / 2 / 10	irap su risultato posizioni organizzative	Prev. 2025	460,80	601,87	1.062,67
		Prev. 2026	460,80	0,00	460,80
		Prev. 2027	460,80	0,00	460,80
		Impegnato	601,87		
		Cassa	814,66	248,01	1.062,67
290 / 2 / 11	irap fondo incentivi entrate	Prev. 2025	495,67	576,71	1.072,38
		Prev. 2026	495,67	0,00	495,67
		Prev. 2027	495,67	0,00	495,67
		Impegnato	576,71		
		Cassa	543,96	576,71	1.120,67
290 / 2 / 12	irap su compensi personale a scavalco d'eccedenza	Prev. 2025	275,00	0,00	275,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	275,00		
		Cassa	330,00	0,00	330,00
340 / 2 / 1	retribuzione al personale di ruolo servizio tributi	Prev. 2025	102.210,00	0,00	102.210,00
		Prev. 2026	102.210,00	0,00	102.210,00
		Prev. 2027	102.210,00	0,00	102.210,00
		Impegnato	102.210,00		
		Cassa	117.976,73	-15.766,73	102.210,00
340 / 4 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	25.700,00	0,00	25.700,00
		Prev. 2026	25.700,00	0,00	25.700,00
		Prev. 2027	25.700,00	0,00	25.700,00
		Impegnato	25.646,48		
		Cassa	29.567,17	-3.867,17	25.700,00
340 / 4 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	3.660,00	0,00	3.660,00
		Prev. 2026	3.660,00	0,00	3.660,00

		Prev. 2027	3.660,00	0,00	3.660,00
		Impegnato	3.660,00		
		Cassa	4.312,11	-652,11	3.660,00
360 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi tributi	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
400 / 6 / 1	irap ufficio tributi	Prev. 2025	6.810,00	0,00	6.810,00
		Prev. 2026	6.810,00	0,00	6.810,00
		Prev. 2027	6.810,00	0,00	6.810,00
		Impegnato	6.810,00		
		Cassa	7.778,87	-968,87	6.810,00
560 / 2 / 1	retribuzione al personale di ruolo ufficio tecnico	Prev. 2025	405.960,00	-8.690,00	397.270,00
		Prev. 2026	405.960,00	0,00	405.960,00
		Prev. 2027	405.960,00	0,00	405.960,00
		Impegnato	397.270,00		
		Cassa	465.604,91	-68.334,91	397.270,00
560 / 3 / 1	retribuzione al personale di ruolo ufficio tecnico - di	Prev. 2025	72.350,00	0,00	72.350,00
		Prev. 2026	72.350,00	0,00	72.350,00
		Prev. 2027	72.350,00	0,00	72.350,00
		Impegnato	72.350,00		
		Cassa	83.327,70	-10.977,70	72.350,00
560 / 4 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	105.695,00	-1.560,00	104.135,00
		Prev. 2026	105.695,00	0,00	105.695,00
		Prev. 2027	105.695,00	0,00	105.695,00
		Impegnato	104.000,00		
		Cassa	120.524,57	-16.389,57	104.135,00
560 / 4 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	12.100,00	0,00	12.100,00
		Prev. 2026	12.100,00	0,00	12.100,00
		Prev. 2027	12.100,00	0,00	12.100,00
		Impegnato	12.100,00		
		Cassa	12.998,31	-898,31	12.100,00
560 / 4 / 3	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	255,00	535,00	790,00
		Prev. 2026	255,00	0,00	255,00
		Prev. 2027	255,00	0,00	255,00
		Impegnato	255,00		
		Cassa	405,20	384,80	790,00
560 / 5 / 1	contributi previdenziali a carico del comune - ufficio	Prev. 2025	19.470,00	0,00	19.470,00
		Prev. 2026	19.470,00	0,00	19.470,00
		Prev. 2027	19.470,00	0,00	19.470,00
		Impegnato	18.546,90		
		Cassa	21.969,15	-2.499,15	19.470,00
580 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi tecnici	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
600 / 6 / 1	trasferimento alla Provincia per personale dipenden	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
620 / 2 / 1	irap ufficio tecnico	Prev. 2025	34.515,00	-615,00	33.900,00
		Prev. 2026	34.515,00	0,00	34.515,00
		Prev. 2027	34.515,00	0,00	34.515,00
		Impegnato	33.900,00		
		Cassa	39.104,78	-5.204,78	33.900,00
620 / 2 / 2	irap ufficio tecnico - DIRIGENTE	Prev. 2025	6.160,00	0,00	6.160,00
		Prev. 2026	6.160,00	0,00	6.160,00
		Prev. 2027	6.160,00	0,00	6.160,00
		Impegnato	6.160,00		
		Cassa	6.295,29	-135,29	6.160,00
670 / 2 / 1	retribuzione al personale di ruolo servizi demografico	Prev. 2025	156.940,00	-10.070,00	146.870,00
		Prev. 2026	156.940,00	0,00	156.940,00
		Prev. 2027	156.940,00	0,00	156.940,00
		Impegnato	146.870,00		
		Cassa	180.003,83	-33.133,83	146.870,00
670 / 4 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	38.080,00	-2.080,00	36.000,00
		Prev. 2026	38.080,00	0,00	38.080,00
		Prev. 2027	38.080,00	0,00	38.080,00

		Impegnato	36.000,00		
		Cassa	43.580,40	-7.580,40	36.000,00
670 / 4 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	7.320,00	0,00	7.320,00
		Prev. 2026	7.320,00	0,00	7.320,00
		Prev. 2027	7.320,00	0,00	7.320,00
		Impegnato	7.320,00		
		Cassa	8.598,61	-1.278,61	7.320,00
670 / 10 / 1	compensi per lavoro straordinario elezioni (rimborso	Prev. 2025	24.000,00	0,00	24.000,00
		Prev. 2026	24.000,00	0,00	24.000,00
		Prev. 2027	24.000,00	0,00	24.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	24.000,00	0,00	24.000,00
670 / 10 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali straord elezio	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	6.167,34	0,00	6.167,34
690 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi demografici	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
730 / 2 / 1	irap ufficio demografici	Prev. 2025	13.350,00	-850,00	12.500,00
		Prev. 2026	13.350,00	0,00	13.350,00
		Prev. 2027	13.350,00	0,00	13.350,00
		Impegnato	12.500,00		
		Cassa	15.383,46	-2.883,46	12.500,00
730 / 2 / 2	irap straord elettorali (rimborso Stato)	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00
780 / 2 / 1	retribuzione al personale di ruolo sportello unico	Prev. 2025	50.140,00	0,00	50.140,00
		Prev. 2026	50.140,00	0,00	50.140,00
		Prev. 2027	50.140,00	0,00	50.140,00
		Impegnato	50.140,00		
		Cassa	56.353,16	-6.213,16	50.140,00
780 / 4 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	12.640,00	0,00	12.640,00
		Prev. 2026	12.640,00	0,00	12.640,00
		Prev. 2027	12.640,00	0,00	12.640,00
		Impegnato	12.640,00		
		Cassa	14.256,90	-1.616,90	12.640,00
780 / 4 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	2.410,00	0,00	2.410,00
		Prev. 2026	2.410,00	0,00	2.410,00
		Prev. 2027	2.410,00	0,00	2.410,00
		Impegnato	2.410,00		
		Cassa	2.708,40	-298,40	2.410,00
800 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi sportello unio	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
840 / 2 / 1	irap sportello unico attività produttive	Prev. 2025	4.280,00	0,00	4.280,00
		Prev. 2026	4.280,00	0,00	4.280,00
		Prev. 2027	4.280,00	0,00	4.280,00
		Impegnato	4.280,00		
		Cassa	4.818,55	-538,55	4.280,00
880 / 2 / 5	fondo accantonamento indennita' fine mandato Sind	Prev. 2025	4.491,90	0,00	4.491,90
		Prev. 2026	4.491,90	0,00	4.491,90
		Prev. 2027	4.491,90	0,00	4.491,90
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
1110 / 2 / 1	retribuzione al personale di ruolo polizia locale	Prev. 2025	347.200,00	0,00	347.200,00
		Prev. 2026	347.200,00	0,00	347.200,00
		Prev. 2027	347.200,00	0,00	347.200,00
		Impegnato	347.200,00		
		Cassa	399.459,11	-52.259,11	347.200,00
1110 / 4 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	89.400,00	0,00	89.400,00
		Prev. 2026	89.400,00	0,00	89.400,00
		Prev. 2027	89.400,00	0,00	89.400,00
		Impegnato	88.107,11		

		Cassa	101.656,29	-12.252,48	89.403,81
1110 / 4 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	11.410,00	0,00	11.410,00
		Prev. 2026	11.410,00	0,00	11.410,00
		Prev. 2027	11.410,00	0,00	11.410,00
		Impegnato	11.410,00		
		Cassa	12.573,27	-1.163,27	11.410,00
1110 / 4 / 3	previdenza complementare personale polizia locale	Prev. 2025	12.000,00	12.000,00	24.000,00
		Prev. 2026	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2027	12.000,00	0,00	12.000,00
		Impegnato	24.000,00		
		Cassa	12.000,00	12.000,00	24.000,00
1110 / 4 / 4	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	0,00	300,00	300,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	343,12	-43,12	300,00
1130 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi polizia locale	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	500,00		
		Cassa	793,50	0,00	793,50
1150 / 8 / 1	Trasferimento a Comune di Verbania per personale	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
1170 / 2 / 1	irap polizia locale	Prev. 2025	28.520,00	0,00	28.520,00
		Prev. 2026	28.520,00	0,00	28.520,00
		Prev. 2027	28.520,00	0,00	28.520,00
		Impegnato	28.520,00		
		Cassa	33.132,73	-4.612,73	28.520,00
1880 / 10 / 1	retribuzione personale servizio istruzione	Prev. 2025	97.150,00	0,00	97.150,00
		Prev. 2026	97.150,00	0,00	97.150,00
		Prev. 2027	97.150,00	0,00	97.150,00
		Impegnato	97.150,00		
		Cassa	111.821,91	-14.671,91	97.150,00
1880 / 12 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	25.375,00	0,00	25.375,00
		Prev. 2026	25.375,00	0,00	25.375,00
		Prev. 2027	25.375,00	0,00	25.375,00
		Impegnato	25.375,00		
		Cassa	29.039,50	-3.664,50	25.375,00
1880 / 12 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	1.345,00	0,00	1.345,00
		Prev. 2026	1.345,00	0,00	1.345,00
		Prev. 2027	1.345,00	0,00	1.345,00
		Impegnato	1.345,00		
		Cassa	1.737,13	-392,13	1.345,00
1880 / 12 / 3	perseo servizio istruzione	Prev. 2025	0,00	288,00	288,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	119,64	168,36	288,00
1900 / 3 / 1	indennità di missione personale servizio istruzione	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
1940 / 2 / 1	irap ufficio istruzione	Prev. 2025	8.265,00	0,00	8.265,00
		Prev. 2026	8.265,00	0,00	8.265,00
		Prev. 2027	8.265,00	0,00	8.265,00
		Impegnato	8.265,00		
		Cassa	9.773,67	-1.508,67	8.265,00
1990 / 2 / 1	retribuzione al personale di ruolo biblioteca	Prev. 2025	94.220,00	0,00	94.220,00
		Prev. 2026	94.220,00	0,00	94.220,00
		Prev. 2027	94.220,00	0,00	94.220,00
		Impegnato	94.220,00		
		Cassa	108.601,43	-14.381,43	94.220,00
1990 / 4 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	24.195,00	0,00	24.195,00
		Prev. 2026	24.195,00	0,00	24.195,00
		Prev. 2027	24.195,00	0,00	24.195,00
		Impegnato	24.194,66		
		Cassa	28.061,08	-3.866,08	24.195,00

1990 / 4 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	2.310,00	0,00	2.310,00
		Prev. 2026	2.310,00	0,00	2.310,00
		Prev. 2027	2.310,00	0,00	2.310,00
		Impegnato	2.310,00		
		Cassa	2.664,17	-354,17	2.310,00
1990 / 4 / 3	perseo	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
2010 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi biblioteca	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
2050 / 2 / 1	irap biblioteca	Prev. 2025	6.180,00	0,00	6.180,00
		Prev. 2026	6.180,00	0,00	6.180,00
		Prev. 2027	6.180,00	0,00	6.180,00
		Impegnato	6.180,00		
		Cassa	7.144,22	-964,22	6.180,00
2100 / 2 / 1	retribuzione personale di ruolo servizio cultura	Prev. 2025	50.760,00	0,00	50.760,00
		Prev. 2026	50.760,00	0,00	50.760,00
		Prev. 2027	50.760,00	0,00	50.760,00
		Impegnato	50.760,00		
		Cassa	58.195,03	-7.435,03	50.760,00
2100 / 4 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	13.020,00	0,00	13.020,00
		Prev. 2026	13.020,00	0,00	13.020,00
		Prev. 2027	13.020,00	0,00	13.020,00
		Impegnato	12.505,71		
		Cassa	14.729,60	-1.709,60	13.020,00
2100 / 4 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	1.340,00	0,00	1.340,00
		Prev. 2026	1.340,00	0,00	1.340,00
		Prev. 2027	1.340,00	0,00	1.340,00
		Impegnato	1.340,00		
		Cassa	1.529,83	-189,83	1.340,00
2120 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi culturali	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
2160 / 2 / 1	irap ufficio cultura	Prev. 2025	4.320,00	0,00	4.320,00
		Prev. 2026	4.320,00	0,00	4.320,00
		Prev. 2027	4.320,00	0,00	4.320,00
		Impegnato	4.320,00		
		Cassa	4.967,37	-647,37	4.320,00
3090 / 2 / 1	retribuzione al personale di ruolo urbanistica	Prev. 2025	153.960,00	0,00	153.960,00
		Prev. 2026	153.960,00	0,00	153.960,00
		Prev. 2027	153.960,00	0,00	153.960,00
		Impegnato	153.960,00		
		Cassa	177.269,04	-23.309,04	153.960,00
3090 / 4 / 1	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	40.160,00	0,00	40.160,00
		Prev. 2026	40.160,00	0,00	40.160,00
		Prev. 2027	40.160,00	0,00	40.160,00
		Impegnato	39.725,25		
		Cassa	46.474,86	-6.314,86	40.160,00
3090 / 4 / 2	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	4.280,00	0,00	4.280,00
		Prev. 2026	4.280,00	0,00	4.280,00
		Prev. 2027	4.280,00	0,00	4.280,00
		Impegnato	4.280,00		
		Cassa	4.921,04	-641,04	4.280,00
3090 / 4 / 3	contributi previdenziali ed assistenziali a carico del c	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	500,00		
		Cassa	585,12	-85,12	500,00
3100 / 6 / 1	Somministrazione lavoro temporaneo	Prev. 2025	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00
		Impegnato	20.000,00		
		Cassa	20.551,72	0,00	20.551,72
3110 / 1 / 1	indennità di missione personale servizi urbanistica	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00

		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
3150 / 2 / 1	irap ufficio urbanistica	Prev. 2025	13.080,00	0,00	13.080,00
		Prev. 2026	13.080,00	0,00	13.080,00
		Prev. 2027	13.080,00	0,00	13.080,00
		Impegnato	13.080,00		
		Cassa	15.091,47	-2.011,47	13.080,00
3660 / 12 / 1	indennità di missione personale ufficio ambiente	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
4080 / 10 / 2	irap personale cantieri di lavoro	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
4100 / 26 / 1	spese per tutela della salute e sicurezza dei lavoratori	Prev. 2025	4.500,00	0,00	4.500,00
		Prev. 2026	4.500,00	0,00	4.500,00
		Prev. 2027	4.500,00	0,00	4.500,00
		Impegnato	4.500,00		
		Cassa	6.635,00	0,00	6.635,00
4100 / 26 / 2	Spese per servizio prevenzione e protezione luoghi di lavoro	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00
		Impegnato	7.106,00		
		Cassa	12.734,00	-1.270,00	11.464,00
4100 / 26 / 4	Acquisto prodotti farmaceutici (d.l 81/08)	Prev. 2025	700,00	0,00	700,00
		Prev. 2026	700,00	0,00	700,00
		Prev. 2027	700,00	0,00	700,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	700,05	0,00	700,05
4100 / 30 / 1	cantieri di lavoro e borsa lavoro	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
Totale Spesa:		Prev. 2025	3.671.396,59	341.307,31	4.012.703,90
		Prev. 2026	3.650.021,59	0,00	3.650.021,59
		Prev. 2027	3.650.021,59	0,00	3.650.021,59
		Impegnato	3.481.710,88		
		Cassa	4.463.633,78	-441.512,20	4.022.121,58

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
3400 / 6 / 1	Trattenute al personale per Tfr, malattia, sciopero, e	Prev. 2025	33.382,18	0,00	33.382,18
		Prev. 2026	30.000,00	0,00	30.000,00
		Prev. 2027	30.000,00	0,00	30.000,00
		Accertato	29.500,00		
		Cassa	33.408,71	-26,53	33.382,18
3600 / 6 / 2	rimborso spese per segretario comunale	Prev. 2025	72.000,00	0,00	72.000,00
		Prev. 2026	72.000,00	0,00	72.000,00
		Prev. 2027	72.000,00	0,00	72.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	72.000,00	0,00	72.000,00
Totale Entrata:		Prev. 2025	105.382,18	0,00	105.382,18
		Prev. 2026	102.000,00	0,00	102.000,00
		Prev. 2027	102.000,00	0,00	102.000,00
		Accertato	29.500,00		
		Cassa	105.408,71	-26,53	105.382,18

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
CRMGTN68C16G273M	Carmeni Agostino	20,00	0,00
CSTSRD70R69G062G	Castellano Astrid	100,00	0,00
GLNLRA70M57B041Y	Ugliani Lara	100,00	0,00
		Totale:	0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
-----------	------------------------	-----	-----------	------------	------------

Quantità	2130 / visite mediche e prestazioni ASL richieste	n.ro	77	60	0
Quantità	220052 / Numero di atti (delibere, determine decreti) predisposti (	n.ro	238	238	0
Quantità	2270 / Numero cedolini complessivi (dipendenti, amministratori ecc)	n.ro	1.849	1883	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance
Esercizio 2025

Area di Gestione	Responsabile
Area 11 - PERSONALE	Responsabile CARMENI DR. AGOSTINO

RIEPILOGO OBIETTIVI
Obiettivi di Miglioramento 8501 - Aggiornamento procedure di rilevazione presenze 8502 - Adozione regolamento per la progressione tra le aree Obiettivi di Mantenimento 85 - Personale

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 12 - INFORMATICA E CONTROLLO DI GESTIONE

Responsabile RIVA DR. GIAN MARIO

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 12 - Informatica e Controllo di gestione (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	9001 - Nuovo Firewall
----------------------------	-----------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Si rende necessaria la sostituzione dell'attuale Firewall allo scopo di adeguarsi alle recenti misure a supporto della sicurezza informatica dell'intera infrastruttura comunale. Tale apparato, interamente programmabile, permetterà non solo di elevare i livelli di sicurezza agli standard odierni ma soprattutto ci consentirà di programmare ed ottimizzare gli instradamenti del traffico di rete da e verso il cloud, permettendoci di utilizzare non solo la linea in fibra di CSI Piemonte che si trova dietro Server Proxy, ma anche, in parallelo, la linea Eolo che bypassa il Proxy, questo è fondamentale anche per poter risolvere i problemi di sincronizzazione di Microsoft Onedrive.		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Acquisto	0	0													
2	Programmazione	0	0													

Personale Impegnato:						UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione								
Risultato	222642 / N. linee internet gestite					num.		2	0
Risultato	222652 / N. servizi instradati fuori proxy					num.		1	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 12 - Informatica e Controllo di gestione (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	9002 - PNRR – Misure 1.2 (Cloud), 1.4.4 (ANSC) e 2.2.3 (SUAP/SUE)
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
L'obiettivo è implementare la migrazione dei sistemi informatici dell'Ente (dati e applicazioni) verso servizi cloud qualificati, in modo di ottimizzare i costi di gestione dell'infrastruttura interna esternalizzando alcune parti sotto forma di servizi SaaS. Inoltre grazie alle nuove piattaforme software disponibili sarà possibile anche migliorare la qualità dei servizi digitali per i cittadini, in particolare con la digitalizzazione dei servizi di Stato Civile (1.4.4) e SUAP/SUE (2.2.3).		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Contrattualizzazione servizi	0	0													
2	Attivazione dei servizi	0	0													

Personale Impegnato:						UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione								
Risultato	222662 / Attivazione servizio/i					Si/No		SI	

Legenda	 Prevista
----------------	--

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 12 - Informatica e Controllo di gestione (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	9003 - Gestione centralizzata cellulari di servizio
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Stesura ed approvazione regolamento	0	0													
2	Identificazione di una soluzione freeware	0	0													
3	Test della piattaforma	0	0													
4	Messa a regime	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222672 / N. cellulari di servizio gestiti	num.		10	0

Legenda	 Prevista
----------------	---

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 12 - Informatica e Controllo di gestione (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	90 - Sistemi informativi - Ced
----------------------------------	---------------------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Servizio di supporto interno: gestire i sistemi informativi, telecomunicazioni, statistica e controllo di gestione finalit� del processo: assicurare la continuit� di funzionamenti dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali formati da Hardware, software e banche dati. Gestione Sito web comunale e Social Networks. Gestione Telefonia Fissa, Connessioni internet e telefonia Mobile. Gestione Wi-Fi Pubblico. Gestione Statistica		

Tabella Dati Finanziari:						
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
1601	Informatica - CED	Prev. 2025	75.397,00	400,00	75.797,00	
		Prev. 2026	75.397,00	0,00	75.397,00	
		Prev. 2027	75.397,00	0,00	75.397,00	
		Impegnato	65.628,59			
		Cassa	92.358,89	-7.829,29	84.529,60	
601	Polizia municipale	Prev. 2025	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Prev. 2026	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Prev. 2027	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Impegnato	980,88			
		Cassa	1.515,73	-177,14	1.338,59	
901	Scuola Materna	Prev. 2025	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Prev. 2026	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Prev. 2027	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Impegnato	674,61			
		Cassa	1.785,36	-173,44	1.611,92	
902	Istruzione elementare	Prev. 2025	7.000,00	0,00	7.000,00	
		Prev. 2026	7.000,00	0,00	7.000,00	
		Prev. 2027	7.000,00	0,00	7.000,00	
		Impegnato	4.739,92			
		Cassa	8.598,31	-685,35	7.912,96	
903	Istruzione Media	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Impegnato	1.325,62			
		Cassa	2.654,05	-242,08	2.411,97	
999	Costi generali dell'amministrazione	Prev. 2025	59.500,00	0,00	59.500,00	
		Prev. 2026	59.500,00	0,00	59.500,00	
		Prev. 2027	59.500,00	0,00	59.500,00	
		Impegnato	38.989,54			
		Cassa	79.642,63	-3.884,76	75.757,87	
1201	Biblioteca, ludoteca	Prev. 2025	2.500,00	0,00	2.500,00	
		Prev. 2026	2.500,00	0,00	2.500,00	
		Prev. 2027	2.500,00	0,00	2.500,00	
		Impegnato	1.274,04			
		Cassa	3.009,90	-106,94	2.902,96	
1401	Ragioneria	Prev. 2025	1.100,00	400,00	1.500,00	
		Prev. 2026	1.100,00	0,00	1.100,00	
		Prev. 2027	1.100,00	0,00	1.100,00	
		Impegnato	1.305,00			
		Cassa	1.422,35	399,99	1.822,34	
1905	Parchi e servizi tutela ambientale e cimiteri	Prev. 2025	160,00	0,00	160,00	
		Prev. 2026	160,00	0,00	160,00	
		Prev. 2027	160,00	0,00	160,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	194,88	-8,78	186,10	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	150.257,00	800,00	151.057,00
			Prev. 2026	150.257,00	0,00	150.257,00
			Prev. 2027	150.257,00	0,00	150.257,00
			Impegnato	114.918,20		
			Cassa	191.182,10	-12.707,79	178.474,31

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
140 / 6 / 1	spese telefoniche centralino e varie	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	1.058,40		
		Cassa	3.337,63	-814,78	2.522,85
140 / 6 / 3	spese telefoniche MOBILE	Prev. 2025	1.100,00	400,00	1.500,00
		Prev. 2026	1.100,00	0,00	1.100,00
		Prev. 2027	1.100,00	0,00	1.100,00
		Impegnato	1.305,00		
		Cassa	1.422,35	399,99	1.822,34
140 / 42 / 2	Spese per servizio trattamento dati personali	Prev. 2025	4.880,00	0,00	4.880,00
		Prev. 2026	4.880,00	0,00	4.880,00
		Prev. 2027	4.880,00	0,00	4.880,00
		Impegnato	1.601,27		
		Cassa	5.413,73	0,00	5.413,73
240 / 2 / 1	acquisto materiale di consumo per l'informatica	Prev. 2025	8.000,00	0,00	8.000,00
		Prev. 2026	8.000,00	0,00	8.000,00
		Prev. 2027	8.000,00	0,00	8.000,00
		Impegnato	1.999,58		
		Cassa	8.407,60	2.371,22	10.778,82
250 / 2 / 1	spese per assistenza e manutenzione software	Prev. 2025	49.500,00	0,00	49.500,00
		Prev. 2026	49.500,00	0,00	49.500,00
		Prev. 2027	49.500,00	0,00	49.500,00
		Impegnato	35.931,56		
		Cassa	62.456,20	0,00	62.456,20
250 / 2 / 2	spese per assistenza e manutenzione hardware	Prev. 2025	2.600,00	0,00	2.600,00
		Prev. 2026	2.600,00	0,00	2.600,00
		Prev. 2027	2.600,00	0,00	2.600,00
		Impegnato	2.095,96		
		Cassa	3.647,98	-1.047,98	2.600,00
250 / 2 / 3	Quota associativa csi piemonte	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	500,00		
		Cassa	500,00	0,00	500,00
250 / 2 / 4	speseper noleggio attrezz per streaming Consiglio C	Prev. 2025	3.660,00	0,00	3.660,00
		Prev. 2026	3.660,00	0,00	3.660,00
		Prev. 2027	3.660,00	0,00	3.660,00
		Impegnato	3.660,00		
		Cassa	3.660,00	0,00	3.660,00
250 / 2 / 5	Spese per servizi di connettività	Prev. 2025	12.000,00	400,00	12.400,00
		Prev. 2026	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2027	12.000,00	0,00	12.000,00
		Impegnato	12.376,31		
		Cassa	18.368,41	400,00	18.768,41
250 / 2 / 6	Cononi licenze d'uso software	Prev. 2025	17.200,00	0,00	17.200,00
		Prev. 2026	17.200,00	0,00	17.200,00
		Prev. 2027	17.200,00	0,00	17.200,00
		Impegnato	16.049,41		
		Cassa	20.353,99	-2.071,56	18.282,43
250 / 2 / 8	spese corsi formazione personale	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00
250 / 4 / 1	spese per l'informatica prestazione di servizi Serviz	Prev. 2025	20.557,00	0,00	20.557,00
		Prev. 2026	20.557,00	0,00	20.557,00
		Prev. 2027	20.557,00	0,00	20.557,00
		Impegnato	20.557,00		
		Cassa	24.827,00	-4.270,00	20.557,00
810 / 2 / 1	noleggio fotocopiatori uffici comunali	Prev. 2025	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2026	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2027	12.000,00	0,00	12.000,00
		Impegnato	8.788,64		
		Cassa	13.587,78	-839,75	12.748,03
1130 / 16 / 4	Spese telefoniche polizia municipale	Prev. 2025	300,00	0,00	300,00
		Prev. 2026	300,00	0,00	300,00
		Prev. 2027	300,00	0,00	300,00

		Impegnato	0,00		
		Cassa	345,35	-13,66	331,69
1460 / 4 / 4	spese telefoniche scuole materne	Prev. 2025	1.300,00	0,00	1.300,00
		Prev. 2026	1.300,00	0,00	1.300,00
		Prev. 2027	1.300,00	0,00	1.300,00
		Impegnato	674,61		
		Cassa	1.785,36	-173,44	1.611,92
1570 / 2 / 4	spese telefoniche scuole primarie	Prev. 2025	7.000,00	0,00	7.000,00
		Prev. 2026	7.000,00	0,00	7.000,00
		Prev. 2027	7.000,00	0,00	7.000,00
		Impegnato	4.739,92		
		Cassa	8.598,31	-685,35	7.912,96
1680 / 2 / 4	spese telefoniche scuole secondarie	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	1.325,62		
		Cassa	2.654,05	-242,08	2.411,97
2010 / 2 / 4	spese telefoniche biblioteca e ludoteca	Prev. 2025	2.500,00	0,00	2.500,00
		Prev. 2026	2.500,00	0,00	2.500,00
		Prev. 2027	2.500,00	0,00	2.500,00
		Impegnato	1.274,04		
		Cassa	3.009,90	-106,94	2.902,96
3330 / 8 / 4	spese telefoniche sede protezione civile	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	980,88		
		Cassa	1.170,38	-163,48	1.006,90
4210 / 2 / 4	spese telefoniche servizio necroscopico	Prev. 2025	160,00	0,00	160,00
		Prev. 2026	160,00	0,00	160,00
		Prev. 2027	160,00	0,00	160,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	194,88	-8,78	186,10
5970 / 2 / 1	spese per l'informatica - acquisto hardware e softw	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	5.441,20	-5.441,20	0,00
Totale Spesa:		Prev. 2025	150.257,00	800,00	151.057,00
		Prev. 2026	150.257,00	0,00	150.257,00
		Prev. 2027	150.257,00	0,00	150.257,00
		Impegnato	114.918,20		
		Cassa	191.182,10	-12.707,79	178.474,31

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
GTTMTT73B24G062M	Gattei Matteo	100,00	0,00
GHSDVD79M17H037K	Ghiselli Davide	100,00	0,00
RVIGMR66S07B041P	Riva Gian Mario	10,00	0,00
		Totale:	0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Risultato	221482 / Numero ticket assistenza informatica interna risolti	n.ro	409	400	0
Quantità	3510 / Numero Server+centralini+dispositivi di rete Gestiti	n.ro	24	24	0
Quantità	3540 / Numero pagine viste sito istituzionale	n.ro	292.050	300000	0
Quantità	3550 / Numero postazioni operative (PC+stampante+telefono)	n.ro	80	80	0
Quantità	3560 / Numero linee telefoniche e dati gestite	n.ro	60	60	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 12 - INFORMATICA E CONTROLLO DI GESTIONE	Responsabile RIVA DR. GIAN MARIO

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento	
9001 - Nuovo Firewall	
9002 - PNRR – Misure 1.2 (Cloud), 1.4.4 (ANSC) e 2.2.3 (SUAP/SUE)	
9003 - Gestione centralizzata cellulari di servizio	
Obiettivi di Mantenimento	
90 - Sistemi informativi - Ced	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 13 - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Responsabile RIVA DR. GIAN MARIO

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 13 - Attività produttive (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	5001 - Informatizzazione autorizzazioni temporanee occupazione spazio
----------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Implementazionee utilizzo del gestionale in uso all’ufficio relativamente alle pratiche di occupazione spazio temporaneo.		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	configurazione software piranha e verifica corretta funzionalità	0	0													
2	gestione del processo attraverso l'integrazione dei software olimpo e piranha	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222812 / Creazione data base	Si/No			

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 13 - Attività produttive (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	5002 - Gestione autorizzazioni temporanee occupazione spazio collegate a manomissioni suolo
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Rilascio autorizzazioni temporanee occupazione suolo pubblico per manomissioni		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Coordinamento con gli uffici manutenzioni e polizia locale per rispetto tempistiche	0	0													
2	Predisposizione conteggio ed emissione pago pa	0	0													
3	Rilascio autorizzazioni in seguito a pagamento	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222822 / Rilascio autorizzazioni	Si/No			

Legenda	 Prevista
----------------	--

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 13 - Attività produttive (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	5003 - Regolarizzazione autorizzazioni scadute canone patrimoniale esposizione pubblicitaria
----------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Creazione data base in seguito a verificata parte di Abaco spa e conseguente regolarizzazione autorizzazioni		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Caricamento su gestionale data base fornito da Abaco in seguito alla predisposizione del piano generale degli impianti	0	0													
2	Regolarizzazione autorizzazioni scadute e rilascio nuove autorizzazioni	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222822 / Rilascio autorizzazioni	Si/No			

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 13 - Attività produttive (Responsabile RIVA Dr. Gian Mario)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	111 - Attività produttive
----------------------------------	----------------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	50,00
Promuovere le attività e i servizi dello sportello unico alle imprese che operano sul territorio, rispondendo ai fabbisogni del territorio in termini di corretta pianificazione e regolazione delle attività produttive ed industriali. Garantire la pianificazione e lo sviluppo delle attività produttive, commerciali fisse ed ambulantie dei pubblici esercizi, nel rispetto delle norme in materia.		

Tabella Dati Finanziari:					
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
701	Attività produttive	Prev. 2025	34.400,00	0,00	34.400,00
		Prev. 2026	34.400,00	0,00	34.400,00
		Prev. 2027	34.400,00	0,00	34.400,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	69.262,34	0,00	69.262,34
	Totale Spesa:	Prev. 2025	34.400,00	0,00	34.400,00
		Prev. 2026	34.400,00	0,00	34.400,00
		Prev. 2027	34.400,00	0,00	34.400,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	69.262,34	0,00	69.262,34

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
820 / 4 / 1	Trasferimento a camera di commercio per servizio S	Prev. 2025	34.400,00	0,00	34.400,00
		Prev. 2026	34.400,00	0,00	34.400,00
		Prev. 2027	34.400,00	0,00	34.400,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	69.262,34	0,00	69.262,34
	Totale Spesa:	Prev. 2025	34.400,00	0,00	34.400,00
		Prev. 2026	34.400,00	0,00	34.400,00
		Prev. 2027	34.400,00	0,00	34.400,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	69.262,34	0,00	69.262,34

Capitoli di Entrata Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
3194 / 2 / 1	Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione	Prev. 2025	99.000,00	0,00	99.000,00
		Prev. 2026	99.000,00	0,00	99.000,00
		Prev. 2027	99.000,00	0,00	99.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	99.000,00	0,00	99.000,00
3194 / 4 / 1	Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione	Prev. 2025	150.000,00	0,00	150.000,00
		Prev. 2026	150.000,00	0,00	150.000,00
		Prev. 2027	150.000,00	0,00	150.000,00
		Accertato	83.204,10		
		Cassa	202.268,32	-475,50	201.792,82
3194 / 6 / 1	Canone di concessione per l'occupazione delle aree	Prev. 2025	75.000,00	0,00	75.000,00
		Prev. 2026	75.000,00	0,00	75.000,00
		Prev. 2027	75.000,00	0,00	75.000,00
		Accertato	15.000,00		
		Cassa	90.952,93	-1.685,67	89.267,26
3450 / 2 / 1	concorso da comuni per spese sportello unico	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	110,17	0,00	110,17
	Totale Entrata:	Prev. 2025	324.000,00	0,00	324.000,00
		Prev. 2026	324.000,00	0,00	324.000,00
		Prev. 2027	324.000,00	0,00	324.000,00
		Accertato	98.204,10		
		Cassa	392.331,42	-2.161,17	390.170,25

Personale Impegnato:			
Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
FSLWLY78A15G062N	Fasoli Willyam	100,00	0,00
MOIFNC89S29G062D	Moio Francesco	100,00	0,00
RVIGMR66S07B041P	Riva Gian Mario	10,00	0,00
Totale:			0,00

Indicatori:					
Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Quantità	44140 / Concessioni occupazioni suolo pubblico	n.ro	0	200	0
Risultato	44150 / Licenze per manifestazioni musicali e sportive	n.ro	0	20	0
Risultato	44160 / Convenzioni per l'esercizio di mercatini e manifestazioni varie	n.ro	0	3	0
Quantità	44170 / Autorizzazioni messa in esercizio ascensori	n.ro	0	5	0
Risultato	44180 / Gestione spunta mercato settimanale e riscossione plateatico	n.ro	0	52	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 13 - ATTIVITÀ PRODUTTIVE	Responsabile RIVA DR. GIAN MARIO

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento	
5001 - Informatizzazione autorizzazioni temporanee occupazione spazio	
5002 - Gestione autorizzazioni temporanee occupazione spazio collegate a manomissioni suolo	
5003 - Regolarizzazione autorizzazioni scadute canone patrimoniale esposizione pubblicitaria	
Obiettivi di Mantenimento	
111 - Attività produttive	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 14 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA

Responsabile POLO ING. ROBERTO

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 14 - Urbanistica, edilizia privata (Responsabile POLO Ing. Roberto)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	10001 - Completamento delle alienazioni e acquisizioni
-----------------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
L'Amministrazione comunale ha in essere importanti attività di riassetto del patrimonio immobiliare che comportano alcune acquisizioni ed il perfezionamento di alienazioni che dovranno completarsi nel corso del 2025. Si segnalano l'acquisto del compendio ex industriale Irmel-Cardini, l'acquisto della ex sede della banca BPI in via Cavallotti da destinarsi a sede di uffici comunali, la vendita di due immobili in via Mazzini e via Cavallotti e l'eventuale acquisto di una nuova sede per l'ufficio informazioni turistiche sempre in via Cavallotti. Tutte queste attività comportano complesse procedure sia di carattere edilizio sia patrimoniali.		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Completamento delle attività di acquisizione e vendita immobiliari programmate	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	223022 / Perfezionamento delle pratiche attinenti l'ufficio in relazione alle vendite ed acquisizioni immobiliari straordinarie, fatto salvo il recepimento dei beni da parte del mercato immobiliare	Si/No		SI	

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 14 - Urbanistica, edilizia privata (Responsabile POLO Ing. Roberto)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	10002 - Variante urbanistica parziale (art.17 c. 5 LR 56/1977 e smi)
-----------------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
L'Amministrazione comunale intende procedere alla predisposizione di una variante urbanistica parziale al fine di dare riscontro ad alcune istanze giacenti e valutare l'accogliibilità di altre istanze. In tal senso intende pubblicizzare tale iniziativa al fine di censire le esigenze della città previa identificazione di criteri di accoglimento delle stesse. A seguito di tale fase verranno identificate le necessarie risorse economiche per procedere all'incarico professionale propedeutico alla stesura della variante.		

Attività:					Cronologico Attività												
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
1	Avvio delle fasi prodromiche di pubblicità per la raccolta delle richieste di intenti per le modifiche al PRG vigente da ammettere nella variante parziale.	0	0														

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	223032 / Analisi delle dichiarazioni di intenti propedeutiche alla stesura della variante urbanistica parziale	Si/No			

Legenda	 Prevista
----------------	--

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 14 - Urbanistica, edilizia privata (Responsabile POLO Ing. Roberto)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	100 - Urbanistica, edilizia privata
----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Gestire le procedure urbanistiche e la pianificazione territoriale, nonché garantire il rispetto delle norme in materia di edilizia e del rilascio dei titoli abilitativi. Assicurare la gestione amministrativa del patrimonio comunale		

Tabella Dati Finanziari:						
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
1701	Urbanistica, ambiente, edilizia privata	Prev. 2025	1.000,00	10.000,00	11.000,00	
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	13.550,86	10.000,00	23.550,86	
999	Costi generali dell'amministrazione	Prev. 2025	17.400,00	0,00	17.400,00	
		Prev. 2026	17.400,00	0,00	17.400,00	
		Prev. 2027	17.400,00	0,00	17.400,00	
		Impegnato	17.400,00			
		Cassa	25.013,00	-6.597,00	18.416,00	
1801	LLPP e nuove opere	Prev. 2025	1.400,00	0,00	1.400,00	
		Prev. 2026	1.400,00	0,00	1.400,00	
		Prev. 2027	1.400,00	0,00	1.400,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	3.914,81	0,00	3.914,81	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	19.800,00	10.000,00	29.800,00
		Prev. 2026	19.800,00	0,00	19.800,00	
		Prev. 2027	19.800,00	0,00	19.800,00	
		Impegnato	17.400,00			
		Cassa	42.478,67	3.403,00	45.881,67	

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
470 / 8 / 2	Redazione progetto abbattimento barriere architettoniche	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	7.613,00	-7.613,00	0,00
480 / 4 / 1	Canone affitto locali adibiti a servizi diversi	Prev. 2025	1.800,00	0,00	1.800,00
		Prev. 2026	1.800,00	0,00	1.800,00
		Prev. 2027	1.800,00	0,00	1.800,00
		Impegnato	1.800,00		
		Cassa	1.800,00	0,00	1.800,00
580 / 6 / 1	spese varie per il funzionamento delle commissioni	Prev. 2025	1.400,00	0,00	1.400,00
		Prev. 2026	1.400,00	0,00	1.400,00
		Prev. 2027	1.400,00	0,00	1.400,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	3.914,81	0,00	3.914,81
580 / 14 / 1	pratiche catastali	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	4.000,00	0,00	4.000,00
2570 / 4 / 1	canone affitto locali ufficio del turismo	Prev. 2025	15.600,00	0,00	15.600,00
		Prev. 2026	15.600,00	0,00	15.600,00
		Prev. 2027	15.600,00	0,00	15.600,00
		Impegnato	15.600,00		
		Cassa	15.600,00	1.016,00	16.616,00
3110 / 6 / 1	Incarichi professionali urbanistica e assetto del territorio	Prev. 2025	0,00	10.000,00	10.000,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	9.550,86	10.000,00	19.550,86

	Totale Spesa:	Prev. 2025	19.800,00	10.000,00	29.800,00
		Prev. 2026	19.800,00	0,00	19.800,00
		Prev. 2027	19.800,00	0,00	19.800,00
		Impegnato	17.400,00		
		Cassa	42.478,67	3.403,00	45.881,67

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
3010 / 2 / 1	proventi diritti di segreteria di pertinenza comunale	Prev. 2025	65.000,00	0,00	65.000,00	
		Prev. 2026	65.000,00	0,00	65.000,00	
		Prev. 2027	65.000,00	0,00	65.000,00	
		Accertato	52.400,00			
		Cassa	71.232,09	589,33	71.821,42	
3080 / 6 / 1	proventi illuminazione votiva (Iva)	Prev. 2025	41.600,00	0,00	41.600,00	
		Prev. 2026	41.600,00	0,00	41.600,00	
		Prev. 2027	41.600,00	0,00	41.600,00	
		Accertato	0,00			
		Cassa	77.500,00	5.698,77	83.198,77	
3200 / 2 / 1	fitti reali di terreni	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00	
		Accertato	2.877,89			
		Cassa	11.899,24	0,00	11.899,24	
3210 / 2 / 1	fitti reali di fabbricati (iva)	Prev. 2025	38.500,00	0,00	38.500,00	
		Prev. 2026	38.500,00	0,00	38.500,00	
		Prev. 2027	38.500,00	0,00	38.500,00	
		Accertato	34.183,25			
		Cassa	56.271,66	-16.814,98	39.456,68	
3220 / 2 / 1	fitto circolo agrano (iva)	Prev. 2025	2.826,03	0,00	2.826,03	
		Prev. 2026	2.826,03	0,00	2.826,03	
		Prev. 2027	2.826,03	0,00	2.826,03	
		Accertato	2.632,66			
		Cassa	3.120,42	0,00	3.120,42	
4030 / 6 / 1	alienazione di terreni - diritti superficie	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Accertato	6.000,00			
		Cassa	0,00	0,00	0,00	
		Totale Entrata:	Prev. 2025	157.926,03	0,00	157.926,03
		Prev. 2026	157.926,03	0,00	157.926,03	
		Prev. 2027	157.926,03	0,00	157.926,03	
		Accertato	98.093,80			
		Cassa	220.023,41	-10.526,88	209.496,53	

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
BNIMSM62D01H037Q	Bino Massimo	100,00	0,00
CRSMSM80R14L746Y	Crosa Lenz Massimo	100,00	0,00
SNADLU55C07Z336N	Dellavedova Eleonora	100,00	0,00
MNDSLL71B11F158P	Mondello Stellario	100,00	0,00
PLORRT61A14L746N	Polo Roberto	50,00	0,00
SLVSMN70P69G062R	Salvatori Simona	100,00	0,00
Totale:			0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Risultato	222622 / Progettazione e DL	num.	14,00	5	0
Quantità	29010 / Pratiche edilizie istruite (PC-SCIA-CILA)	n.ro	922	800	0
Quantità	29020 / Pratiche paesaggistiche istruite	n.ro	150	150	0
Quantità	29030 / Pratiche agibilità-idoneità alloggiative rilasciate	n.ro	0	0	0
Quantità	29040 / Numero di accertamenti attività edilizia	n.ro	0	0	0
Quantità	29050 / Attività urbanistica-patrimoniale-porti: atti afferenti l'attività urbanistica conclusi	n.ro	302	250	0

Legenda

Prevista

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 14 - URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA	Responsabile POLO ING. ROBERTO

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento	
10001 - Completamento delle alienazioni e acquisizioni	
10002 - Variante urbanistica parziale (art.17 c. 5 LR 56/1977 e smi)	
Obiettivi di Mantenimento	
100 - Urbanistica, edilizia privata	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 15 - LLPP E NUOVE OPERE

Responsabile POLO ING. ROBERTO

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 15 - LLPP e nuove opere (Responsabile POLO Ing. Roberto)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	11001 - Recupero dell'edificio denominato "Ex Irmel" per realizzazione parcheggio multipiano
-----------------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
il Comune di Omegna ha perfezionato, il 20 marzo 2025, l'acquisto del compendio immobiliare posto alla via Comolin. 52-54-56-58 denominato "Ex Irmel" relativo all'intero fabbricato in origine a carattere industriale e attualmente definitivamente dismesso dalla proprietà. L'amministrazione comunale intende realizzare tale trasformazione mediante un appalto ed in tal senso ha ottenuto anche la partecipazione alla spesa con i fondi ministeriali di sviluppo e coesione 2021-2027. In relazione ai criteri dettati dal finanziamento FCS l'amministrazione deve completare le lavorazioni nel 2027 e pertanto si rende necessario procedere a redigere le specifiche attività progettuali anche al fine di ottenere il prescritto parere alla competente Soprintendenza.		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Affidamento della redazione del Documento di fattibilità delle alternative progettuali corredato da indagini specialistiche	0	0													
2	affidamento della progettazione di fattibilità tecnico economica	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	223042 / Affidamento ed avvio progettazione di fattibilità tecnico economica	Si/No			

Legenda	Prevista
----------------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 15 - LLPP e nuove opere (Responsabile POLO Ing. Roberto)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	110 - LLPP e nuove opere
----------------------------------	---------------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Assicurare la realizzazione di nuove opere di edilizia pubblica in relazione alle risorse economiche disponibili.		

Tabella Dati Finanziari:						
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
1801	LLPP e nuove opere	Prev. 2025	22.000,00	0,00	22.000,00	
		Prev. 2026	22.000,00	0,00	22.000,00	
		Prev. 2027	22.000,00	0,00	22.000,00	
		Impegnato	5.227,04			
		Cassa	34.308,76	4.057,83	38.366,59	
999	Costi generali dell'amministrazione	Prev. 2025	7.000,00	0,00	7.000,00	
		Prev. 2026	7.000,00	0,00	7.000,00	
		Prev. 2027	7.000,00	0,00	7.000,00	
		Impegnato	1.865,50			
		Cassa	7.000,00	0,00	7.000,00	
1903	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	Prev. 2025	217.669,68	26.766,00	244.435,68	
		Prev. 2026	217.669,68	0,00	217.669,68	
		Prev. 2027	217.669,68	0,00	217.669,68	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	253.947,96	8.626,86	262.574,82	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	246.669,68	26.766,00	273.435,68
		Prev. 2026	246.669,68	0,00	246.669,68	
		Prev. 2027	246.669,68	0,00	246.669,68	
		Impegnato	7.092,54			
		Cassa	295.256,72	12.684,69	307.941,41	

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
480 / 2 / 1	censi, canoni, livelli ed altre prestazioni passive	Prev. 2025	7.000,00	0,00	7.000,00
		Prev. 2026	7.000,00	0,00	7.000,00
		Prev. 2027	7.000,00	0,00	7.000,00
		Impegnato	1.865,50		
		Cassa	7.000,00	0,00	7.000,00
490 / 4 / 1	Trasf. Provincia di Novara per gara efficientamento	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
570 / 4 / 1	acquisto materiale di consumo per l'ufficio tecnico	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00
570 / 4 / 3	Fondo acquisto attrezzature (20% incentivi funzioni)	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	2.841,15		
		Cassa	7.126,68	3.442,88	10.569,56
580 / 22 / 1	Incarichi professionali	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00
		Impegnato	1.310,89		
		Cassa	16.166,08	0,00	16.166,08
580 / 22 / 2	Spese progettazione Green & Active Lake	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
580 / 24 / 1	Spese per partecipazione a convegni di studio e ag	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00

		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00
		Impegnato	1.005,00		
		Cassa	1.500,00	70,00	1.570,00
600 / 4 / 1	versamento contributo autorità di vigilanza lavori pu	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00
		Impegnato	70,00		
		Cassa	1.750,00	445,00	2.195,00
600 / 8 / 1	Trasferimento alla Provincia per servizio Stazione U	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	4.766,00	99,95	4.865,95
2890 / 4 / 2	canone riqualificazione energetica	Prev. 2025	217.669,68	26.766,00	244.435,68
		Prev. 2026	217.669,68	0,00	217.669,68
		Prev. 2027	217.669,68	0,00	217.669,68
		Impegnato	0,00		
		Cassa	253.947,96	8.626,86	262.574,82
2890 / 6 / 1	Spese per pubblicazione bando di gara	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00
Totale Spesa:		Prev. 2025	246.669,68	26.766,00	273.435,68
		Prev. 2026	246.669,68	0,00	246.669,68
		Prev. 2027	246.669,68	0,00	246.669,68
		Impegnato	7.092,54		
		Cassa	295.256,72	12.684,69	307.941,41

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
3570 / 2 / 1	Giro conto per fondo incentivi funzioni tecniche	Prev. 2025	25.000,00	0,00	25.000,00
		Prev. 2026	25.000,00	0,00	25.000,00
		Prev. 2027	25.000,00	0,00	25.000,00
		Accertato	23.296,56		
		Cassa	30.609,44	6.227,44	36.836,88
Totale Entrata:		Prev. 2025	25.000,00	0,00	25.000,00
		Prev. 2026	25.000,00	0,00	25.000,00
		Prev. 2027	25.000,00	0,00	25.000,00
		Accertato	23.296,56		
		Cassa	30.609,44	6.227,44	36.836,88

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
BNMSTR65D41L976G	Bonometti Ester	100,00	0,00
CPPMGR53T67G062I	Coppa Monica	100,00	0,00
PLORRT61A14L746N	Polo Roberto	50,00	0,00
TRRLRA73A58H037B	Torre Laura	100,00	0,00
Totale:			0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Quantità	30050 / Opere pubbliche previste nella programmazione dell'Ente avviate nel corso dell'anno	n.ro	12	6	0
Quantità	30060 / Affidamenti esterni di manutenzione ordinaria espletati	n.ro	103	80	0

Legenda	Prevista
---------	---

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 15 - LLPP E NUOVE OPERE	Responsabile POLO ING. ROBERTO

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento	
11001 - Recupero dell'edificio denominato "Ex Irmel" per realizzazione parcheggio multipiano	
Obiettivi di Mantenimento	
110 - LLPP e nuove opere	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 16 - MANUTENZIONI E AMBIENTE

Responsabile GATTI DR. DANIELA

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 16 - Manutenzioni e ambiente (Responsabile GATTI dr. Daniela)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	12001 - Verde pubblico
-----------------------------------	-------------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
È volontà dell'Amministrazione vedere le modalità della gestione del verde pubblico rispetto agli anni passati con l'intento di muoversi sempre più verso uno sviluppo delle funzioni ecologico-ambientale, sociale e ricreativa culturale, estetica e architettonica e in particolare delle opere di "giardinaggio" nelle aree di maggior pregio dal punto di vista della fruizione turistica. Il tutto attraverso un'azione sinergica di Ditta specializzata, personale comunale e associazioni cittadine di volontariato.		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Predisposizione progetto	0	0													
2	Affidamento diretto a ditta specializzata per le parti di competenza	0	0													
3	Programmazione attività di tirocinanti, personale operaio e volontari per gli interventi residuali	0	0													
4	Realizzazione e monitoraggio progetto	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	223052 / Miglioramento dell'immagine e della fruibilità del verde pubblico	Si/No			

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 16 - Manutenzioni e ambiente (Responsabile GATTI dr. Daniela)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	12002 - Attivazione fascicolo digitale Olimpo per forniture e servizi d'importo inferiore a 5.000 €
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Redazione di apposito fascicolo digitale tramite applicativo Olimpo di Siscom accessibile e facilmente consultabile da tutti i tecnici del Servizio		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Apprendimento delle modalità di utilizzo dell'applicativo	0	0													
2	Creazione del fascicolo digitale delle pratiche già completate nell'anno 2025	0	0													
3	Proseguimento e monitoraggio dell'attività	0	0													

Personale Impegnato:				UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione						
Risultato	223062 / Predisposizioni fascicoli digitali			n.ro		0	0

Legenda	 Prevista
----------------	---

Obiettivi P.E.G. Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 16 - Manutenzioni e ambiente (Responsabile GATTI dr. Daniela)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	120 - Gestione manutenzioni e ambiente
----------------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
-------------------------------------	-------------	------

Tabella Dati Finanziari:

Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
1903	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	Prev. 2025	264.430,00	0,00	264.430,00
		Prev. 2026	264.430,00	0,00	264.430,00
		Prev. 2027	264.430,00	0,00	264.430,00
		Impegnato	226.254,70		
		Cassa	397.843,64	-56.838,17	341.005,47
101	Affari Generali e legali, contratti, protocollo	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00
201	Rappresentanza, decentramento, segreteria sindac	Prev. 2025	1.780,00	0,00	1.780,00
		Prev. 2026	1.780,00	0,00	1.780,00
		Prev. 2027	1.780,00	0,00	1.780,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.780,00	0,00	1.780,00
501	Demografici	Prev. 2025	17.200,00	0,00	17.200,00
		Prev. 2026	17.200,00	0,00	17.200,00
		Prev. 2027	17.200,00	0,00	17.200,00
		Impegnato	3.800,00		
		Cassa	18.008,24	463,00	18.471,24
601	Polizia municipale	Prev. 2025	2.320,00	0,00	2.320,00
		Prev. 2026	2.320,00	0,00	2.320,00
		Prev. 2027	2.320,00	0,00	2.320,00
		Impegnato	2.320,00		
		Cassa	2.640,92	282,00	2.922,92
901	Scuola Materna	Prev. 2025	46.500,00	0,00	46.500,00
		Prev. 2026	46.500,00	0,00	46.500,00
		Prev. 2027	46.500,00	0,00	46.500,00
		Impegnato	46.000,00		
		Cassa	60.388,04	4.608,15	64.996,19
902	Istruzione elementare	Prev. 2025	120.500,00	2.000,00	122.500,00
		Prev. 2026	120.500,00	0,00	120.500,00
		Prev. 2027	120.500,00	0,00	120.500,00
		Impegnato	122.500,00		
		Cassa	159.286,02	13.257,80	172.543,82
903	Istruzione Media	Prev. 2025	86.500,00	1.000,00	87.500,00
		Prev. 2026	86.500,00	0,00	86.500,00
		Prev. 2027	86.500,00	0,00	86.500,00
		Impegnato	84.797,03		
		Cassa	113.351,10	1.000,00	114.351,10
904	Servizi sociali, assistenza, trasporti, refezione e alt	Prev. 2025	1.100,00	0,00	1.100,00
		Prev. 2026	1.100,00	0,00	1.100,00
		Prev. 2027	1.100,00	0,00	1.100,00
		Impegnato	100,00		
		Cassa	2.301,07	0,00	2.301,07
999	Costi generali dell'amministrazione	Prev. 2025	32.900,00	0,00	32.900,00
		Prev. 2026	32.900,00	0,00	32.900,00
		Prev. 2027	32.900,00	0,00	32.900,00
		Impegnato	24.537,80		
		Cassa	38.148,43	4.462,70	42.611,13
1101	Cultura e turismo	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	2.000,00		

		Cassa	4.628,48	0,00	4.628,48	
1201	Biblioteca, ludoteca	Prev. 2025	40.400,00	1.850,00	42.250,00	
		Prev. 2026	40.400,00	0,00	40.400,00	
		Prev. 2027	40.400,00	0,00	40.400,00	
		Impegnato	42.206,57			
		Cassa	49.762,78	1.850,00	51.612,78	
1401	Ragioneria	Prev. 2025	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Prev. 2026	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Prev. 2027	1.300,00	0,00	1.300,00	
		Impegnato	1.300,00			
		Cassa	2.112,92	0,00	2.112,92	
1701	Urbanistica, ambiente, edilizia privata	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	3.210,41	0,00	3.210,41	
1801	LLPP e nuove opere	Prev. 2025	415.621,21	5.000,00	420.621,21	
		Prev. 2026	381.250,00	0,00	381.250,00	
		Prev. 2027	381.250,00	0,00	381.250,00	
		Impegnato	259.309,18			
		Cassa	616.405,28	-14.739,58	601.665,70	
1901	Uffici Giudiziari	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Impegnato	15.000,00			
		Cassa	17.518,65	0,00	17.518,65	
1902	Servizio smaltimento rifiuti	Prev. 2025	2.528.820,00	0,00	2.528.820,00	
		Prev. 2026	2.528.820,00	0,00	2.528.820,00	
		Prev. 2027	2.528.820,00	0,00	2.528.820,00	
		Impegnato	2.528.820,00			
		Cassa	3.136.729,08	-394.013,39	2.742.715,69	
1904	Illuminazione pubblica	Prev. 2025	254.288,92	4.020,00	258.308,92	
		Prev. 2026	254.288,92	0,00	254.288,92	
		Prev. 2027	254.288,92	0,00	254.288,92	
		Impegnato	228.570,92			
		Cassa	291.275,23	25.756,23	317.031,46	
1905	Parchi e servizi tutela ambientale e cimiteri	Prev. 2025	498.500,00	36.300,00	534.800,00	
		Prev. 2026	498.500,00	0,00	498.500,00	
		Prev. 2027	498.500,00	0,00	498.500,00	
		Impegnato	307.534,63			
		Cassa	674.235,21	-43.870,01	630.365,20	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	4.334.160,13	50.170,00	4.384.330,13
			Prev. 2026	4.299.788,92	0,00	4.299.788,92
			Prev. 2027	4.299.788,92	0,00	4.299.788,92
			Impegnato	3.895.050,83		
			Cassa	5.591.625,50	-457.781,27	5.133.844,23

Capitoli di Spesa Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
50 / 2 / 1	contributi all'Unione montana e associazioni intercom	Prev. 2025	1.780,00	0,00	1.780,00
		Prev. 2026	1.780,00	0,00	1.780,00
		Prev. 2027	1.780,00	0,00	1.780,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.780,00	0,00	1.780,00
130 / 16 / 1	fondo per materiale/attrezzature per il gruppo volon	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00
140 / 4 / 1	spese per il riscaldamento palazzo di città	Prev. 2025	12.900,00	0,00	12.900,00
		Prev. 2026	12.900,00	0,00	12.900,00
		Prev. 2027	12.900,00	0,00	12.900,00
		Impegnato	10.900,00		
		Cassa	15.399,28	3.946,00	19.345,28
140 / 4 / 2	spese per energia elettrica palazzo di città	Prev. 2025	8.000,00	1.400,00	9.400,00
		Prev. 2026	8.000,00	0,00	8.000,00
		Prev. 2027	8.000,00	0,00	8.000,00
		Impegnato	9.400,00		
		Cassa	10.350,15	1.400,00	11.750,15
140 / 4 / 3	spese per acqua palazzo di città	Prev. 2025	500,00	0,00	500,00
		Prev. 2026	500,00	0,00	500,00

		Prev. 2027	500,00	0,00	500,00
		Impegnato	500,00		
		Cassa	806,40	0,00	806,40
140 / 22 / 3	Manutenzione orologi pubblici	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	3.000,00	0,00	3.000,00
460 / 2 / 1	acquisto materiale di consumo per la manutenzione	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00
		Impegnato	13.637,80		
		Cassa	17.749,15	516,70	18.265,85
470 / 6 / 1	manutenzione stabili ceduti in affitto (iva)	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	90.310,05	0,00	90.310,05
470 / 8 / 1	Spese manutenzione stabili comunali	Prev. 2025	100.000,00	-10.000,00	90.000,00
		Prev. 2026	100.000,00	0,00	100.000,00
		Prev. 2027	100.000,00	0,00	100.000,00
		Impegnato	43.608,48		
		Cassa	141.863,37	-39.583,78	102.279,59
470 / 12 / 1	Spese per traslochi, trasporti e facciniaggio	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	5.000,00	0,00	5.000,00
570 / 2 / 1	spese per fornitura vestiario al personale dei servizi	Prev. 2025	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2026	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2027	4.000,00	0,00	4.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	6.003,50	-949,83	5.053,67
570 / 6 / 1	acquisto carburante per gli automezzi adibiti ai servizi	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00
		Impegnato	10.000,00		
		Cassa	11.833,36	-1.014,84	10.818,52
570 / 12 / 1	Spese riscaldamento Sede Via De Angeli	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00
		Impegnato	15.000,00		
		Cassa	20.271,70	3.682,19	23.953,89
570 / 12 / 2	Spese energia elettrica Sede Via De Angeli	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00
		Impegnato	10.000,00		
		Cassa	12.005,23	954,00	12.959,23
570 / 12 / 3	Spese acqua Sede Via De Angeli	Prev. 2025	600,00	0,00	600,00
		Prev. 2026	600,00	0,00	600,00
		Prev. 2027	600,00	0,00	600,00
		Impegnato	600,00		
		Cassa	805,08	0,00	805,08
580 / 2 / 1	Pubblicazione bandi di gara - Piattaforma Sintel	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	3.000,00	0,00	3.000,00
580 / 4 / 1	spese manutenzione automezzi adibiti ai servizi tecnici	Prev. 2025	15.000,00	15.000,00	30.000,00
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00
		Impegnato	19.645,11		
		Cassa	18.400,82	25.275,41	43.676,23
580 / 4 / 3	Canone e pedaggi telepass	Prev. 2025	650,00	0,00	650,00
		Prev. 2026	650,00	0,00	650,00
		Prev. 2027	650,00	0,00	650,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.040,04	-5,55	1.034,49
680 / 2 / 6	acquisto materiale per elezioni a carico dello Stato	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00

		Impegnato	0,00		
		Cassa	5.000,00	0,00	5.000,00
680 / 2 / 7	spese per elezioni a carico dello Stato- (pulizia locali)	Prev. 2025	8.000,00	0,00	8.000,00
		Prev. 2026	8.000,00	0,00	8.000,00
		Prev. 2027	8.000,00	0,00	8.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	8.000,00	0,00	8.000,00
690 / 6 / 1	spese riscaldamento ufficio anagrafe	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00
		Impegnato	1.500,00		
		Cassa	2.057,64	0,00	2.057,64
690 / 6 / 3	spese acqua - anagrafe	Prev. 2025	300,00	0,00	300,00
		Prev. 2026	300,00	0,00	300,00
		Prev. 2027	300,00	0,00	300,00
		Impegnato	300,00		
		Cassa	374,59	0,00	374,59
690 / 6 / 5	spese energia elettrica - anagrafe	Prev. 2025	2.400,00	0,00	2.400,00
		Prev. 2026	2.400,00	0,00	2.400,00
		Prev. 2027	2.400,00	0,00	2.400,00
		Impegnato	2.000,00		
		Cassa	2.576,01	463,00	3.039,01
910 / 4 / 1	Spese riscaldamento stabili comunali diversi	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00
		Impegnato	15.000,00		
		Cassa	17.518,65	0,00	17.518,65
910 / 4 / 2	Spese energia elettrica stabili comunali diversi	Prev. 2025	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2026	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2027	20.000,00	0,00	20.000,00
		Impegnato	20.000,00		
		Cassa	24.027,36	4.667,00	28.694,36
910 / 4 / 3	Spese acqua stabili comunali diversi	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00
		Impegnato	6.000,00		
		Cassa	8.080,26	0,00	8.080,26
1460 / 4 / 1	spese riscaldamento scuole materne	Prev. 2025	34.000,00	0,00	34.000,00
		Prev. 2026	34.000,00	0,00	34.000,00
		Prev. 2027	34.000,00	0,00	34.000,00
		Impegnato	34.000,00		
		Cassa	45.248,49	4.201,15	49.449,64
1460 / 4 / 2	spese energia elettrica scuole materne	Prev. 2025	9.500,00	0,00	9.500,00
		Prev. 2026	9.500,00	0,00	9.500,00
		Prev. 2027	9.500,00	0,00	9.500,00
		Impegnato	9.000,00		
		Cassa	11.697,04	407,00	12.104,04
1460 / 4 / 3	spese acqua scuole materne	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	3.000,00		
		Cassa	3.442,51	0,00	3.442,51
1460 / 10 / 1	manutenzione scuole materne	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00
		Impegnato	9.741,28		
		Cassa	18.334,58	1.962,34	20.296,92
1570 / 2 / 1	spese riscaldamento scuole primarie	Prev. 2025	90.000,00	0,00	90.000,00
		Prev. 2026	90.000,00	0,00	90.000,00
		Prev. 2027	90.000,00	0,00	90.000,00
		Impegnato	90.000,00		
		Cassa	119.108,99	11.257,80	130.366,79
1570 / 2 / 2	spese energia elettrica scuole primarie	Prev. 2025	28.000,00	2.000,00	30.000,00
		Prev. 2026	28.000,00	0,00	28.000,00
		Prev. 2027	28.000,00	0,00	28.000,00
		Impegnato	30.000,00		
		Cassa	36.217,08	2.000,00	38.217,08
1570 / 2 / 3	spese acqua scuole primarie	Prev. 2025	2.500,00	0,00	2.500,00
		Prev. 2026	2.500,00	0,00	2.500,00
		Prev. 2027	2.500,00	0,00	2.500,00
		Impegnato	2.500,00		

		Cassa	3.959,95	0,00	3.959,95
1570 / 10 / 1	manutenzione scuole primarie	Prev. 2025	40.000,00	0,00	40.000,00
		Prev. 2026	40.000,00	0,00	40.000,00
		Prev. 2027	40.000,00	0,00	40.000,00
		Impegnato	21.731,25		
		Cassa	59.428,60	-1.895,80	57.532,80
1680 / 2 / 1	spese riscaldamento scuole secondarie	Prev. 2025	54.000,00	0,00	54.000,00
		Prev. 2026	54.000,00	0,00	54.000,00
		Prev. 2027	54.000,00	0,00	54.000,00
		Impegnato	51.297,03		
		Cassa	68.635,67	0,00	68.635,67
1680 / 2 / 2	spese energia elettrica scuole secondarie	Prev. 2025	27.000,00	1.000,00	28.000,00
		Prev. 2026	27.000,00	0,00	27.000,00
		Prev. 2027	27.000,00	0,00	27.000,00
		Impegnato	28.000,00		
		Cassa	37.719,95	1.000,00	38.719,95
1680 / 2 / 3	spese acqua scuole secondarie	Prev. 2025	5.500,00	0,00	5.500,00
		Prev. 2026	5.500,00	0,00	5.500,00
		Prev. 2027	5.500,00	0,00	5.500,00
		Impegnato	5.500,00		
		Cassa	6.995,48	0,00	6.995,48
1680 / 6 / 1	manutenzione scuole secondarie	Prev. 2025	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2026	35.000,00	0,00	35.000,00
		Prev. 2027	35.000,00	0,00	35.000,00
		Impegnato	14.560,28		
		Cassa	52.589,33	-5.329,80	47.259,53
2010 / 2 / 1	spese riscaldamento biblioteca e ludoteca	Prev. 2025	25.000,00	0,00	25.000,00
		Prev. 2026	25.000,00	0,00	25.000,00
		Prev. 2027	25.000,00	0,00	25.000,00
		Impegnato	25.000,00		
		Cassa	29.873,52	0,00	29.873,52
2010 / 2 / 2	spese energia elettrica biblioteca e ludoteca	Prev. 2025	14.000,00	1.850,00	15.850,00
		Prev. 2026	14.000,00	0,00	14.000,00
		Prev. 2027	14.000,00	0,00	14.000,00
		Impegnato	15.806,57		
		Cassa	17.748,43	1.850,00	19.598,43
2010 / 2 / 3	spese acqua biblioteca e ludoteca	Prev. 2025	1.400,00	0,00	1.400,00
		Prev. 2026	1.400,00	0,00	1.400,00
		Prev. 2027	1.400,00	0,00	1.400,00
		Impegnato	1.400,00		
		Cassa	2.140,83	0,00	2.140,83
2010 / 10 / 1	manutenzione ludoteca biblioteca	Prev. 2025	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2026	10.000,00	0,00	10.000,00
		Prev. 2027	10.000,00	0,00	10.000,00
		Impegnato	7.377,14		
		Cassa	15.946,40	0,00	15.946,40
2560 / 8 / 1	spese gestione porti	Prev. 2025	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2026	20.000,00	0,00	20.000,00
		Prev. 2027	20.000,00	0,00	20.000,00
		Impegnato	19.468,00		
		Cassa	39.800,73	-12.182,37	27.618,36
2560 / 8 / 3	spese acqua gestione porti	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	2.000,00		
		Cassa	4.628,48	0,00	4.628,48
2770 / 2 / 1	acquisto materiale di consumo per la manutenzione	Prev. 2025	30.000,00	0,00	30.000,00
		Prev. 2026	30.000,00	0,00	30.000,00
		Prev. 2027	30.000,00	0,00	30.000,00
		Impegnato	3.859,47		
		Cassa	31.787,30	-1.787,30	30.000,00
2770 / 10 / 1	acquisto materiale di consumo per lo sgombero delle	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	5.000,00	0,00	5.000,00
2770 / 12 / 1	Trasferimento a Comune di Stresa per sgombero ne	Prev. 2025	5.500,00	0,00	5.500,00
		Prev. 2026	5.500,00	0,00	5.500,00
		Prev. 2027	5.500,00	0,00	5.500,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	5.500,00	0,00	5.500,00

2780 / 2 / 1	spese per l'energia elettrica degli impianti semaforici	Prev. 2025	2.200,00	0,00	2.200,00
		Prev. 2026	2.200,00	0,00	2.200,00
		Prev. 2027	2.200,00	0,00	2.200,00
		Impegnato	2.200,00		
		Cassa	2.334,46	307,00	2.641,46
2780 / 6 / 1	spese per lo sgombero delle nevi dall'abitato	Prev. 2025	126.730,00	0,00	126.730,00
		Prev. 2026	126.730,00	0,00	126.730,00
		Prev. 2027	126.730,00	0,00	126.730,00
		Impegnato	125.415,83		
		Cassa	190.207,46	0,00	190.207,46
2780 / 12 / 1	manutenzioni ordinarie strade comunali	Prev. 2025	100.000,00	0,00	100.000,00
		Prev. 2026	100.000,00	0,00	100.000,00
		Prev. 2027	100.000,00	0,00	100.000,00
		Impegnato	94.779,40		
		Cassa	168.014,42	-55.357,87	112.656,55
2890 / 2 / 2	spese per l'illuminazione pubblica - manutenzione in	Prev. 2025	64.288,92	2.620,00	66.908,92
		Prev. 2026	64.288,92	0,00	64.288,92
		Prev. 2027	64.288,92	0,00	64.288,92
		Impegnato	64.288,92		
		Cassa	82.865,78	-7.310,34	75.555,44
2890 / 4 / 1	Spese energia elettrica per illuminazione pubblica	Prev. 2025	160.000,00	0,00	160.000,00
		Prev. 2026	160.000,00	0,00	160.000,00
		Prev. 2027	160.000,00	0,00	160.000,00
		Impegnato	154.882,00		
		Cassa	176.059,30	31.666,57	207.725,87
2890 / 4 / 3	canone annuo per illuminazione pubblica - congruagli	Prev. 2025	22.000,00	0,00	22.000,00
		Prev. 2026	22.000,00	0,00	22.000,00
		Prev. 2027	22.000,00	0,00	22.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	22.000,00	0,00	22.000,00
3100 / 4 / 1	acquisto materiale di consumo per le iniziative promoz	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	4.477,12	-1.319,42	3.157,70
3110 / 2 / 1	Contributi per iniziative a favore ambiente	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	7.781,31	0,00	7.781,31
3330 / 8 / 1	spese riscaldamento sede protezione civile	Prev. 2025	800,00	0,00	800,00
		Prev. 2026	800,00	0,00	800,00
		Prev. 2027	800,00	0,00	800,00
		Impegnato	800,00		
		Cassa	1.306,52	0,00	1.306,52
3330 / 8 / 5	spese energia elettrica sede protezione civile	Prev. 2025	2.200,00	0,00	2.200,00
		Prev. 2026	2.200,00	0,00	2.200,00
		Prev. 2027	2.200,00	0,00	2.200,00
		Impegnato	2.200,00		
		Cassa	2.420,92	282,00	2.702,92
3330 / 8 / 6	spese acqua sede protezione civile	Prev. 2025	120,00	0,00	120,00
		Prev. 2026	120,00	0,00	120,00
		Prev. 2027	120,00	0,00	120,00
		Impegnato	120,00		
		Cassa	220,00	0,00	220,00
3430 / 6 / 1	acquisto materiale di consumo per pulizia uffici e sta	Prev. 2025	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2026	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2027	4.000,00	0,00	4.000,00
		Impegnato	4.000,00		
		Cassa	5.935,44	-1.197,65	4.737,79
3440 / 8 / 1	spese pulizia gabinetti pubblici	Prev. 2025	32.000,00	0,00	32.000,00
		Prev. 2026	32.000,00	0,00	32.000,00
		Prev. 2027	32.000,00	0,00	32.000,00
		Impegnato	25.721,66		
		Cassa	38.221,80	-4.453,92	33.767,88
3440 / 10 / 1	spese manutenzione tombature e caditoie	Prev. 2025	40.000,00	0,00	40.000,00
		Prev. 2026	40.000,00	0,00	40.000,00
		Prev. 2027	40.000,00	0,00	40.000,00
		Impegnato	15.312,55		
		Cassa	42.516,93	3.570,87	46.087,80
3550 / 4 / 1	servizio spazzamento suolo pubblico	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00

		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
3550 / 6 / 1	spese per incenerimento rifiuti solidi urbani e ingombranti	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
3550 / 8 / 1	Servizio raccolta rifiuti - Corrispettivo MTR	Prev. 2025	2.523.820,00	0,00	2.523.820,00
		Prev. 2026	2.523.820,00	0,00	2.523.820,00
		Prev. 2027	2.523.820,00	0,00	2.523.820,00
		Impegnato	2.523.820,00		
		Cassa	3.120.397,13	-392.062,61	2.728.334,52
3550 / 12 / 1	Servizi extra mtr (bidoni verde e eccedenza franchigia)	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	3.000,00		
		Cassa	14.063,95	-1.767,78	12.296,17
3550 / 14 / 1	spese per lo smaltimento umido - vegetali speciali cittadini	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
3550 / 22 / 1	Spese per lo smaltimento di carcasse di animali	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	2.000,00		
		Cassa	2.268,00	-183,00	2.085,00
3570 / 6 / 1	Quota costo di competenza per lavori di adeguamento	Prev. 2025	34.371,21	0,00	34.371,21
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	34.371,21		
		Cassa	34.371,21	0,00	34.371,21
3650 / 4 / 1	Acquisto materiale ed attrezzature varie	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	3.210,41	0,00	3.210,41
3660 / 2 / 1	spese per la disinfezione e derattizzazione	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	2.037,40		
		Cassa	3.245,83	0,00	3.245,83
3660 / 6 / 1	spese acqua parchi pubblici	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00
		Impegnato	1.500,00		
		Cassa	2.446,21	0,00	2.446,21
3660 / 6 / 2	spese energia elettrica parchi pubblici	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00
		Impegnato	6.000,00		
		Cassa	6.422,78	1.049,00	7.471,78
3660 / 8 / 2	spese generali di funzionamento per la manutenzione	Prev. 2025	180.000,00	0,00	180.000,00
		Prev. 2026	180.000,00	0,00	180.000,00
		Prev. 2027	180.000,00	0,00	180.000,00
		Impegnato	71.012,43		
		Cassa	208.758,52	-17.371,64	191.386,88
3660 / 10 / 1	prestazione servizi agronomici forestali	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	10.948,32	0,00	10.948,32
3680 / 2 / 1	Contributo ad associazioni per la prevenzione del rischio	Prev. 2025	141.000,00	0,00	141.000,00
		Prev. 2026	141.000,00	0,00	141.000,00
		Prev. 2027	141.000,00	0,00	141.000,00
		Impegnato	136.000,00		
		Cassa	186.333,34	-39.333,34	147.000,00
3680 / 6 / 1	convenzioni con associazioni di quartiere per gestione	Prev. 2025	25.000,00	0,00	25.000,00
		Prev. 2026	25.000,00	0,00	25.000,00

		Prev. 2027	25.000,00	0,00	25.000,00
		Impegnato	22.200,00		
		Cassa	38.300,00	0,00	38.300,00
3680 / 8 / 1	Quota associativa consorzio filiera forestale	Prev. 2025	0,00	1.300,00	1.300,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	0,00	1.300,00	1.300,00
3770 / 10 / 1	manutenzione asili nido	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	1.640,22		
		Cassa	3.420,22	-420,22	3.000,00
4100 / 30 / 2	acquisto vestiario per cantieri di lavoro	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	2.124,21	0,00	2.124,21
4200 / 2 / 1	acquisto materiale di consumo per il servizio necros	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	4.000,00	0,00	4.000,00
4210 / 2 / 2	spese energia elettrica servizio necroscopico	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	5.000,00		
		Cassa	5.740,21	1.605,00	7.345,21
4210 / 2 / 3	spese acqua servizio necroscopico	Prev. 2025	100,00	0,00	100,00
		Prev. 2026	100,00	0,00	100,00
		Prev. 2027	100,00	0,00	100,00
		Impegnato	100,00		
		Cassa	176,86	0,00	176,86
4210 / 8 / 1	appalto gestione servizi cimiteriali	Prev. 2025	95.000,00	25.000,00	120.000,00
		Prev. 2026	95.000,00	0,00	95.000,00
		Prev. 2027	95.000,00	0,00	95.000,00
		Impegnato	44.316,80		
		Cassa	117.107,21	25.000,00	142.107,21
4210 / 10 / 1	Manutenzione cimiteri	Prev. 2025	0,00	10.000,00	10.000,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	31.687,54	-2.617,24	29.070,30
4230 / 2 / 1	convenzione asl per l'utilizzo degli obitori	Prev. 2025	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2026	5.000,00	0,00	5.000,00
		Prev. 2027	5.000,00	0,00	5.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	7.186,09	0,00	7.186,09
Totale Spesa:		Prev. 2025	4.334.160,13	50.170,00	4.384.330,13
		Prev. 2026	4.299.788,92	0,00	4.299.788,92
		Prev. 2027	4.299.788,92	0,00	4.299.788,92
		Impegnato	3.895.050,83		
		Cassa	5.591.625,50	-457.781,27	5.133.844,23

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
2160 / 2 / 1	contributo regionale cantieri di lavoro	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	0,00	0,00	0,00
2210 / 16 / 1	Contributo da comuni per la gestione del servizio de	Prev. 2025	93.665,00	0,00	93.665,00
		Prev. 2026	93.665,00	0,00	93.665,00
		Prev. 2027	93.665,00	0,00	93.665,00
		Accertato	98.006,20		
		Cassa	129.809,33	-12.128,68	117.680,65
3190 / 2 / 1	sovraconone sulle concessioni di derivazione per in	Prev. 2025	150.331,21	0,00	150.331,21
		Prev. 2026	129.617,21	0,00	129.617,21
		Prev. 2027	129.617,21	0,00	129.617,21
		Accertato	129.617,21		
		Cassa	150.331,21	0,00	150.331,21

3190 / 4 / 1	canone convenzione Erogasmet (iva)	Prev. 2025	134.200,00	0,00	134.200,00	
		Prev. 2026	134.200,00	0,00	134.200,00	
		Prev. 2027	134.200,00	0,00	134.200,00	
		Accertato	0,00			
		Cassa	134.200,00	134.200,00	268.400,00	
3190 / 6 / 1	canone locazione per installazione antenna periodo	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Accertato	15.002,00			
		Cassa	15.334,94	0,00	15.334,94	
3220 / 4 / 1	fitto chiosco porticciolo turistico LLGramsci (iva)	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00	
		Accertato	0,00			
		Cassa	0,00	0,00	0,00	
3260 / 4 / 1	proventi affitti posti barca	Prev. 2025	94.000,00	0,00	94.000,00	
		Prev. 2026	94.000,00	0,00	94.000,00	
		Prev. 2027	94.000,00	0,00	94.000,00	
		Accertato	12.600,00			
		Cassa	125.851,00	-15.599,00	110.252,00	
3260 / 6 / 1	proventi tutela del verde (orti urbani e compensazio	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Accertato	0,00			
		Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00	
3270 / 2 / 1	censi canoni livelli ed altre prestazioni attive	Prev. 2025	572,00	0,00	572,00	
		Prev. 2026	572,00	0,00	572,00	
		Prev. 2027	572,00	0,00	572,00	
		Accertato	0,00			
		Cassa	572,00	0,00	572,00	
3360 / 2 / 1	proventi da sanzioni per violazioni di leggi regolame	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Accertato	2.000,00			
		Cassa	56.156,17	0,00	56.156,17	
3360 / 4 / 1	proventi da sanzioni per violazioni di leggi regolame	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Accertato	500,00			
		Cassa	1.500,00	0,00	1.500,00	
3500 / 2 / 1	rimborso spese numerazione civica e cartelli passi	Prev. 2025	200,00	0,00	200,00	
		Prev. 2026	200,00	0,00	200,00	
		Prev. 2027	200,00	0,00	200,00	
		Accertato	200,00			
		Cassa	330,80	0,00	330,80	
3605 / 2 / 1	Proventi derivanti dalla distribuzione di bidoni carrelli	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Accertato	3.000,00			
		Cassa	3.755,20	-146,40	3.608,80	
		Totale Entrata:	Prev. 2025	495.968,21	0,00	495.968,21
		Prev. 2026	481.254,21	0,00	481.254,21	
		Prev. 2027	481.254,21	0,00	481.254,21	
		Accertato	260.925,41			
		Cassa	619.840,65	106.325,92	726.166,57	

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
CHRMZ66E16L746C	Chiorlin Maurizio	100,00	0,00
CMNGMR70T11H037I	Cominoli Gianmaria	100,00	0,00
DPSGPP62R56L219L	De Pasquale Giuseppina	100,00	0,00
MRNGPP59C14G062E	Facciotti Alessandra	100,00	0,00
GTTDNL68L42H037Q	Gatti Daniela	100,00	0,00
GCNMGH68S50Z133R	Giacone Margherita	100,00	0,00
GRZLCU68H09F952G	Grezio Luca	100,00	0,00
grglrs77t13I746v	Guariglia Loris	100,00	0,00
RGNFRC86R30D332A	Ragnoli Federico	100,00	0,00
RZZPNI79D26H037V	Rizzuto Pino	100,00	0,00
SCLCCF72D43H688M	Scalia Crocifissa	100,00	0,00
SLLSRG62H30L746O	Sella Sergio	100,00	0,00
ZGALSN62C09G693Q	Zago Alessandro	100,00	0,00

					Totale:	0,00
Indicatori:						
Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo	
Quantità	30020 / Nr. autorizzazioni manomissione suolo pubblico	n.ro	70	80	0	
Quantità	30030 / Assistenza alle iniziative turistiche e sportive (montaggio palco, Predisposizione aree, allestimenti vari)	n.ro	28	30	0	
Quantità	30040 / Interventi manutenzione ordinaria in economia diretta	n.ro	750	750	0	
Quantità	33080 / Rifiuti derivanti da raccolta differenziata	Kg	0,000	0	0	
Efficacia	33090 / Totale rifiuti solidi urbani	Kg	0,000	0	0	
Quantità	33100 / Autorizzazioni acustiche rilasciate	n.ro	20	25	0	
Quantità	33110 / Illeciti ambientali accertati	n.ro	20	20	0	

Legenda	Prevista
---------	----------

Piano della Performance	
Esercizio 2025	

Area di Gestione	Responsabile
Area 16 - MANUTENZIONI E AMBIENTE	Responsabile GATTI DR. DANIELA

RIEPILOGO OBIETTIVI	
Obiettivi di Miglioramento	
12001 - Verde pubblico	
12002 - Attivazione fascicolo digitale Olimpo per forniture e servizi d'importo inferiore a 5.000 €	
Obiettivi di Mantenimento	
120 - Gestione manutenzioni e ambiente	

Comune di Omegna

Piano della Performance

Esercizio 2025 / 2027

Area 17 - POLIZIA LOCALE, MESSI

Responsabile POSSI DR. ANDREA

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 17 - Polizia locale, messi (Responsabile POSSI Dr. Andrea)
 Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	4001 - Implementazione della segnaletica orizzontale e della segnaletica verticale con sostituzione di quella esistente ammalorata, con particolare attenzione a quella di indicazione dei passaggi pedonali
-----------------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
-------------------------------------	-------------	------

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Interventi in Via Novara e in Via 4 Novembre	0	0													
2	Interventi in Via Repubblica e in Via Comoli	0	0													
3	Interventi in Via Verta	0	0													

Personale Impegnato:							
Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo		
Risultato	222712 / Via Novara	num.		0	0		
Risultato	222722 / Via 4 Novembre	num.		0	0		
Risultato	222732 / Via Repubblica	num.		0	0		
Risultato	222742 / Via Comoli	num.		0	0		
Risultato	222752 / Via Verta	num.		0	0		

Legenda	 Prevista
----------------	--

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 17 - Polizia locale, messi (Responsabile POSSI Dr. Andrea)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	4002 - Implementazione del sistema di video sorveglianza comunale "Omegna Sicura" (Via Cavallotti e Parco Maulini)
-----------------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
A seguito degli atti vandalici avvenuti nella notte di S. Silvestro e nei primi giorni del 2025 in Parco Maulini, Via Cavallotti e in zone limitrofe del centro storico della Città, con rilevanti danni all'arredo urbano e edifici, il Comando di Polizia Locale, in adesione alle indicazioni della Prefettura (assunte in sede di Comitato Provinciale di Ordine e Sicurezza del 17.01.2025), intende rafforzare le azioni di prevenzione e contrasto alle forme di illegalità comuni presenti sul territorio, attraverso, in particolare, il potenziamento dell'attuale sistema di videosorveglianza denominato "OMEGNA SICURA", prevedendo l'installazione di n. 4 nuove postazioni di controllo (integrate con il sistema di videosorveglianza comunale) in Parco Maulini nei pressi della Villa Liberty, ora sede della nuova pinacoteca comunale. Inoltre, si provvederà a implementare il sistema di videosorveglianza nel centro storico in Via Cavallotti attraverso l'installazione di n. 2 telecamere di zona. In caso di acquisizione di finanziamenti statali assegnati attraverso la partecipazione a Bandi statali si valuteranno eventuali zone del centro cittadino ove implementare il sistema di videosorveglianza comunale esistente. Si ritiene necessario incrementare le condizioni di sicurezza (anche in un'ottica di prevenzione sulla base delle segnalazioni ricevute dalla cittadinanza), così accrescendo tendenzialmente la fiducia dei Cittadini nei confronti delle Istituzioni comunali e statali. L'estensione dell'area di copertura del sistema di sorveglianza inciderà positivamente sul grado di efficacia delle attività di controllo della Polizia Locale e delle altre FF.OO. del territorio che potrà attuarsi attraverso un sempre più esteso e completo sistema di telecamere di conteste poste in "punti nevralgici" del territorio cittadino. Ciò al fine di coniugare, con sempre maggiore efficienza ed efficacia, le fasi di prevenzione, di controllo e di repressione delle condotte illecite e/o devianti sul territorio.		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Interventi in Parco Maulini presso Villa Liberty	0	0													
2	Interventi in Via Cavallotti	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222762 / Parco Maulini presso Villa Liberty	n.ro		1	0
Risultato	222772 / Via Cavallotti	n.ro		1	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 17 - Polizia locale, messi (Responsabile POSSI Dr. Andrea)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	4003 - Campagna di educazione stradale presso le scuole della Città
-----------------------------------	--

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
Verrà attuata dal mese di gennaio sino a giugno una programmazione di incontri concordati con i Dirigenti dei Plessi scolastici cittadini (proposti con Comunicazione del 18.10.2024) rivolti ai bambini delle Scuole dell'Infanzia e agli studenti delle Scuole Primarie (Classi II e V) vertenti sul tema dell'educazione stradale. Tali incontri, articolati in lezioni da un'ora ciascuna, sono volti a veicolare i principi della sicurezza stradale, nonché' delle strade, della relativa segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti e a fornire le conoscenze basilari per circolare, conoscere e rispettare le regole della circolazione stradale. Essi mirano a sensibilizzare i giovani sulle regole di comportamento sulla strada. In particolare, si tratteranno i seguenti argomenti: -°Competenze della Polizia Locale -°Dotazioni e divise dell'Agente di Polizia Locale -°Il concetto di strada -°Le principali segnaletiche stradali -°Segnali manuali dell'Agente di Polizia Locale -°Gli utenti della strada (pedoni, ciclisti automobilisti) Gli Agenti incaricati a tenere le lezioni utilizzeranno materiale didattico di supporto (schede in formato PowerPoint dal contenuto anche interattivo) specificamente realizzato per dare la possibilità ai ragazzi di acquisire con maggiore facilità e immediatezza i principali contenuti ed i messaggi educativi ad essi correlati. Saranno organizzati, nel periodo primaverile, prove pratiche all'interno di "scenari stradali" (attraversamenti pedonali, incroci, semafori) appositamente creati in aree, per l'occasione, delimitate e in sicurezza. Queste iniziative, svolte in collaborazione con gli Istituti scolastici omnesi, mirano a responsabilizzare gli studenti sulle principali norme che regolano le dinamiche stradali affinché assumano atteggiamenti corretti e virtuosi, oltre che a metterli nelle condizioni di riconoscere le figure che tutelano lo svolgersi ordinato delle attività stradali (Forze dell'Ordine, mezzi di soccorso).		

Attività:					Cronologico Attività											
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Lezioni di educazione stradale nelle scuole	0	0													

Personale Impegnato:					
Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Risultato	222782 / Ore dedicate all'iniziativa "Educazione Stradale"	n.ro		24	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 17 - Polizia locale, messi (Responsabile POSSI Dr. Andrea)
Centro di Costo

Obiettivo di Miglioramento	4004 - Attività di Protezione Civile: esercitazioni e corsi di addestramento
-----------------------------------	---

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	0,00
La prevenzione dei rischi è attività primaria di protezione civile e la programmazione di azioni tendenti alla riduzione dei rischi di origine naturale e antropica a salvaguardia delle persone è l'obiettivo che le amministrazioni Comunali perseguono attraverso le attività esercitative dei volontari di protezione civile. L'obiettivo principale di queste attività è quello di realizzare un miglioramento delle condizioni di sicurezza, nonché di testare le conoscenze tecniche e le capacità operative dei Volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile apprese nei corsi di formazione, ivi compreso il corretto utilizzo dei dispositivi di protezione individuale e le capacità di svolgere mansioni con compiti definiti. Le esercitazioni sono un importante banco di prova per capire e valutare come reagirebbe la macchina organizzativa, a livello comunale, in caso di una vera emergenza e per questo vanno programmate in collaborazione con il supporto del Coordinamento Provinciale della Protezione Civile di riferimento. Con riferimento al profilo formativo degli appartenenti al Gruppo Comunale per garantire l'adeguato, efficace e sicuro svolgimento delle funzioni della Protezione Civile verranno programmate iniziative di formazione rivolte ai Volontari del Gruppo (secondo anche le indicazioni del Coordinamento Territoriale di Verbania) finalizzate alla preparazione professionale e personale degli stessi. Verranno programmati, anche attraverso incontri propedeutici con gli stessi appartenenti al Gruppo ed all'Assessorato comunale di riferimento, a seconda dei profili dei Volontari, corsi obbligatori (corso 4 h e corso 12 h), corsi di formazione specialistica per uso radio, corsi per utilizzo di motoseghe, corsi per addetti alle cucine in emergenza.		

Attività:				Cronologico Attività												
Nr	Descrizione Attività	Resp.	Ps	Anno	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
1	Esercitazioni operate dal Gruppo Comunale Vol. di Protezione Civile	0	0													
2	Corsi di formazione (4 ore e 12 ore)	0	0													

Personale Impegnato:		UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Tipologia	Codice - Denominazione				
Risultato	222792 / Esercitazioni	n.ro		3	0
Risultato	222802 / Corsi di formazione	n.ro		4	0

Legenda	Prevista
---------	----------

Obiettivi Piano della Performance Anno 2025 / 2027

Area di Gestione: 17 - Polizia locale, messi (Responsabile POSSI Dr. Andrea)
Centro di Costo

Obiettivo di Mantenimento	40 - Polizia locale
----------------------------------	----------------------------

Missione:	
Programma:	

Descrizione Sintetica e Note	Peso	50,00
Garantire il presidio del territorio anche attraverso gli interventi in materia di sicurezza stradale, gestire le attività burocratiche e amministrative con il pieno recupero delle sanzioni. Gestire la Protezione Civile e la Polizia Giudiziaria.		

Tabella Dati Finanziari:						
Codice	Denominazione Centro di Costo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato	
999	Costi generali dell'amministrazione	Prev. 2025	12.000,00	0,00	12.000,00	
		Prev. 2026	12.000,00	0,00	12.000,00	
		Prev. 2027	12.000,00	0,00	12.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	17.997,76	-5.083,98	12.913,78	
101	Affari Generali e legali, contratti, protocollo	Prev. 2025	69.000,00	0,00	69.000,00	
		Prev. 2026	69.000,00	0,00	69.000,00	
		Prev. 2027	69.000,00	0,00	69.000,00	
		Impegnato	12.500,00			
		Cassa	84.794,02	14.767,18	99.561,20	
601	Polizia municipale	Prev. 2025	137.113,75	0,00	137.113,75	
		Prev. 2026	138.413,75	0,00	138.413,75	
		Prev. 2027	138.413,75	0,00	138.413,75	
		Impegnato	39.481,96			
		Cassa	166.606,43	8.136,30	174.742,73	
701	Attività produttive	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Impegnato	498,98			
		Cassa	3.019,61	2.117,60	5.137,21	
1903	Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi	Prev. 2025	137.341,25	0,00	137.341,25	
		Prev. 2026	137.341,25	0,00	137.341,25	
		Prev. 2027	137.341,25	0,00	137.341,25	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	167.884,22	43.930,23	211.814,45	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	358.455,00	0,00	358.455,00
		Prev. 2026	359.755,00	0,00	359.755,00	
		Prev. 2027	359.755,00	0,00	359.755,00	
		Impegnato	52.480,94			
		Cassa	440.302,04	63.867,33	504.169,37	

Capitoli di Spesa Collegati:					
Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
140 / 6 / 6	servizio spedizione senza affrancatura verbali violaz	Prev. 2025	30.000,00	0,00	30.000,00
		Prev. 2026	30.000,00	0,00	30.000,00
		Prev. 2027	30.000,00	0,00	30.000,00
		Impegnato	12.500,00		
		Cassa	32.406,20	1.982,10	34.388,30
140 / 6 / 7	Servizio notifica a cittadini stranieri	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	140,04	0,00	140,04
140 / 6 / 8	Spese postali per notifica atti cittadini stranieri	Prev. 2025	39.000,00	0,00	39.000,00
		Prev. 2026	39.000,00	0,00	39.000,00
		Prev. 2027	39.000,00	0,00	39.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	52.247,78	12.785,08	65.032,86
270 / 2 / 1	rimborsi sanzioni amministrative	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	0,00		

		Cassa	1.191,90	-191,90	1.000,00
1120 / 2 / 1	Acquisto attrezzature art. 208 cds	Prev. 2025	47.500,00	0,00	47.500,00
		Prev. 2026	47.500,00	0,00	47.500,00
		Prev. 2027	47.500,00	0,00	47.500,00
		Impegnato	1.152,90		
		Cassa	55.613,00	0,00	55.613,00
1120 / 2 / 2	Acquisto attrezzature finanziato da recupero sanzioni	Prev. 2025	1.113,75	0,00	1.113,75
		Prev. 2026	1.113,75	0,00	1.113,75
		Prev. 2027	1.113,75	0,00	1.113,75
		Impegnato	0,00		
		Cassa	1.113,75	0,00	1.113,75
1120 / 4 / 1	Acquisto materiale di consumo ufficio polizia municipale	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00
		Impegnato	863,76		
		Cassa	1.500,00	0,00	1.500,00
1120 / 4 / 2	Acquisto attrezzature ufficio polizia municipale	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	2.000,00	208,07	2.208,07
1120 / 6 / 1	acquisto carburante per gli automezzi adibiti al servizio	Prev. 2025	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2026	6.000,00	0,00	6.000,00
		Prev. 2027	6.000,00	0,00	6.000,00
		Impegnato	6.000,00		
		Cassa	6.812,27	-327,38	6.484,89
1120 / 8 / 1	acquisto vestiario per gli agenti di polizia locale/mensili	Prev. 2025	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2026	12.000,00	0,00	12.000,00
		Prev. 2027	12.000,00	0,00	12.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	17.997,76	-5.083,98	12.913,78
1120 / 12 / 1	spese per equipaggiamento automezzi polizia municipale	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	3.988,60	0,00	3.988,60
1130 / 4 / 1	canone Nowtice Allerta	Prev. 2025	3.500,00	0,00	3.500,00
		Prev. 2026	3.500,00	0,00	3.500,00
		Prev. 2027	3.500,00	0,00	3.500,00
		Impegnato	3.318,40		
		Cassa	3.500,00	0,00	3.500,00
1130 / 10 / 1	spese per idoneità alla detenzione di armi	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00
		Impegnato	1.110,20		
		Cassa	2.307,06	0,00	2.307,06
1130 / 14 / 1	spese custodia veicoli sequestrati	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	2.000,01	0,00	2.000,01
1130 / 16 / 1	uso frequenze ponte radio per polizia locale	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00
		Impegnato	860,00		
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00
1130 / 20 / 1	Spese manutenzione automezzi polizia locale	Prev. 2025	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2026	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2027	4.000,00	0,00	4.000,00
		Impegnato	675,00		
		Cassa	5.157,38	-852,37	4.305,01
1130 / 22 / 1	Spese per prestazioni di servizi ufficio VVUU	Prev. 2025	21.500,00	0,00	21.500,00
		Prev. 2026	22.800,00	0,00	22.800,00
		Prev. 2027	22.800,00	0,00	22.800,00
		Impegnato	16.745,15		
		Cassa	27.194,82	1.007,37	28.202,19
1130 / 22 / 2	Servizio notifica atti cittadini stranieri	Prev. 2025	21.000,00	0,00	21.000,00
		Prev. 2026	21.000,00	0,00	21.000,00
		Prev. 2027	21.000,00	0,00	21.000,00
		Impegnato	0,00		
		Cassa	27.679,68	5.047,31	32.726,99

1140 / 2 / 1	omegna sicura manutenzione telecamere di controllo	Prev. 2025	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Prev. 2026	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Prev. 2027	15.000,00	0,00	15.000,00	
		Impegnato	8.756,55			
		Cassa	18.605,10	0,00	18.605,10	
1150 / 4 / 1	Contributi ad associazioni	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	1.000,00	0,00	1.000,00	
2780 / 4 / 1	spese manutenzione parcometri (iva)	Prev. 2025	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2026	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Prev. 2027	2.000,00	0,00	2.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	2.000,00	0,00	2.000,00	
2780 / 4 / 2	Spese per servizio di pagamento sosta tramite sma	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	2.024,00	0,00	2.024,00	
2780 / 4 / 3	noleggio e gestione parcometri posteggi cittadini	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	0,00	0,00	0,00	
2780 / 16 / 1	spese per segnaletica e circolazione stradale (art. 2	Prev. 2025	130.500,00	0,00	130.500,00	
		Prev. 2026	130.500,00	0,00	130.500,00	
		Prev. 2027	130.500,00	0,00	130.500,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	148.872,94	43.930,23	192.803,17	
2780 / 16 / 2	spese per segnaletica e circolazione stradale finan	Prev. 2025	3.341,25	0,00	3.341,25	
		Prev. 2026	3.341,25	0,00	3.341,25	
		Prev. 2027	3.341,25	0,00	3.341,25	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	3.341,25	0,00	3.341,25	
2780 / 16 / 3	spese per segnaletica e circolazione stradale	Prev. 2025	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2026	0,00	0,00	0,00	
		Prev. 2027	0,00	0,00	0,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	11.646,03	0,00	11.646,03	
3320 / 2 / 1	acquisto materiale e attrezzature per Protezione Civ	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Impegnato	498,98			
		Cassa	3.019,61	2.117,60	5.137,21	
3320 / 4 / 1	Vestitario Protezione Civile	Prev. 2025	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2026	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Prev. 2027	3.000,00	0,00	3.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	3.000,00	2.598,60	5.598,60	
3330 / 6 / 1	spese varie per automezzo adibito alla Protezione C	Prev. 2025	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Prev. 2026	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Prev. 2027	1.500,00	0,00	1.500,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	1.500,00	0,00	1.500,00	
3330 / 8 / 7	spese varie per volontari protezione civile	Prev. 2025	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2026	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Prev. 2027	1.000,00	0,00	1.000,00	
		Impegnato	0,00			
		Cassa	1.442,86	646,60	2.089,46	
		Totale Spesa:	Prev. 2025	358.455,00	0,00	358.455,00
		Prev. 2026	359.755,00	0,00	359.755,00	
		Prev. 2027	359.755,00	0,00	359.755,00	
		Impegnato	52.480,94			
		Cassa	440.302,04	63.867,33	504.169,37	

Capitoli di Entrata Collegati:

Codice	Denominazione Articolo	Tipo/Anno	Valore	Variazioni	Assestato
3150 / 2 / 1	proventi contravvenzionali in materia di circolazione	Prev. 2025	320.000,00	0,00	320.000,00
		Prev. 2026	320.000,00	0,00	320.000,00
		Prev. 2027	320.000,00	0,00	320.000,00

		Accertato	100.450,00		
		Cassa	348.048,78	-498,00	347.550,78
3150 / 2 / 3	proventi contravvenzionali in materia di circolazione	Prev. 2025	60.000,00	0,00	60.000,00
		Prev. 2026	60.000,00	0,00	60.000,00
		Prev. 2027	60.000,00	0,00	60.000,00
		Accertato	60.000,00		
		Cassa	85.000,00	-19.805,95	65.194,05
3150 / 8 / 1	recupero di sanzioni amministrative codice della strada	Prev. 2025	100.000,00	0,00	100.000,00
		Prev. 2026	100.000,00	0,00	100.000,00
		Prev. 2027	100.000,00	0,00	100.000,00
		Accertato	0,00		
		Cassa	599.001,96	-31.832,37	567.169,59
3170 / 2 / 1	proventi dai parchimetri	Prev. 2025	260.000,00	0,00	260.000,00
		Prev. 2026	260.000,00	0,00	260.000,00
		Prev. 2027	260.000,00	0,00	260.000,00
		Accertato	260.000,00		
		Cassa	299.076,60	-29.611,95	269.464,65
3170 / 4 / 1	proventi da bagni pubblici (IVA)	Prev. 2025	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2026	4.000,00	0,00	4.000,00
		Prev. 2027	4.000,00	0,00	4.000,00
		Accertato	2.500,00		
		Cassa	6.113,40	-1.235,40	4.878,00
3500 / 4 / 1	rimborso spese di notifica	Prev. 2025	30.000,00	0,00	30.000,00
		Prev. 2026	30.000,00	0,00	30.000,00
		Prev. 2027	30.000,00	0,00	30.000,00
		Accertato	25.000,00		
		Cassa	30.970,00	-66,00	30.904,00
3500 / 4 / 2	rimborso spese di notifica sanzioni cds stranieri	Prev. 2025	39.000,00	0,00	39.000,00
		Prev. 2026	39.000,00	0,00	39.000,00
		Prev. 2027	39.000,00	0,00	39.000,00
		Accertato	9.160,89		
		Cassa	55.250,00	-16.250,00	39.000,00
Totale Entrata:		Prev. 2025	813.000,00	0,00	813.000,00
		Prev. 2026	813.000,00	0,00	813.000,00
		Prev. 2027	813.000,00	0,00	813.000,00
		Accertato	457.110,89		
		Cassa	1.423.460,74	-99.299,67	1.324.161,07

Personale Impegnato:

Codice Fiscale	Cognome e Nome	%	Costo
CHSMRC78M07L750K	Chiesa Marco	100,00	0,00
CCCMSM59M03H106N	Ciocca Vasino Massimo	100,00	0,00
DCQDNL85E10D332Y	Dacquino Daniele	100,00	0,00
DLFFNC65E70I333Q	Delfino Francesca	100,00	0,00
GRGRRT74A71H037S	Giorgetti Roberta	100,00	0,00
STRMGR60P65G062I	Mariotti Elisa	100,00	0,00
MOICLD67A71G062E	Moio Claudia	100,00	0,00
PTRNGL67P15B868X	Petrosino Angelo	100,00	0,00
PNZMRA95R67B202X	Pinzone Vecchio Maria	100,00	0,00
PSSNDR86P04B019B	Possi Andrea	100,00	0,00
RCCRRT72L16G062M	Ricci Roberto	100,00	0,00
SVNLSN81L14L746O	Savoini Alessandro	100,00	0,00
TNSPBR68P25E801F	Tunesi Paolo	100,00	0,00
Totale:			0,00

Indicatori:

Tipologia	Codice - Denominazione	UdM	Anno 2024	Preventivo	Consuntivo
Quantità	11040 / Provvedimenti ed Autorizzazioni al CDS adottate	n.ro	1.189	900	0
Risultato	11260 / Numero Incidenti stradali rilevati	n.ro	43	40	0
Quantità	11270 / Servizi assistenza a manifestazioni	n.ro	5	5	0
Quantità	11280 / Ore annuali di controllo del territorio da parte della Polizia Locale	n.ro	16.105	15000	0
Risultato	11440 / Diramazioni Allerta Rischio Meteoidrologico	n.ro	26	30	0
Risultato	11450 / Numero attivazioni Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile	n.ro	7	6	0
Risultato	11460 / Numero attivazioni C.O.C. - Sala operativa	n.ro	4	3	0
Quantità	13010 / violazioni amministrative annue Importo accerato	n.ro	494.449	400000	0
Risultato	13150 / Numero Violazioni Accertate	n.ro	7.625	5000	0

Legenda		Prevista
---------	--	----------

Piano della Performance
Esercizio 2025

Area di Gestione	Responsabile
Area 17 - POLIZIA LOCALE, MESSI	Responsabile POSSI DR. ANDREA

RIEPILOGO OBIETTIVI
Obiettivi di Miglioramento 4001 - Implementazione della segnaletica orizzontale e della segnaletica verticale con sostituzione di quella esistente ammalorata, con particolare attenzione a quella di indicazione dei passaggi pedonali 4002 - Implementazione del sistema di video sorveglianza comunale “Omegna Sicura” (Via Cavallotti e Parco Maulini) 4003 - Campagna di educazione stradale presso le scuole della Città 4004 - Attività di Protezione Civile: esercitazioni e corsi di addestramento Obiettivi di Mantenimento 40 - Polizia locale

Considerazioni Finali sul Piano della Performance
Esercizio 2025

Li _____

Firma

COMUNE DI OMEGNA



Piano Integrato di Attività e Organizzazione PIAO 2024-2026

Rischi corruttivi e trasparenza

(art. 3 lett. c) del DM 30/6/2022 n. 132)

Sommario

Sommario

1.	Parte generale	3
1.1.	Premessa	3
1.2.	I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio	3
1.2.2.	Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)	3
1.2.3.	L'organo di indirizzo politico	6
1.2.4.	I dirigenti e i responsabili delle unità organizzative	6
1.2.5.	Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)	7
1.2.6.	Il personale dipendente	7
1.3.	Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza	8
2.	L'analisi del contesto	10
2.1.	L'analisi del contesto esterno	10
2.2.1.	La struttura organizzativa	10
	Le funzioni e i compiti dell'organizzazione	10
2.2.2.	La valutazione di impatto del contesto interno ed esterno	12
2.3.	La mappatura dei processi	12
3.	Valutazione del rischio	14
3.1.	Identificazione del rischio	14
3.2.	Analisi del rischio	15
3.2.1.	Scelta dell'approccio valutativo	15
3.2.2.	I criteri di valutazione	15
3.2.3.	La rilevazione di dati e informazioni	16
3.2.4.	Formulazione di un giudizio motivato	17
3.3.	La ponderazione del rischio	18
4.	Il trattamento del rischio	19
4.1	Individuazione delle misure	19
5.	Le misure	20
5.1	Il Codice di comportamento	20
	MISURA GENERALE N. 1	20
5.2	Conflitto di interessi	21
	MISURA GENERALE N. 2	22
5.3	Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali	22
	MISURA GENERALE N. 3	23
5.4	Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici	23

MISURA GENERALE N. 4/a:.....	24
MISURA GENERALE N. 5:	24
5.9 Incarichi extraistituzionali.....	24
MISURA GENERALE N. 6:.....	26
5.11 La formazione in tema di anticorruzione	26
MISURA GENERALE N. 7:	26
Contenuti formativi	27
5.12 La rotazione del personale	27
MISURA GENERALE N. 8:.....	27
5.13 Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)	28
5.14.1 Patti di Integrità e Protocolli di legalità.....	29
MISURA GENERALE N. 10	29
5.14.2 Rapporti con i portatori di interessi particolari	29
5.14.3 Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere	30
MISURA GENERALE N. 11	31
MISURA GENERALE N. 12	31
5.14.5 Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti	31
MISURA GENERALE N. 13	31
5.14.6 La vigilanza su enti controllati e partecipati	32
6. La trasparenza	32
6.11. La trasparenza e l'accesso civico.....	32
6.12. Il regolamento ed il registro delle domande di accesso.....	33
MISURA GENERALE N. 14	33
6.13. Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione	34
6.14. L'organizzazione dell'attività di pubblicazione.....	34
7. Il monitoraggio e il riesame delle misure.....	36
8. trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023.....	37

1. Parte generale

1.1. Premessa

Il piano triennale di prevenzione della corruzione è predisposto attenendosi:

- alle indicazioni contenute nel P.N.A. - Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC in data 11.9.2013, successivamente aggiornato con i seguenti interventi: Deliberazione n. 72/2013; Determinazione n. 12/2015; Deliberazione 831/2016; Deliberazione n. 1074/2018, Deliberazione n. 1064/2019; Delibera n. 7 del 17 gennaio 2023 e Delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;
- al documento ANAC del 2 febbraio 2022 "Orientamenti per la pianificazione e trasparenza";

Come precisato da ANAC nell'aggiornamento disposto con delibera 605 del 19.12.2023, permane la vigenza della parte generale del PNA 2022, che non viene modificata mentre la parte speciale è modificata come segue: a) con riferimento alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa, alla luce degli art. 23, comma 5 e 28, comma 5 del nuovo codice degli appalti (D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36); b) nella sezione dedicata ai rischi di corruzione e alle misure di prevenzione, intervenendo solo ove tali rischi e misure non trovino più fondamento in disposizioni normative,

1.2. I soggetti coinvolti nel sistema di prevenzione e nella gestione del rischio

1.2.1. L'Autorità nazionale anticorruzione

La strategia nazionale di prevenzione della corruzione, secondo la legge 190/2012 e smi, si attua mediante il Piano nazionale anticorruzione (PNA) adottato **dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC)**.

Il PNA individua i principali rischi di corruzione, i relativi rimedi e contiene l'indicazione degli obiettivi, dei tempi e delle modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto al fenomeno corruttivo.

1.2.2. Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT)

La legge 190/2012 (art. 1 comma 7) prevede che l'organo di indirizzo individui il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza (RPCT) di questo ente il dr. Agostino Carmeni, Segretario Generale di questo Comune, designato con il decreto del Sindaco n° 3 del

05/05/2023 “Nomina del Segretario Generale Dr. Agostino Carmeni quale responsabile della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza”

In caso di assenza temporanea del RPCT, lo stesso è sostituito nelle sue funzioni dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott. Gian Mario Riva, unico Dirigente in possesso dei requisiti per l'accesso alla carriera di Segretario Comunale, individuato con decreto sindacale n. 11 del 10 dicembre 2024 quale Vice -Segretario del Comune di Omegna.

Ancorché al Segretario Comunale sia attribuita anche la Dirigenza del Servizio “Staff del Segretario”, si è valutato potersi assegnare ugualmente al medesimo il ruolo di RPCT.

L'art. 8 del DPR 62/2013 impone un dovere di collaborazione dei dipendenti nei confronti del responsabile anticorruzione, la cui violazione è sanzionabile disciplinarmente. **Pertanto, tutti i dirigenti, i funzionari, il personale dipendente ed i collaboratori sono tenuti a fornire al RPCT la necessaria collaborazione.**

Il RPCT svolge i compiti seguenti:

- a) elabora e propone all'organo di indirizzo politico, per l'approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- b) verifica l'efficace attuazione e l'idoneità del piano anticorruzione (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- c) comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPCT) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- d) propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione, ovvero a seguito di significative violazioni delle prescrizioni del piano stesso (articolo 1 comma 10 lettera a) legge 190/2012);
- e) definisce le procedure per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori di attività particolarmente esposti alla corruzione (articolo 1 comma 8 legge 190/2012);
- f) individua il personale da inserire nei programmi di formazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione, la quale predispone percorsi, anche specifici e settoriali, di formazione dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni statali sui temi dell'etica e della legalità (articolo 1 commi 10, lettera c), e 11 legge 190/2012);
- g) d'intesa con il dirigente competente, verifica l'effettiva possibilità di effettuare una rotazione degli incarichi negli uffici che svolgono attività per le quali è più elevato il rischio di malaffare (articolo 1 comma 10 lettera b) della legge 190/2012), fermo il comma 221 della legge 208/2015 che prevede quanto segue: “(...) non trovano applicazione le

disposizioni adottate ai sensi dell'articolo 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale". In tal senso nel Comune di Omegna viene verificata la reale possibilità di fungibilità, o meno, delle varie figure professionali, soprattutto dirigenziali o munite di delega dirigenziale (P.O.);

- h) riferisce sull'attività svolta all'organo di indirizzo, nei casi in cui lo stesso organo di indirizzo politico lo richieda, o qualora sia il responsabile anticorruzione a ritenerlo opportuno (articolo 1 comma 14 legge 190/2012);
- i) entro il 15 dicembre di ogni anno, trasmette all'OIV e all'organo di indirizzo una relazione recante i risultati dell'attività svolta, pubblicata nel sito web dell'amministrazione;
- j) trasmette all'OIV informazioni e documenti quando richiesti dallo stesso organo di controllo (articolo 1 comma 8-bis legge 190/2012);
- k) segnala all'organo di indirizzo e all'OIV le eventuali disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- l) indica agli uffici disciplinari i dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- m) segnala all'ANAC le eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, assunte nei suoi confronti "per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni" (articolo 1 comma 7 legge 190/2012);
- n) quando richiesto, riferisce all'ANAC in merito allo stato di attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (PNA 2016, paragrafo 5.3, pagina 23);
- o) quale responsabile per la trasparenza, svolge un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate (articolo 43 comma 1 del decreto legislativo 33/2013).
- p) quale responsabile per la trasparenza, segnala all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio disciplinare i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (articolo 43 commi 1 e 5 del decreto legislativo 33/2013);
- q) al fine di assicurare l'effettivo inserimento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA), il responsabile anticorruzione è tenuto a sollecitare l'individuazione del soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati e a indicarne il nome all'interno del PTPCT (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 21);

- r) può essere designato quale soggetto preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 22);
- s) può essere designato quale "gestore delle segnalazioni di operazioni finanziarie sospette" ai sensi del DM 25 settembre 2015 (PNA 2016 paragrafo 5.2 pagina 17).

Il RPCT svolge attività di controllo sull'adempimento, da parte dell'amministrazione, degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'OIV, all'ANAC e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione (art. 43, comma 1, d.lgs. 33/2013).

Il RPCT collabora con l'ANAC per favorire l'attuazione della disciplina sulla trasparenza (ANAC, deliberazione n. 1074/2018, pag. 16). Le modalità di interlocuzione e di raccordo sono state definite dall'Autorità con il Regolamento del 29/3/2017.

1.2.3. L'organo di indirizzo politico

La disciplina assegna al RPCT compiti di coordinamento del processo di gestione del rischio, con particolare riferimento alla fase di predisposizione del PTPCT e al monitoraggio. In tale quadro, l'organo di indirizzo politico ha il compito di:

- a) valorizzare, in sede di formulazione degli indirizzi e delle strategie dell'amministrazione, lo sviluppo e la realizzazione di un efficace processo di gestione del rischio di corruzione;
- b) tenere conto, in sede di nomina del RPCT, delle competenze e della autorevolezza necessarie al corretto svolgimento delle funzioni ad esso assegnate e ad operarsi affinché le stesse siano sviluppate nel tempo;
- c) assicurare al RPCT un supporto concreto, garantendo la disponibilità di risorse umane e digitali adeguate, al fine di favorire il corretto svolgimento delle sue funzioni;
- d) promuovere una cultura della valutazione del rischio all'interno dell'organizzazione, incentivando l'attuazione di percorsi formativi e di sensibilizzazione relativi all'etica pubblica che coinvolgano l'intero personale.

1.2.4. I dirigenti e i responsabili delle unità organizzative

Dirigenti e funzionari responsabili delle unità organizzative devono collaborare alla programmazione ed all'attuazione delle misure di prevenzione e contrasto della corruzione. In particolare, devono:

- a) valorizzare la realizzazione di un efficace processo di gestione del

rischio di corruzione in sede di formulazione degli obiettivi delle proprie unità organizzative;

- b) partecipare attivamente al processo di gestione del rischio, coordinandosi opportunamente con il RPCT, e fornendo i dati e le informazioni necessarie per realizzare l'analisi del contesto, la valutazione, il trattamento del rischio e il monitoraggio delle misure;
- c) curare lo sviluppo delle proprie competenze in materia di gestione del rischio di corruzione e promuovere la formazione in materia dei dipendenti assegnati ai propri uffici, nonché la diffusione di una cultura organizzativa basata sull'integrità;
- d) assumersi la responsabilità dell'attuazione delle misure di propria competenza programmate nel PTPCT e operare in maniera tale da creare le condizioni che consentano l'efficace attuazione delle stesse da parte del loro personale (ad esempio, contribuendo con proposte di misure specifiche che tengano conto dei principi guida indicati nel PNA 2019 e, in particolare, dei principi di selettività, effettività, prevalenza della sostanza sulla forma);
- e) tener conto, in sede di valutazione delle performance, del reale contributo apportato dai dipendenti all'attuazione del processo di gestione del rischio e del loro grado di collaborazione con il RPCT.

1.2.5. Gli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV)

Agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV), può essere richiesto di partecipare alle politiche di contrasto della corruzione. In tal caso devono:

- a) Offrire eventualmente, se richiesto dal RPCT, nell'ambito delle proprie competenze specifiche, un supporto metodologico al RPCT stesso e agli altri attori, con riferimento alla corretta attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo;
- b) fornire, qualora disponibili, dati e informazioni utili all'analisi del contesto (inclusa la rilevazione dei processi), alla valutazione e al trattamento dei rischi;
- c) favorire l'integrazione metodologica tra il ciclo di gestione della performance e il ciclo di gestione del rischio corruttivo.
- d) Il RPCT può avvalersi delle strutture di vigilanza ed audit interno, laddove presenti, per:
- e) attuare il sistema di monitoraggio del PTPCT, richiedendo all'organo di indirizzo politico il supporto di queste strutture per realizzare le attività di verifica (audit) sull'attuazione e l'idoneità delle misure di trattamento del rischio;
- f) svolgere l'esame periodico della funzionalità del processo di gestione del rischio.

1.2.6. Il personale dipendente

I singoli dipendenti partecipano attivamente al processo di gestione del rischio e, in particolare, alla attuazione delle misure di prevenzione programmate nel PTPCT.

Tutti i soggetti che dispongono di dati utili e rilevanti (es. uffici legali interni, uffici di statistica, uffici di controllo interno, ecc.) hanno l'obbligo di fornirli tempestivamente al RPCT ai fini della corretta attuazione del processo di gestione del rischio.

1.3. Le modalità di approvazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza

Premesso che l'attività di elaborazione non può essere affidata a soggetti esterni all'amministrazione, il RPCT deve elaborare e proporre le misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza da inserire nel PIAO, ovvero lo schema del PTPCT.

L'ANAC sostiene che è necessario assicurare la più larga condivisione delle misure anticorruzione con gli organi di indirizzo politico (ANAC determinazione n. 12 del 28/10/2015). A tale scopo, ritiene che sia utile prevedere una doppia approvazione. L'adozione di un primo schema di PTPCT e, successivamente, l'approvazione del piano in forma definitiva (PNA 2019).

Allo scopo di assicurare il coinvolgimento degli organi politici, questa sottosezione del PIAO stata approvata con la procedura seguente: la Sottosezione è stata redatta dal RPCT con la collaborazione del CED Comunale. È stata quindi sottoposta alla valutazione della Giunta Comunale, previo deposito di dieci giorni, onde consentire eventuali rilievi e/o osservazioni da parte del predetto organo politico.

Il piano triennale di prevenzione della corruzione è stato predisposto, in attuazione, tra l'altro, delle seguenti disposizioni:

- art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia", che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2021 e s.m.i. il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), in cui elaborare anche la sezione relativa all'anticorruzione e alla trasparenza;
- il D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione2;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022 e, in particolare, l'art. 3, comma 1, lettera c) e l'art. 6 recante "Modalità semplificate per le pubbliche amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti";
- il principio di gradualità (PNA 2019 – Allegato 1);
- il documento ANAC del 2 febbraio 2022 "Orientamenti per la pianificazione e trasparenza";
- il Piano Nazionale Anticorruzione 2022 (PNA), approvato dall'ANAC con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023;
- la delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023, in tema di trasparenza nei contratti pubblici;
- il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), aggiornamento 2023, approvato dall'ANAC con delibera n. 605 del 19 dicembre 2023;
- la delibera ANAC n. 493 del 25 settembre 2024, in tema di divieto di *pantouflage*;
- la delibera ANAC n. 31 del 30 gennaio 2025 – Aggiornato 2024 PNA 2022;

Come precisato da ANAC nell'aggiornamento disposto con delibera 605 del 19 dicembre 2023, permane la vigenza della parte generale del PNA 2022, mentre la parte speciale è modificata come segue: a) con riferimento alla disciplina transitoria applicabile in materia di trasparenza amministrativa, alla luce degli art. 23, comma 5 e 28, comma 5 del nuovo codice degli appalti (d.lgs 31 marzo 2023, n. 36); b) nella sezione dedicata ai rischi di corruzione e alle misure di prevenzione, intervenendo ove tali rischi e misure non trovino più fondamento in disposizioni normative.

1.3 Gli obiettivi strategici

Il comma 8 dell'art. 1 della legge 190/2012 (rinnovato dal d.lgs. 97/2016) prevede che l'organo di indirizzo definisca gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione. Il primo obiettivo che va posto è quello del valore pubblico secondo le indicazioni del DM 132/2022 (art. 3). Ciò benché sia difficile elaborare degli indicatori di impatto con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile. Tuttavia, la traccia di creazione di un valore pubblico può essere anche desunta dagli obiettivi strategici del DUP 2024/2026, approvato con deliberazione di 115 20/12/2023 avente oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al DUP - Documento Unico di Programmazione - 2024-2026"

Ad ogni buon conto, l'obiettivo della creazione di valore pubblico può essere raggiunto avendo chiaro che la prevenzione della corruzione e la trasparenza sono dimensioni del, e per, la creazione del valore pubblico, di natura trasversale per la realizzazione della missione istituzionale di ogni

amministrazione oente. Tale obiettivo generale va poi declinato in obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e della trasparenza, previsti come contenuto obbligatorio dei PTPCT, e, quindi, anche della sezione anticorruzione e trasparenza del PIAO. A dimostrazione di tale coerenza, si segnalano i seguenti obiettivi gestionali, utili al conseguimento degli obiettivi strategici di prevenzione e contrasto della corruzione.

L'amministrazione ritiene che la trasparenza sostanziale dell'azione amministrativa sia la misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi.

Pertanto, intende perseguire i seguenti obiettivi di trasparenza sostanziale:

la trasparenza quale reale ed effettiva accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione;

il libero e illimitato esercizio dell'accesso civico, come normato dal d.lgs. 97/2016, quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati.

Tali obiettivi hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

-elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici, anche onorari;

-lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

Viene mantenuto altresì tra gli obiettivi strategici che l'Amministrazione intende perseguire quello del "*rispetto del divieto di pantouflage*," ossia il dipendente, che negli ultimi tre anni di servizio ha esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione non potrà svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del loro rapporto di pubblico impiego (c.d. "periodo di raffreddamento"), attività lavorativa o professionale - tanto continuativa, quanto occasionale - a titolo gratuito o oneroso presso i privati che siano stati destinatari dell'attività dell'Amministrazione svolta attraverso i citati poteri autoritativi o negoziali

2. L'analisi del contesto

2.1. L'analisi del contesto esterno

Attraverso l'analisi del contesto, si acquisiscono le informazioni necessarie a identificare i rischi corruttivi che lo caratterizzano, in relazione sia alle caratteristiche dell'ambiente in cui si opera (contesto esterno), sia alla propria organizzazione ed attività (contesto interno).

L'analisi del contesto esterno reca l'individuazione e la descrizione delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio, ovvero del settore specifico di intervento e di come queste ultime possano condizionare impropriamente l'attività dell'amministrazione. Da tale analisi deve emergere la valutazione di impatto del contesto esterno in termini di esposizione al rischio corruttivo.

Per quanto concerne il territorio dell'ente, attraverso l'analisi dei dati in possesso del Comando della Polizia Locale, non si segnalano avvenimenti criminosi, in particolare legati alla criminalità organizzata ovvero a fenomeni di corruzione verificatisi nel territorio del Comune di Omegna.

Si registrano, tuttavia, episodici fenomeni di criminalità giovanile, vandalismo e spaccio di sostanze stupefacenti.

2.2. L'analisi del contesto interno

L'analisi del contesto interno riguarda, da una parte, la struttura organizzativa e, dall'altra parte, la mappatura dei processi, che rappresenta l'aspetto centrale e più importante finalizzato ad una corretta valutazione del rischio.

2.2.1. La struttura organizzativa

La struttura organizzativa viene analizzata e descritta nella parte del PIAO dedicata all'organizzazione / alla performance. Si rinvia a tale sezione.

Solo a titolo riepilogativo si evidenzia che:

La dotazione organica effettiva prevede: un segretario generale; due dirigenti, di cui uno nominato anche Vicesegretario generale; n. 68 dipendenti, dei quali i titolari di posizione organizzativa sono n 4.

Le funzioni e i compiti dell'organizzazione.

La struttura organizzativa è chiamata a svolgere tutti i compiti e le funzioni che l'ordinamento attribuisce a questo.

In primo luogo, a norma dell'art. 13 del d.lgs. 267/2000 e smi (il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - TUEL), spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed

il territorio comunale, precipuamente nei settori organici:

dei servizi alla persona e alla comunità;

dell'assetto ed utilizzazione del territorio; dello sviluppo economico;

salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze.

Inoltre, l'art. 14 del medesimo TUEL, attribuisce al comune la gestione dei servizi, di competenza statale, elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e di statistica. Le relative funzioni sono esercitate dal sindaco quale "Ufficiale del Governo".

Il comma 27 dell'art. 14 del DL 78/2010 (convertito con modificazioni dalla legge 122/2010), infine, elenca le "funzioni fondamentali". Sono funzioni fondamentali dei comuni, ai sensi dell'articolo 117, comma 2, lettera p), della Costituzione:

- a) organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica e edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi (234)
- g) progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- j) la tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale;

l-bis) i servizi in materia statistica.

2.2.2. La valutazione di impatto del contesto interno ed esterno

Dai risultati dell'analisi del contesto, sia esterno che interno, è possibile affermare che le misure di prevenzione e contrasto della corruzione si sono dimostrate idonee ad evitare fatti corruttivi.

2.3. La mappatura dei processi

La mappatura dei processi si articola in tre fasi: identificazione; descrizione; rappresentazione.

L'identificazione consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo), nell'identificare l'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento.

Il risultato della prima fase è l'**identificazione** dell'elenco completo dei processi dall'amministrazione. I processi sono poi aggregati nelle cosiddette **aree di rischio**, intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche:

- a) quelle **generali** sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale);
- b) quelle **specifiche** riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte.

Il PNA 2019, Allegato n. 1, ha individuato le seguenti "Aree di rischio" per gli enti locali:

- 1. acquisizione e gestione del personale;
- 2. affari legali e contenzioso;
- 3. contratti pubblici;
- 4. controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni;
- 5. gestione dei rifiuti;
- 6. gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio;
- 7. governo del territorio;
- 8. incarichi e nomine;
- 9. pianificazione urbanistica;
- 10. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto e immediato;
- 11. provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto e immediato.

Oltre alle suddette undici “Aree di rischio”, si prevede l’area definita “**Altri servizi**”.

Tale sottoinsieme riunisce processi tipici degli enti territoriali, in genere privi di rilevanza economica e difficilmente riconducibili ad una delle aree proposte dal PNA. Ci si riferisce, ad esempio, ai processi relativi a: gestione del protocollo, funzionamento degli organi collegiali, istruttoria delle deliberazioni, ecc.

Per la mappatura è fondamentale il coinvolgimento dei responsabili delle strutture organizzative principali. Secondo l’ANAC, può essere utile prevedere, specie in caso di complessità organizzative, la costituzione di un “gruppo di lavoro” dedicato e interviste agli addetti ai processi onde individuare gli elementi peculiari e i principali flussi.

Secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito con propria Nota del 30.12.2022 un “Gruppo di lavoro” composto dai funzionari dell’ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative ed ha stabilito di curarne il coordinamento.

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della “gradualità” (PNA 2019), il Gruppo di lavoro si riunirà nel corso del prossimo esercizio (e dei due successivi) per addivenire, con certezza, alla individuazione di tutti i processi dell’ente.

In tal senso potrà venire valutata la modifica o variazione, laddove necessaria, delle parti della presente Sottosezione che viene inglobata nel PIAO avente valore triennale.

3. Valutazione del rischio

La valutazione del rischio è la macro-fase del processo di gestione in cui il rischio stesso è identificato, analizzato e confrontato con altri rischi, al fine di individuare le priorità di intervento e le possibili misure organizzative correttive e preventive (trattamento del rischio). Si articola in tre fasi: identificazione, analisi e ponderazione del rischio.

3.1. Identificazione del rischio

L'identificazione del rischio ha l'obiettivo di individuare comportamenti o fatti che possono verificarsi in relazione ai processi di pertinenza dell'amministrazione, tramite i quali si concretizza il fenomeno corruttivo.

Per individuare gli eventi rischiosi è necessario: definire l'oggetto di analisi; utilizzare tecniche di identificazione e una pluralità di fonti informative; individuare i rischi.

a) L'oggetto di analisi: è l'unità di riferimento rispetto alla quale individuare gli eventi rischiosi. L'oggetto di analisi può essere: l'intero processo, le singole attività che compongono ciascun processo.

Come già precisato, secondo gli indirizzi del PNA, il RPCT ha costituito e coordinato un "Gruppo di lavoro" composto dai funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative.

Data la dimensione organizzativa contenuta dell'ente, di popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, il Gruppo di lavoro ha svolto l'analisi per singoli "processi" (senza scomporre gli stessi in "attività").

Sempre secondo gli indirizzi del PNA, e in attuazione del principio della "gradualità" (PNA 2019), il Gruppo di lavoro si riunirà, come detto nel corso del prossimo esercizio (e dei due successivi) per affinare la metodologia di lavoro, passando dal livello minimo di analisi (per processo) ad un livello via via più dettagliato (per attività), perlomeno per i processi maggiormente esposti a rischi corruttivi.

b) Tecniche e fonti informative: per identificare gli eventi rischiosi è opportuno utilizzare una pluralità di tecniche e prendere in considerazione il più ampio numero possibile di fonti. Le tecniche sono molteplici, quali: l'analisi di documenti e di banche dati, l'esame delle segnalazioni, le interviste e gli incontri con il personale, analisi dei casi di corruzione, e quant'altro.

Il Gruppo di lavoro, costituito e coordinato dal RPCT, ha applicato principalmente le metodologie seguenti:

in primo luogo, la partecipazione degli stessi funzionari responsabili, con conoscenza diretta dei processi e quindi delle relative criticità, al Gruppo

di lavoro;

quindi, i risultati dell'analisi del contesto;

le risultanze della mappatura;

l'analisi di casi giudiziari e di altri episodi di corruzione o cattiva gestione accaduti in passato in altre amministrazioni o enti simili;

segnalazioni ricevute, o meno, tramite il whistleblowing o con altre modalità.

c) L'identificazione dei rischi: gli eventi rischiosi individuati sono elencati e documentati. La formalizzazione può avvenire tramite raccolta informatica ad opera del CED comunale nella quale è riportata la descrizione di tutti gli eventi rischiosi che possono essersi manifestati.

3.2. Analisi del rischio

L'analisi ha il duplice obiettivo di pervenire ad una comprensione più approfondita degli eventi rischiosi identificati nella fase precedente, attraverso l'analisi dei cosiddetti fattori abilitanti della corruzione, e, dall'altro lato, di stimare il livello di esposizione dei processi e delle relative attività al rischio.

Ai fini dell'analisi del livello di esposizione al rischio è quindi necessario:

- a) scegliere l'approccio valutativo, accompagnato da adeguate documentazioni e motivazioni;
- b) rilevare i dati e le informazioni;
- c) formulare un giudizio sintetico, adeguatamente motivato.

3.2.1. Scelta dell'approccio valutativo

Per stimare l'esposizione ai rischi, l'approccio può essere di tipo qualitativo, quantitativo, oppure di tipo misto tra i due.

Approccio qualitativo: l'esposizione al rischio è stimata in base a motivate valutazioni, espresse dai soggetti coinvolti nell'analisi, su specifici criteri. Tali valutazioni, anche se supportate da dati, in genere non prevedono una rappresentazione di sintesi in termini numerici.

Approccio quantitativo: nell'approccio di tipo quantitativo si utilizzano analisi statistiche o matematiche per quantificare il rischio in termini numerici.

L'ANAC suggerisce di adottare l'approccio di tipo qualitativo, dando ampio spazio alla motivazione della valutazione e garantendo la massima trasparenza.

3.2.2. I criteri di valutazione

Per stimare il rischio è necessario definire preliminarmente indicatori del livello di esposizione al rischio di corruzione.

L'ANAC ha proposto indicatori comunemente accettati, ampliabili o modificabili (PNA 2019, Allegato n. 1). Gli indicatori sono:

livello di interesse esterno: la presenza di interessi rilevanti, economici o meno, e di benefici per i destinatari determina un incremento del rischio;

grado di discrezionalità del decisore interno: un processo decisionale altamente discrezionale si caratterizza per un livello di rischio maggiore rispetto ad un processo decisionale altamente vincolato;

manifestazione di eventi corruttivi in passato: se l'attività è stata già oggetto di eventi corruttivi nell'amministrazione o in altre realtà simili, il rischio aumenta poiché quella attività ha caratteristiche che rendono praticabile il malaffare;

trasparenza/opacità del processo decisionale: l'adozione di strumenti di trasparenza sostanziale, e non solo formale, abbassa il rischio;

livello di collaborazione del responsabile del processo nell'elaborazione, aggiornamento e monitoraggio del piano: la scarsa collaborazione può segnalare un deficit di attenzione al tema della corruzione o, comunque, determinare una certa opacità sul reale livello di rischio;

grado di attuazione delle misure di trattamento: l'attuazione di misure di trattamento si associa ad una minore probabilità di fatti corruttivi.

Tutti in predetti indicatori suggeriti dall'ANAC sono stati utilizzati per valutare il rischio nel presente PTPCT.

Il "Gruppo di lavoro", coordinato dal RPCT, composto dai funzionari dell'ente responsabili delle principali ripartizioni organizzative, ha fatto uso dei suddetti indicatori.

3.2.3. La rilevazione di dati e informazioni

La rilevazione di dati e informazioni necessari ad esprimere un giudizio motivato sugli indicatori di rischio deve essere coordinata dal RPCT. Il PNA prevede che le informazioni possano essere rilevate: da soggetti con specifiche competenze o adeguatamente formati; oppure, attraverso modalità di autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici coinvolti nello svolgimento del processo. Qualora si applichi l'autovalutazione, il RPCT deve vagliare le stime dei responsabili per analizzarne la ragionevolezza ed evitare la sottostima delle stesse, secondo il principio della *prudenza*. Le valutazioni devono essere suffragate dalla motivazione

del giudizio espresso, fornite di evidenze a supporto e sostenute da “dati oggettivi, salvo documentata indisponibilità degli stessi” (Allegato n. 1, Part. 4.2, pag. 29). L’ANAC ha suggerito i seguenti dati oggettivi:

i dati sui precedenti giudiziari e disciplinari a carico dei dipendenti, fermo restando che le fattispecie da considerare sono le sentenze definitive, i procedimenti in corso, le citazioni a giudizio relativi a: reati contro la PA; falso e truffa, con particolare riferimento alle truffe aggravate alla PA (artt. 640 e 640-bis CP); procedimenti per responsabilità contabile; ricorsi in tema di affidamento di contratti); le segnalazioni pervenute: whistleblowing o altre modalità, reclami, indagini di customer satisfaction, ecc.; ulteriori dati in possesso dell’amministrazione (ad esempio: rassegne stampa, ecc.).

3.2.4. Formulazione di un giudizio motivato

In questa fase si procede alla misurazione degli indicatori di rischio. L’ANAC sostiene che sarebbe opportuno privilegiare un’analisi di tipo *qualitativo*, accompagnata da adeguate documentazioni e motivazioni rispetto ad un’impostazione *quantitativa* che prevede l’attribuzione di punteggi. Se la misurazione degli indicatori di rischio viene svolta con metodologia “qualitativa” è possibile applicare una scala di valutazione di tipo ordinale: alto, medio, basso. Ogni misurazione deve essere adeguatamente motivata alla luce dei dati e delle evidenze raccolte.

L’ANAC raccomanda quanto segue:

qualora, per un dato processo, siano ipotizzabili più eventi rischiosi con un diverso livello di rischio, si raccomanda di far riferimento al valore più alto nello stimare l’esposizione complessiva del rischio;

evitare che la valutazione sia data dalla media dei singoli indicatori; è necessario far prevalere il giudizio qualitativo rispetto ad un mero calcolo matematico.

L’analisi è prevista con metodologia di tipo qualitativo ed è applicata una scala ordinale di maggior dettaglio rispetto a quella suggerita dal PNA (basso, medio, alto):

Livello di rischio	Sigla corrispondente
Rischio quasi nullo	N
Rischio molto basso	B-
Rischio basso	B
Rischio moderato	M
Rischio alto	A
Rischio molto alto	A+
Rischio altissimo	A++

3.3. La ponderazione del rischio

La ponderazione è la fase conclusiva processo di valutazione del rischio. La ponderazione ha lo scopo di stabilire le azioni da intraprendere per ridurre l'esposizione al rischio e le priorità di trattamento dei rischi, considerando gli obiettivi dell'organizzazione e il contesto in cui la stessa opera, attraverso il loro confronto.

I criteri per la valutazione dell'esposizione al rischio di eventi corruttivi possono essere tradotti operativamente in indicatori di rischio (key risk indicators) in grado di fornire delle indicazioni sul livello di esposizione al rischio del processo o delle sue attività. Partendo dalla misurazione dei singoli indicatori, si dovrà pervenire ad una valutazione complessiva del livello di esposizione al rischio che ha lo scopo di fornire una misurazione sintetica del livello di rischio associabile all'oggetto di analisi (processo/attività o evento rischioso).

4. Il trattamento del rischio

Il trattamento del rischio consiste nell'individuazione, la progettazione e la programmazione delle misure generali e specifiche finalizzate a ridurre il rischio corruttivo identificato mediante le attività propedeutiche sopra descritte.

Le **misure generali** intervengono in maniera trasversale sull'intera amministrazione e si caratterizzano per la loro incidenza sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione e per la loro stabilità nel tempo. Le **misure specifiche**, che si affiancano ed aggiungono sia alle misure generali, sia alla trasparenza, agiscono in maniera puntuale su alcuni specifici rischi e si caratterizzano per l'incidenza su problemi peculiari.

4.1 Individuazione delle misure

Il primo step del trattamento del rischio ha l'obiettivo di identificare le misure di prevenzione, in funzione delle criticità rilevate in sede di analisi.

La seconda parte del trattamento è la programmazione operativa delle misure.

5. Le misure

5.1 Il Codice di comportamento

Il comma 3, dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001 e smi, dispone che ciascuna amministrazione elabori un proprio Codice di comportamento.

Tra le misure di prevenzione della corruzione, i Codici di comportamento rivestono un ruolo importante nella strategia delineata dalla legge 190/2012 costituendo lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari e ad orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza (ANAC, deliberazione n. 177 del 19/2/2020 recante le "Linee guida in materia di Codici di comportamento delle amministrazioni pubbliche", Paragrafo 1).

MISURA GENERALE N. 1

In attuazione della deliberazione ANAC n. 177/2020, si dovrà aggiornare nel corso dell'anno 2023 ai contenuti di detta deliberazione, il Codice di comportamento, che era stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n.155 del 23.12.2013,

5.2 Conflitto di interessi

L'art. 6-bis della legge 241/1990 (aggiunto dalla legge 190/2012, art. 1, comma 41) prevede che i responsabili del procedimento, nonché i titolari degli uffici competenti ad esprimere pareri, svolgere valutazioni tecniche e atti endoprocedimentali e ad assumere i provvedimenti conclusivi, debbano astenersi in caso di "conflitto di interessi", segnalando ogni situazione, anche solo potenziale, di conflitto.

Il DPR 62/2013, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, norma il conflitto di interessi agli artt. 6, 7 e 14. Il dipendente pubblico ha il dovere di astenersi in ogni caso in cui esistano "gravi ragioni di convenienza". Sull'obbligo di astensione decide il responsabile dell'ufficio di appartenenza. L'art. 7 stabilisce che il dipendente si debba astenere sia dall'assumere decisioni, che dallo svolgere attività che possano coinvolgere interessi:

- a) dello stesso dipendente;
- b) di suoi parenti o affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi;
- c) di persone con le quali il dipendente abbia "rapporti di frequentazione abituale";
- d) di soggetti od organizzazioni con cui il dipendente, ovvero il suo coniuge, abbia una causa pendente, ovvero rapporti di "grave inimicizia" o di credito o debito significativi;
- e) di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente;
- f) di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente.

Ogni qual volta si configurino le descritte situazioni di conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a darne tempestivamente comunicazione al responsabile dell'ufficio di appartenenza, il quale valuterà, nel caso concreto, l'eventuale sussistenza del contrasto tra l'interesse privato ed il bene pubblico.

All'atto dell'assegnazione all'ufficio, il dipendente pubblico ha il dovere di dichiarare l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi.

Deve informare per iscritto il dirigente di tutti i rapporti, diretti o indiretti, di collaborazione con soggetti privati, in qualunque modo retribuiti, che lo stesso abbia in essere o abbia avuto negli ultimi tre anni.

La suddetta comunicazione deve precisare:

- a) se il dipendente personalmente, o suoi parenti, o affini entro il secondo grado, il suo coniuge o il convivente abbiano ancora rapporti finanziari con il soggetto con cui ha avuto i già menzionati rapporti di collaborazione;
- b) e se tali rapporti siano intercorsi, o intercorrano tuttora, con soggetti che abbiano interessi in attività o decisioni inerenti all'ufficio, limitatamente alle pratiche a lui affidate.

Il dipendente, inoltre, ha l'obbligo di tenere aggiornata l'amministrazione sulla sopravvenienza di eventuali situazioni di conflitto di interessi.

Qualora il dipendente si trovi in una situazione di conflitto di interessi, anche solo potenziale, deve segnalarlo tempestivamente al dirigente o al superiore gerarchico o, in assenza di quest'ultimo, all'organo di indirizzo.

Questi, esaminate le circostanze, valuteranno se la situazione rilevata realizzi un conflitto di interessi che leda l'imparzialità dell'agire amministrativo. In caso affermativo, ne daranno comunicazione al dipendente.

La violazione degli obblighi di comunicazione ed astensione integra comportamenti contrari ai doveri d'ufficio e, pertanto, è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve eventuali ulteriori responsabilità civili, penali, contabili o amministrative. Pertanto, le attività di prevenzione, verifica e applicazione delle sanzioni sono a carico della singola amministrazione.

MISURA GENERALE N. 2

L'ente applica con puntualità la esaustiva e dettagliata disciplina di cui agli artt. 53 del d.lgs. 165/2001 e 60 del DPR 3/1957.

Allo scopo di monitorare e rilevare eventuali situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, il RPCT aggiorna periodicamente le dichiarazioni rese dai dipendenti.

A tale scopo si potrebbe sottoporre con periodicità annuale ad una quota minima del 30% dei dipendenti un apposito questionario.

5.3 Inconferibilità e incompatibilità degli incarichi dirigenziali

Si provvede ad acquisire, conservare e verificare le dichiarazioni rese ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 39/2013. Inoltre, si effettua il monitoraggio delle singole posizioni soggettive, rivolgendo particolare attenzione alle

situazioni di inconferibilità legate alle condanne per reati contro la pubblica amministrazione.

La procedura di conferimento degli incarichi prevede:

la preventiva acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità da parte del destinatario dell'incarico;

la successiva verifica annuale della suddetta dichiarazione;

il conferimento dell'incarico solo all'esito positivo della verifica (ovvero assenza di motivi ostativi al conferimento stesso);

la pubblicazione contestuale dell'atto di conferimento dell'incarico, ove necessario ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 33/2013, e della dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, ai sensi dell'art. 20, co. 3, del d.lgs. 39/2013.

MISURA GENERALE N. 3

L'ente, con riferimento a dirigenti e funzionari, applica puntualmente la disciplina degli artt. 50, comma 10, 107 e 109 del TUEL e degli artt. 13 - 27 del d.lgs. 165/2001 e smi.

L'ente applica puntualmente le disposizioni del d.lgs. 39/2013 ed in particolare l'art. 20 rubricato: *dichiarazione sulla insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità* che vengono poi pubblicate sul sito Istituzionale dell'Ente

5.4 Regole per la formazione delle commissioni e per l'assegnazione degli uffici

Secondo l'art. 35-*bis*, del d.lgs. 165/2001 e smi, coloro che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice penale:

- a) non possano fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi;
- b) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla gestione delle risorse finanziarie, all'acquisizione di beni, servizi e forniture,
- c) non possano essere assegnati, anche con funzioni direttive, agli uffici preposti alla concessione o all'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o attribuzioni di vantaggi economici a soggetti pubblici e privati;

- d) non possano fare parte delle commissioni per la scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, per la concessione o l'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali e di posizione organizzativa sono definite dal Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

I requisiti richiesti dal Regolamento sono conformi a quanto dettato dall'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e smi.

MISURA GENERALE N. 4/a:

i soggetti incaricati di far parte di commissioni di gara, seggi d'asta, commissioni di concorso e di ogni altro organo deputato ad assegnare sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari o vantaggi economici di qualsiasi genere, all'atto della designazione devono rendere, ai sensi del DPR 445/2000, una dichiarazione di insussistenza delle condizioni di incompatibilità previste dall'ordinamento.

L'ente verifica la veridicità di tutte le suddette dichiarazioni.

MISURA GENERALE N. 5:

5.9 Incarichi extraistituzionali

L'amministrazione ha approvato la disciplina di cui all'art. 53, co. 3-bis, del d.lgs. 165/2001 e smi, in merito agli incarichi vietati e ai criteri per il conferimento o l'autorizzazione allo svolgimento di incarichi extra istituzionali.

la procedura di autorizzazione degli incarichi extraistituzionali del personale dipendente è normata dal provvedimento organizzativo di cui sopra. L'ente applica con puntualità la suddetta procedura.

5.10 Divieto di svolgere attività incompatibili a seguito della cessazione del rapporto di lavoro

Il responsabile della prevenzione della corruzione vigilerà sulla attuazione delle disposizioni di legge in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi, anche successivamente alla cessazione del servizio o al termine dell'incarico.

L'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 prevede infatti il divieto per i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, di svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro,

attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività dell'amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

La disposizione è volta a scoraggiare comportamenti impropri del dipendente, che facendo leva sulla propria posizione all'interno dell'Amministrazione potrebbe preconstituire delle situazioni lavorative vantaggiose presso il soggetto privato con cui è entrato in contatto in relazione al rapporto di lavoro. Allo stesso tempo, il divieto è volto a ridurre il rischio che soggetti privati possano esercitare pressioni o condizionamenti sullo svolgimento dei compiti istituzionali, prospettando al dipendente di un'Amministrazione opportunità di assunzione o incarichi una volta cessato dal servizio, qualunque sia la causa della cessazione (ivi compreso il collocamento in quiescenza per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione).

Il divieto di *pantouflage* si applica non solo al soggetto che abbia firmato l'atto ma anche a coloro che abbiano partecipato al procedimento, dal momento che il legislatore ha voluto considerare tutte le situazioni in cui ha avuto il potere di incidere in maniera determinante sul procedimento e quindi sul provvedimento finale.

Il PNA 2022 (pag. 63 e seguenti) ha dedicato una sezione specifica al divieto di *pantouflage*, dando indicazioni circa la delimitazione dell'ambito soggettivo di applicazione, la perimetrazione del concetto di "esercizio di poteri autoritativi e negoziali" da parte del dipendente, la corretta individuazione dei soggetti privati destinatari di tali poteri, la corretta portata delle conseguenze che derivano dalla violazione del divieto, nonché suggerimenti in ordine ad alcune misure di prevenzione e strumenti di accertamento di violazioni del divieto di *pantouflage*.

A tal fine, si declinano le clausole di divieto di *pantouflage*:

1) Dichiarazione da sottoscrivere al momento della cessazione dal servizio o dall'incarico

"Con la presente il sottoscritto (...) dichiara di conoscere l'art. 1, comma 42, lett. l), della L. n. 190/2012 che ha inserito all'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 il comma 16-ter e come tale si impegna al pieno rispetto della medesima".

2) Dichiarazione dell'operatore economico concorrente di rispetto dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001

"Ai sensi e per gli effetti del comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. n. 165/2001 e in virtù di quanto indicato nella sezione rischi corruttivi e trasparenza del PIAO in vigore presso il Comune, e consapevoli della responsabilità penale per falsa dichiarazione si dichiara di non avere stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici dell'amministrazione per la quale viene presentata candidatura per il presente procedimento di affidamento. L'operatore economico è altresì a conoscenza che i contratti conclusi e gli incarichi

conferiti in violazione di quanto previsto dal comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti”.

MISURA GENERALE N. 6:

Ogni contraente e appaltatore dell'ente, all'atto della stipulazione del contratto deve rendere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, circa l'inesistenza di contratti di lavoro o rapporti di collaborazione vietati a norma del comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 e smi.

5.11 La formazione in tema di anticorruzione

Il comma 8, art. 1, della legge 190/2012, stabilisce che il RPCT definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione.

La formazione può essere strutturata su due livelli:

livello generale: rivolto a tutti i dipendenti e mirato all'aggiornamento delle competenze/comportamenti in materia di etica e della legalità;

livello specifico: dedicato al RPCT, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a maggior rischio corruttivo, mirato a valorizzare le politiche, i programmi e gli strumenti utilizzati per la prevenzione e ad approfondire tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

MISURA GENERALE N. 7:

Si demanda al RPCT il compito di individuare, di concerto con i dirigenti/responsabili di settore, i collaboratori cui somministrare formazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, nonché di programmare la formazione attraverso un apposito provvedimento.

PROGRAMMAZIONE: di norma, come negli anni passati, tutti i dipendenti sono chiamati a redigere un questionario a titolo di formazione. Il procedimento deve essere attuato e concluso, con la somministrazione della formazione ai dipendenti selezionati, entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il Responsabile della formazione

Il responsabile della prevenzione della corruzione, di concerto con il dirigente, o P.O., responsabile del Settore CED Comunale, previa

selezione pubblica, individua una ditta, quale soggetto cui affidare il servizio di formazione anticorruzione.

Contenuti formativi

Il responsabile della prevenzione della corruzione, di concerto con il dirigente, o P.O. responsabile del Settore CED Comunale e con la ditta affidataria del servizio di formazione, elabora i contenuti specifici della formazione.

5.12 La rotazione del personale

La rotazione del personale può essere classificata in ordinaria e straordinaria.

Rotazione ordinaria: la rotazione c.d. "ordinaria" del personale addetto alle aree a più elevato rischio di corruzione rappresenta una misura di importanza cruciale tra gli strumenti di prevenzione della corruzione, sebbene debba essere temperata con il buon andamento, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa.

L'art. 1, comma 10 lett. b), della legge 190/2012 impone al RPCT di provvedere alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

MISURA GENERALE N. 8:

La dotazione organica dell'ente, come detto di popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, è limitata, benché superiore ai 50 dipendenti, e non consente, di fatto, l'applicazione concreta del criterio della rotazione.

Non esistono figure professionali perfettamente fungibili.

La legge di stabilità per il 2016 (legge 208/2015), al comma 221, prevede quanto segue: *"(...) non trovano applicazione le disposizioni adottate ai sensi dell'art. 1 comma 5 della legge 190/2012, ove la dimensione dell'ente risulti incompatibile con la rotazione dell'incarico dirigenziale"*.

In sostanza, la legge consente di evitare la rotazione dei dirigenti/funzionari negli enti dove ciò non sia possibile per *sostanziale infungibilità* delle figure presenti in dotazione organica.

In tal senso si evidenzia che non esistono nel Comune di Omegna figure professionali perfettamente fungibili all'interno dell'ente.

Rotazione straordinaria: è prevista dall'art. 16 del d.lgs. 165/2001 e s.m.i. per i dipendenti nei confronti dei quali siano avviati procedimenti penali o

disciplinari per condotte di natura corruttiva.

L'ANAC ha formulato le "Linee guida in materia di applicazione della misura della rotazione straordinaria" (deliberazione n. 215 del 26/3/2019).

È obbligatoria la valutazione della condotta "corruttiva" del dipendente, nel caso dei delitti di concussione, corruzione per l'esercizio della funzione, per atti contrari ai doveri d'ufficio e in atti giudiziari, istigazione alla corruzione, induzione indebita a dare o promettere utilità, traffico di influenze illecite, turbata libertà degli incanti e della scelta del contraente (per completezza, Codice penale, artt. 317, 318, 319, 319-bis, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353 e 353-bis).

L'adozione del provvedimento è solo facoltativa nel caso di procedimenti penali avviati per tutti gli altri reati contro la pubblica amministrazione, di cui al Capo I, del Titolo II, del Libro secondo del Codice penale, rilevanti ai fini delle inconfiribilità ai sensi dell'art. 3 del d.lgs. 39/2013, dell'art. 35-bis del d.lgs. 165/2001 e del d.lgs. 235/2012.

Secondo l'Autorità, "non appena venuta a conoscenza dell'avvio del procedimento penale, l'amministrazione, nei casi di obbligatorietà, adotta il provvedimento" (deliberazione 215/2019, Paragrafo 3.4, pag. 18).

5.13 Misure per la tutela del dipendente che segnali illeciti (whistleblower)

L'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 e smi, riscritto dalla legge 179/2017, stabilisce che il pubblico dipendente che, nell'interesse dell'integrità della pubblica amministrazione, segnali condotte illecite di cui è venuto a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro non possa essere sanzionato, demansionato, licenziato, trasferito, o sottoposto ad altra misura organizzativa avente effetti negativi, diretti o indiretti, sulle condizioni di lavoro determinata dalla segnalazione. Tutte le amministrazioni pubbliche sono tenute ad applicare l'articolo 54-bis.

La segnalazione dell'illecito può essere inoltrata: in primo luogo, al RPCT; quindi, in alternativa all'ANAC, all'Autorità giudiziaria, alla Corte dei conti.

La segnalazione è sempre sottratta all'accesso documentale, di tipo tradizionale, normato dalla legge 241/1990. La denuncia deve ritenersi anche sottratta all'applicazione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato, di cui agli articoli 5 e 5-bis del d.lgs. 33/2013. L'accesso, di qualunque tipo esso sia, non può essere riconosciuto poiché l'identità del segnalante non può, e non deve, essere rivelata.

L'art. 54-bis accorda al whistleblower le seguenti garanzie: la tutela dell'anonimato; il divieto di discriminazione; la previsione che la denuncia sia sottratta all'accesso.

5.14 La clausola compromissoria nei contratti d'appalto e concessione

MISURA GENERALE N. 9:

Sistematicamente, in tutti i contratti stipulati e da stipulare dall'ente è sempre stato negli ultimi anni, e sarà, escluso il ricorso all'arbitrato (esclusione della *clausola compromissoria* ai sensi dell'art. 209, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, d.lgs. 50/2016 e smi).

PROGRAMMAZIONE: la misura quindi è già attuata.

5.14.1 Patti di Integrità e Protocolli di legalità

Patti d'integrità e Protocolli di legalità recano un complesso di condizioni la cui accettazione è presupposto necessario per la partecipazione ad una gara di appalto.

Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare. Permette un controllo reciproco e sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di "regole di comportamento" finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati a tutti i concorrenti.

Il comma 17 dell'art. 1 della legge 190/2012 e smi che stabilisce che le stazioni appaltanti possano prevedere "negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità [costituisca] causa di esclusione dalla gara".

MISURA GENERALE N. 10:

L'ente ha approvato il proprio schema di "Patto d'integrità".

La sottoscrizione del Patto d'integrità è stata imposta, in sede di gara, ai concorrenti delle procedure d'appalto di lavori, servizi e forniture. Il Patto di integrità viene richiamato, quale parte integrante, al Contratto d'appalto.

5.14.2 Rapporti con i portatori di interessi particolari

Tra le misure generali che le amministrazioni è opportuno adottino, l'Autorità ha fatto riferimento a quelle volte a garantire una corretta interlocuzione tra i decisori pubblici e i portatori di interesse, rendendo conoscibili le modalità di confronto e di scambio di informazioni (PNA 2019, pag. 84).

L'Autorità auspica sia che le amministrazioni e gli enti regolamentino la materia, prevedendo anche opportuni coordinamenti con i contenuti dei codici di comportamento; sia che la scelta ricada su misure, strumenti o

iniziative che non si limitino a registrare il fenomeno da un punto di vista formale e burocratico ma che siano in grado effettivamente di rendere il più possibile trasparenti eventuali influenze di portatori di interessi particolari sul processo decisionale.

5.14.3 Erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere

Il comma 1 dell'art. 26 del d.lgs. 33/2013 (come modificato dal d.lgs. 97/2016) prevede la pubblicazione degli atti con i quali le pubbliche amministrazioni determinano, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990, criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari, nonché per attribuire vantaggi economici di qualunque genere a persone, enti pubblici ed enti privati.

Il comma 2 del medesimo art. 26, invece, impone la pubblicazione dei provvedimenti di concessione di benefici superiori a 1.000 euro, assegnati allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare. La pubblicazione, che è dovuta anche qualora il limite venga superato con più provvedimenti, costituisce condizione di legittimità ed efficacia del provvedimento di attribuzione del vantaggio (art. 26 comma 3).

La pubblicazione deve avvenire tempestivamente e, comunque, prima della liquidazione delle somme che costituiscono il contributo.

L'obbligo di pubblicazione sussiste solo laddove il totale dei contributi concessi allo stesso beneficiario, nel corso dell'anno solare, sia superiore a 1.000 euro.

Il comma 4 dell'art. 26 esclude la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche beneficiarie qualora sia possibile desumere informazioni sullo stato di salute, ovvero sulla condizione di disagio economico-sociale dell'interessato.

L'art. 27, del d.lgs. 33/2013, invece, elenca le informazioni da pubblicare: il nome dell'impresa o dell'ente e i rispettivi dati fiscali, il nome di altro soggetto beneficiario; l'importo del vantaggio economico corrisposto; la norma o il titolo a base dell'attribuzione; l'ufficio e il dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; il link al progetto selezionato ed al curriculum del soggetto incaricato.

Tali informazioni, organizzate annualmente in unico elenco, sono registrate in Amministrazione trasparente ("Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici", "Atti di concessione") con modalità di facile consultazione, in formato tabellare aperto che ne consenta l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo (art. 27 comma 2).

MISURA GENERALE N. 11:

sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere, sono elargiti esclusivamente alle condizioni e secondo la disciplina del regolamento previsto dall'art. 12 della legge 241/1990. Detto regolamento è stato approvato dall'organo consiliare con deliberazione n.79 del 11.12.2017.

Ogni provvedimento d'attribuzione/elargizione è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*", oltre che all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "*amministrazione trasparente*", detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati all'albo online e nella sezione "*determinazioni/deliberazioni*" del sito web istituzionale.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

5.14.4 Concorsi e selezione del personale

MISURA GENERALE N. 12:

i concorsi e le procedure selettive si svolgono secondo le prescrizioni del d.lgs. 165/2001 e del regolamento di organizzazione dell'ente approvato con deliberazione dell'esecutivo n.115 del 14/08/2020.

Ogni provvedimento relativo a concorsi e procedure selettive è prontamente pubblicato sul sito istituzionale dell'ente nella sezione "*amministrazione trasparente*".

Ancor prima dell'entrata in vigore del d.lgs. 33/2013, che ha promosso la sezione del sito "*amministrazione trasparente*", detti provvedimenti sono stati sempre pubblicati secondo la disciplina regolamentare.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

5.14.5 Il monitoraggio del rispetto dei termini di conclusione dei procedimenti

Dal monitoraggio dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi potrebbero essere rilevati omissioni e ritardi ingiustificati tali da celare fenomeni corruttivi o, perlomeno, di cattiva amministrazione.

MISURA GENERALE N. 13:

Il sistema di monitoraggio dei principali procedimenti è attivato nell'ambito del *controllo di gestione* dell'ente.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già operativa.

5.14.6 La vigilanza su enti controllati e partecipati

A norma della deliberazione ANAC, n. 1134/2017, sulle "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici" (pag. 45), in materia di prevenzione della corruzione, gli enti di diritto privato in controllo pubblico e necessario che:

adottino il modello di cui al d.lgs. 231/2001;

provvedano alla nomina del Responsabile anticorruzione e per la trasparenza;

6. La trasparenza

6.11. La trasparenza e l'accesso civico

La trasparenza è una delle misure generali più importanti dell'intero impianto delineato dalla legge 190/2012. Secondo l'art. 1 del d.lgs. 33/2013, come rinnovato dal d.lgs. 97/2016, la trasparenza è l'accessibilità totale a dati e documenti delle pubbliche amministrazioni. Detta "accessibilità totale" è consentita allo scopo di tutelare i diritti dei cittadini, promuovere la partecipazione all'attività amministrativa, favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

La trasparenza è attuata:

attraverso la pubblicazione dei dati e delle informazioni elencate dalla legge sul sito web istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente";

l'istituto dell'accesso civico, classificato in semplice e generalizzato.

Il comma 1, dell'art. 5 del d.lgs. 33/2013, prevede: "L'obbligo previsto dalla normativa vigente in capo alle pubbliche amministrazioni di pubblicare documenti, informazioni o dati comporta il diritto di chiunque di richiedere i medesimi, nei casi in cui sia stata omessa la loro pubblicazione" (**accesso civico semplice**). Il comma 2, dello stesso art. 5, recita: "Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai

dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione” obbligatoria ai sensi del d.lgs. 33/2013 (**accesso civico generalizzato**).

6.12. Il regolamento ed il registro delle domande di accesso

L'Autorità suggerisce l'adozione, anche nella forma di un regolamento, di una disciplina che fornisca un quadro organico e coordinato dei profili applicativi relativi alle diverse tipologie di accesso.

La disciplina regolamentare dovrebbe prevedere: una parte dedicata alla disciplina dell'accesso documentale di cui alla legge 241/1990; una seconda parte dedicata alla disciplina dell'accesso civico “semplice” connesso agli obblighi di pubblicazione; una terza parte sull'accesso generalizzato.

In attuazione di quanto sopra, questa amministrazione si è dotata del Regolamento per la disciplina delle diverse forme di accesso con deliberazione del C.C. n.96 del 27/09/2010

'Autorità propone il **Registro delle richieste di accesso** da istituire presso ogni amministrazione.

Il registro è stato istituito e contiene l'elenco delle richieste con oggetto e data, relativo esito e indicazione della data della decisione. Il registro è pubblicato, oscurando i dati personali eventualmente presenti, e tenuto aggiornato almeno ogni sei mesi in “amministrazione trasparente”, “altri contenuti – accesso civico”.

MISURA GENERALE N. 14:

consentire a chiunque e rapidamente l'esercizio dell'accesso civico è obiettivo strategico di questa amministrazione.

Del diritto all'accesso civico è stata data ampia informazione sul sito dell'ente. A norma del d.lgs. 33/2013 in “Amministrazione trasparente” sono pubblicati:

le modalità per l'esercizio dell'accesso civico;

il nominativo del responsabile della trasparenza al quale presentare la richiesta d'accesso civico;

il nominativo del titolare del potere sostitutivo, con l'indicazione dei relativi recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale;

I dipendenti sono stati appositamente formati su contenuto e modalità d'esercizio dell'accesso civico, nonché sulle differenze rispetto al diritto d'accesso documentale di cui alla legge 241/1990.

PROGRAMMAZIONE: la misura è già attuata.

6.13. Le modalità attuative degli obblighi di pubblicazione

L'Allegato n. 1, della deliberazione ANAC 28/12/2016 n. 1310, integrando i contenuti della scheda allegata al d.lgs. 33/2013, ha rinnovato la struttura delle informazioni da pubblicarsi sui siti delle pubbliche amministrazioni, adeguandola alle novità introdotte dal d.lgs. 97/2016.

Il legislatore ha organizzato in sottosezioni di primo e di secondo livello le informazioni, i documenti ed i dati da pubblicare obbligatoriamente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Le sottosezioni devono essere denominate esattamente come indicato dalla deliberazione ANAC 1310/2016.

6.14. L'organizzazione dell'attività di pubblicazione

I referenti per la trasparenza, che coadiuvano il RPCT nello svolgimento delle attività previste dal d.lgs. 33/2013, sono i dipendenti del Centro Elaborazione Dati del Comune di Omegna.

Il già menzionato ufficio CED è incaricato della gestione della sezione Amministrazione trasparente.

Gli uffici depositari dei dati, delle informazioni e dei documenti da pubblicare, trasmettono settimanalmente detti atti al già menzionato Ufficio preposto alla gestione del sito, il quale provvede alla pubblicazione.

Il Responsabile anticorruzione e per la trasparenza sovrintende e verifica: il tempestivo invio dei dati, delle informazioni e dei documenti dagli uffici depositari all'ufficio preposto alla gestione del sito; la tempestiva pubblicazione da parte dell'ufficio preposto alla gestione del sito; assicura la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni.

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza svolge stabilmente attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione, assicurando la completezza, la chiarezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate, nonché segnalando all'organo di indirizzo politico, all'Organismo indipendente di valutazione (OIV), all'Autorità nazionale anticorruzione e, nei casi più gravi, all'ufficio di disciplina i casi di mancato o ritardato adempimento degli obblighi di pubblicazione.

Nell'ambito del ciclo di gestione della performance sono definiti obiettivi, indicatori e puntuali criteri di monitoraggio e valutazione degli obblighi di pubblicazione e trasparenza.

L'adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicazione previsti dal d.lgs. 33/2013 e dal presente programma, sono oggetto di controllo

successivo di regolarità amministrativa come normato dall'art. 147-bis, commi 2 e 3, del TUEL e dal regolamento sui controlli interni approvato dall'organo consiliare con deliberazione n.36 del **del** 27/04/2017.

7. Il monitoraggio e il riesame delle misure

Il processo di prevenzione della corruzione si articola in quattro macrofasi: l'analisi del contesto; la valutazione del rischio; il trattamento; infine, la macro-fase del "monitoraggio" e del "riesame" delle singole misure e del sistema nel suo complesso.

Monitoraggio e riesame periodico sono stadi essenziali dell'intero processo di gestione del rischio, che consentono di verificare attuazione e adeguatezza delle misure di prevenzione della corruzione, nonché il complessivo funzionamento del processo consentendo, in tal modo, di apportare tempestivamente i correttivi che si rendessero necessari.

Monitoraggio e riesame sono attività distinte, ma strettamente collegate tra loro:

il monitoraggio è l'"attività continuativa di verifica dell'attuazione e dell'idoneità delle singole misure di trattamento del rischio";

è ripartito in due "sotto-fasi": 1- il monitoraggio dell'attuazione delle misure di trattamento del rischio; 2- il monitoraggio della idoneità delle misure di trattamento del rischio;

il riesame, invece, è l'attività "svolta ad intervalli programmati che riguarda il funzionamento del sistema nel suo complesso" (Allegato n. 1 del PNA 2019, pag. 46).

I risultati del monitoraggio devono essere utilizzati per svolgere il riesame periodico della funzionalità complessiva del sistema e delle politiche di contrasto della corruzione.

Il monitoraggio dell'applicazione del PTPC è svolto dal Responsabile della prevenzione della corruzione secondo il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n.36 del 27/04/2017.

Il RPCT organizza e dirige il monitoraggio delle misure programmate ai paragrafi precedenti.

L'ufficio di Segreteria Comunale collabora con il RPCT, svolge il monitoraggio con cadenza almeno semestrale, come stabilito dal già menzionato Regolamento, ma possono sempre essere disposte ulteriori verifiche nel corso dell'esercizio.

Il monitoraggio ha per oggetto sia l'attuazione delle misure, sia l'idoneità delle misure di trattamento del rischio adottate dal PTPCT, nonché l'attuazione delle misure di pubblicazione e trasparenza.

L'ufficio può ulteriormente dettagliare l'attività di monitoraggio redigendo un "piano di monitoraggio annuale", il quale reca: i processi e attività oggetto di verifica; la periodicità delle verifiche; le modalità di svolgimento.

Al termine, l'ufficio di Segreteria Comunale descrive in un breve referto i controlli effettuati ed il lavoro svolto. L'ufficio trasmette la relazione al Presidente del Consiglio Comunale, ai Dirigenti ed ai titolari delle Posizioni Organizzative, al Revisore del Conto, all'Organismo Indipendente di Valutazione e, per conoscenza, al Sindaco.

Nella prima seduta utile, il Presidente del Consiglio Comunale comunica gli esiti della verifica all'assemblea.

8. trasparenza dei contratti pubblici a seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 36/2023

La disciplina che dispone sugli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture si rinviene oggi all'art. 37 del d.lgs. 33/2013 e nel nuovo Codice dei contratti di cui al d.lgs. n. 36/2023 che ha acquistato efficacia dal 1° luglio 2023 (art. 229, co. 2).

~~In particolare, sulla trasparenza dei contratti pubblici il nuovo Codice ha previsto:~~

~~— che le informazioni e i dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici, ove non considerati riservati ovvero secretati, siano tempestivamente trasmessi alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP) presso l'ANAC da parte delle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti attraverso le piattaforme di approvvigionamento digitale utilizzate per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici (art. 28);~~

~~— che spetta alle stazioni appaltanti e agli enti concedenti, al fine di garantire la trasparenza dei dati comunicati alla BDNCP, il compito di assicurare il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la stessa BDNCP, secondo le disposizioni di cui al d.lgs. 33/2013;~~

~~— la sostituzione, ad opera dell'art. 224, co. 4 del Codice, dell'art. 37 del d.lgs. 33/2013 rubricato "Obblighi di pubblicazione concernenti i contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" con il seguente: "1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9 bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78. 2. Ai sensi dell'articolo 9 bis, gli obblighi di pubblicazione di cui al comma 1 si intendono~~

~~assolti attraverso l'invio dei medesimi dati alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici presso l'ANAC e alla banca dati delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, limitatamente alla parte lavori."~~

~~— che le disposizioni in materia di pubblicazione di bandi e avvisi e l'art. 29 del d.lgs. 50/2016 recante la disciplina di carattere generale in materia di trasparenza (cfr. Allegato 9 al PNA 2022) continuano ad applicarsi fino al 31 dicembre 2023;~~

~~— che l'art. 28, co. 3 individua i dati minimi oggetto di pubblicazione e che in ragione di tale norma è stata disposta l'abrogazione, con decorrenza dal 1° luglio 2023, dell'art. 1, co. 32 della legge n. 190/2012.~~

- A completamento del quadro normativo ~~descritto~~ occorre richiamare i provvedimenti dell'Autorità che hanno precisato gli obblighi di pubblicazione e le modalità di attuazione degli stessi a decorrere dal 1° gennaio 2024:

- la deliberazione ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale". La delibera – come riporta il titolo - individua le informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla BDNCP attraverso le piattaforme telematiche;

- la deliberazione ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 e s.m.i. recante "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e relativo allegato 1). La delibera – come riporta il titolo - individua gli effetti dell'articolo 37 del decreto trasparenza e dell'articolo 28 del Codice.

In particolare, nella deliberazione n. 264/2023 l'Autorità ha chiarito che gli obblighi di pubblicazione in materia di contratti pubblici sono assolti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti:

- con la comunicazione tempestiva alla BDNCP, ai sensi dell'articolo 9-bis del d.lgs. 33/2013, di tutti i dati e le informazioni individuati nell'articolo 10 della deliberazione ANAC n. 261/2023;

- con l'inserimento sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", di un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP. Il collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto

della stazione appaltante e dell'ente concedente ed assicura la trasparenza in ogni fase della procedura contrattuale, dall'avvio all'esecuzione;

- con la pubblicazione in "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dei soli atti e documenti, dati e informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP, come elencati nell'Allegato 1) della delibera n. ANAC 264/2023 e successivi aggiornamenti.

COMUNE DI OMEGNA



Piano Integrato di
Attività e Organizzazione
PIAO 2025-2027

Piano Triennale delle Azioni Positive 2025 – 2027

Premessa:

Le azioni positive sono misure temporanee speciali che, in deroga al principio di uguaglianza formale, sono mirate a rimuovere gli ostacoli alla piena ed effettiva parità di opportunità tra uomini e donne.

Sono misure **“speciali”**, in quanto non generali ma specifiche e ben definite, che intervengono in un determinato contesto per eliminare ogni forma di discriminazione, sia diretta sia indiretta, e **“temporanee”** in quanto necessarie fintanto che si rileva una disparità di trattamento tra uomini e donne.

La normativa di riferimento è la seguente:

- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246”, che riprende e coordina in un testo unico le disposizioni ed i principi di cui al decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 196 “Disciplina dell’attività delle consigliere e dei consiglieri di parità e disposizioni in materia di azioni positive”, e alla legge 10 aprile 1991, n. 125 “Azioni positive per la realizzazione della parità uomo donna nel lavoro”;

- la Direttiva 23 maggio 2007 del Ministro per le Riforme e Innovazioni nella P.A. con il Ministro per i Diritti e le Pari Opportunità, “Misure per attuare parità e pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche” che, richiamando la direttiva del Parlamento e del Consiglio Europeo 2006/54/CE, evidenzia come sia importante il ruolo che le amministrazioni pubbliche ricoprono nello svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione e dell’attuazione del principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze nelle politiche del personale.

Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 ha ad oggetto misure volte ad eliminare ogni discriminazione basata sul sesso che abbia, come conseguenza o come scopo, compromettere o impedire il riconoscimento, il godimento o l’esercizio dei diritti umani e delle libertà fondamentali in campo politico, economico, sociale, culturale e civile o in ogni altro campo

Secondo quanto disposto da tale normativa, le azioni positive rappresentano misure preferenziali per porre rimedio agli effetti sfavorevoli indotti dalle discriminazioni, per guardare alla parità attraverso interventi di valorizzazione del lavoro delle donne e per riequilibrare la presenza femminile nei luoghi di vertice.

Il Comune di Omegna, consapevole dell’importanza di uno strumento finalizzato all’attuazione delle leggi di pari opportunità, intende armonizzare la propria attività al perseguimento e all’applicazione del diritto di uomini e donne allo stesso trattamento in materia di lavoro, anche al fine di migliorare, nel rispetto del C.C.N.L. e della normativa vigente, i rapporti con il personale dipendente e con i cittadini, ha individuato il presente Piano che si divide in due parti:

- 1) nella prima parte, vengono forniti gli elementi utili per una analisi del contesto organizzativo in cui si intende operare. In particolare, vengono dapprima elencate le caratteristiche socio grafiche e lavorative dei dipendenti (come sono distribuiti nelle categorie, il titolo di studio posseduto, l’anzianità di servizio, chi è in part time) attraverso l’utilizzo di tabelle divise per uomini e donne;
- 2) nella seconda parte, vengono dichiarati gli obiettivi che il Comune di Omegna intende raggiungere nel triennio 2025 – 2027, attraverso la realizzazione di azioni positive e vengono descritti gli strumenti attuativi che si intendono utilizzare.

Analisi dati del personale

L’analisi dell’attuale situazione del personale dipendente in servizio, presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne lavoratori:

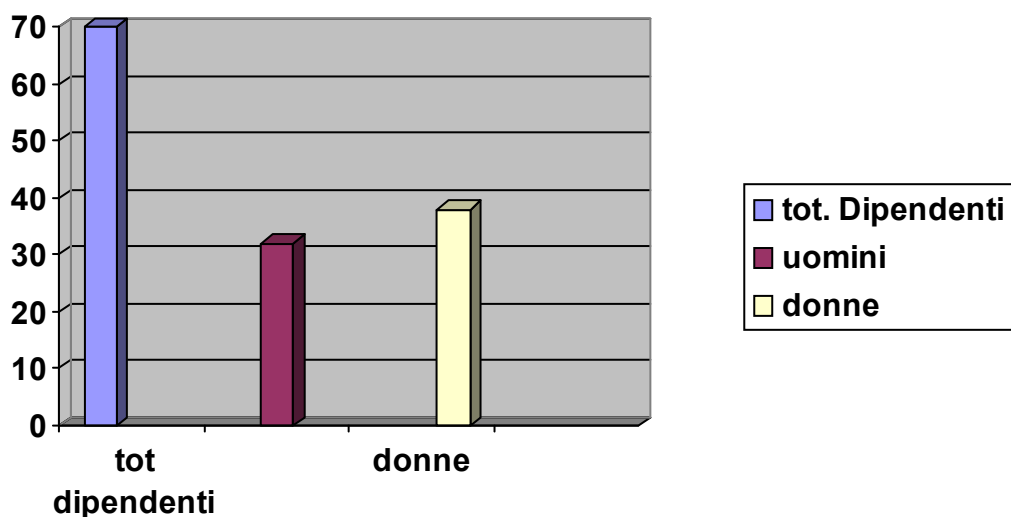
FOTOGRAFIA DEL PERSONALE AL 31/12/2024

AL 31/12/2024, la situazione del personale in servizio a tempo indeterminato (escluso il Segretario), presenta il seguente quadro di raffronto tra la situazione di uomini e donne:

Dipendenti n. 70

Donne n. 38

Uomini n. 32



Così suddivisi per Servizi e Unità Organizzative Complesse

Servizi e U.O.C.	Uomini	Donne	Totale
Servizio Staff del Segretario			
UOC Affari Generali e Legali Contratti, Rappresentanza Decentrato, Segr. Sindaco, URP informazione	1	6	7
UOC Demografici	2	3	5
UOC Istruzione, Lavoro, Serv. Soc. Turismo	3	5	8
UOC Personale Organizzazione		3	3
Servizio Finanziario			
UOC Ragioneria Economato provveditorato	1	1	2
UOC Tributi	1	4	5
Servizio SUAP Informatica, Controllo di Gestione			
UOC Sistemi informatici e CED Controllo di Gestione	2		2

SUAP attività produttive	2		2
Servizio Tecnico Territoriale			
UOC Urbanistica Edilizia Privata	4	2	6
UOC Gestione Impianti Manutenzioni	8	7	15
UOC LLPP e Nuove Opere		2	2
UOC Polizia Locale Viabilità Protezione Civile			
	8	5	13
TOTALE	32	38	70

Così suddivisi per categorie giuridiche di appartenenza

Aree	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti	1		1
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione	8	9	17
Area degli istruttori	13	21	34
Area degli operatori esperti	10	8	18
TOTALE	32	38	70

Così suddivisi per genere ed orario di lavoro

Aree	Uomini	Donne	Totale
Dirigenti			
Posti di ruolo a tempo pieno	1		1
Posti di ruolo a part time			
Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione			
Posti di ruolo a tempo pieno	8	6	14
Posti di ruolo a part time su richiesta del dipendente		3	3
Area degli istruttori			
Posti di ruolo a tempo pieno	12	17	29
Posti di ruolo a part time su richiesta del dipendente	1	4	5

Area degli operatori esperti			
<i>Posti di ruolo a tempo pieno</i>	10	5	15
<i>Posti di ruolo a part time</i>		3	3
TOTALE	32	38	70

Così suddivisi per titoli di studio

Titoli di Studio	Uomini	Donne	Totale
Laurea	13	11	24
Scuola media superiore	13	21	34
Scuola dell'obbligo	6	6	12
TOTALE	32	38	70

Così suddivisi per anzianità complessiva di servizio

Anzianità complessiva di servizio	Uomini	Donne	Totale
<i>Tra 0 e 5 anni</i>	12	12	24
<i>Tra 6 e 10 anni</i>		1	1
<i>Tra 11 e 15 anni</i>	3	6	9
<i>Tra 16 e 20 anni</i>	3	4	7
<i>Tra 21 e 25 anni</i>	3	3	6
<i>Tra 26 e 30 anni</i>	7	5	12
<i>Tra 31 e 35 anni</i>	2	4	7
<i>Tra 36 e 40 anni</i>	2	3	5
<i>Tra 41 e 43 anni</i>			
TOTALE	32	38	70

Il presente Piano di Azioni Positive, che avrà durata triennale, si pone da un lato, come adempimento ad un obbligo di legge, dall'altro vuole porsi come strumento semplice ed operativo per l'applicazione concreta delle pari opportunità avuto riguardo alla realtà ed alle dimensioni dell'Ente.

Obiettivi

Nel corso del prossimo triennio, questa Amministrazione Comunale, intende realizzare un Piano di Azioni Positive teso a:

obiettivo 1

tutelare l'ambiente di lavoro da casi di molestie, *mobbing* e discriminazioni.

obiettivo 2

garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale.

obiettivo 3

promuovere le pari opportunità in materia di formazione ed aggiornamento.

obiettivo 4

favorire l'equilibrio e la conciliazione tra responsabilità familiari e professionali, anche mediante una diversa organizzazione delle condizioni e del tempo di lavoro e l'utilizzo di forme di flessibilità oraria, finalizzate a favorire la conciliazione dei tempi di vita e dei tempi di lavoro, promuovere pari opportunità tra uomini e donne in condizioni di svantaggio, al fine di trovare una soluzione che permetta di meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare, anche per problematiche non solo legate alla genitorialità.

obiettivo 5

promuovere la comunicazione e la diffusione delle informazioni sui temi delle pari opportunità.

Art.2

Ambito d'azione: ambiente di lavoro (obiettivo 1)

1. Il Comune di Omegna si impegna a far sì che non si verifichino situazioni conflittuali sul posto di lavoro determinate ad esempio da:
 - pressioni o molestie sessuali;
 - casi di *mobbing*;
 - atteggiamenti mirati ad avvilire il dipendente anche in forma velata ed indiretta;
 - atti vessatori correlati alla sfera privata della lavoratrice o del lavoratore, sotto forma di discriminazioni;
2. Con deliberazione di Giunta Comunale n.1 dell'11/01/2017, sono state fissate le direttive per l'istituzione del CUG (Comitato Unico di Garanzia);
3. Saranno intraprese azioni per prevenire, rilevare e contrastare il fenomeno del *mobbing*, per tutelare la salute, la dignità e la professionalità delle lavoratrici e dei lavoratori e per garantire un lavoro sicuro, sereno, favorevole alle relazioni interpersonali e fondato sui principi di solidarietà, trasparenza, cooperazione e rispetto.

Art.3

Ambito d'azione: assunzioni (obiettivo 2)

1. Il Comune di Omegna si impegna ad assicurare, nelle commissioni di concorso e selezione, la presenza di almeno un terzo dei componenti di sesso femminile comunicando, inoltre, in caso di commissioni di concorso, ai sensi dell'art.57 comma 1 bis del D.lgs 165/2001, alla consigliera o al consigliere di parità regionale la composizione della commissione.

2. Non vi è alcuna possibilità che si privilegi, nelle selezioni, l'uno o l'altro sesso; in caso di parità di requisiti tra candidato donna e uomo, l'eventuale scelta del candidato deve essere opportunamente giustificata.
3. Nei casi in cui siano previsti specifici requisiti fisici per l'accesso a particolari professioni, il Comune di Omegna si impegna a stabilire requisiti di accesso ai concorsi/selezioni che siano rispettosi e non discriminatori delle naturali differenze di genere.
4. Non ci sono posti in dotazione organica che siano prerogativa di soli uomini o di sole donne. Nello svolgimento del ruolo assegnato, il Comune di Omegna valorizza le attitudini e capacità personali; nell'ipotesi in cui si rendesse opportuno favorire l'accrescimento del bagaglio professionale dei dipendenti, l'ente provvederà a modulare l'esecuzione degli incarichi, nel rispetto dell'interesse delle parti.

Art.4

Ambito d'azione: formazione (obiettivo 3)

1. I piani di formazione devono consentire a tutti i dipendenti di sviluppare una crescita professionale e/o di carriera.
2. I piani di formazione dovranno tenere conto delle esigenze di ogni settore, consentendo l'uguale possibilità per le donne e gli uomini lavoratori di frequentare i corsi individuati. Ciò significa che dovranno essere valutate le possibilità di articolazione in orari, sedi e quant'altro utile a renderli accessibili anche a coloro che hanno obblighi di famiglia oppure orario di lavoro part time.
3. Sarà data particolare attenzione al reinserimento lavorativo del personale assente per lungo tempo a vario titolo (es. congedo di maternità o congedo di paternità, assenza prolungata dovuta ad esigenze familiari, malattia ecc.), prevedendo speciali forme di accompagnamento che migliorino i flussi informativi nel momento del rientro, sia attraverso l'affiancamento o mediante la partecipazione ad apposite iniziative formative per colmare le eventuali lacune ed al fine di mantenere le competenze ad un livello costante.

Art.5

Ambito d'azione: conciliazione e flessibilità orarie (obiettivo 4)

1. Il Comune di Omegna favorisce l'adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari, dimostrando, da sempre, particolare sensibilità nei confronti di tali problematiche. In particolare, l'Ente garantisce il rispetto delle "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura ed alla formazione".
2. Continua a favorire le politiche di conciliazione tra responsabilità familiari e professionali attraverso azioni che prendano in considerazione le differenze, le condizioni e le esigenze di donne e uomini all'interno dell'organizzazione, ponendo al centro l'attenzione alla persona e contemperando le esigenze dell'Ente con quelle delle dipendenti e dei dipendenti, mediante l'utilizzo di strumenti quali la disciplina del part time e la flessibilità dell'orario.

• Disciplina del part time

Le percentuali di posti disponibili sono calcolate come previsto dal C.C.N.L.

L'Ufficio Personale assicura tempestività e rispetto della normativa vigente nella gestione delle richieste di part time inoltrate dai dipendenti.

• **Flessibilità di orario, permessi, aspettative e congedi**

Il Comune di Omegna **favorisce**, anche attraverso una diversa organizzazione del lavoro, delle condizioni e del tempo di lavoro, l'equilibrio e la conciliazione tra le responsabilità familiari e professionali, onde tener conto di particolari esigenze dei dipendenti dovute a documentata necessità di assistenza e cura nei confronti di disabili, anziani, minori.

Promuove pari opportunità tra donne e uomini in condizioni di difficoltà o svantaggio, al fine di trovare una soluzione che permetta di poter meglio conciliare la vita professionale con la vita familiare laddove possono esistere problematiche legate non solo alla genitorialità ma anche ad altri fattori.

Migliora la qualità del lavoro, potenziando, quindi, le capacità di lavoratrici e lavoratori mediante l'utilizzo di tempi più flessibili.

L'Ente assicura, a ciascun dipendente, la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata ed in uscita. Inoltre, particolari necessità di tipo familiare o personale, vengono valutate e risolte nel rispetto di un equilibrio fra esigenze dell'Amministrazione e le richieste dei dipendenti.

L'Ufficio personale rende disponibile la consultazione da parte dei dipendenti e delle dipendenti della normativa riferita ai permessi relativi all'orario di lavoro anche mediante l'utilizzo della rete intranet del Comune.

Art.6

***Ambito d'azione: comunicazione e diffusione delle informazioni
(obiettivo 5)***

1. Il Comune di Omegna si impegna a diffondere le informazioni in materia di pari opportunità, attraverso l'utilizzo dei principali strumenti di comunicazione presenti nell'Ente (posta elettronica e rete intranet).

Art.7

Durata

1. Il presente Piano ha durata triennale.
2. Il Piano verrà pubblicato all'albo pretorio *on line* dell'Ente, sul sito internet e reso disponibile per il personale dipendente sulla rete intranet del Comune di Omegna.
3. Nel periodo di vigenza, saranno raccolti pareri, consigli, osservazioni, suggerimenti e possibili soluzioni ai problemi incontrati da parte del personale dipendente in modo da poter procedere, alla scadenza, ad un adeguato aggiornamento.